Anno 97 - Numero 41

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 6300; trim. 2750. - Estero (tariffe post. ord.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 17 Febbraio 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Ferrante 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 460 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 60%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm - Necrologi e partecipazioni L. 400 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: redare rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. estero Posta contr. ass. aeriaco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 8; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; Congo fr. 10. *Danimarca kr. 1; Egitto piast. 5.50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50. Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 9; *Iran ria. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia. 5,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1.10; *Spagna pts 6. *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,60; Svizzera franchi 0,60; *Tunisia mill. 60; *Turchia l. t. 1.35; *U.S.A. cents 30

Sciolto il Parlamento eletto cinque anni fa

Domani mattina il presidente Segni dichiara finita l'attuale legislatura

E' la terza della Repubblica ed ha segnato il più alto progresso economico e sociale dall'Unità ad oggi - Si era aperta con un governo presieduto da Fanfani, formato da dc e socialdemocratici - Seguì il ministero dell'on. Segni appoggiato dai liberali; quello di Tambroni sostenuto dalle destre; un altro di Fanfani che contava anche su pli, psdi e pri - Ora il periodo si chiude con la maggioranza di centro-sinistra: le realizzazioni e gli impegni di questo governo saranno al centro di tutta la campagna elettorale - Il voto è previsto per domenica 28 aprile

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 16 febbraio.

La terza legislatura della Repubblica si è conclusa con un bilancio che si può riconoscere positivo. Nei cinque anni dal 1958 al 1963 il Paese ha difatti compiuto il maggiore progresso di tutta la sua storia unitaria, tanto in senso relativo quanto in senso assoluto, per ciò che riguarda espansione economica e miglioramento del tenore di vita. Sono stati gli anni del cosiddetto miracolo italiano, che non attribuiremo totalmente a merito di questa o quella formula di governo, ma che il potere esecutivo e quello legislativo hanno sicuramente favorito. Nel 1958 dando inizio alla campagna elettorale, l'on. Fanfani aveva definito i trascorsi cinque anni della seconda legislatura « difficili ma non sterili »: oggi possiamo parlare, riguardando dietro a noi, di anni laboriosi e fecondi di risultati.

Dal punto di vista politico, la legislatura oggi conclusa ha visto compiersi tutti i possibili esperimenti. Un primo timido tentativo di centro sinistra fu rappresentato difatti dal governo Fanfani composto dalla dc e dal psdi, durato in carica dal 1° luglio 1958 al 15 febbraio 1959, caduto per l'ostilità dei « franchi tiratori » democristiani. Seguì un esperimento di moderato centro destra sotto la presidenza di Segni, appoggiato da liberali, monarchici e missini: fu messo in crisi dal ritiro dei liberali dalla maggioranza e Segni immediatamente si dimise non accettando di farsi condizionare dalla estrema destra.

Per tutta la primavera del '60, faticosamente si cercarono formule nuove. Prima lo stesso Segni e poi Fanfani si provarono a costituire un governo di centro-sinistra ma entrambi furono costretti a rinunciare per la irriducibile opposizione della destra cattolica oltre che per timore di compromettere la situazione internazionale del Paese. Si giunse quindi, dopo ripetuti fallimenti, al governo Tambroni appoggiato dall'estrema destra. Concepito come governo transitorio — avrebbe dovuto durare in carica fino al 31 ottobre per consentire la approvazione dei bilanci — ebbe poi vita anche più breve, drammaticamente conclusa nelle giornate di luglio, che videro le agitazioni e gli incidenti di Genova, Reggio Emilia, Roma e Palermo.

Fu un'esperienza difficile, con lo scontro diretto fra gli opposti estremismi di destra e di sinistra, ma ne fu tratta una lezione salutare. I quattro partiti della tradizione parlamentare degasperiana — dc, pli, pri e psdi — si coalizzarono difatti su una linea di convergenze, e così nacque un terzo ministero Fanfani che avrebbe dovuto essere espressione di « centrismo dinamico », secondo l'ingegnosa formula coniata dall'on. Malagodi.

Ma il governo si fondava su una maggioranza eterogenea, in seno alla quale era aperto il contrasto fra socialdemocratici e repubblicani che tendevano a sinistra e i liberali che fungevano da freno. Fu pertanto un governo di vera transizione, inteso a superare una condizione di emergenza, e destinato a sparire il giorno in cui la democrazia cristiana fosse matura per una scelta fra i suoi possibili alleati. Rinviata per tanti anni, fino dai tempi di De Gasperi, la scelta fu compiuta a Napoli dall'ottavo Congresso nazionale della dc: esclusi i liberali dalla maggioranza, nacque il governo di centro-sinistra con la partecipazione di democristiani repubblicani e socialdemocratici e con l'appoggio esterno dei socialisti.

La decisione parve audace, se non altro perché già tante volte si era dimostrata impossibile. Molte situazioni erano tuttavia cambiate, nel febbraio 1961, e tutte in un senso che favoriva il nuovo esperimento. Divenute erano ormai le prospettive della politica internazionale dopo l'avvento di Kennedy alla presidenza degli Stati Uniti, e diversi gli orientamenti politici della Santa Sede, ispirati a criteri di non intervento nell'ambito di spettanza dello Stato. I socialisti, dal canto loro, venivano mostrando una più ferma volontà di autonomia dal pci e se pure poteva dirsi non ancora compiuto il loro affrancamento, essi già davano quel minimo di garanzia che consentiva di mettere alla prova il loro impegno democratico.

In modo generale, d'altra parte, una politica di centro-sinistra era la risultante dello stesso miracolo italiano per i fattori di progresso economico che esso implicava e che comportavano una spinta di evoluzione sociale. E' in questo senso che le esperienze laboriose compiute nel corso della terza legislatura si concludono oggi in modo positivo: nel senso che sono state poste le premesse per un ulteriore sviluppo del paese. Perciò, dato che esistono obiettivamente tutte le condizioni favorevoli, se noi sapremo scansare i troppo gravi errori evitando di compromettere i risultati già ottenuti, altri passi in avanti ci saranno possibili nel corso della quarta legislatura.

Vittorio Gorresio

Com'erano composte le Camere

PARTITI	CAMERA Seggi	Voti	%	SENATO Seggi	Voti	%
DC	273	12.508.674	42,2	122	10.757.656	41,2
PCI	140	6.700.812	22,7	60	5.894.816	21,8
PSI	84	4.198.522	14,2	35	3.683.855	14,1
MSI	25	1.401.770	4,7	8	1.119.712	4,3
PSDI	23	1.352.029	4,8	5	1.135.151	4,4
PLI	18	1.046.132	3,5	4	1.024.309	3,9
PMP	18	775.301	2,6	5	783.936	3
PNM	10	656.714	2,2	2	566.265	2,2
PRI Radicali	7	405.072	1,4	—	369.193	1,4
PCI - PSI	—	—	—	—	213.522	0,8
COMUNITA'	1	171.768	0,8	—	142.769	0,5
VOLKSPARTEI	3	135.426	0,5	2	120.350	0,5
ALTRE LISTE	1 *	176.816	0,6	3 **	493.186	1,9
	596	29.529.276	100	315	25.914.669	100

* *Union Valdôtaine.* - ** *Indipendenti di sinistra. - Del Senato fanno parte Gronchi e 5 senatori di nomina presidenziale.*

Quasi concluso l'accordo per i metalmeccanici

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 febbraio.

La possibilità di un accordo definitivo si è chiaramente profilata, a tarda ora della sera, nelle trattative in sede ministeriale per la soluzione della vertenza riguardante il rinnovo del contratto collettivo dei metalmeccanici dipendenti dalle aziende private.

Dopo oltre dieci ore di incontri separati fra il ministro Bertinelli e le parti interessate, alternati a riunioni plenarie fra le delegazioni degli imprenditori e dei lavoratori, le rispettive posizioni si sono sensibilmente avvicinate sui punti di maggiore contrasto, quali la determinazione dei settori metalmeccanici, la percentuale di aumento retributivo, il riassorbimento dei precedenti miglioramenti, la trattenuta dei contributi sindacali, la fissazione dei nuovi « parametri » fra le categorie operaie e la riduzione dell'orario di lavoro.

La discussione su ognuno di questi problemi si è sviluppata particolarmente serrata dopo le ore 22, attraverso una serie di proposte e di controproposte. Nelle sfere ministeriali e sindacali si riteneva possibile la firma dell'accordo nel corso della notte, salvo improvvisi irrigidimenti.

La delegazione degli industriali ha accettato, in sostanza, la classificazione delle aziende in sei settori, quasi come è avvenuto per le imprese a partecipazione statale, e cioè il siderurgico, l'auto-avio, l'elettromeccanico-elettronico, quello della meccanica generale, quello delle fonderie di seconda fusione, il cantieristico. La percentuale di aumento, che in un primo tempo era stata proposta in misura variabile fra il 7% e il 9%, è stata ritoccata — a seguito delle pressanti richieste dei sindacati — nel senso di assicurare una maggiorazione tabellare dell'11% per i settori siderurgico, auto-avio, elettromeccanico-elettronucleare, e del 10% per gli altri tre settori.

La delegazione degli industriali ha chiesto, dell'ultima fase di colloqui, il riassorbimento del due terzi del beneficio economico derivante dalla revisione dei « parametri » fra le categoria operaie in quelle aziende dove precedentemente vi siano stati accordi su aumenti retributivi, mentre i rappresentanti dei lavoratori hanno chiesto il riassorbimento soltanto di un terzo di tale beneficio.

In merito alla spinosa questione della trattenuta dei contributi sindacali sembra quasi acquisito il principio che le aziende consegneranno al lavoratore, ogni quattro mesi, insieme alla busta paga, un assegno bancario che lo stesso lavoratore dovrebbe, poi, girare in favore dell'organizzazione sindacale preferita.

Il dissenso sui « parametri » è stato sensibilmente ridotto: la rappresentanza degli imprenditori non solo ha ridotto da sette a cinque il numero delle categorie operaie, ma ha altresì accettato di rivedere i coefficienti retributivi per alcune categorie. Di conseguenza, secondo gli industriali, la prima categoria (operaio specializzato) dovrebbe avere il coefficiente 132, la seconda il 118 (anziché 117, come precedentemente proposto), la terza il coefficiente 111 (anziché 110). La quarta il 105 (mentre i lavoratori chiedono il 106,5 in modo da migliorare la retribuzione delle donne inserite in questa categoria), la quinta (manovale) il coefficiente 100.

Sull'orario di lavoro è stata accolta la richiesta di applicare la stessa riduzione prevista nell'accordo intersind per le aziende a partecipazione statale, tranne che nel settore elettromeccanico - elettronucleare, per il quale la riduzione complessiva sarebbe inferiore di mezz'ora.

Qualche difficoltà si è profilata, all'ultimo momento, per la decorrenza del contratto.

g. f.

Le consultazioni del Presidente

Segni ha ricevuto ieri il presidente della Camera, Leone (nella foto, a destra), e quello del Senato, Merzagora, in vista dello scioglimento delle due Camere (Tel.)

I colloqui del Capo dello Stato

Ieri ha ricevuto Merzagora e Leone - Domani sarà ricevuto al Quirinale il Presidente del Consiglio on. Fanfani - Subito dopo si riunirà il Consiglio dei ministri

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 febbraio.

Il Presidente della Repubblica ha deciso di sciogliere il Parlamento. Dopo le rituali consultazioni dei Presidenti delle due Camere, Leone e Merzagora, avvenute a mezz'ora di distanza l'una dall'altra, fu disposto che l'Ufficio legislativo del Quirinale predisponga il decreto di scioglimento che firmerà lunedì mattina. Per controfirmarlo ha convocato, alle nove di lunedì, il Presidente del Consiglio, Fanfani.

Non appena perfezionato il decreto (oltre le firme di Segni e Fanfani esso recherà il visto del guardasigilli Bosco) il segretario generale della Presidenza della Repubblica si recherà a Palazzo Chigi e a Montecitorio per portare a conoscenza dei Presidenti delle assemblee la decisione del Capo dello Stato. A ricevere la comunicazione a Montecitorio sarà uno dei vicepresidenti o il segretario generale della Camera. Fiermanti, perché Leone partirà domattina, in aereo, per gli Stati Uniti, e precisamente per Los Angeles, per motivi personali: la prosecuzione di una cura intrapresa da un suo figliolo.

Fanfani, dal Quirinale, si recherà a Palazzo Chigi, dove, per le ore 10, ha convocato il Consiglio dei Ministri. Ai colleghi darà comunicazione della decisione presidenziale e sottoporrà loro altri tre decreti presidenziali, quelli per la convocazione dei comizi elettorali per chiamare alle urne gli italiani il 28 aprile, per le circoscrizioni elettorali alla Camera e per i collegi senatoriali.

La macchina per le elezioni politiche è dunque alla vigilia di mettersi in moto e basti, qui, ricordare che già mercoledì i rappresentanti qualificati dei partiti, e cioè gli stessi segretari, davranno presentare i contrassegni, i simboli elettorali. Anche stavolta non mancheranno simboli di « liste di disturbo ».

La fine della legislatura è, quindi, questione di ore. La vita delle repubbliche parlamentari, come la nostra, si conta a legislature. Quella che finisce è la terza. Fanfani recherà il suo personale contributo ad illustrare questo ciclo di vita della Repubblica. Lo farà con l'annunciata pubblicazione che sta curando assieme ai suoi collaboratori di Palazzo Chigi e che verrà distribuita ai parlamentari uscenti e diffusa nel Paese. In tale pubblicazione, come lo stesso Presidente del Consiglio ci ha anticipato, verranno esaminati tutti i provvedimenti adottati e l'azione politica di questo governo, inquadrata nel panorama di tutta la legislatura. « Come ebbi a dire nel discorso di Torino dell'8 dicembre — ha dichiarato Fanfani — dopo gli anni difficili del quinquennio 53-58, abbiamo vissuto da allora ad oggi, gli anni della speranza. Ci si deve preparare a raccogliere i consensi necessari per fare del nuovo quinquennio, della quarta legislatura della Repubblica, gli anni della certezza: certezza del progresso, certezza della pace, certezza della giustizia, certezza della libertà ».

Per Nenni, che lo scrive in un editoriale da l'*Avanti!* di stamane, « la terza legislatura rimarrà nella storia parlamentare per le sue contraddizioni, ma anche per le realizzazioni portate a compimento nell'ultimo anno, sotto la svolta del centro-sinistra ».

In un discorso politico che Moro terrà giovedì all'assemblea di tutti i parlamentari democristiani uscenti, farà anch'egli ampio riferimento ai risultati positivi della terza legislatura repubblicana. Il giudizio, comunque, è rimesso tra settanta giorni al corpo elettorale. La campagna dei partiti sarà intensa, attuata con mezzi e strumenti diversi che in passato come convegni e tavole rotonde al livello nazionale e locale.

v. g.

Washington non ha chiesto basi all'Italia per i «Polaris»

Un comunicato ufficiale del governo conferma le dichiarazioni dell'on. Fanfani e del ministro Piccioni - I tre sommergibili atomici che in aprile verranno nel Mediterraneo dipenderanno per ora dalla base di Holy Loch, in Scozia - Trattative sono in corso con la Spagna

(Dal nostro corrispondente)

New York, 16 febbraio.

Il governo di Washington ha smentito oggi che il sottosegretario alla Difesa, Gilpatric, abbia chiesto all'Italia — nel suo recente viaggio a Roma — una base per i sottomarini « Polaris » che saranno inviati nel Mediterraneo in aprile. La notizia, diffusa in America da parecchi giornali, è già stata smentita anche dal governo italiano, alle cui dichiarazioni fa riferimento l'odierno comunicato ufficiale.

Il testo dice: « *Il Dipartimento della Difesa è in grado di confermare le dichiarazioni del governo italiano, secondo cui né durante i recenti colloqui del presidente del Consiglio on. Fanfani a Washington, né durante la visita del sottosegretario Gilpatric a Roma questa settimana, si sia discusso della possibilità di porre basi di sottomarini "Polaris" in qualsiasi località dell'Italia* ».

Nella sua missione in Europa (a Bonn, a Parigi ed a Roma), Gilpatric ha parlato soltanto in termini generici del patto anglo-americano delle Bahamas e quindi della progettata creazione di una forza atomica multilaterale nell'ambito della Nato. Il compito di trattare in dettaglio le strutture e gli strumenti in cui si dovranno concretare gli accordi delle Bahamas spetterà — si precisa — a Livingston Merchant, che è stato richiamato in servizio (era in pensione) appunto per questo. La settimana prossima, Merchant inizierà i sondaggi in Europa come ambasciatore speciale del presidente Kennedy.

Si sa che la marina militare americana avrebbe desiderato, per i sommergibili nucleari che opereranno nel Mediterraneo, la nostra base di Augusta, in Sicilia. Questa aspirazione non si è concretata in nessuna richiesta o proposta, come dichiara oggi il governo di Washington. La marina americana ha escluso anche la base di Malta. L'isola è superpopolata ed è costante pensi americana ricercare, per le basi delle armi nucleari navali, zone il più possibile lontane dagli abitati urbani. L'attenzione pertanto è rivolta sulla base di Rota in Spagna. Gli americani usano già questa base, ma i termini di cessione a suo tempo formulati debbono essere riveduti.

Le trattative per trasferire in Spagna i sommergibili « Polaris » stanziati nel Mediterraneo, sono in corso, ma a livello preliminare. Sono sorte difficoltà di natura politica. Franco — pare — non ha alzato i prezzi per l'uso delle basi spagnole, ma ha posto condizioni: o la Spagna diventa, in qualche modo, parte della struttura difensiva della Nato, o gli americani consentono a un patto di difesa bilaterale tra Stati Uniti e Spagna. Queste richieste avrebbero molto complicato le trattative.

Per ora, nel Mediterraneo stazioneranno a partire da aprile tre sommergibili *Polaris*, agli ordini del generale Lyman Lemnitzer, comandante supremo della Nato. I tre *Polaris* per il momento faranno capo alla base di Holy Loch, in Scozia, e, per le necessità minori, saranno assistiti dalle unità della sesta flotta americana. Questo sarebbe il primo passo verso la costituenda forza multinazionale nucleare Nato. Il trasferimento nel Mediterraneo dei primi tre sommergibili *Polaris* è visto, per adesso, come un provvedimento di significato politico, più che militare: come una chiara dimostrazione della volontà americana di affrettare i tempi della difesa atomica dell'Europa.

Sul piano politico, e nel riflesso di queste notizie militari, va segnalata l'odierna vibrata presa di posizione polemica del senatore Fulbright, capo della commissione senatoriale degli Esteri. E' stata determinata da motivi di politica interna, contro l'eccessiva pressione dei repubblicani che stanno esagerando il pericolo di Cuba e stanno prendendo una specie di indiretta difesa di De Gaulle, di cui vorrebbero giustificare il nazionalismo (Rockefeller, Goldwater e Clara Boothe Luce). La polemica di Fulbright trascende i fatti interni e diventa d'interesse generale, se si considera che egli, come capo della più influente commissione del Senato, non soltanto si è rivolto all'opposizione, ma all'intera opinione pubblica: « Non esageriamo il pericolo di Cuba — egli ha detto praticamente — Cuba è un fastidio e abbiamo dimostrato che possiamo sempre tenerlo sotto controllo. Ma il vero problema degli Stati Uniti non è Cuba, bensì l'Europa.

« Non commettiamo il grossolano equivoco di sopravvalutare Cuba, quando il vero problema è l'Europa. L'atteggiamento di De Gaulle è stato un'amara sorpresa... Il gioco, forse, non è ancora chiuso... Pare che vi siano forze che si propongano d'influire su De Gaulle... I tedeschi, nei prossimi mesi, proseguiranno certamente con estrema cautela. E' falso pensare che gli Stati Uniti vogliano avere il sopravvento sull'Europa. Noi vogliamo condizioni di parità e di eguaglianza, questo è il nostro obbiettivo... ».

a. b.

Un chiarimento del Governo italiano

Roma, 16 febbraio.

Una agenzia di notizie straniera attribuiva in forma più o meno chiara al sottosegretario alla Difesa americano, Gilpatric, una dichiarazione secondo cui gli Stati Uniti potrebbero prendere in considerazione, come base di seconda scelta per sottomarini muniti di « Polaris », quella di Augusta in Sicilia.

La presidenza del Consiglio conferma, ancora una volta, che, nì durante i colloqui avuti dall'onorevole Fanfani a Washington nei giorni 16 e 17 gennaio, né nei colloqui tenuti col sottosegretario Gilpatric a Roma, lunedì 11 febbraio, si parlò della scelta, sia pure in via subordinata, di una base italiana per i suddetti sottomarini. (Ansa).

Nuovi colloqui anglo-americani per la forza atomica della Nato

Escluso per ora un incontro tra Kennedy e Macmillan

New York, 16 febbraio.

Stati Uniti e Gran Bretagna apriranno lunedì a Washington una nuova serie di colloqui sulla creazione di una forza nucleare plurilaterale in Europa occidentale. L'annuncio è stato dato contemporaneamente a Londra e Washington.

L'idea è stata formulata durante l'incontro Kennedy-Macmillan avvoltosi a Nassau nel dicembre scorso. Da allora, in America ed in Gran Bretagna si sono avute discussioni preliminari sul modo di concretare praticamente l'accordo di Nassau, con particolare riferimento alla vendita di missili « Polaris » americani alla Gran Bretagna.

La Casa Bianca ha escluso oggi che sia in programma un incontro tra il presidente Kennedy e il primo ministro Macmillan da tenersi nell'aprile o nel maggio prossimo. Rispondendo alla domanda di un giornalista che aveva richiamato la sua attenzione su notizie provenienti da Londra, il portavoce della Casa Bianca Pierre Salinger ha risposto che non si è mai parlato di un incontro del genere, ma si è rifiutato di dire se esso possa aver luogo più tardi.

Confessano due dei cinque arrestati per il complotto contro il gen. De Gaulle

Sono un capitano ed una insegnante di inglese alla Scuola militare di Parigi - Affermano che il tentativo di uccidere il Presidente fu rinviato all'ultimo momento - In libertà gli altri tre presunti congiurati (fra cui una donna), risultati innocenti - Latitanti i maggiori responsabili

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 16 febbraio.

Dopo aver negato per più di ventiquattro ore, gli arrestati per l'attentato al generale De Gaulle hanno finalmente confessato. Le prime ammissioni sono venute dalla signora Poinard, la venticinquenne moglie di uno dei capitani che avrebbero dovuto essere gli autori materiali del delitto.

Alle insistenti domande dei poliziotti, la giovane signora ha finito per riconoscere che Georges Michel Watin, detto la boiteuse, *(« la zoppa »), il latitante imputato nel processo per l'attentato compiuto il 8 agosto 1962 al Petit Clamart contro il Presidente della Repubblica, era venuto diverse volte a trovare suo marito negli ultimi giorni e avevano avuto lunghi conciliaboli fra di loro. Non ha potuto dare però nessuna informazione sui preparativi dell'azione criminale ed è stato così accertato che ora all'oscuro di tutto, cosicché è stata rimessa oggi in libertà.*

Una piena confessione è stata fatta invece dalla signora Rousselat de Liffac, cinquantacinquenne, professoressa di inglese alla Scuola militare. Pur ammettendo di appartenere ad un'organizzazione di estrema destra e di conoscere Watin, per tutta la giornata di ieri la professoressa aveva negato il complotto, ma, arrivata la notte e sposata dall'insistente interrogatorio, aveva finito per confessare di aver messo « la soppa » in relazione col capitano Poinard. Ottenuta questa confessione, non fu difficile ai poliziotti ottenere la conferma dal capitano, che veniva interrogato intanto in un'ultima stanza. « E' esatto », disse Poinard, scuotendo le spalle con un gesto di indifferenza.

Robert Poinard ha detto che la Rousselat gli aveva presentato Watin già da molto tempo e che era stato anzi lui stesso ad ospitarlo ed a nasconderlo in casa sua quando era in fuga, dopo l'attentato del Petit Clamart. In quanto all'attentato di ieri, il capitano ha affermato che il compito suo e della Rousselat doveva limitarsi a facilitare l'ingresso nella Scuola militare agli assassini e ad assicurar loro un rifugio dopo che fosse stato compiuto il colpo. Egli ha però dichiarato che nessuno degli arrestati doveva essere fra gli autori materiali del delitto.

La signora Rousselat de Liffac ha detto che il generale De Gaulle non doveva essere ucciso ieri mattina. Qualche minuto prima di essere arrestata, infatti, un telegramma l'aveva informata che l'attentato era stato rinviato.

In sostanza, tutto lascia supporre che i maggiori responsabili siano riusciti a mettersi in salvo. Il capitano Maulbon d'Arbaumont, arrestato con gli altri, è stato rilasciato oggi perché ha dimostrato di essere estraneo ai fatti. E' stato pure rimesso in libertà il capitano veterinario Jacques Jacquot. Rimangono dunque detenuti soltanto la Rousselat ed il Poinard.

Gli arrestati, compiuti prima che il piano criminale fosse messo in esecuzione, hanno naturalmente dato l'allarme ai congiurati, che sono riusciti a mettersi in salvo. Nonostante l'estremo riserbo delle autorità, si sa infatti che alcuni civili e, soprattutto, alcuni militari sono improvvisamente scomparsi e vengono ora ricercati dai servizi di Pubblica Sicurezza.

Sul modo come furono scoperti i preparativi per l'attentato, si sa che non decine di giorni fa i servizi di sicurezza militare erano stati messi al corrente da un sottufficiale addetto alla Scuola militare che un complotto era stato organizzato per sopprimere il Capo dello Stato. Il sottufficiale era stato avvicinato dai congiurati, i quali gli avevano chiesto la pianta dei locali e la sua complicità per far entrare un'arma automatica nell'interno della Scuola.

Il servizio di sicurezza avvertiva immediatamente il ministero dell'Interno e, in particolare, l'Ufficio di collegamento, che raggruppa i rappresentanti dei diversi servizi di polizia, militari e civili, ed ha l'incarico di occuparsi di ogni affare riguardante le azioni sovversive e gli attentati alla sicurezza dello Stato. Fu allora compiuta una rapida indagine, dalla quale risultò che un certo numero di persone, in massima parte ufficiali in attività di servizio, avevano organizzato un attentato contro il generale De Gaulle.

Giovedì mattina, il ministro dell'Interno, Roger Frey, andò dal primo ministro e lo mise al corrente dei risultati dell'indagine. Si trattava allora di decidere se era più opportuno arrestare subito gli indiziati, oppure aspettare il momento in cui avrebbero messo in esecuzione il loro piano.

Fu scelta la prima soluzione, per non mettere in pericolo la vita del Presidente della Repubblica, però in questo modo fu persa la possibilità di mettere le mani su la boiteuse e sugli altri principali responsabili. Arrivate le cose a questo punto, la polizia deve ora rintracciare i latitanti, che pare siano stati quasi tutti identificati, benché non se ne comunichino i nomi. Rimane tuttavia ancora incerto il capo che ricevesse gli ordini Watin; pare però che ci siano ragioni per credere che il capo del complotto fosse l'ex colonnello Argoud, organizzatore sul piano terroristico dell'azione clandestina diretta dall'estero dall'ex presidente del Consiglio, Georges Bidault.

Sandro Volta

CRONACA CITTADINA

Sonni tranquilli per chi è a posto col Fisco

I padroni di casa fanno la coda per pagare al più presto le tasse

Da qualche settimana, alle sei del mattino, si raccolgono davanti all'ufficio del catasto edilizio, all'Intendenza di finanza - Si tratta delle denunce per i contratti di affitto L'intendente dott. Morterra: «Non c'è fretta, il Ministero ha concesso una proroga»

Da oltre un mese ogni giorno una lunga coda di gente si forma davanti all'ufficio del catasto all'Intendenza di Finanza. La compongono per la maggior parte padroni di casa che devono registrare i nuovi contratti di affitto allegando il certificato catastale. Lo prescrive la legge sui fitti entrata in vigore con effetto retroattivo dal 1° gennaio '63.

La coda incomincia molto presto. Alle 6 del mattino vi è già un piccolo gruppo che aspetta davanti al palazzo di corso Vinzaglio. A poco a poco la fila si ingrossa e alle 8, quando l'ufficio si apre, non tutti possono entrare. Inizia la sfilata davanti allo sportello, mentre altre persone, meno mattiniere, si uniscono a quelle in attesa. Alle 13, ora di chiusura, la folla che non è riuscita a passare protesta. I padroni di casa se ne vanno, per ritornare pazientemente il giorno dopo.

«*Che cosa vuole l'amministrazione finanziaria* — domanda un lettore a "Specchio dei tempi", — *costringersi a pagare la multa?*». Altri osservano: «*La registrazione dei contratti d'affitto procede in modo deprimente*». Un anziano signore aggiunge: «*Il fisco ha una lentezza che non usito a definire vessatoria*». Una lettrice: «*E' il terzo giorno che faccio la coda, riuscirò a raggiungere domani il fatidico sportello?*». Vi sono lettori che si domandano come mai le autorità non organizzino un servizio più celere: «*Non basta uno sportello, ne occorrono almeno dieci. Come può un solo impiegato eseguire decine di migliaia di registrazioni?*».

A quale nuova disposizione devono sottostare i padroni di casa? In passato sugli affitti gravavano i seguenti tributi: 1) imposta di registro proporzionale dello 0,50 per cento; 2) addizionale sull'imposta di registro, pari ad un altro 0,10-0,15 per cento; 3) imposta generale sull'entrata nella misura del 3,30 per cento. Tutte queste imposte erano calcolate sul canone d'affitto denunciato dal proprietario nel contratto con l'inquilino. Ora sono state conglobate in un unico tributo con due aliquote: 6 per cento sul valore catastale per gli stabili censiti; 3 per cento sull'affitto per quelli non censiti. In entrambi i casi la nuova imposta sarà pagata dal padrone di casa, ma con diritto di completa rivalsa nei confronti dell'inquilino.

Rispetto al sistema precedente il carico fiscale dovrebbe risultare maggiore. Prima si pagava in totale il 3,90 per cento del canone denunciato, ora si versa il 6 per cento del valore catastale. Di solito, osserva l'Intendente di Finanza Morterra, il valore catastale è però inferiore al canone d'affitto: in questo caso le due tassazioni si equivalgono. Sarà una spiacevole sorpresa ed un sensibile aumento di imposta per quei padroni e inquilini che si erano accordati per denunciare un fitto molto basso.

La protesta che riecheggia in questi giorni non si riferisce tanto all'entità dell'imposta, ma alla faticosa pratica che si deve svolgere per la registrazione dei contratti. L'osservazione che un solo sportello è insufficiente per Torino è confermata dalle cifre. Nella nostra città vi sono 360 mila alloggi, di cui 72 mila occupati dai proprietari, 8 mila vuoti e 280 mila in affitto (127 mila a regime libero, 52.500 a regime bloccato). Agli alloggi sono da aggiungere circa 25 mila altri locali (negozi, autorimesse, magazzini), pure affittati. Inoltre la maggior parte dei contratti scade al 31 dicembre; entro il 30 gennaio, secondo la legge si devono effettuare le registrazioni. Per i ritardatari è prevista una multa. Forse è questo il motivo che spinge i padroni di casa a mettersi presto in regola.

«*Questo timore* — dice il dottor Morterra — *non è giustificato. Gli interessati facciano con sollecitudine la necessaria denuncia; però non si allarmino. Il ministero ha concesso già una proroga e i ritardatari non saranno multati. E' ciò che andiamo ripetendo ogni giorno, da oltre un mese alle persone che protestano perché devono fare delle lunghe attese*». Ma gli italiani — è evidente — sono degli splendidi pagatori. Anche se hanno tempo per farlo, preferiscono saldare subito i conti con lo Stato.

L'apertura è alle 8, ma due ore prima c'è già chi aspetta

Da domani all'Alfieri le lezioni sulla Resistenza

Si inaugura domani alle 21, al teatro Alfieri, il ciclo di dieci lezioni sulla storia della Resistenza in Italia, dal '43 al '45. E' organizzato dal Circolo della Resistenza, in collaborazione con la Unione Culturale e la Consulta. Il prof. Leo Valiani terrà la prima lezione su «La crisi del '43»; parlerà degli scioperi del marzo '43 e del 25 luglio, dell'8 settembre e delle trattative con la IV Armata, delle 4 giornate di Napoli.

Un inverno nemico dei piccoli bilanci

Il lungo maltempo incide su chi ha mezzi finanziari limitati - Gli alti prezzi delle verdure, i disagi della casa, le malattie di stagione accrescono le difficoltà

Ieri è tornata a cadere la neve. Il lungo inverno, incominciato l'8 novembre con lo straripamento dei fiumi, non accenna a una tregua. Vento e pioggia, sole e gelo si sono alternati in una interminabile successione di giornate inclementi. E' una prova a cui i torinesi non sono abituati. Di solito, anche nel periodo peggiore, non mancano le parentesi di sole, il conforto di qualche giornata primaverile. E i rigori dell'inverno non durano più di tre, al massimo quattro settimane: ma quest'anno si sono prolungati per cento giorni e non accennano a finire.

Le conseguenze si fanno sentire non solo sull'umore, sulla tensione nervosa. Pesano anche sul bilancio familiare, e in maniera insostenibile su quelli più modesti. La disoccupazione si è ridotta, è vero, al minimo: circa seimila persone, secondo una recente statistica del Municipio, vale a dire la percentuale praticamente non eliminabile di chi, immigrato da poco, attende un lavoro o di chi ha lasciato un posto per cercarne un altro. Ma anche per le famiglie che dispongono di un reddito mensile sulle 60, 70, 80 mila lire, il lungo inverno vuol dire disagi e difficoltà maggiori.

Prima di tutto, la spesa per l'alimentazione. Le carne, la tipica fettuccia di coscia, oscilla ormai tra le 3000 e le 3600 lire il chilo. Frutta e verdura sono divenute privilegio dei ricchi. Un semplice minestrone per cinque persone — notavamo ieri — costa sulle mille lire. Un chilo di radicchio rosso 1800 lire: tolte le radici, si riduce a due terzi, e risulta pagato più della carne. Un cavolo, uno dei piatti più popolari, ha toccato le 300 lire, le cipolle comuni 120-150 lire il chilo.

Anche a questi prezzi, trovare verdura di buona qualità sui mercati diventa sempre più difficile: il gelo falcidia i raccolti anche nel Sud, i trasporti sulle strade ghiacciate e coperte di neve sono difficili, spesso i carichi non arrivano a destinazione. Finiscono così col mancare, sul tavolo del meno abbienti, le vitamine, proprio nel periodo in cui l'organismo ne ha maggior bisogno, per resistere all'insidia dell'influenza e delle malattie bronchiali. Le vitamine — dicono i medici — sono indispensabili per la salute e lo sviluppo dei bambini, ma come possono certe famiglie procurarle ai loro ragazzi? I malanni di stagione finiscono anch'essi col gravare sul bilancio di chi è meno provvisto di mezzi: le assenze dal lavoro vogliono dire minor guadagno e le cure maggiori spese.

In ogni settore sorgono difficoltà. Il freddo intenso richiede vestiti di lana più caldi per proteggere i bimbi: per difenderli dall'umidità del clima piovoso non bastano i leggeri sandali dalle suole consunte. Le preoccupazioni delle famiglie aumentano, le madri trepidano e chiedono alla già scarsa spesa giornaliera altre economie per comperare ai loro ragazzi un paio di scarpe più solide e pesanti.

Un'altra voce che incide più profondamente col prolungarsi del maltempo è quella del riscaldamento. In molte vecchie case, dove manca l'impianto centrale, si accendono le stufe solo nei giorni più rigidi: ogni raggio di sole è un risparmio, che quest'anno non c'è stato.

Il lungo inverno è nemico dei piccoli bilanci. Costa disagi e sacrifici finanziari sensibili. Per questo, parecchi torinesi guardano preoccupati, ogni mattina, il cielo, che è sempre grigio e ostile. Per loro, il primo tepore si trasformerà in qualche biglietto da mille in più: lo attendono senza sperare di ottenere un aumento del salario. Intanto il rigido febbraio continua a dispensare freddo, neve e sofferenze.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+3,7
MINIMA	+2,2

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +2,7; pressione 729,7; umidità 86%. Cielo nuvoloso. Prev.: probabili precip. anche nevose. Temperatura a Cuneo: max. +2; minima —0,6; media +0,6.

Cinquantanove farmacie saranno aperte in città

L'assessore Jona: la legge ne prevede una ogni 5000 persone

L'assessore all'igiene prof. Jona ha annunciato che a Torino mancano 59 farmacie. «Esisteva un programma per l'apertura di 31 nuovi esercizi; ma noi abbiamo caldeggiato in Prefettura una soluzione più radicale del problema. Abbiamo offerto la collaborazione dei nostri uffici per lo studio di una pianta organica che tenesse conto dei dati del censimento». La proposta del Comune è stata accettata ed ora che sono stati pubblicati i dati ufficiali, si può constatare quanto fosse opportuna.

Infatti, in base al censimento gli abitanti su cui deve essere effettuato il calcolo sono 1.925.000. La legge prevede una farmacia ogni 5 mila persone. A Torino ne esistono 143; per completare il fabbisogno occorre aprirne ancora 59. «Questo numero — precisa l'assessore — comprende anche le farmacie che dovranno essere trasferite dalla zona centrale, dove superano il numero previsto dalla legge, in zone semi-periferiche o periferiche, dove esistono grossi agglomerati privi di servizio».

La tragica ossessione di un giovane

Un infermiere di 22 anni si uccide perché crede di avere l'«asiatica»

Ammalato d'influenza, era convinto di non guarire - Mentre il fratello è al lavoro, si avvelena con il gas - Un altro episodio: anziano geometra si getta dal settimo piano

Un giovane di 22 anni si è tolto la vita avvelenandosi con il gas. Si chiamava Lino Patullo, era infermiere, abitava in via Antonio Cecchi 70 con il fratello Matteo di 26 anni. Si sarebbe ucciso perché sconvolto da una grave malattia.

I Patullo erano immigrati un anno e mezzo fa da Deliceto di Foggia, dove i genitori e un fratello erano rimasti a lavorare la terra. Abbastanza presto erano riusciti a trovare un'occupazione: Matteo come meccanico in un'officina di borgata Parella, Lino come infermiere alle Molinette. Otto mesi or sono erano venuti ad abitare nella casa di via Cecchi: uno stanzone al fondo del cortile, che avevano diviso con una tenda ricavandone due ambienti. Un letto matrimoniale dietro la tenda; di qua il fornello a gas, la tavola, due sedie.

I due fratelli vivevano discretamente. Due bravi ragazzi, stimati, risparmiavano sulla paga e andavano d'accordo. Da giovedì scorso Lino era a casa in Mutua: nulla di grave, un po' di debolezza, qualche linea di febbre. Una leggera influenza, dalla quale si era quasi rimesso. Ma la malattia lo aveva depresso. Ieri alle sei e mezzo era a letto quando il fratello era uscito per il lavoro. Aveva trascorso una notte tranquilla.

Matteo è rincasato alle 13.30, appena aperta la porta, è stato investito da una zaffata di gas. Si è precipitato verso la tenda, l'ha scostata: Lino era immobile sul letto. E' stato inutile chiamarlo, scuoterlo. Si è telefonato alla Croce Verde, ma ormai ogni soccorso era vano. Poco dopo è giunta la polizia di borgo Dora.

Sul tavolo sono stati trovati due biglietti. Nel primo Lino chiede scusa ai genitori e al fratello, ma non spiega le ragioni del suicidio. Nel secondo, indirizzato al fratello, c'è scritto: «L'ho fatto deliberatamente. Non sostenere spese per me. Il libretto è nel cassetto». Allude al libretto di risparmio.

La calligrafia di questo secondo biglietto appare incerta, quasi illeggibile in alcuni punti. Il giovane, dopo aver scritto il primo messaggio era ritornato a letto per attendervi la morte: più tardi si era alzato e aveva scritto il secondo, ma era ormai stordito dalle velenifiche esalazioni e faticava a reggere la penna. Poi si era trascinato fino al letto.

I motivi? Non una preoccupazione finanziaria e — sostiene il fratello — nemmeno un dispiacere sentimentale. L'ipotesi più probabile è questa: il giovane, che non era mai stato infermo, aveva drammatizzato la sua malattia (come abbiamo detto, non più di un'influenza) fino a esserne ossessionato. L'altro ieri si era lamentato con una vicina: «Non guarirò più». Credeva di avere l'«asiatica» e di essere condannato. La donna aveva tentato di rincuorarlo, gli aveva detto che era un'influenza, cosa da nulla. Ma il giovane aveva insistito: «Lavoro in ospedale e so che a quelli che non guariscono si dice sempre così, che è una cosa da nulla».

— Un anziano geometra si è ucciso gettandosi dalla finestra della sua abitazione, che è al settimo piano di corso Ferrucci 98. Si chiamava Bernardo Passone, aveva 63 anni, era in pensione ma continuava a lavorare per una impresa. Abitava con la moglie e una figlia; un'altra figlia si era uccisa una decina di anni fa gettandosi dal balcone. Non si conoscono le cause che hanno spinto il Passone al suicidio. Da qualche giorno appariva taciturno e depresso, ma non aveva manifestato propositi disperati. Ieri, verso le 16, la moglie è uscita per comperare il latte. Appena sola, il Passone si è lanciato dalla finestra che dà sul cortile. La morte è stata istantanea.

Ragazzo ferito nello scontro fra pullman e motofurgone

14 anni: sostituiva nel lavoro uno zio ammalato

Un ragazzo di 14 anni è ferito all'ospedale. Si chiama Vito Vendola, è immigrato con la famiglia dal Meridione: padre, madre e 6 figli. Vito è il maggiore, aiuta il padre a far quadrare il magro bilancio familiare. «Va a scuola — dicono i genitori — ma quando capita si rende utile. Uno zio, che lavora presso un distributore di bombole di gas liquido, si è ammalato: Vito è andato a sostituirlo per qualche giorno».

Ieri pomeriggio, il ragazzo era su un motocarro guidato dal titolare della ditta, Umberto Pagliano di 43 anni abitante in via Mercadante 49, che stava recandosi in piazza Respighi. Si è inoltrato nell'incrocio con via Cherubini proprio mentre sopraggiungeva un pullman della linea «F».

L'autista, Pierino Drago, 39 anni, via Barelli 8, ha visto arrivare il motocarro e ha frenato. Ma non è riuscito ad evitare lo scontro. Il motocarro si è schiantato contro la fiancata sinistra del pullman: il Vendola è stato sbalzato a qualche metro di distanza. Lo hanno raccolto, avvolto, e trasportato all'astanteria Martini. E' stato ricoverato per la frattura del bacino e una grave contusione renale, guaribile in 60 giorni. Meno gravi sono le condizioni del Pagliano: prognosi 15 giorni.

Il gen. Cento lascia Torino

Il comandante della 1ª Brigata Carabinieri di Torino, Giuseppe Cento, è stato promosso generale di divisione e nominato comandante della Divisione Carabinieri «Podgora» di Roma. Al gen. Cento, che lascia la nostra città dopo oltre quattro anni, il cordiale saluto de «La Stampa».

Un esempio delle difficoltà che incontrano gli immigrati

La pronuncia meridionale e i figli impediscono di trovare alloggio?

La vicenda di una famiglia calabrese che guadagna 140 mila lire al mese: da quattro mesi cerca invano un appartamento - «Ripassate domani» dicono i padroni, e l'indomani l'alloggio è già occupato da altri

Ancora un esempio delle difficoltà che altre famiglie immigrate devono affrontare per trovar casa. Lo stabile di via Bava 52, da tempo pericolante, deve essere demolito. Le dieci famiglie che lo occupavano venivano invitate, alcuni mesi fa, a lasciar liberi i locali. Il proprietario seguiva la trafila indicata dalla legge che prevede lo sfratto; ma assieme allo sfratto faceva avere ai capifamiglia anche una cifra in denaro per ripagarli del disturbo e metteva a loro disposizione un camion per i traslochi. Undici famiglie, composte per la maggior parte da persone anziane, si sono già sistemate altrove. La dodicesima è ancora senza casa.

E' quella dei coniugi Giuseppe De Pace e Nicolina Candiloro, lui di 42 anni, lei di 38, che sono immigrati da Gerocarne (Catanzaro) nel 1955. Hanno tre figli: Domenico di 14 anni, Orlando di 11 e Teresa di 8; il primo frequenta la seconda media Marconi, Orlando la quinta elementare e Teresa la terza. Con loro abita Giuseppina Candiloro, di 22 anni, sorella della moglie.

Dal 19 settembre '62, quando hanno saputo che sarebbero stati sfrattati, i De Pace hanno incominciato a cercare un alloggio. Ogni mattina arrivano il giornale e telefonavano ai numeri indicati dagli annunci economici. Ma il più delle volte quando dall'altra parte sentivano che erano meridionali, attaccavano il ricevitore; oppure lo attaccavano quando sapevano che in famiglia c'erano tre ragazzi. «Avrò visitato 150 case, anche in provincia, Rivoli, Moncalieri, Venaria — racconta Giuseppe De Pace — ma senza risultato. In piazza Vittorio aveva trovato un appartamento che poteva andare bene, anche con affitto equo, ma il proprietario me lo avrebbe dato se avessi avuto un solo figlio. Un altro esempio: in corso Inghilterra, il proprietario mi disse di ripassare dopo qualche giorno, e quando ci tornai l'alloggio era già affittato ad altri».

Giuseppe De Pace con la moglie e i figli: «Abbiamo visitato 150 case inutilmente»

Il De Pace, invalido, percepisce una pensione di 6600 lire al mese e lavora alla Fiat-Ferriere come manovale: tra paga e assegni familiari raggiunge centomila lire; altre 40 mila lire la guadagna sua cognata, che è operaia presso l'industria metallurgica Valle di via Sansovino. Come si vede non sono in difficoltà economiche. In via Bava pagavano un affitto modesto: 13 mila lire per due camere, cucina e entrata. Ora, naturalmente, sono disposti a spendere di più, 22-23 mila lire, ma le risposte sono sempre negative.

In base allo sfratto i De Pace avrebbero dovuto lasciare libero l'alloggio il 31 ottobre, ma, a forza di rinvii, sono arrivati a ieri. A mezzogiorno, per forza, hanno dovuto togliere i mobili dalle pareti e portarli fuori. Li hanno sistemati in un magazzino del pianterreno. Poi sono andati a far visita a un amico, Rocco Vetro, in Lungo Po Antonelli 3 e lì sono rimasti a cena. In quella casa hanno anche lasciato, per la notte, Orlando e Domenico. Teresa li è sistemata presso una amica che abita nello stesso stabile di Lungo Po Antonelli 3 e i coniugi sono andati alle Vallette, in casa di una sorella del marito.

Ora della loro situazione si interesserà il presidente dell'Istituto Case Popolari, avv. Dessanti. E' probabile che la famiglia respinta da tutti, trovi finalmente un alloggio a prezzo equo.

Specchio dei tempi

Un dono generoso a «Specchio dei tempi»: cinque flaconi di sangue - Il Parlamento italiano e quello degli Stati Uniti - Un motto che pare abbia perso prestigio: povero, ma onesto - Donne che ricordano i dragoni della cavalleria - Il nostro Tumiati? E' alto 1,93, assomiglia a don Chisciotte

Un lettore ci scrive da Grava:

«Abbiamo saputo dell'invito fatto dal nostro segretario sig. Mensi Maggiore, appena prima di morire, in favore di un nostro compaesano, sig. Giuseppe Tassinario, il quale a seguito di un intervento chirurgico, rimase afono. A tutto il Paese ha fatto ottima impressione il tuo interessamento in favore del nostro raccomandato, la tempestività del tuo intervento, nonostante le condizioni climatiche proibitive di quel giorno, 11 febbraio; la tua generosità, che all'apparecchio desiderato aggiunse offerta in denaro per il sig. Tassinario e per la sig. Piera Pagella, rimasta vedova di questi giorni del sig. Mensi Maggiore, promotore dell'opera altamente umanitaria da te compiuta.

«Hai ridonato, con la voce, la soddisfazione di vivere ad una creatura, ed hai portato un po' di sollievo dove era tanto necessario. Tutti i mutuati del Paese si uniscono ai due beneficiati per dirti la loro riconoscenza. Perché la nostra gratitudine non sia solo di parole, riconfermiamo l'offerta: sono a tua disposizione cinque flaconi di sangue, donato dai nostri cooperatori «Donatori di Sangue»; occorrendo i cinque flaconi sono suscettibili di aumento».

Paolo Tassinario
pres. della Cassa mutua malattie
Coltivatori diretti di Grava

Un lettore ci scrive da Roma:

«A proposito della lettera pubblicata mercoledì sul numero dei parlamentari italiani e statunitensi, faccio notare che la argomentazione non regge perché la origine, gli scopi, le prerogative, i compiti delle istituzioni rappresentative federali U.S.A. hanno troppo pochi punti di contatto con le origini, gli scopi, le prerogative e i compiti delle analoghe nostre istituzioni.

«La Costituzione americana enumera i poteri federali: emettere monete, fissare pesi e misure, registrare brevetti, regolare il commercio interstatale, relazioni internazionali, guerra, amministrare i territori comunque acquisiti, naturalizzare gli stranieri, tassazione per l'esplicazione dei compiti affidati, a pochi altri. Oltre a questo sono di competenza federale quei provvedimenti atti a perfezionare quanto sopra (così detti «poteri impliciti»).

«Tutti gli altri poteri (che la Costituzione evita espressamente di enumerare) sono di competenza degli Stati e delle relative assemblee legislative. Tra i compiti degli Stati vi sono dunque fra altro la amministrazione della giustizia, la pubblica istruzione, i lavori pubblici, la polizia, la regolamentazione delle attività commerciali, industriali, professionali ecc. fino al mantenimento di forze militari indipendenti dal governo federale (Guardia Nazionale).

«Questo spiega come i compiti degli organi rappresentativi federali americani possano essere ultimente esplicati da un numero di parlamentari relativamente piccolo.

«Questo naturalmente non significa che la efficienza delle nostre assemblee rappresentative non possa essere migliorata».

dr. Giulio G. Jona

Una lettrice ci scrive:

«Caro "Specchio", ieri in treno ho diviso lo scompartimento con un anziano signore, molto colto e dalla conversazione interessante e varia. Ad un certo punto siamo venuti a parlare di quanto sia diverso oggi il concetto della vita e come siano poco considerati i valori morali. Mi ha detto che da poco è a riposo dopo una vita di onesto lavoro che ha procurato, a sé e alla famiglia, una decorosa esistenza. Ma alla fine dell'attività non si ritrova ricco, come oggi sono molti anche più giovani di lui, ed ha aggiunto: "Talvolta guardo i miei figli, ormai universitari, e mi chiedo: cosa penseranno di me? Che sono un fallito, che sono stato poco furbo?".

«Quanta amarezza in questo interrogativo! Un tempo poter dire "povero, ma onesto" era un punto d'onore che compensava rinunce e sacrifici, la coscienza del dovere compiuto rendeva sereni, oggi non più. Oggi sorge il dubbio se una vita onesta sia stimabile. Difatti molti pensano che chi non fa fortuna in fretta è un fallito, che chi non approfitta di occasioni anche disoneste per raggiungere tale scopo, è un cretino.

«La stima in sé e negli altri, il sentirsi intimamente a posto il fuori moda, a questo vuoto dell'anima penso sia la fonte principale di molti scontenti anche fra chi vive agiatamente. Comunque è infinitamente triste che un uomo, certo di valore, possa giungere a porsi simili interrogativi e non è il solo».

Liliana Mosseroini

Una lettrice ci scrive:

«E' con molto compiacimento, che leggi su *La Stampa* del 14 febbraio scorso, che in Germania si vieta l'ingresso all'ospedale delle donne coi tacchi e spillo. Disturbano il riposo dei pazienti. Dovrebbero anche in Italia, dare un così buon esempio: solo chi ha provato più volte la degenza in ospedale ha seguito questa tortura, specie nei giorni di visita, sembra che passi nel corridoio la cavalleria dei dragoni.

«Caro "Specchio dei tempi", io sono stata troppe volte degente. Spero che farai qualche cosa per tutti gli ammalati».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Caro *Specchio dei tempi*, tu che sei sempre pronto a lenire, alleviare, soddisfare pene e desideri grandi e piccoli vorresti fare anche a me un favore? Si tratta di piccola cosa, in fondo. Vorrei vedere stampata una fotografia in formato grande di Gaetano Tumiati.

«Vorrei constatare se egli, col suo aspetto fisico, possa arrogarsi il diritto di giudicare Claudio Villa, un peso welter di periferia che, secondo me, starebbe meglio davanti a un punching-ball che davanti a un microfono. Il suo aspetto e il suo stile, secondo Tumiati, gli creano molte antipatie. Sarei molto curiosa di sapere, perché allora a Sanremo è stato il più applaudito? Per qual motivo è stato quello che ha totalizzato più voti?

«Ripeto, m'interessa constatare quali il l'aspetto fisico del grande Tumiati. Se risulterà un novello Rodolfo Valentino e visto che a Sanremo ciò che conta è l'estetica, faremo per il prossimo festival petizione alla A.T.A. affinché voglia invitare Tumiati come cantante.

«E vedremo se lui sarà capace di raccogliere i milioni di *fans* che il brutto pinguino che è Villa è riuscito ad avere.

«Grazie, caro *Specchio*, scusami; ma tu non c'entri».

Segue la firma

Conferenza del prof. Gedda sulla moderna biologia

Per il ciclo di conferenze di cultura cattolica, il prof. Luigi Gedda dell'Università di Roma ha parlato ieri al Carignano su «Problemi della moderna biologia», con particolare riguardo ai fenomeni ereditari normali e patologici.

L'oratore si è soffermato sui meccanismi dell'ereditarietà, gli studi sulla materia vivente allo stato molecolare per scoprirne struttura e fusione, sui cromosomi recanti i geni, i caratteri e le «informazioni» ereditarie proprie della specie e dell'individuo. Ci sono oggi scienziati cattolici evoluzionisti ed altri no. Ma non è facile precisare — ha detto il prof. Gedda — come la molecola possa superare la mutazione specifica che le è propria, offrendo alla selezione la eventualità di mutare i caratteri della specie: «la selezione esiste, ma solo ciò che esiste».

Nel quadro della biologia moderna, il prof. Gedda ha accennato anche a un altro problema: il controllo delle nascite. Indicato in alcuni paesi sottosviluppati come «possibilità di ridurre la fame, riducendo la nascita». L'oratore ha definito «progetto aversivo, che va astenendosi anche ai paesi non depressi, in contrasto con il divino disegno della procreazione».

Non ha potuto mettere al bimbo il nome dell'amico morto al suo posto in guerra

Una legge tuttora vigente, suscita malcontento e guai tra i neo-genitori - Sono vietati i nomi stranieri; ma talvolta sono ammessi con un piccolo errore di ortografia

Il compito degli ufficiali di Stato civile è reso sempre più difficile dall'assistenza di una norma della legge del 9 luglio 1939 sulla denuncia dei neonati. E' l'articolo 72, che vieta di imporre, «*salvo stranieri se il bimbo ha nazionalità italiana*». Con il moltiplicarsi delle relazioni internazionali e con il formarsi di sempre più frequenti rapporti di conoscenza e, spesso, di amicizia o addirittura di parentela tra cittadini italiani e stranieri, la disposizione è fonte di molte controversie.

«*Quasi ogni giorno* — ha dichiarato l'ufficiale di Stato civile del nostro municipio — *ci sono discussioni e proteste. A molti genitori, la legge appare inaccettabile lesiva della libertà personale*». E spesso hanno ragione: non sempre la scelta di un nome straniero è dovuta a una discutibile propensione verso l'esotismo. L'altro giorno, un padre ha chiesto che al suo bambino venisse imposto il nome di John. Al rifiuto dell'ufficiale, ha replicato pacatamente: «*Non è perché mia moglie e io siamo infatuati di John Wayne o di qualche altro attore con questo nome. Durante la guerra, sul fronte di Cassino, un soldato americano è morto al mio posto sotto una cannonigliata di mitra. Mi chiamano John ed è giusto che porti questo nome. Le pare una buona ragione?*».

«A me pareva anzi buona — ha concluso il funzionario — che non ho nemmeno osato proporre la traduzione in Giovanni. *L'ho vietato dal magistrato della Procura a cui spetta in definitiva l'applicazione della legge*». Ma non c'è stato nulla da fare: è una legge chiara, inderogabile, che non consente scappatoie, come poche altre nel nostro paese. Un altro caso: alla figlia di un cittadino italiano e di una francese si voleva imporre il nome della nonna materna. Un nome molto bello, ma che non ha equivalente in italiano: Solange. Non c'è stato nulla da fare. Un rispettabile sentimento di tradizione familiare ha dovuto essere sacrificato a una norma non del tutto logica.

«*In altri casi, è vero* — ha riconosciuto l'ufficiale di Stato civile — *la legge preserva il neonato da molti disguidi: quando, per esempio, gli si voglia imporre un nome legato alle troppo muscolari vicende politiche. I guai dei vari Lenin nell'altro dopoguerra sono paragonabili solo a quelli dei Benito di questo: eppure il primo nome è vietato e il secondo ammesso*». E allo stesso modo dovrebbe essere tutelato l'avvenire di qualche piccolo Arcibaldo o di qualche piccola Petronilla: nomi consentiti ai cui il padre può aver ripiegato dopo essersi visto bocciare, poniamo, quelli più ragionevoli di Walter o Wilma.

A dire il vero, da qualche tempo si applica una cauta disposizione che intende mitigare i rigori della legge del '39: Walter e Wilma possono essere iscritti nei registri di Stato civile, purché Gualtiero Valter e Vilma. Almeno la grafia, insomma, deve essere italiana. E' un criterio inaccettabile di sviluppi impensati: si potrebbe giungere, tra qualche anno, ad ammettere anche Sclanthal, o Glon, Mâleh e Gal in luogo di Chantal, John, Mike e Guy.

E' approvata la concessione per l'autostrada di Piacenza

Si telefonano da Roma:

Il Consiglio di Stato ha approvato la deliberazione del Governo relativa alla costruzione dell'autostrada Torino-Piacenza. Il Ministero potrà ora rilasciare la concessione richiesta dalla «Satap». E' questa la sigla della società costruttrice, promossa dalla Provincia di Torino, per iniziativa del presidente prof. Grosso, a cui aderiscono enti pubblici e privati. Nei prossimi giorni il presidente della società avv. Guglielminetti si recherà a Roma con il segretario Forma, amministratore in rappresentanza degli enti pubblici, e firmerà la convenzione con l'Anas. Si spera che i lavori possano iniziare prima dell'estate.

Nebbia a Caselle — Alle 10 di ieri la nebbia è scesa sull'aeroporto. I voli per Roma, Parigi e Milano sono stati sospesi.

FARMACIE APERTE OGGI

Corso Agnelli 98; s. Pio 51; c. Vitt. Emanuele 60; v. Nizza 9; c. Orbassano 6; p. Maddalena Cristina; v. Monginevro 56; c. Vercelli 111; v. Bologna 250; v. P. Micca 7; p. Savoia, via del Carmine; c. Reg. Margherita 114; v. Carlo Alberto 34; v. Ogliani 4; c. Grosseto 250; v. Mazzini 31; Galleria Umberto I; via Sacchi 46; v. S. Teresa ang. via S. F. d'Assisi; v. Santa Giulia 30; c. Francia 313; v. Nizza 264.

Autoriparazioni — Off. c. Regio Parco 168 (28.75.10), via Lioneto 38 (79.36.95); Elettr. v. S. Domenico 15 (51.16.58); c. Vercelli 195 (27.65.68); v. Saluzzo 114 (69.46.39); v. Da Sanctis 78 (72.07.81).

Enalotto — Il monte premi è di 86 milioni 144.906 lire. Nessun «12» è stato registrato in Italia. Gli «11» sono 3 in Piemonte e vincono 500.000 lire. I «10», 76 in Piemonte, vincono 27.300 lire.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	54	35	40	29	64
Cagliari	81	36	28	83	16
Firenze	53	87	75	28	19
Genova	55	20	35	67	27
Milano	45	89	26	4	45
Napoli	5	22	68	59	32
Palermo	24	13	3	21	10
Roma	27	36	33	66	9
Torino	17	41	66	35	46
Venezia	77	9	8	15	29

ENALOTTO - Colonna vincente: X-2; X-X; X-1; 1-1; 1-2; 1-X.

I ladri irrompono nei negozi, rubano sotto gli occhi dei padroni e scappano

La nuova tecnica esperimentata ieri in via S. Ottavio - I commercianti esterrefatti non sono riusciti nemmeno a leggere la targa dell'auto - Tabaccaio borseggiato in banca di mezzo milione

Alle 19 di ieri nel negozio di elettrodomestici di via S. Ottavio 57 non vi erano clienti. La moglie del titolare, signora Zita Reale di 45 anni, era dietro il banco e stava riordinando alcune matasse di filo; nel retro il marito, Flavio, di 53 anni, era intento a riparare un ferro da stiro.

D'improvviso si fermava di fronte al negozio una macchina con tre giovanotti a bordo: uno restava al volante, gli altri due scendevano. La signora Reale vi fa appena caso. I due sconosciuti discutevano accanto alla porta della bottega: fulmineamente uno di essi spalancava l'uscio, entrava, s'avventava sul piano della vetrina, arraffava tre rasoi elettrici e fuggiva. Uscendo inciampava, barcollava e perdeva uno dei rasoi. La sorpresa della Reale era tale che restava per un attimo impaurita e sbalordita, incapace di muoversi e di gettare un grido.

Poi si precipitava in istrada urlando, seguita dal marito. Troppo tardi. I ladri erano risaliti sulla macchina ed erano partiti a tutta velocità. Qualcuno tentava un inseguimento. Ma ormai erano trascorsi tre o quattro minuti e il vantaggio dei malviventi, ormai, era incolmabile. Ai coniugi Reale non rimaneva altro che sporgere denuncia, descrivere sommariamente i connotati del terzetto e precisare che la vettura, molto probabilmente rubata, era una 1300 o 1500 Fiat di colore bianco, con targa Alessandria il cui numero terminava con 880.

Il furto di ieri s'aggiunge ad altri compiuti tutti con questo metodo in vari quartieri della città. E' la nuova tecnica dei ladri: i negozianti sono avvertiti.

— Un tabaccaio è stato derubato di quasi mezzo milione in una agenzia bancaria, nel breve spazio che separa gli sportelli degli impiegati da quello della cassa. Pasquale Argante, di 53 anni, titolare della privativa di via Onorato Vigliani 136, stava compilando l'ultimo borderò su modulo di versamento, appoggiato al bancone del settore conti correnti. Da una tasca del suo giubbotto sporgeva un rotolo di 490 mila lire in biglietti da 10 mila.

Fatti pochi passi verso la cassa e introdotta la mano in tasca per prendere il denaro, l'Argante si è accorto che i soldi non c'erano più. Inutili sono state le grida d'allarme per far bloccare le porte; ormai il borseggio aveva avuto modo di uscire con calma e senza dare nell'occhio. Nessuno infatti è stato in grado di riferire agli agenti del commissariato di Mirafiori qualche elemento che consenta di identificare il ladro.

Il P. M. impugna la sentenza che assolve l'industriale Fila

Il p.m. dott. Panzarani ha impugnato la sentenza con la quale il Tribunale di Torino ha assolto mercoledì scorso l'industriale Guido Fila Robattino dall'accusa di quadruplice omicidio colposo per la sciagura avvenuta nel 1955 sull'autostrada. Accettando la tesi della fatalità, del malore improvviso, il Tribunale ha stabilito che il fatto, così come si è svolto, non costituisce reato. Il p.m. dott. Panzarani, invece, aveva sostenuto che la sciagura era da attribuire a distrazione ed aveva chiesto la condanna del giovane industriale a 2 anni di carcere. Appena sarà nota la motivazione della sentenza il magistrato presenterà i motivi del suo ricorso.

Costituita la «Famiglia siciliana»

E' sorta a Torino la «Famiglia siciliana», un sodalizio che ha qualche centinaio di aderenti, con che il presidente, ing. Saverio Bono — da oltre trent'anni residente nella nostra città — ritiene possa in breve tempo assumere una consistenza più ampia, essendo circa 70 mila i siciliani che vivono a Torino. La segreteria è in corso Maurizio 66.

MILANO TRA IL 1925 E IL '29

Ricordi d'università

Alcune discussioni recenti sui fatti del passato mi hanno riportato con più evidenza gli anni nei quali frequentavo l'Università di Milano come studente della facoltà di filosofia, tra il '25 e il '29. La mia intenzione è soprattutto quella di rievocare, in un paio d'articoli, due maestri oggi scomparsi, Martinetti e Borgese. Ma mi accorgo che prima è necessario dire qualcosa sull'ambiente.

L'umore generale dell'Università, quando vi entrai, era di avversione al regime, nei professori come negli studenti. La avversione si accentuava nelle facoltà di filosofia e di lettere, che erano, a quel tempo, quasi mescolate tra loro. Esse furono infatti, anche più tardi, tirate a rimorchio in politica. Non credo che sull'avversione prevalentemente fatti politici anche gravi, come il delitto Matteotti. Era, in primo luogo, un rifiuto culturale-individualistico, molto più forte, credo, a Milano che altrove, anche perché lo storicismo di qualsiasi genere, quello idealistico compreso, trovava molte resistenze, ed era combattuto dai professori più influenti. Nel '25 il Guf (la Gioventù Universitaria Fascista, che più tardi ebbe le Università in sua balia) non esisteva ancora e si stava formando. Nel '26 tentò la via delle elezioni. In una burrascosa assemblea studentesca, che finì addirittura con la divisione fisica delle due parti in lotta, che scambiavano insulti assiepandosi ai due lati dell'aula magna con uno spazio vuoto in mezzo, il Guf fu battuto ai voti. Alcuni sfollando gridavano: «Torneremo con le pistole». Non ce ne fu bisogno, perché ebbero l'investitura d'autorità pochi giorni più tardi.

L'altro avvenimento importante riguarda invece i professori. Fu il congresso di filosofia, anch'esso avvenuto nel '26, presieduto da Martinetti. Un vecchio filosofo, Di Sarlo, pronunciò un discorso atteso, tra le ovazioni, ad ogni frase, dei molti studenti seduti sui banchi ad ascoltarlo e del corpo accademico. In esso attaccava il regime in nome della libertà e si richiamava, con frase poi diventata celebre, agli «immortali principi dell'89». Un altro professore, che non nomino, prese subito la parola, per dire che la libertà reale poteva essere garantita solo dal regime vigente; concluse salutando romanamente. Il pubblico lo fischiava e Martinetti, rosso scarlatto in faccia, scampanellava rabbiosamente gridando: «Le tolgo la parola». Questo accadeva la mattina. Nel pomeriggio nuovamente l'aula occupata dai carabinieri e il congresso sciolto per ordine prefettizio.

Non è naturalmente vero che la formazione della gioventù di allora (parlo della gioventù pensante), fosse, come ho letto recentemente, «nazional-liberale» o «nazional-cattolica». E' vero piuttosto il contrario. Eravamo impregnati di cultura non italiana ma europea, violentemente critica, ribelle e iconoclasta. Ostili, almeno a Milano, a esperimenti «d'ordine» anche in letteratura come *La Ronda*. Nel gruppo che io frequentavo non eravamo poi «europeisti» senza discernimento. Le nostre preferenze andavano alla letteratura russa, a Dostoevski, Tolstoi, Gogol, Cecov, ecc. Li contrapponevamo, come veri «rivoluzionari», ai maestri più «formalisti» e «stilisti», con i quali eravamo anche troppo severi. La letteratura italiana invece ci attirava poco. Forse l'unico maestro già celebre che operava in un clima «europeo» era Pirandello, ma in Italia la stima gli era ancora in prevalenza avversa. Né Svevo, apparso in quegli anni sull'orizzonte, né Saba avevano ancora un posto centrale. Montale, spuntato da poco, riscuoteva molti consensi, ma non aveva ancora assunto, come nei tempi successivi, un valore esemplare. Parlo di quelli già operanti, docati di una vera statura «europea».

Per quanto riguarda l'Italia, trovavamo così davanti a noi soltanto oggetti di polemica. D'Annunzio, per esempio, che detestavamo, e di cui si parlava molto perfino nelle esercitazioni scolastiche, sempre per dirne male. Eravamo anche nell'Università di Milano, benché con più rispetto, contrari a Croce, e su di lui si concentravano, nelle esercitazioni scolastiche, tentativi di demolizione. Lo si criticava, direi, da due punti di vista opposti; chi da un punto di vista misticizzante, e chi imputandogli di essere poco «realista». Mi piacevano proprio i maestri che non gli piacevano, per esempio Freud. Alcuni professori lo additavano come il vero padre del fascismo. Tra di noi parlavamo ininterrottamente di poesia, di romanzi e di filosofia, e raramente di politica.

La politica si configurava nei Guf volgari, in gente per cui la poesia non contava o contava soltanto in funzione subordinata, e che continuava ad amare e a decantare D'Annunzio. Direi che, in sede di cultura, furono quelli gli anni della grande rottura tra i giovani e coloro che li avevano preceduti, almeno in Italia. Rottura con i «grandi», e rottura con i mezzani (quelli sì veramente nazional-liberali o nazional-cattolici, sentimentali, retorici, conservatori) che imperavano nei giornali. Eravamo due schiere che si odiavano e non possedevano nemmeno un termine di linguaggio comune.

Perché poi una cultura così ribelle si sia dimostrata, nei più, manchevole di addentellati politici, povera nell'azione pratica; perché si sia formata, negli anni successivi, tanta discordia tra il pensare ed il fare; questo in parte risulterà quando parlerò dei maestri. Il fatto è che portammo attraverso gli anni la stessa cultura violentemente critica, sacra di negazioni e di demolizioni (che del resto ritorna buona) affiancandola a un grande numero di concessioni e adattamenti sul terreno dei fatti. La poesia, il romanzo, ecc., rimasero il nostro unico amore. In questo ci fu un grave sbaglio, e fu uno sbaglio di cultura, dipendente dalla cultura. Ma è un luogo comune ormai logoro rigettarne la colpa sul «controriformismo» o sulla tradizione «arcadica» della cultura e della società italiane.

Sono abitudini mentali un po' pigre in cui converrebbe oramai guardare più a fondo. Altri popoli giunsero ai medesimi risultati che non avevano sofferto né Controriforma né Arcadia. E un fatto bisogna aggiungere. Montale non avrebbe scritto le poesie che ha scritto se non fosse anche stato un antifascista. Ma se fosse stato soltanto antifascista, e non anche un grande poeta, di lui ci importerebbe, diciamolo pure, un po' meno.

Un'altra leggenda è da sfatare. Che la violenza, certo subita da tutti, fosse costituita in parte da mancanza d'informazione. Mai (anche perché ero giovane) ho letto tanti libri stranieri come in quegli anni. Mai sono apparsi tanti saggi su scrittori stranieri come Valéry, Gide. Mai ho incontrato, come negli anni della mia formazione, tanti scrittori e pensatori stranieri, grazie soprattutto, a Milano, al circolo del Convegno, fino al 1930 circa. E con essi, a quei tempi, si parlava davvero. Ricordo una lavata di capo ricevuta, per strada, da Benjamin Crémieux, per alcune mie intemperanze di giudizio su alcuni scrittori nostri che stimava; e un'altra, per lettera, da Maritain.

In realtà leggevamo tutti i libri che volevamo leggere; se non li leggevamo bene, la colpa era nostra. Il fascismo, come tutti sanno, era costituito in parte da fanatici, ma anche, in parte notevole, da liberali adattati con poca persuasione e cattiva coscienza a cui dispiaceva di mettere troppi ostacoli alle letture. Nell'insieme era peggio, ma di verso, meno ideologico del regime franchista. Nelle Università, si parlava di tutto. Con una eccezione: il marxismo. Ma il marxismo era già stato o «liquidato» o «assimilato» dalla cultura italiana imperante ancora prima che dal regime politico. La maggioranza, professori antifascisti compresi, non ne parlava (nemmeno per dirne male) soprattutto perché lo riteneva una anticaglia; tale lo riteneva la maggioranza di noi allievi. Un maestro come Martinetti, antifascista intransigente come dimostrò più tardi il rifiuto di sottoscrivere al giuramento fascista, ma antistoricista integrale, lo citava soltanto di sfuggita e con disprezzo; e quelli, non molti a Milano, che aderivano tenendo cattedra allo storicismo idealista, pensavano che il buono in Marx fosse stato scremato e trasformato in meglio nella filosofia di Croce, tanto che non valeva più la pena di leggere direttamente Marx e di ripetere una fatica già fatta. Niente però ci avrebbe impedito di leggerlo, insieme con Platone, Spinoza, Kant, Hegel, ecc., se avessimo creduto che ne valesse la pena. L'informazione era completa, sul passato e sull'attuale. «Avete il vecchio e il nuovo Testamento; — si poteva dire di noi; «questo vi basti a vostro salvamento». E parliamo ora del maggiore professore di filosofia che insegnava in quegli anni nell'Università di Milano, Piero Martinetti.

Guido Piovene

PENSIERI DEI VECCHI ISCRITTI AL P. C. NELL'«EMILIA ROSSA»

Passano uomini e cose del comunismo solo Togliatti resta sempre «il Migliore»

Molti tengono con cura il ritratto di Stalin - Non è per un giudizio politico, quanto per fedeltà verso la propria giovinezza - Si avverte una crisi nel partito, i tesserati sono diminuiti, i sindaci di Modena, Reggio e Parma hanno dato le dimissioni - Anche per Giuseppe Dozza si parla d'un successore

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, febbraio.

Quando andò a Mosca Fanfani fu invitato a colazione da Chruscev. Gli vennero serviti dei maccheroni. Erano ben conditi, e il Presidente del Consiglio disse all'ospite: «Sono sicuro che piacerebbero anche all'onorevole Dozza. Ma lei, forse, non sa chi è».

«E' il sindaco di Bologna», rispose Krusciov. Da diciotto anni Giuseppe Dozza dirige la politica di Palazzo d'Accursio. Rientrò in Italia dopo l'8 settembre. Aveva fatto il tipografo a Basilea, l'ortolano a Marsiglia, il funzionario in Russia. A Mosca abitava nello stesso albergo di Togliatti, il «Lux», poco lontano dalla sede del Comintern, e sua moglie e Rita Montagnana cucinavano insieme. Fra gli amici c'era anche Moscatelli, che appena arrivato, vedendo un ritratto di Carlo Marx, confuso per via della barba, esclamò: «Anche qui ammirano Garibaldi».

E con Togliatti — che a quei tempi si faceva chiamare Paolo Palmi — con Grieco e con Secchia, fu processato in Svizzera; giravano il mondo con documenti falsi. Li difese un avvocato tedesco e li fece assolvere. Dozza ricorda sorridendo che, nel calore del discorso, il loro patrono li definì Könige des Geistes, re dello spirito.

Quando sono chiamati ad eleggere il consiglio comunale, ventimila bolognesi, che normalmente negano il voto ai comunisti, accordano la loro preferenza a Peppone. Peppone Dozza, va precisato, è tutt'altro che un personaggio alla Guareschi: è bonario, ma non accomodante, non ha i furori del fazioso, ma non è neppure disposto ad andare oltre una certa linea, che è quella del suo partito. Ha conquistato la simpatia della gente con la tolleranza, e ha saputo capire lo spirito della città. Una città che potrebbe anche fare la rivoluzione, ma — come qualcuno ha detto — non un intervallo a mezzogiorno per buttare giù la pasta. Bologna ha un fondo materialista, con qualche slancio mistico; un senso epicureo della vita, e una profonda devozione per la Madonna di San Luca.

Giuseppe Dozza ha cercato, fin dall'inizio, di ascoltare più le pretese della piazza che quelle del pc. Almeno così è sembrato ai suoi elettori. E questo gli consente di dire: «Sono stato un precursore della distensione».

Ricordo un episodio di una estate ormai lontana. Bologna era liberata da poco; Dozza non aveva ritrovato la casa, né i mobili, bruciati dai fascisti, ed era rimasto senza vestiti. I padri domenicani avevano indetto solenni festeggiamenti in onore di San Domenico, che dovevano culminare con una processione delle reliquie. Non poteva mancare il primo cittadino. Dozza indossò l'abito scuro di un cognato defunto, e seguì con la giacca sbottonata, perché gli era un po' stretta, ma con la dovuta compunzione, il baldacchino. Non è un aneddoto. Neppure nella polemica: «Io», spiega, «non mi sono mai permesso di chiamare Dossetti "il professorino", e ho stima del dottor Toffoletto». Il dottor Toffoletto è un battagliero medico democristiano, autore di un volume che illustra i vantaggi della castità; Dossetti sbagliò un importante discorso alla cittadinanza affermando che si può mangiare benissimo con qualche centinaio di lire. Due gravi errori tattici: a Bologna i temi donna e tavola vanno affrontati con estrema prudenza.

Adesso, dicono, Giuseppe Dozza è in crisi. E' stato qualche mese lontano dal suo ufficio, e in Emilia c'è una i vecchi sindaci comunisti un'ondata di dimissioni. Si sono ritirati Corassori di Modena, Campioli di Reggio e, proprio nell'ultima settimana, l'ingegnere Giacomo Ferrari che da undici anni governava Parma. Li hanno sostituiti uno dei giovani compagni, degli intellettuali che cercano «una via italiana al socialismo», che non hanno mentalità dogmatica, e che si spingono perfino a criticare, nella assemblea, i «metodi di direzione dall'alto». Anche per Dozza si fa il nome del successore; si parla del professor Umbro Lorenzini, che ha trentasette anni, è sposato, ed è padre di una bambina di pochi giorni.

«Sono stato assente perché ero malato», mi dice Dozza. «Ma come vede sono al mio posto, e ci resto. E' anche con la Federazione vado perfettamente d'accordo».

Non nego che, nei tempi della guerra fredda, molte cose sono cambiate, ed è giusto che nuovi «quadri» prendano il comando.

Alla coppia Colombi-Dozza, l'opinione pubblica già sostituisce il duo Guido Fanti-Umbro Lorenzini. Arturo Colombi è stato un federale del periodo stalinista, un militante del partito fermo, un ex muratore autodidatta, che arrestato per congiura contro il fascismo aveva risposto agli intervenibili interrogatori dei poliziotti, e ai loro pugni, ripetendo con monotona insistenza una sola frase: «Mi chiamo Colombi e sono comunista». Non gli avevano strappato né un nome né una parola in più.

Guido Fanti appartiene a quella corrente di rinnovatori che i critici definiscono, con qualche ironia, la nouvelle vague. Trentotto anni, due figli, già correttore di bozze al Progresso d'Italia, è un signore dai modi garbati, che parla con misura, e che si rende conto delle difficoltà che il partito deve affrontare. Da Colombi ha ereditato uno studio dai mobili troppo moderni, sistemati alla meglio in un salone barocco di un antico palazzo di via Barberia, una grande stanza con soffitti carichi di putti che distribuiscono ghirlande e pomi, e parte bianche con finiture dorate. L'aria squisitamente conservatrice che pervade l'ambiente è attenuata da una fotografia di Togliatti giovane, appesa ad una parete, e da un piccolo busto di Lenin che mi pare di gesso. (A proposito, viene in mente un consiglio di Vladimir Ilic Ulianov, ai rivoluzionari, per i momenti difficili: «Due passi avanti, uno indietro»).

Da Colombi e dalla vecchia guardia Fanti ha ereditato anche una massa di compagni alquanto disorientati. Gli racconto, per stare in argomento che, o quanto mi hanno detto, nella sede della cooperativa Fornaciai c'è ancora un bel ritratto di Stalin, e guai a chi lo tocca: «Stai lì», dicono gli operai, «perché te lo meriti».

«Può darsi», dice Fanti. «Anch'io sono cresciuto in Emilia e so cosa è accaduto, e anch'io ho fatto i miei errori. Ho vissuto quindi il travaglio della base, perché il dibattito del XX Congresso è stato per noi soprattutto un fatto individuale, un esame di coscienza per liberarci delle incrostazioni del passato, di certi miti. E' vero che qualcosa non va, ma non è il caso di drammatizzare. Non nego che le nostre cooperative di consumo — ad esempio — subiscano una certa crisi, che a mio parere è dovuta più alle condizioni generali del commercio che a motivi politici, ed è anche vero che quelle agricole si trovano in difficoltà perché avrebbero bisogno di larghi finanziamenti. Ma come numero di iscritti non possiamo lamentarci; cinquemila meno dell'anno scorso. Una lenta erosione. I nostri avversari non dovrebbero sottovalutare un dato: alle amministrative del 1960, su cento emiliani quaranta hanno votato comunista. Speriamo di avere un uguale successo alle politiche».

Dopo la generazione dei dirigenti braccianti, partigiani, degli ex-carcerati e dei reduci dal confino, dopo gli anni in cui Russia voleva dire pane e America guerra, gli anni in cui Alicata si arrabbiava con Benedetto Croce perché non prendeva sul serio Stalin come filosofo, e sull'Unità si leggevano versi nei quali si riconosceva al maresciallo perfino il merito di anticipare la primavera, e le mondine sfilavano per piazza Maggiore cantando strofette che dicevano: «Con De Gasperi alla testa, non si mangia la minestra», ecco questi nuovi capi che vogliono uscire dalla fortezza nella quale si sentono isolati, che forse hanno qualche dubbio sull'Urss come stato guida, e qualche difficoltà a riconoscere Togliatti come «il migliore», che sono pronti, per non sentirsi soli, a dialogare con tutti, e a creare nuove maggioranze, cercando di conquistare la simpatia dei ceti medi, e magari qualche posto di più nel Parlamento. Forse il disgelo, per il partito comunista italiano, comincia davvero in Emilia.

«Questo — mi dice Lorenzini — è il terreno ideale per verificare il processo politico in atto. L'Emilia ha avuto uno sviluppo armonico, il bracciante, forza del partito, e che era già un operaio agricolo, è entrato in fabbrica e vi ha portato una mentalità di massa, non abbiamo la grande industria ma soltanto la piccola e la media. Bologna non condiziona, come Milano e Torino, il resto della regione che, anche geograficamente, non rivela forti contrasti: montagna, colline e pianura sono egualmente distribuite. Solo in Umbria e in Toscana si avverte che qualcosa si muove come da noi, i segni di un profondo rinnovamento. C'è, insomma, il presupposto per iniziare un colloquio: ci faccia caso, vi sono più differenze all'interno di un partito che fra forze che si assomigliano».

Qualcosa, certo, è cambiato e sta cambiando, anche se Giuseppe Dozza, più vecchio, stanco, rimarrà a Palazzo d'Accursio. Ma io credo che ci siano in Emilia tanti comunisti che la pensano come quegli operai delle fornaci, che tengono in piedi il ritratto di Stalin, e non per una incrollabile devozione al «grande bolscevico», ma per un po' di fedeltà al passato e a se stessi. Perché è difficile che questa gente possa capire che un giorno Stalin è un «piccolo padre» e Togliatti il compagno migliore, Tito un bandito e Togliatti ancora il migliore, poi di nuovo Tito un buon comunista e l'ungherese Kadar, che viene impiccato, è un delinquente, e Togliatti resta sempre il migliore, poi Stalin si trasforma in un criminale, e Kadar in una vittima, e Togliatti è ancora, sempre, in eterno il compagno migliore che tutti insieme, una nuova via italiana al socialismo.

Enzo Biagi

Segni inaugura a Napoli un convegno di economia

Manifestazione di calda simpatia della folla partenopea

(Nostro servizio particolare)

Napoli, 16 febbraio.

Con l'intervento del Presidente della Repubblica si è inaugurato stamane a Napoli il VII Convegno di studi di politica economica e finanziaria sul tema: «Gli aspetti di una riforma del bilancio dello Stato e della pubblica contabilità».

Segni ha lasciato Villa Rosebery alle 10,45 ed è giunto all'Università alle 11. La fitta pioggia non ha impedito che lungo il Rettifilo ed in via Mezzocannone una folla numerosa, nella quale si notava una larghissima rappresentanza di universitari, si riunisse per esprimere con applausi una calorosa manifestazione di simpatia.

L'on. De Cocci ha illustrato lo scopo del Centro italiano di studi finanziari e cioè l'impostazione dei problemi concreti di carattere economico e finanziario atti a sintetizzare in modo armonico gli apporti provenienti da uomini dediti alla analisi scientifica. Sui lavori del Convegno ha precisato che l'argomento della riforma del bilancio e della contabilità generale dello Stato sono stati oggetto di indagini scientifiche, di studi approfonditi e di progetti legislativi. Spetta al Convegno sottolineare e puntualizzare le esigenze più incalzanti e le iniziative più urgenti da prendere.

Il Rettore dell'Università, prof. Tesauro, ha osservato che per la prima volta dall'istituzione della Repubblica, il Capo dello Stato ha onorato con la sua presenza l'Università di Napoli e ha posto in rilievo l'importanza e il carattere del convegno.

Dopo un intervento del ministro Bosco, il giudice della Corte costituzionale, Chiarelli, ha svolto la relazione introduttiva.

r. s.

Tv regina del salotto

— Scosti, scosti pure per un momento il televisore, se proprio le interessa vedere quel dipinto di Fontanesi. *(Disegno di NOVELLO)*

Un referendum fra gli artisti americani dice: «La donna più bella è Sophia Loren»

«A parte tutti i suoi altri grandi meriti, possiede i più splendenti occhi del mondo» - Seconda è stata Brigitte Bardot, terza Grace Kelly, infine Jacqueline Kennedy - La consorte del Presidente ha avuto un particolare elogio per «il magnifico volume dei suoi capelli»

(Dal nostro corrispondente)

New York, febbraio.

La signora Kennedy, per quanto potente, ammirata, messa in testa a tutte le liste dell'anno, con i caricaturisti americani, non ce l'ha fatta. Per quest'anno, almeno, i difensori delle «nuove frontiere» d'America, con i caricaturisti, non l'hanno spuntata.

Come è noto, in America, il gruppo di giovani saliti al potere intorno al Presidente è esaltato dagli amici e detestato dalle vecchie guardie, specie repubblicane; però, anche costoro, quando si parla di capacità pubblicitaria, di «pubbliche relazioni» organizzate e sfruttate con sagacia da quel manipolo di democratici: «In questo campo, non c'è niente da dire — abbiettano subito —. I Kennedy e i loro amici, in fatto di regia pubblicitaria, son dei geni; dobbiamo imparare tutto da loro!».

Tornando ai caricaturisti, quelli delle «nuove frontiere» sono stati presi alla sprovvista e perciò, nel «referendum» promosso da questi artisti per la segnalazione della più bella donna dell'anno, la palma non l'ha avuta la Kennedy, ma, indovinate chi? Sophia Loren!

Il verdetto dei caricaturisti d'America è chiaro e inequivocabile: «A parte tutti i suoi altri grandi meriti, Sophia possiede i più splendenti occhi del mondo».

Come non bastasse, rincarando la dose di questa dichiarazione proclamata la vincitrice, il Presidente della «Società Caricaturisti Americani», Joseph Kaliff, ha aggiunto: «E' possibile che una donna con una bella faccia abbia anche una bella figura. Ma è estremamente raro che un caricaturista, nella sua preferenza di scelta di una bella donna, non dia netta preminenza al valore e al significato del suo volto». Perciò, Sophia ha vinto.

Come ho detto poc'anzi, la pubblicità delle «nuove frontiere» non aveva affatto persuaso, né ai caricaturisti, né alle loro scelte, né alla possibile risonanza delle loro attribuzioni. Per i caricaturisti, alla signora Kennedy spetta soltanto il quarto posto. Seconda è stata Brigitte Bardot: «Anzitutto — comincia il comunicato che conferma questa preferenza —, si resta colpiti dal suo manto. Poi, si scopre che anche tutti gli altri tratti della sua faccia sono ugualmente irresistibili».

Grace Kelly è la terza preferenza dei caricaturisti: «Per cogliere le orecchie più perfette che esistono al mondo, dobbiamo ricorrere a lei».

Benché quarta, Jacqueline Kennedy è stata gratificata da una presentazione eccezionale: «Il magnifico volume dei suoi capelli non può non essere la delizia di un parrucchiere, e diventare cornice di un volto meraviglioso».

Le altre segnalate sono: Audrey Hepburn («Il suo collo è troppo fragile per non essere amabile!»). Julie Meade («Il suo naso delicato appare modellato alla perfezione.»). Shirley MacLaine («Le sue labbra sono le più invitanti che mai un artista possa dire di aver visto.»). Kim Novak («Ha una perfetta struttura di guance.»).

Nessuna, nella lista, appare la Principessa Margaret d'Inghilterra («La sua fronte è di classica bellezza.») e, decima, Doris Day («Chi osa dire che le lentiggini nuocciono alla bellezza, non ha mai visto Doris. Ogni donna vorrebbe avere le sue lentiggini e la sua bella faccia.»).

Notevole meraviglia ha suscitato il fatto che Anita Ekberg non è apparsa nella lista delle prime dieci prescelte. A parere dei caricaturisti, le qualità fisiche del sesso non sono un elemento caratteristico di sufficiente valore di preferenza: «La caricatura di un qualsiasi carattere di richiamo sessuale, in un soggetto — ha commentato un noto artista del ramo — anche quando non è volgare, è banale e dozzinale; è l'espediente più facile di cassetta. Ma il vero caricaturista è un artista, che gioca sui caratteri autentici, e bada a ritrarre quelli, in una essenziale loro rappresentazione stilistica.»

Bisogna dunque concludere che Sophia Loren ha vinto anche questa singolare competizione, fra tutte le belle donne del mondo, proprio per la originalità dei tratti della sua bellezza, e la suggestione che essi ispirano a quel tipico deformatore della verità fotografica, che è appunto il caricaturista: puntualizzatore di verità più acute e soggettive, ma non meno autentiche.

Vale la pena di aggiungere che, se questo è stato il verdetto dei caricaturisti, di opinione diversa si sono dichiarati i parrucchieri per signora. Nelle loro scelte essi si sono rivelati ortodossamente rispettosi della legge della «nuova frontiera».

Perciò, nella loro lista, la signora Kennedy è in testa. La segue Olivia de Havilland. Terza, Doris Day. Quarta, Polly Bergen. Quinta, la Principessa Lee Radziwill, sorella della signora Kennedy. Sesta, Ariana Dahl. Settima, Shirley Booth. Ottava, Mitzi Gaynor. Nona, Grace di Monaco. Decima, Ariane Francia.

«La scelta e i relativi premi conferiti — ha precisato l'associazione di categoria interessata — sono stati fatti in base alla valutazione dello stile delle pettinature, della personalità e del portamento».

Commentando con una donna queste due liste di bellezze dal mondo a confrontandole: «Quale le sembra che sia la più giusta?» le ho chiesto. «Ma quella dei parrucchieri!» mi ha risposto, senza l'ombra di titubanza, l'interpellata.

«E perché?» ho insistito.

«Ma, santo cielo, i parrucchieri sono persone più serie!» è fu la risposta. La signora è un'anziana democratica, molto ben pettinata («Almeno una passatina di messa in piega, due volte alla settimana!»), serenamente combattente sugli spalti della «nuova frontiera».

Antonio Barolini

Il razzo sovietico diretto a Marte scopre una terza cintura radioattiva

E' più lontana dalla Terra delle due già note, identificate dall'americano Van Allen - Non dovrebbe esser pericolosa per gli astronauti

(Nostro servizio particolare)

Vienna, 16 febbraio.

La stazione interplanetaria sovietica «Marte I», lanciata verso il pianeta rosso nello scorso mese di novembre, ha scoperto una terza cintura di radiazione intorno alla terra.

La notizia è stata annunciata dalla «Tass», in un dispaccio sulle ultime informazioni rilanciate alla stazioni terrestri da bordo della sonda cosmica.

Gli apparecchi installati a bordo della stazione interplanetaria — riferisce l'agenzia di notizie sovietica — hanno registrato al di là della prima e seconda cintura di radiazione (fasce di Van Allen), correnti elettroniche formanti una terza cintura di particelle cariche, la più lontana dalla Terra. La «Tass» prosegue aggiungendo che le osservazioni hanno dimostrato che il quantitativo globale di particelle cariche in questa terza cintura è molto più importante che nelle altre due. Tuttavia gli scienziati sovietici ritengono che esse non presentino pericoli di radiazione per i voli interplanetari dell'uomo, per il fatto che la velocità degli elettroni è insignificante.

Le prime indicazioni non confermate sull'esistenza di una terza cintura di radiazione intorno alla Terra erano state fornite nel 1959 da missili spaziali sovietici, a un'altitudine di circa 80.000 chilometri. Le informazioni da «Marte primo» hanno ora stabilito che la terza cintura è più vicina alla Terra nelle regioni dei poli e più lontana sull'equatore.

La stazione interplanetaria sovietica dovrebbe raggiungere il suo obiettivo, cioè arrivare nelle vicinanze di Marte, fotografare il pianeta, trasmettere le immagini a terra e compiere una serie non precisata di osservazioni scientifiche, nel prossimo mese di giugno.

r. s.

una technicienne di
LANCÔME
Paris
esame gratuito della pelle
consigli su
maquillage individuale
trattamenti
presso la PROFUMERIA
BERTELLI
Piazza Castello, 37 - Telefono 510-694 - TORINO
dal 18 al 23 febbraio p.v.

A. BORGHI & C. s.a.
VIA CERNAIA 16 - TORINO
AVVISA LA SUA SPETTABILE CLIENTELA CHE DA DOMANI AVRA' INIZIO L'ANNUALE VENDITA STRAORDINARIA
SCAMPOLI
DI TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDAGGI - TAPPETI

27 000 copie, tre edizioni in due mesi. Continua il successo di uno dei grandi libri sul nostro tempo. «Riunita in un volume unico una immensa serie di fatti e documenti» (Il Giorno). «Un libro che ha un'appassionante forza rievocativa» (La Stampa).

William L. Shirer
Storia del Terzo Reich
pp. XVIII-1250 Rilegato L. 6000

Einaudi

SPETTACOLI

Spettacoli

Vedere le nostre rubriche a pagina 5

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti sutone La Stampa *v. Roma ang. v. Berrola, tel. 53-113*

Alfieri: ore 15.30 A. Foà - L. Masiero «I Masteroidi». Ult. spett.
Carignano ore 15.40 Teatro Stabile presenta «Il Diavolo e il Buon Dio» di J. P. Sartre. Regia di Luigi Squarzina. Ultima recita.
Carignano: da martedì 19 «L'Hurluberlu» di J. Anouilh, con Ernesto Calindri.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5) ore 15 «Castello incantato».
Gobetti: 15,30 Comp. «Il Globo» in «Il matrimonio di Sganarello» di Molière e «In alto mare» di Mrozek
Ridotto (v. Roma): ore 22 Teatro delle 10 presenta Poesia e altri umici di Prévert.

Alcione: Rivista Mario Marotta - S. Wolk ore 15 - 18 - 21,15.
Fortino: Rivista Brasiliana Show. Orario: 15 - 18 - 21.
Maffei: «Vamp e Vampiri» Rivista M. Ferraro - Rosanera - M. Giusti. Vietata minori 18. Ore 15-18-21,15.

Karis: Torino Esposizioni (Salone dell'Auto): 10-12; 15,30-19,30; 21-24
Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 9-13; 15-18 e 21-23.

Al Fiorida Club (p. Solferino, tel. 42-822): 16,30-21 Boccaccio d'Andri, Canta Sergio Gariglio.
Al Nirvana 16-21 Borgione-Rosati.
Apollo Danza 21 Compl. I Delfini T. Marinaci c. Marisa d'Ambra.
Arlecchino 16,30-21,15 E. Gualdi.
Augustea Nuova: 16-21 Bonazelli.
Bruno Valentino: 16-21 cent. Maria Pia Parello - Antonio Vasquez
Castellino 16,30-21 Compl. Novelli.
Debenedetti lez. ballo, t. 511.429.
Edea Danze 16,30-21 Piero Fasano
Faro Danze 16,30-21 Lele Paverani
Fortino: ore 16-21 The Rangers.
Gaudio: 16 e 21 Leo Guidi.
Gay Sala (Pomba 7): 16,30-21 Enzo e i 4 Angeli. Consum. gratuita.
Gran Mogol 21 Compl. Nino Spano.
Hollywood 16-21 Compl. Chi-co-ska
La Cicala Danze Ristorante Cavoretto: 16-21 Ferrarone.
La Perla: 16-21 Bruno Marsigli.
La Serenella Lanfranco-Genovesi.
Le Roi 16-21 Angelo e i suoi angeli
Tutti EE. scuola ballo gratuita.
Massaua Danze (p. Massaua): 16-21 Orch. Loris c. Giulio Stegani.
Miraglio Bambi (c. Un. Sov. 853, t. 390-660) 16-21 gara twist - tango.
Principe: 16,30-21 Elio e i Diversi.
Trocadero: 16,30-21 Righi-Saitto.

Chez Louis (Pr. Tommaso 5) Attr. Columbia: Attrazioni internazion.
Esturi Club: Attrazioni internaz.
Moulin Rouge Attr. Gemini Boys Torerosita: Attraz. internaz. 22-4.

Abajour (tel. 41-026): ore 16-21.
Acapulco invernale (c. Moncalieri 143, t. 630-488): ore 21; fest. 16-21.
Al Bagatelle Evaristo's Club, Cavoretto 2, t. 678-978: Sublimatio S. ore 21 sabato e festivi 18 e 21.
Anacoda Champagne & Gogo Ristorante (via Angiolino 15, telefono 290-511, zona Martinetto).
Caprice Whisky & Gogo (v. Sacchi 16, t. 521-528) 21; sab. e fest. 16-21.
Centre Club - Gran Bar Centro - Whisky a Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21; sab. e fest. 16-21
Holiday Whisky (Vinzaglio 3) 21.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21; festivi 16-21.
Monkey Club Whisky à Gogo (via Gramsci 16, tel. 41-573): ore 21-1.
Villa Gay Whisky à Gogo (c. Moncalieri, 53) ore 21; festivi 16-21.
Whisky Notte, v. Goito a. v. Pio V tel. 537-563: ore 21; sab. fest. 16-21
Whisky à Gogo Piscina del Sole Rist. str. S. Mauro: 21; fest. 16-21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Fogliata (v. Mazzini 9): Mostra D. Marc. Aldi.
Galleria Narciso (p. Felice 18): Italian still-life, XXth. Century.
Galleria Viotti (via Viotti 6): Personale di Luigi Vallauri
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Piero Gerino.
Saletta Dantesca p. C. Felice 19: Guido de Bonis. Disegni, arti e linoleum.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Femmine folli» (Foolish wives) di Erich von Stroheim con E. von Stroheim, M. George, M. Busch, H. Christian (Stati Uniti 1922, didascalie in italiano, minuti 85 Vietato ai minori).

TEATRO ALFIERI
Ore 15,30 Ultimo spettacolo
I MASTEROIDI
La commedia più comica della stagione
A. FOA' - L. MASIERO

TEATRO CARIGNANO
Da martedì ore 21,15
Una novità di JEAN ANOUILH
L'HURLUBERLU
con
Ernesto Calindri
Germana MONTEVERDI — Giuseppe PERTILE

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Proiezione dei documentari
LE MANS 1952
IL CICLO DEL PETROLIO
Orario: 10-12,30 e 15-17,30
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

Da «LIDO» PARIS
Film:
«America di notte»
«Calypso» - «Sexy al neon»
TRINIDAD STEEL BAND
Orchestra che fanno ballare qui sont danser
Martedì GRAN GALA' a
LE ROI DANCING

MOULIN ROUGE
Mercoledì 20 febbraio
Rievocherà la pittrice
Henri De Toulouse-Lautrec
presenta il
VEGLIONISSIMO COMMERCIANTI
con
THE RUDAS DANCERS
Pren.: Moulin Rouge, t. 44-270

CENTRO CLUB
P.za Castello ang. v. Garibaldi
WHISKY à GOGO
Tutte le sere ore 21
Pomeriggio sabato-festivi 16-21

SAN GIORGIO
Al Valentino - telefono 682-131
Ristorante pranzi ricevimenti
Alla «Taverna del camino»
Ore 21: Ristorante danze
Complesso «Roby Rinda»

CASTELLINO DANZE
Grande successo del Complesso
NOVELLI
cantano
MARI MAGNANI - GABRIEL SIMONS
Ore 15,30 the - ore 21 trattenim.

LA PERLA DANZE
Ore 16 e
Serata del Club
BRUNO MARAGLI
canta NAT PIOPPI

NUOVO AUGUSTEO
C. Battisti ang. Roma, t. 540.416
Ore 16 - 21 Successo
Compl. BONAZELLI

HOLIDAY WHISKY
Corso Vinaglio, 3
Tutte le sere ore 21
Sabato e festivi 16 - 21

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 - 21 Trattenimenti con
ELIO e i... DIVERSI
Il complesso che vi entusiasma
Cinque virtuosi - Due cantanti

PISCINA DEL SOLE
WHISKY A GOGO
Rist. str. S. Mauro - t. 558.389
SERATA DEL DISCO
A tutte le persone intervenute un disco omaggio Festival 1963

RISTORANTE BAR VALLESCHIARA
Pino Torinese - telef. 882.429
NUOVA GESTIONE
APERTO TUTTO L'ANNO

SETTE COLONNE
Rist. - Tel. 988.909 - Castelletto d'Orba 18 km. da Torino
RINNOVATA CUCINA
SALONI BANCHETTI - RICEVIMENTI
WHISKY - CHAMPAGNE A GOGO
Prezzi modici

ECHI SPETTACOLI

LA SERENELLA
Ore 16 - 21 Trattenimenti
Continua il grande successo di LANFRANCO e N. GENOVESI

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 16 - 21 Successo
«THE RANGERS»
con la voce di Massimo Valente

ESTIVA DANZE LE GRILLON
(tel. 663.994)
Ore 21 trattenimenti - Sabato 23 VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
Ricchi cotillons - con il nuovo COMPL. TO.4 remix WILMA

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La parmigiana» N. Manfredi, C. Spaak, S. Randone, Didi Perego. Vietato min. a. 14.
Astor: «Boomerang» Hardy Kruger, M. Adorf, I. Van Bergen.
Corso: «L'ammazzagiganti» Kerwin Mathews, J. Meredith, tech.
Cristallo: «Una sposa per due» Sandra Dee, Bobby Darin, techn.
Doria: «La ragazza che sapeva troppo» John Saxon, L. Roman.
Ideal: «Il giorno più lungo» J. Wayne, Mitchum, Burton, Fonda. Aperi. cinno ore 14,25. Inizio film ore 15, 2ª spett. ore 18,30. Ult. 22.
Lux: «Fellini 8 ½» con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale, Anouk Aimée. Inizio film: ore 14 - 16,45 - 19,30 - 22,15.
Nazionale: «La pelle che scotta» Suzy Parker, Cliff Robertson.
Reposi: «Gli ammutinati del Bounty» M. Brando, T. Howard, tech. Ap. 14, sag. 15,30-18,50, u. 22
Romano: «West Side Story», Natalie Wood, Russ Tamblyn, tech. scope: 10 premi Oscar. Inizio film: 14 - 16,40 - 19,30 - 22,10.
Vittoria: «La donna nel mondo» (Eva sconosciuta) di Gualtiero Jacopetti, technicolor.

Ariston: «Due settimane in un'altra città» K. Douglas, E. G. Robinson, C. Charisse, scope colori.
Arlecchino: «Arsenio Lupin contro Arsenio Lupin» con Jean Claude Brialy, Jean Pierre Cassel.
Augustus: «La marcia su Roma» V. Gassman, U. Tognazzi, Hanin.
Capitol: «Uno dei tre» Anthony Perkins, R. Salvatori, J. C. Brialy
Torino: «La Fayette - Una spada per due bandiere» P. Audret, V. De Sica, O. Welles, J. Hawkins, technicolor. Apertura ore 14.

Alexandra: «Leggenda di Enea» S. Reeves, L. Orfei, tech. scope.
Faro: «La leggenda di Enea» S. Reeves, L. Orfei, scope tech.
Fiamma: «Il delitto non paga» P. Brasseur, D. Darrieux, E. Feuillère, A. Girardot, C. Marquand, Morgan, Servais, H. Todd.
Hollywood: «Universo di notte» cinemascope, eastmancolor.
Maffei «Vamp e Vampiri» Rivista M. Ferraro - Rosanera - M. Giusti. Vietata anni 18. Or. 15-18-21,15.
Film: «Mondo di notte n. 2» tec.
Massimo: «Lolita» Sue Lyon, J. Mason. Vietato minori anni 14.
Metropol: «Leggenda di Enea» S. Reeves, L. Orfei, scope tech.
Orfeo «Universo di notte» (eccez. reportage), tech. Vist. min. 18.
Principe «Universo di notte» tec. scope. (Un film di A. Jacovoni).
Statuto: «Lolita» Sue Lyon, James Mason. Vietato minori a. 14. Apertura ore 14; ultimo ore 22.

Adriano: «Nuda fra le tigri» tech., Gerhard Riedmann, M. Nunke.
Alcione: «I cosacchi» tech. Riv. M. Marotta-S. Wolk. 15-18-21,15.
Alpi: «Arrivano i Titani» col. A. Lualdi, Pedro Armendariz.
La Perla: «Le avventure di un giovane» tech. sc. Paul Newman.
Regina: «Giulio Cesare, il conquistatore della Gallia» technic.

Asti: «Robin Hood» tech. Ap. 14.
Cravessana: «L'amante indiana» (ec., J. Stewart, D. Page). A. 14.30
Milano: «Marietto di mezzanotte» e «Maciste contro Ercole nella valle dei guai».
Olimpia «Ritorno di Texas John» colori, T. Tryon, Dan Duryea.
Per: «La regina del Nilo» techn.
P. Nuova «Cavalcarono insieme» «Soliti rapinatori a Milano».
S. Felice: «I moschettieri del re» technicolor vistavision. Ap. 14,30.

Esperia «Robinson nell'isola dei corsari» tech., J. Mills, Mc Guire.
Giardino: «Il kentuckiano» tech., scope. Burt Lancaster.
Madonna Neve: «I comanceros» John Wayne, S. Wilhman, sc. col.
Mirafiori: «L'ira di Achille».
S. Rita: «Il leone di Babilonia» col., G. Thomalla, H. Schneider.
Vinzaglio: «Seasualità» tech., S. Winters, Bloom. Fonda. Vist. 18.

Araldo «Leggenda di Robin Hood» tech., E. Flynn, O. de Havilland.
Ellisse: «L'arciere delle 5000 a una notte» J. Hunter, Podestà.
Fréjus: «Cartagine in fiamme» José Suarez, scope technicolor.
Nuovo «La congiura dei potenti» tech., R. Schiaffino, J. Marais.
Orsiario Trionfo Michele Strogoff
S. Paolo: «Venere in pigiama» tech., Novak, Randall, Gardner.

Artisti: «Solo contro Roma» con Mark Forest, tecnica, scope.
Belgio «Dominatore 7 mari» tech.
Cavalle: «Appuntamento in Riviera» col. Tony Ranis, Mina.
Eridano: «Gerarchi si muore», Fabrizi, U. Tognazzi, scope.
La Salle: «Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi» Totò, Fabrizi.
Uropa: «Sfida alla Sierra» techn.
Rossini: «Dracut il vendicatore» Apertura ore 14; ultimo ore 23.
S. Giulia: «La notte delle nozze» (Tradita) Bardot. Ap. 17; ult. 22.
V. Vasello: «Corro alla Corte di Spagna» tech. scope, L. Lorenzon

Astra: «L'arciere dalle mille e una notte» tech., J. Hunter.
Bernini: «I due volti della vendetta» tech., M. Brando, Malden.
Eliseo «Venere selvaggia» Jeanne Valerie, C. Larranaga, technic.
Esedra: «Vergini di Roma».
Massaua: «Due samurai per 100 ghesciahe» Franchi Ingrassia sc. col
Odeon «I tartari» sc. col., O Welles, V. Mature, Liana Orfei,
Star: «Venere in pigiama» Kim Novak, Randall, Gardner, techn.

Adua: «Avventura Mister Cory» Curtis, col. Var. 14.30-16.21.30.
Aurora: «La donna vendita» sc. col., J. Russell, C. Wilde.
Barca: «Maciste contro il vampiro» Gordon Scott, techn. scope.
Brescia «I 4 monaci» col., Fabrizi, De Filippo, Macario, Tarantò.
Chatillon «Terrore del marò» col., D. Megowan, Emma Danieli.
Edelweiss «Figlio di Cap. Blood» Sean Flynn, A. Panaro, techn.
Eri-Dan «Madame Sans-Gêne» tec.
Falchera: «Rosmunda e Alboino».
Fertile «Agi Murad diavolo bianco» - Rivista Brasiliana Show.
Orario 15-18-21.
Lanteri «Segno vendicatore» col.
Mefor: «Mr. Hobbs va in vacanza» col., J. Stewart, M. O'Hara.
Nord «Il segreto di Montecristo» techn., R. Calhoun, P. Bredin.
Palermo: «I fucilieri del Bengala» R. Hudson, Talesa, A. Dahl.
S. Gaetano: «Venere dei pirati» e «Stella solitaria» Gable.
Sociale: «La strada a spirale» R. Hudson, Ives, Rowlands.
Zenit: «Simbad il marinaio» tech.

Barelli: «Ultimo Sioux.
Cabiria: «Il promontorio della paura» Peck, Mitchum Ist. scope
Colosseo: «La strada a spirale» Rock Hudson, Burl Ives, techn.
Continental: «La voglia matta» U. Tognazzi, K. Spaak, tec. scope.
Fiera (c. Moncalieri 241): «Desiderio nel sole», tec. A. Dickinson, P. Finch.
Italia: «Le 7 fatiche di Alì Babà» tech., R. Flash, Italo Cortez.
Moderno: «Torna a settembre» e «Zarak-Khans Mature, Ekberg tec.
Nizza: «Cartagine in fiamme» col.
Piemonte «Venere in pigiama» K. Novak, J. Gardner, techn. scope.
S. Cuore (Nizza 56): «Là dove scende il fiume» Stewart. Ap. 15.
S. Carlo: «Orsai e Curiazi» Alan Ladd, Franca Bettoja, tec. scope.
Spezia: «Ulisse contro Ercole» tech. sc., S. Reeves, M. Forest.
Diana Zorro alla corte di Spagna

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

16,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
15,30: **Viareggio:** Corso mascherato di carnevale.
16,35: **Calais:** Campionato del mondo di ciclocross.
17,30: **Per i ragazzi:** a) Corky, il ragazzo del circo. Telefilm; b) Cartoni animati; c) Le tartarughe marine.
18,30: «**Vacanze movimentate**», racconto poliziesco.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**
20,05: **Dieci minuti con Enrico Luzi.**
20,15: **Cronache sportive.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: «**Anna Karenina**», film diretto da Clarence Brown, con Greta Garbo e Fredric March.
22,40: **Tv 7 settimanale televisivo.**
23,40: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: «**La storia di re Enrico IV**», di William Shakespeare. Interpreti: Carlo D'Angelo, Giancarlo Sbragia, Tino Buazzelli, Lisa Volonghi, Mario Ferrari, Raoul Grassilli e altri.
20,30: **Rotocalchi: in poltrona.**
21,05: **Telegiornale.**
21,15: **Parade.** Aspetti e vicende del balletto.
22 —: **Notizie sportive.** Al termine: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,10: Almanacco - Il cantagallo; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9,30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10,30: Trasmissione per le Forze Armate; 11: Per sola orchestra; 11,25: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.
13: Giornale radio; 12,35: Colazione a Copacabana; 14: Musica di Brahms; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,30: Locanda delle sette note; 15,45: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,15: Concerto sinfonico, diretto da B. Bogo; 18,45: X. Cugat e la sua orchestra; 19: La giornata sportiva; 19,30: Motivi in giostra.
20: Giornale radio; 20,25: «Il museo di Scotland Yard», di L. Marion; 21: Radiocruciverba. Gioco della domenica; 23: Luci ed ombre; 22,15: Musica di E. Omiccioli; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,45: Voci d'italiani all'estero; 8: Musica; 8,30: Giornale radio; 8,35: Musica; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10,30: Giornale radio; 10,35: Radiotelefortuna 1963 - Musica per un giorno di festa; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana; 13: La signora delle 13 presenta.
13,30: Giornale radio - Don Chisciotte; 14,30: Voci dal mondo; 15: Oggi si canta a soggetto; 16,45: Prisma musicale; 18,15: L'orecchio di Dionisio; 17: Musica e sport. Nel corso del programma: Nevegal: Campionati italiani assoluti di sci. Specialità nordiche - Ippica: Dall'ippodromo delle Capannelle in Roma «Premio apertura»; Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti; 19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Europa canta; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Parla il programmista; 17,05: «La [illegible] ta», due tempi di J. Barton; 19: Musiche di M. Zafred; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di F. Schubert; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: «Le astuzie femminili», di D. Cimarosa.

Echi di cronaca

Onorificenze

Il Capo dello Stato, su proposta del Ministro del Turismo, ha conferito al Maestro Duccio Eydallin, della Scuola di Sci Sauze-Sportinia, la Croce di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. Vivissime congratulazioni.

S.A.R. il Principe d'Altavilla Sicilia Napoli ha conferito al signor Beltramo Ernesto il grado di Commendatore della Stella al Merito dell'Ordine di S. Giorgio d'Antiochia. Gli amici si congratulano vivamente con il neo eletto. In particolar modo la famiglia del fratello Riccardo di Dromero si felicita non il suo conpiunto per il meritato riconoscimento.

Un nuovo campionato

E' quello indetto dall'accademia Radiocanto sotto l'egida della Fisenia. Non si tratta di una competizione sportiva, ma del Campionato Italiano di Canto. Le iscrizioni sono gratuite: via Montebello 19, ore 16-20. Telefonare 812-200.

La scuola delle fidanzate

Corsi diurni e serali, lunedì-mercoledì-venerdì per la preparazione al matrimonio. Cucina, cucito, stiro, smocchiatura, puericoltura, Diritto [illegible] e civile, ecc. 29-2/29-5-1963.

Per l'economia della casa e la serenità del futuro marito. Iscrivetevi: via Lamellina 44, Torino, telefono 890-429.

Gran Ballo di Carnevale

Sabato prossimo 23 febbraio è il giorno di sabato grasso. Anche quest'anno il Cenacolo festeggia il carnevale con il Gran Ballo al Grand Hotel Ambasciatori. La festosa visita di Gianduja e Giacometta darà il tono piemontese alla serata. Stringente di quadri di valenti artisti e ricchi doni.

Si ritirano gli inviti al Cenacolo, via Madama Cristina 90, telefoni 651-482, 685-416.

Una vera comodità

Presso i Grandi Magazzini Fori di piazza Adriano 18 funziona un servizio di vendita a pagamento dilazionato senza firmare cambiali. Non è un'imposizione di scadenza rateale, ma una vera comodità di pagamento effettuabile in un qualsiasi giorno del mese. Si può acquistare con tale sistema ogni articolo in vendita concordando all'atto dell'acquisto la rateazione preferita col giusto criterio dell'economia.

Distendete i nervi

In una bella casa. Solo tappezzandola con i parati dello stabilimento di via Madama Cristina 123 potrete renderla tale. E risparmierete perché a prezzo di fabbrica troverete un vastissimo assortimento di parati in ogni stile.

Provini radio televisivi

L'Istituto Moderno di Cultura Artistica già brillantemente affermato per i suoi Corsi strumentali e vocali e Centro Sperimentale di Arte Drammatica, inizierà venerdì 22 corr. mese, alle ore 18, la prima lezione settimanale di un nuovo Corso di Dizione, Recitazione e di preparazione per provini radio televisivi per ragazzi di ambo i sessi dai 7 ai 14 anni.

Le iscrizioni sono aperte presso la sede dell'Istituto, via Lagrange 7, telefono 51-430.

L'ottico Montemaro

di via Cibrario 37, vi offre il meglio per vedere meglio in montature speciali, eleganti e lenti della [illegible] casa.

Alla scuola alla moda

«Ida Bianciotto», via Garibaldi 7. Nuove iscrizioni ai corsi rapidi di specializzazione in: taglio, figurino, indossatrici. Ottime possibilità impiego. Lezioni dimostrative ed attitudinali gratuite.

Tagliapietra sbalordisce

L'unico negozio «Tagliapietra» di via Po 1 annuncia che, oltre allo strepitoso quantitativo [illegible], ha immesso nella strabiliante svendita per rinnovo [illegible] ulteriori [illegible] di calzature di grandi marche a prezzi che tutti hanno giudicato mai visti, e cioè: L. 300 - 500 - 1000 - 1500 - Pacchi foca per uomo e signora a L. 2000 - [illegible].

Accorrete in tempo in via Po 1 angolo piazza Castello (lato Teatro Regio).

Al mobilificio O.R.A.P.

Via Garibaldi 9 (cortile) vendita eccezionale camera letto da 99.000 alla poliester 288.000 ecc. 36 rate. Ritiro mobili usati.

Per occhiali?

Miglia, corso Belgio 63. Donna, via Stradella 233, ottici diplomati, offrono materiali delle migliori Case italiane ed estere, esperienza professionale, tecnica costantemente aggiornata, onestà commerciale. Per vedere bene concedete loro la vostra fiducia, non sarete delusi.

AL REPOSI
MAI NELLA STORIA DEL CINEMA UN SUCCESSO COSI' CLAMOROSO!
GLI AMMUTINATI del BOUNTY
con
MARLON BRANDO
TREVOR HOWARD - RICHARD HARRIS
In tutto il mondo un trionfo di pubblico e di critica:
LA STAMPA: ...Il film ha eccellenti tratti di spettacolo...
CORRIERE DELLA SERA: ...E' una pellicola splendidamente realizzata...
IL MESSAGGERO: ...una rinascitissima pellicola... Marlon Brando dà una interpretazione perfetta...
Girato in Ultrapanvision 70' - Technicolor

NAZIONALE
GRANDE SUCCESSO
LE LORO NOTTI GRAND PRIX MOVIMENTATE DEI LORO GIORNI

LA PELLE CHE SCOTTA

GRANDE SUCCESSO
ARLECCHINO
Due ore di divertimento e di suspense
Titanus
JEAN-CLAUDE BRIALY — JEAN-PIERRE CASSEL

ARSENIO LUPIN CONTRO ARSENIO LUPIN
EDOUARD MOLINARO

Baseggio ha festeggiato i cinquant'anni di teatro

Padova, 16 febbraio.

Cesco Baseggio ha avuto stasera un particolare tributo di ammirazione e di affetto da parte del pubblico del Verdi: egli celebrava proprio in questa città che gli è tanto cara e dove ha sempre mietuto calidi successi, le nozze d'oro con il teatro. Sono infatti trascorsi cinquant'anni dalla sera in cui al Rossini di Venezia, Baseggio compì felicemente il suo esordio, avviandosi a quella carriera che doveva essere per lui così larga di meritate soddisfazioni. Il *recital* di stasera si componeva di brani tratti dalle commedie di Goldoni, Shakespeare, Simoni, Ruzzante, Podrecca e Mac[illegible]li, quest'ultimo presente in funzione di presentatore.

Particolarmente cordiali e insistenti le feste del pubblico quando a Cesco Baseggio l'assessore comunale alla spettacolo ha consegnato una medaglia d'oro del Comune e dell'Ente provinciale del turismo, accompagnando l'atto con affettuose parole. Anche Baseggio era visibilmente commosso.

Amici della Musica — Stasera alle 21,30, al Conservatorio, concerto del violinista Christian Ferras, con la collaborazione pianistica di Robert Weis. In programma opere di Beethoven, Bach, Fauré, Ravel.

Teatro Alfieri — Da martedì, alle ore 21,15, debutto della Compagnia «Grandi Spettacoli Dapporto» con la Rivista «Babilonia» di Ruggero Maccari, con Carlo Dapporto, Marisa Merlini, Paolo Carlini, Jacqueline Mille, Alfredo Rizzo, Genny Fiorini ed il Balletto delle «Bluebell».

Centro Gobetti — Con una conferenza di Luigi Emery su Piero Gobetti, si è inaugurato ieri il terzo anno di vita del Centro.

Ridotti E.N.A.L. — Teatro Alfieri: Compagnia Carlo Dapporto, per martedì 19 e giovedì 21 (biglietti ridotti in vendita all'Enal). - Juventus-Roma (ridotti centrali ridotti e biglietti normali all'Enal).

GRANDE SUCCESSO
ARLECCHINO
Due ore di divertimento e di suspense
Titanus
JEAN-CLAUDE BRIALY — JEAN-PIERRE CASSEL

ARSENIO LUPIN CONTRO ARSENIO LUPIN
EDOUARD MOLINARO

TRIONFALE SUCCESSO all'**AUGUSTUS**
da Milano a Roma due ineffabili personaggi
Ugo TOGNAZZI ★ Vittorio GASSMAN
partecipano alla
MARCIA su ROMA
e loro malgrado entrano a far parte della storia
COMICO - COMICISSIMO - ULTRACOMICO!
DE LAURENTIIS CINEMATOGRAFICA

OGGI AMBROSIO STREPITOSO SUCCESSO!
Allegra, attraente, incosciente, bellissima, ecco...

Catherine SPAAK ne
LA PARMIGIANA
con Nino MANFREDI e Salvo RANDONE
LA CRITICA HA DETTO:
...«LA PARMIGIANA» è la migliore commedia del nostro cinema di questi anni dopo "Divorzio all'italiana"...
...Un film di eccezionale garbo, divertentissimo...
«Il Messaggero» - Roma
...«LA PARMIGIANA» è un film riuscito... CATHERINE SPAAK è la gemma del film...
«Paese Sera» - Roma
...L'interpretazione della SPAAK tra le migliori, forse la migliore della sua alquanto nutrita carriera di attrice del momento...
«Avanti!» - Roma
Prodotto dalla *Documento Film* - Distr. *De Laurentiis Cinem.*

Trionfano al Cinema **CRISTALLO**

Sandra DEE

Bobby DARIN
La simpatica giovane coppia di «TORNA A SETTEMBRE» nell'indiavolato comicissimo film
UNA SPOSA PER DUE
TECHNICOLOR UNIVERSAL INTERNATIONAL

all'**IDEAL**
SPETTACOLOSO SUCCESSO DEL PIU' IMPORTANTE FILM DI TUTTI I TEMPI
44 attori di fama mondiale
nella produzione di DARRYL F. ZANUCK

IL GIORNO PIU' LUNGO
Distribuito dalla 20th CENTURY FOX

IMMINENTE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Corso Matteotti, Stazione Torino 10 - Tel. 812-626

A TORINO AL CINEMA
LUX
IN TUTTA ITALIA NEI MIGLIORI CINEMA LA
CINERIZ
presenta la nuova superba opera dell'autore de «LA DOLCE VITA», che la più qualificata critica cinematografica italiana ha definito all'unanimità
UN AUTENTICO CAPOLAVORO
FEDERICO FELLINI

8 ½
INIZIO FILM: ore 14 - 16,45 - 19,30 - 22,15

DORIA: SUCCESSO
UN FILM del "BRIVIDO"
JOHN SAXON
LETICIA ROMAN
La Ragazza che Sapeva Troppo

IMMINENTE A TORINO
UN FILM COMICO E DIVERTENTE CHE HA OTTENUTO CONCORDEMENTE GRANDI CONSENSI DALLA CRITICA E DAL PUBBLICO DI TUTTA ITALIA
Un film di VITTORIO CAPRIOLI

PARIGI O CARA
Schermo Panoramico Technicolor
con
FRANCA VALERI
MARGHERITA GIRELLI
FIORENZO FIORENTINI
MICHELE BARDOLLET

VITTORIA
12° GIORNO
TUTTA TORINO PARLA DI UN SOLO FILM
LA DONNA NEL MONDO
(EVA SCONOSCIUTA)
TECHNICOLOR
di GUALTIERO JACOPETTI
Il film che ha registrato un RECORD ASSOLUTO di presenze e di incassi mai raggiunto fino ad oggi
Vietato ai minori di anni 18
CINERIZ

AL CINEMA TEATRO
MASSAUA
Piazza Massaua - Tel. 788-803
OGGI
Bellezze orientali, avventure irresistibili, risate e non finire nel comicissimo film

2 SAMURAI × 100 GEISHE
con FRANCO FRANCHI CICCIO INGRASSIA MARGARET LEE - B. COMO
Canta: NICO FIDENCO
Eastmancolor - Totalscope

...tutte le ore sono buone... ma per

LE ORE DELL'AMORE
è un'altra cosa! ce lo diranno
PROSSIMAMENTE
UGO TOGNAZZI
EMMANUELLE RIVA
BARBARA STEELE
nel nuovo film di
LUCIANO SALCE

TRIONFA AL SUPERCINEMA **FIAMMA**
Corso Trapani 87 - Telefono 273-632

"UNO SPETTACOLO VERAMENTE ECCEZIONALE PER TENSIONE, AGGHIACCIANTE REALISMO, LA PARTECIPAZIONE DI QUASI TUTTI I NOMI PIU' GRANDI DELLA CINEMATOGRAFIA INTERNAZIONALE CI FANNO ASSISTERE AD UNO SPETTACOLO DI GRANDE CLASSE"

CARNEVALE AD ALASSIO
Sabato 23 febbraio 1963
"GRAN GALA" al GRAND HOTEL DIANA
Cenone - Attrazioni sonde - Omaggi - Patrocinio Azienda Soggiorno - Lions Club - Alassio
Domenica 24 febbraio 1963 - ore 15
"CORSO MASCHERATO DEI BAMBINI"
sul «MURETTO» — Presenta: WALTER MARCHESELLI
Bande folkloristiche - Ricchi premi
Sabato 23 - Domenica 24 - Martedì 26 febbraio 1963
"VEGLIONISSIMI"
al: Night Club Hall Roma - Blue Star - Whisky a Gogo Wisky Notte.
Prenotazioni e informazioni: Azienda Soggiorno ALASSIO - Telef. 40-346

MISURATEVI CON I VOSTRI AMICI
PROVATE LA GIOIA DI GUIDARE UN
KART
nella più bella pista del mondo al Palazzo Esposizioni al Valentino
Orario lezioni: 10-12, 15,30-19,30, 21-24; festivi 10-19, 21-24

Gli affanni dei deputati a fine legislatura

Le leggine degli ultimi giorni

Si tratta di provvedimenti che interessano poche persone o una piccola zona geografica - Le Camere li hanno trascurati, per discutere le leggi di importanza nazionale - E allora, alla chiusura del Parlamento, ci si mette a correre - Piccoli guai della democrazia; ma gli italiani ricordano il prezzo ben maggiore che costa la dittatura

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 febbraio.

Si sarebbe detto il titolo di un vecchio film, « La carica dei 600 », il modo come si è conclusa la terza legislatura repubblicana; e le cronache ci descrivono l'eccitazione, il trambusto, il pigia pigia fra Montecitorio e Palazzo Madama mentre trascorrevano gli ultimi giorni, le ultimissime ore. Anche se era avvenuto al termine di altre legislature, questa volta tuttavia è parso che i 600 di Montecitorio e i loro colleghi senatori abbiano piuttosto esagerato nel far approvare a precipizio, a valanga, le così dette « leggine » fino all'ultimo momento utile. « E' la dolce stagione elettorale », ha detto il ministro Trabucchi per giustificare tutta questa furia di provvedimenti legislativi.

Nel gergo parlamentare sono chiamate così, « leggine », perché interessano un ristretto numero di persone oppure una piccola zona geografica; e di solito sono le più trascurate in quanto devono cedere il passo nel corso di una legislatura alle grandi leggi, come potrebbe essere la nazionalizzazione dell'energia elettrica o l'approvazione dei bilanci. Per cui, quando una legislatura sta per finire, le « leggine » premono da tutte le parti, chiedono di essere approvate senza più indugi, tolgono il sonno a deputati e senatori. Lo tolgono nel senso letterale della parola. Perché le persone che aspettano magari da anni una certa leggina perdono la testa e ogni ritegno all'idea che la loro leggina, se non sarà approvata ora, subito, dovrà attendere chi lo sa quanto altro tempo nella nuova legislatura; e perciò non si fanno scrupolo di stare attaccati alle costole del loro deputato, di telefonargli nel cuore della notte, alle volte di minacciarlo: « Se la leggina non passerà, dovremo rivolgerci ad altri protettori ». Cioè, addio voti preferenziali, addio seggio.

Avvengono allora frettolosi accordi, anche fra parlamentari che si conoscono appena oppure divisi da inimicizie, antipatie, altri motivi. Ogni deputato, si sa, fa parte di una commissione, e certe leggi possono essere approvate direttamente dalle commissioni quando ci sia l'unanimità. Si racconta che alcune notti fa un deputato venne svegliato da una telefonata interurbana: dall'altra parte del filo era il rappresentante di certi interessi locali e la sua voce, seppure melliflua, era piena di sottintesi catastrofici. Il deputato cercava di spiegare che lui non faceva parte della commissione alla quale era stata assegnata la leggina e che già aveva fatto tutto il possibile per indurre i suoi colleghi ad approvarla. Ma l'altro, assillante come un aguzzino, non demordeva: « Lo so, lo so. L'ho anche detto a tutti i nostri amici. Ma che ci volete fare... Sono esasperati, non ragionano più... Se la legge non passa, tutti nemici ve li fate, tutti... Eh, sì, mi dispiace: manco un voto prenderete dalle nostre parti ».

Quando restò solo con i suoi tristi pensieri, nel cuore della notte, il deputato cominciò a passeggiare su e giù nella stanza da letto, esasperato e disperato: a un certo punto, vedendo che il sonno se n'era bell'e andato, si preparò un caffè. Spuntò l'alba fredda, piovosa, e lentamente cominciò ad arrendersi a un'idea che paventava, ma ch'era l'unica via di salvezza: per quanto gli costasse, doveva assolutamente telefonare a un collega di parte avversa, membro influente della commissione dove era pendente la leggina, però, che gran guaio: proprio da quel collega lui si era tenuto sempre alla larga perché convinto che emanasse influssi malefici.

Esitò per ore, passeggiando su e giù in pigiama nella camera da letto. A volte, vinta ogni paura, si avvicinava risoluto al telefono, ma ecco che di nuovo l'assaliva il pensiero che l'altro, con la potenza eccezionale dei suoi influssi, potesse mandargli per telefono un infarto o qualche altro accidente. Infine, la luce del giorno gli diede coraggio, telefonò al collega, fissarono d'incontrarsi. Mi dicono che quell'incontro potrebbe fare una commedia di Eduardo De Filippo, tanti furono i patemi segreti, gli occulti scongiuri, i sorrisi tutto miele dell'uno; e le astuzie sornione, le calcolate esitazioni dell'altro, del deputato calunniato, che ora finalmente poteva prendersi la rivincita e voleva gustarsela fino all'ultima stilla.

Come nei baratti, anche per le « leggine » occorrono alle volte lunghissimi giri tortuosi: Tizio approva una legge che interessa Caio, e Caio approva una legge che interessa Sempronio, il quale a sua volta dice sì sì alla legge che sta a cuore a Tizio. Io do una cosa a te, tu dài una cosa a me. Tutto si svolge fra quattro mura, nelle salette delle commissioni, il pubblico non ne sa niente: tutti buoni, tutti amici, anche se divisi dal più fiero odio ideologico. Per litigare c'è sempre tempo, e il luogo adatto sarà l'aula, alla presenza dei dirigenti del partito, della stampa parlamentare, del pubblico delle tribune.

Peraltro, se tutti chiedono contemporaneamente di passare per primi e spingono, si urtano, fanno ressa, avviene come in un locale pubblico quando, per un pericolo, gli spettatori si precipitano alle porte e ne nasce un ingorgo, il deflusso rallenta: e talora anche chi è riuscito a passare fuori dalla porta, inciampa o è travolto dagli altri, cade. Nel caso delle « leggine » approvate in fretta e furia, molte sono cadute quando sembra che fossero già in porto: approvate nelle commissioni, si sono poi arenate sul tavolo del presidente Segni perché non era stata garantita la copertura finanziaria.

Da più parti si è detto che tutto ciò è malcostume parlamentare, e già si piange o si ride sulle sorti delle nostre istituzioni democratiche. Tuttavia, si esagera. Certo, anche noi vorremmo quel che voleva Alfredo De Vigny, e cioè che ogni deputato « nel salire alla tribuna facesse l'esame di coscienza e si domandasse: "La mia intenzione è pura, senza egoismo, senza paura, consacrata tutta all'umanità e al mio Paese? Sì? E allora, io posso salire alla tribuna e parlare" ».

Però De Vigny, lo sapete, era un poeta e i poeti, si sa, vivono nelle alte nuvole. Noi invece che viviamo quaggiù, abbiamo il dovere di essere più realisti, non dobbiamo sgomentarci di fronte alla constatazione che un parlamentare vuole soprattutto restare parlamentare. E' umano; anche se hanno il titolo di « onorevole », sono uomini come noi tutti, con una casa, una moglie, figli. E oggi per restare deputato o senatore, uno non può chiudersi in una torre d'avorio, isolarsi in una assoluta purezza di intenti e di opere; al contrario, deve tener dietro ai propri elettori, anche quando hanno torto o si palesano esosi, egoisti. E i risultati, in definitiva, sono quelli che si sono visti nei giorni scorsi: l'assalto al pubblico erario, a testa bassa, col tono concitato di una carica di cavalleria.

Non è bello, ma forse non c'è rimedio: è il prezzo della democrazia. D'altronde, quel prezzo si è dovuto pagare sempre: ora, semmai, è cresciuto. Tuttavia, non c'è scelta: o la democrazia o la dittatura. E quale sia il prezzo della dittatura, non è davvero il caso di starlo a ricordare agli italiani.

Nicola Adelfi

Il cantante che ha lanciato «Diana» e «You are my destiny»

Paul Anka e la bella indossatrice si sono sposati nell'aeroporto di Parigi

La cerimonia alla presenza di pochi intimi nella cappella della stazione aerea - Il rito è terminato appena in tempo perché la coppia prendesse l'aereo per il viaggio di nozze

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 16 febbraio.

Il greco-canadese Paul Anka, giovane e notissimo cantante, e l'araba-inglese Anne de Zogheb, indossatrice e cover-girl internazionale, si sono sposati stamane a Parigi evitando, per quanto possibile, fotografi e cronisti perché non vogliono dare alla loro unione un carattere pubblicitario. Lui arrivò da Roma due giorni fa, lei arrivò da Londra ieri e stamane si sono svolte le due cerimonie — civile e religiosa — alle quali i due giovani hanno voluto dare la massima semplicità. Prima si sono sposati al municipio di Passy quasi di nascosto e poi si sono recati a Orly, dove la cerimonia religiosa è stata celebrata rapidamente nella cappella dell'aeroporto secondo il rito greco. Anne de Zogheb indossava un elegante tailleur bianco sul quale spiccava una veletta di pizzo nero; il marito aveva un abito scuro. Monsignor Nabhallan, parroco dell'antichissima chiesa di St. Julien-le-Pauvre, di rito greco, nella quale Dante soleva andare a pregare durante il suo soggiorno in questa città, ha unito religiosamente i due giovani imponendo sul loro capo la corone d'oro e facendoli bere per tre volte consecutive una coppa di vino bianco. La preghiera è stata detta in arabo, lingua che la sposa conosce meglio di qualsiasi altra. Subito dopo la cerimonia, dalla quale i fotografi erano stati esclusi, i due giovani hanno stretto la mano dei pochi amici invitati e abbracciato i parenti, e sono scesi sulla pista dove il Caravelle dell'Air France, già carico di passeggeri, li aspettava per condurli in Svizzera.

Paul Anka ha 21 anni e sua moglie uno di meno. Lei è una splendida fanciulla, figlia di una libanese e di un inglese. Abitava ad Alessandria coi genitori e quando scoppiò la rivoluzione egiziana si trasferì con loro a Parigi. Andò in Inghilterra per terminare gli studi e ritornò nella capitale francese per fare l'indossatrice. Un fotografo notò la sua bellezza e le propose di posare per la copertina di certa rivista.

Un paio di anni fa, durante un ricevimento, le presentarono Paul Anka, a cui Darryl Zanuck aveva affidato una parte nel film Il giorno più lungo, *per il quale il già celebre cantante aveva scritto anche una canzone. La grazia dell'indossatrice impressionò subito il giovane artista, sebbene fosse abituato ai successi femminili. Rincorse infatti e ricevette tuttora decine di lettere al giorno da parte di ragazze che gli dicono il loro entusiasmo per le sue canzoni. Il disco della prima che egli interpretò, Diana, ha raggiunto la tiratura di sette milioni di esemplari. You are my destiny, Crazy love, tra le altre numerose canzoni, hanno avuto un successo mondiale.*

l. m.

Paul Anka e la bella moglie poco prima di sposarsi religiosamente all'aeroporto

Si avvelena per la morte dell'amante che s'era sparato davanti ai suoi occhi

Una giovane donna in una pensione a Genova - E' in condizioni disperate - Il suicidio dell'uomo domenica scorsa durante un litigio

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 16 febbraio.

Una giovane donna, la ventinovenne Francesca D'Atri da Castrovillari, ha tentato di uccidersi in una pensione cittadina ingerendo un tubetto di barbiturici. Le sue condizioni sono disperate.

La D'Atri domenica scorsa aveva perduto l'amante, Enrico Macerati, di 25 anni, da Castrovillari, in circostanze tragiche. I due convivevano da tempo in un appartamento di via Assarotti 11. Ultimamente però bisticciavano con frequenza. Domenica pomeriggio erano usciti insieme per recarsi al cinema: la donna non voleva entrare in un locale dove proiettavano un film che non era di suo gradimento e ne era nata una lite.

Tornati a casa, avevano ripreso a litigare. Ad un tratto il Macerati estraeva una pistola, che solitamente portava con sé, e aveva gridato alla donna che se non avesse smesso si sarebbe suicidato. La D'Atri non gli aveva dato retta; certamente pensava che il Macerati non sarebbe giunto a tanto. Invece l'uomo s'era puntato la pistola alla tempia e s'era esploso un colpo, togliendosi la vita.

Dopo la disgrazia, la D'Atri (che è separata da un cancelliere di Pretura di Reggio Calabria), per sottrarsi al suo ambiente abituale era andata ad abitare in una pensione di via Gropello. Era rimasta nella pensione per tutta la settimana in uno stato di profondo abbattimento.

Ieri sera, dopo avere salutato alcuni ospiti, s'era chiusa nella stanza. Soltanto dopo mezzogiorno di oggi una telefonata che chiedeva della D'Atri ha indotto la proprietaria della pensione a bussare all'uscio. Nessuno rispondeva, per cui fu facile intuire che cosa era avvenuto. Aperta con forza la porta, la giovane donna veniva trovata priva di sensi sul letto: poco distante, sul comodino, era un tubetto di medicinali vuoto.

Trasportata d'urgenza all'ospedale di San Martino, la D'Atri veniva sottoposta ad una energica lavanda gastrica e ricoverata, con prognosi riservatissima.

n. b.

CRONACA TELEVISIVA

Una serata con Greta Garbo

Stasera, al posto d'onore, sul canale nazionale, troviamo il ciclo dedicato a Greta Garbo col film « Anna Karenina », girato dal regista Clarence Brown nel 1935. Il film fu presentato a Venezia, ottenne un lieto successo di critica e di pubblico, ed ebbe un premio. Al solito, l'opera in sé fu giudicata di abile ma mediocre fattura artigianale; il suo valore — giudizio di allora che con ogni probabilità è anche il giudizio di adesso — risiedeva esclusivamente nell'interpretazione della Garbo, protagonista assoluta e incontrastata.

In fondo la storia delle pellicole in cui compare la Garbo è una storia monotona che ogni volta si è costretti a ripetere: il regista non aveva preoccupazioni di stile o di approfondimento, ma un'unica preoccupazione centrale che annullava tutte le altre: quella di offrire alla grande e dispotica diva, che gli aveva fatto l'onore di chiamarlo, le condizioni migliori perché potesse displegare nel modo più ampio tutte le risorse del suo talento. Dal celebre romanzo di Tolstoi non rimane in questa versione cinematografica che una schematica traccia priva di chiaroscuri. Ma c'è la Garbo, una Garbo che molti critici ritengono proprio qui nel pieno della sua maturità e completezza d'interprete.

Una curiosità: otto anni prima, nel periodo del « muto », Greta Garbo aveva già dato vita alla figura di Anna Karenina in un romantico pasticcio intitolato con disinvoltura « Amore »: accanto aveva il « perfetto amante » John Gilbert. Nel nuovo film le è compagno Fredric March: meno fatale e meno « bello », ma certamente più attore.

* *

Perché gli spettacoli di varietà televisivi si diluiscano per tante settimane, per mesi addirittura? E' questo il fondamentale e grave difetto dell'accurato « Studio Uno ». Cinque puntate vanno bene, ma sono il massimo consentito. Oltre, si rischia di abituare il pubblico e di cadere nella monotonia e nella noia.

La trasmissione di ieri ha avuto una prima parte debole e fiacca: qualche guizzo di Dan Lurio, qualche battutina di Cabell e basta. Come di consueto, una nota di giovanile vivacità è stata portata da Rita Pavone. Poi — e anche noi non facciamo che ripetere puntualmente le osservazioni di ogni volta — il Quartetto Cetra ha alzato le vacillanti sorti dei varietà con una spiritosa parodia canora del film di spionaggio. Tradizionale *show* di Zizi Jeanmaire e in ultimo Walter Chiari che con l'aiuto di Rascel (il quale non ha rinunciato, con tremula voglia, a presentare una sua canzone) ha chiuso garbatamente, con bonario umorismo discorsivo, uno spettacolo che non è sgradevole ma che ormai è troppo cristallizzato in uno schema fisso.

* *

Il debutto de « Il gioco degli eroi », l'attesо recital di Vittorio Gassman, è stato fissato per domenica 17 marzo. — Tra breve assisteremo a concerti del contralto Fedora Barbieri, del soprano Margherita Carosio e del tenore Filacuridi. — E' in allestimento il dramma « L'Arlesiana » di Daudet.

u. bz.

La Gambineri reginetta del Carnevale di New York

Roma, 16 febbraio.

La annunciatrice televisiva Annamaria Gambineri è partita questo pomeriggio dall'aeroporto di Fiumicino per New York a bordo di un quadrigetto di linea. Avvicinata prima della partenza, ha detto di essere molto emozionata, trattandosi della prima volta che si reca in America. Sarà la reginetta del carnevale di New York, organizzato dalla Columbia University. Ha detto inoltre che si tratterrà circa quindici giorni, partecipando probabilmente a uno *show* televisivo americano.

Sullo schermo

« L'ammazzagiganti »: favolistica romantica per adulti e bambini - « La pelle che scotta »: storia di un ospedale americano

(Torino) — Diretto dal regista Nathan Juran col noto procedimento del « fantascope », che inserisce nel film normale il disegno animato, *L'Ammazzagiganti* (« Jack the Giant Killer »), a colori, è fatto per un pubblico di adulti e di piccini che abbia conservato, in questi tempi così positivi, il gusto per la favolistica romantica, macchinosamente popolata di giganti, streghe, spiritelli in bottiglie, draghi e via dicendo. Un ripasso, certo, dai troppi film problematici: ma anche un'esibizione piuttosto ingenua di surrealismo cinematografico ottenuto con manomissioni e ruberie dalle fonti più disparate (Re Artù, Vichinghi, Roma antica, fantascienza ecc.).

Vi si narra d'un mago Pendragon, in diretta comunicazione con l'inferno, che per antichi rancori verso la Corte d'Inghilterra, manda un gigante a rapire la figlia del re; ma ha fatto i conti senza il prode mugnaio Jack, che puntualmente, con l'aiuto d'uno gnomo e dopo mirabolanti avventure, salverà la principessa dalle più terribili insidie, ottenendone alla fine, in premio, l'ambita manina. Pur cucito col filo bianco degli « effetti speciali », lo spettacolo ha un suo fervore, e non mancherà di divertire per i casi stravaganti e gli sfondi pittoreschi l'innocente pubblico cui è destinato. Interpreti: Kerwin Mathews, Judy Meredith e Torin Thatcher.

l. p.

(Nazionale) — Ambientato in un grosso ospedale americano, *La pelle che scotta* (« The interns », di David Swift) è un film tutt'altro che erotico. La « pelle che scotta » è difatti quella dei pazienti affidati a dottorini laureati di fresco; e non tutti precisamente analoghi di compiere come si deve il loro giusto tirocinio di assistenti. Gli americani, tanti anni fa, realizzarono sul tema chirurgico-ospedaliero un film notevole, *Uomini* in bianco di Richard Boleslawski, con Clark Gable e Jean Hersholt; ma quella che là era una seria commossa approfondita penetrazione del tema, qui è una accurata, ma dispersa e superficiale, esposizione di fatterelli diversi, accomunati soltanto dall'ambiente unico.

Piccine rivalità professionali e saccarinati appigli sentimentali, fasticciole in cui l'affiatamento tra giovani assistenti e vezzose infermiere è apprezzabile, compongono, con qualche parentesi più severa (un dottore s'innamora di una degente che tragicamente morirà sotto il bisturi), il tessuto del film, disinvolto anche ad assumere, quando occorre, le fattezze della commedia di costume, molto hollywoodiana. Interpretazione corretta, con nessun particolare spicco.

Rinviato il processo per il film «Ape regina»

Roma, 16 febbraio.

Ogni decisione nei confronti di Marco Ferreri, regista del film *L'ape regina*, e dell'editore Beniamino Carucci, il quale ha pubblicato, in un fascicolo di critica cinematografica, le foto scabrose del film e la sceneggiatura, entrambi incriminati per offesa al pudore e all'onore sessuale, è stata rinviata dai giudici della IV Sezione del Tribunale al 9 marzo. I difensori degli imputati, avvocati Nicola Madia e Carmelo Tufarelli, hanno infatti chiesto ai giudici un congruo termine per studiare meglio la situazione in quanto il processo è stato istruito —

Un panorama a Venezia della musica contemporanea

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 16 febbraio.

Il programma del XXVI Festival internazionale di musica contemporanea della Biennale di Venezia, che avrà luogo dall'11 al 25 aprile 1963, comprende dodici manifestazioni di alto interesse.

Sotto la direzione di André Cluytens, i cantanti che hanno realizzato il « Parsifal » a Bayreuth presenteranno in forma di oratorio, in tre serate distinte che inaugureranno il festival, la grande opera wagneriana, insieme con l'orchestra e coro del teatro La Fenice.

Due concerti da camera, un concerto di musiche pianistiche, un concerto per piccoli complessi e un concerto di musiche concrete e strumentali, eseguito da complessi di fama internazionale, quali il Quartetto Chigiano, e la orchestra da camera della Biennale Musicale di Zagabria e del teatro La Fenice, daranno un panorama internazionale, molto spesso in prima esecuzione assoluta, delle ultime creazioni musicali. Direttori saranno Igor Gjadrov, Daniele Paris e Ettore Gracis. Fra gli autori delle musiche: De Pablo, Ginastera, Gorecki, Guyonnet, Zimmermann, Castiglioni, Clementi, Paccagnini, Veretti, Dallapiccola, Fukushima, Varese e Boulez. Il concerto di musiche pianistiche sarà dedicato a Scriabin. Quasi concerti avranno luogo nelle sale apollinee del teatro La Fenice.

Due concerti sinfonici, eseguiti dall'orchestra e coro della Westdeutscher Rundfunk di Colonia e dall'orchestra del teatro La Fenice, saranno quindi in programma composizioni in cinema, in prima esecuzione assoluta, e in prima esecuzione per l'Italia, di Maderna, Mallpiero, Xenakis, Henze e Hartmann. Essi saranno diretti nel teatro La Fenice da Bruno Maderna e Hans Werner Henze.

Il programma del festival prevede infine due serate teatrali di grande interesse, che verranno realizzate con l'esecuzione di tre opere in un atto di Schönberg (« Erwartung », « Die glückliche hand » e « Von heute auf morgen ») da parte del Landestheater Hannover Opernhaus sotto la direzione di Günther Wich e con « Esposizione » (prima esecuzione assoluta) e « Circles » di Luciano Berio e « Garden without walls » di Ann Halprin da parte della Dancers' Workshop Company di S. Francisco, su nastri di Henry Pousseur.

a. l.

Il parere di Wanda Osiris sulla canzone di Tony Renis

Sanremo, 16 febbraio.

(m. r.) Wanda Osiris si trova a Sanremo con la compagnia di Walter Chiari per le prove di « Buonanotte Bettina » di Garinei e Giovannini, che andrà in scena il 23 prossimo. L'abbiamo avvicinata durante una breve pausa fra due quadri della commedia musicale e le abbiamo chiesto che cosa pensi del preteso plagio di Tony Renis. Wanda Osiris è stata la protagonista, nel lontano '49, di « Al Grand Hôtel », il lavoro in cui è inserito il motivo del maestro Frustaci « Noi siamo quelli dello sci sci » da cui il vincitore di Sanremo avrebbe tratto lo spunto per la sua canzone *Uno per tutte*. Wanda Osiris ha detto che sì, forse una somiglianza c'è, ma non si sentirebbe di esprimere un parere sull'eventuale plagio, essendo questa materia da esperti. Molte canzoni si rassomigliano, essa ha detto, e ha ripetuto, come già altri, che le note sono soltanto sette.

lava come si deve
Constructa
In vendita presso:
CASA NOVA
LARGO ORMEA ANO, 38
TORINO - TELEFONO 508-065

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Impianti senza trauma con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 52.75.55

in tutto il mondo
meflecto
l'occhiale preferito

MIRABELL SPORT
C. Cristoforo 18, Torino, tel. 533-279
Abbigliamento attrezzatura sci, marche nazionali ed estere ai migliori prezzi.

VENEZIANE
skermat
CASCINE VICA (Torino) TEL. 950.475

LE TRE GEMELLE IMEC
e MISTER POLLOCK

QUESTA SERA ORE 21 ALLA T.V.
IMEC
"nailon" RHODIATOCE

aperitivo
BIANCOSARTI
ASSAGGIATEMI... DIVERRETE AMICI!

ARA COMMISSIONARIA FIAT
CONSEGNE SOLLECITE - VASTO ASSORTIMENTO
AUTOVEICOLI USATI - FACILITAZIONI PAGAMENTO
VIA MONTE DI PIETÀ 1 - TEL. 43.418 - C. BELGIO 101 - TEL. 890.809

S.T.A.R.M.
DI D'ANICO & C.
LE PIU' MODERNE CUCINE TIPO AMERICANO
STABILIMENTO E UFFICI
TORINO VIA CENTALLO 39 ☎ 241.708
ESPOSIZIONI
TORINO VIA BARBAROUX 15 ☎ 53.763
TORINO V.LE S. MASSIMO 32 ☎ 827.133

PREZZI MIGLIORI SU TUTTI MODELLI

MONTATI SU ROTELLE perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile.
QUADRANTE DI CONTROLLO con due termometri elettrici. Regolando il termostato alla giusta temperatura si realizzano notevolissime economie di energia elettrica e si evitano sprechi di vivande mal conservate.
PARETI INTERNE in smalto porcellanato.
ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA per tutta la durata della garanzia.

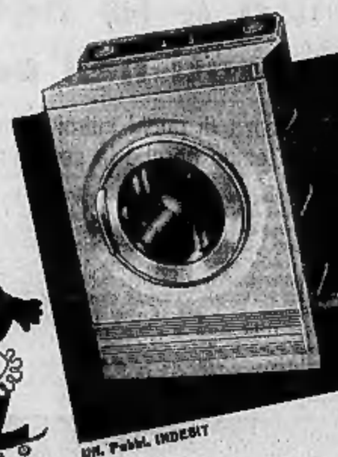
125 Litri mod. export **LIRE 53.500**

125 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 57.500
155 Litri mod. export L. 69.500
155 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 74.500
180 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 81.500
230 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 105.000
230 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico e quadrante di controllo L. 115.000

INDESIT

LA QUALITA' MIGLIORE RICONOSCIUTA IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE



L'AUTOMATICA CHE LAVA 5 KG. DI BIANCHERIA ASCIUTTA
LIRE 119.800
MONTATA SU ROTELLE NON RICHIEDE INSTALLAZIONE FISSA

Uff. Pubbl. INDESIT

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/2966 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aumentando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. » in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile riferirsi all'intestazione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « apprezzerebbe » o « relazione desidera scopo matrimonio » o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

ATTENZIONE SPECIALISSIMA 200 BILANCE, 100 AFFETTATRICI OCCASIONE CON GARANZIA. OCCASIONISSIMA EUSEBIO, VIA CERNAIA 17, TELEFONO 510-377. 850

AUTOBUS tutti tipi usati servizi industriali. Telefonare Udine 280-000, Torino. 94

CESOIA punzonatrice combinata per profilati ferro fino a mm. 40-50 in ottimo stato cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5283 — Torino ». A15536

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grande, lateralmi, spessori fino 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 288-853. 253

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra, vendita, affitto, cambi, riparazioni. Vairo, Perugia 46.

PIEGATUBI Universal max 40 semi-nuovo, tacitgrafi, vendo. Bodda, Cavour 36. A13583

PROFILATRICI completa rulli fabbricazione lucernari brevettati semplici e doppi in lamiera zincata, cedesi per scioglimento società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 267 — Milano ». 21988

RETTIFICA interno a-terno mt. 150 vendo. Telefonare 388-548 ore 13-15.

ROTAIE ferroviarie per gru, tondino ferro c.a., consegna magazzino, direttamente fonderia, migliori prezzi, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 159.

TELESALVAMOTORI aria, olio, Microinterruttori, relais, L'Apparecchiatura Elettrica, Calvoli 32, telefono 874-646.

TRAPANI radiali e colonna, vasto assortimento. Pronta consegna, lunghe rateazioni. Roma, via Papacino 4, Torino, telefono 547-116 351

VENDESI rettifica Cincinnati meccanica, 2000 x 220, 24 velocità, come nuova. Garanzia. Telefonare 547-115. 1006

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ing. Panizza Azzietta, telefoni 482-360, 481-012. 271

2 Artigianato L. 120 p.p.

A. ALPHA brevetti Lavorazione alluminio lega termoresistente coperture tetto Sopralmeghi.. preventivi Tel 31-450

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A MUTUI su alloggi e mensa anche ipotecari concediamo in due giorni. Rimborso suo rata mensile entro 3 anni. Fiduciar, piazza Statuto 24, tel 485-889, 485-982 1016

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finanziaria, piazza Statuto 24, telefoni 485 889, 485 982. Prestiti immediati su auto e rotocarri, supervalutando anche ipoteca contratto targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti 1299

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 683-649.

A. RISERVA caccia Monterrato cedesi ima quota stagionale. Società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7206 — Torino ».

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 2, telefono 518-131.

ACCENDITORE centralissimo attrezzato reddito cedo. Telefonare lunedì 237-963. A17609

AFFARONE vendo impianto cuoio malattia bellissima autorimessa 230 macchine, facilitazioni. Telefonare 551-296.

AFFARONE cedo Genova un milione all'eccezionalissimo commestibili salumeria oppure affiderei persona referenziata. Scrivere: Dallorto, Boccaccio 7, Genova Cornigliano. 21951

APIA, PIETRO MICCA 11, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

AUTOSOVVENZIONI immediate, condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, pensionati, possidenti immobiliari. Mercanti 18, tel. 40-679.

ALIMENTARI forte incasso dimostrabile cedesi Telefonare 343-113. A11807

AUTOSCUOLA avviatissima 150 macchine capacità 300 cedesi 13.000.000. Telefonare 667-884. A17045

AVVIATA carrozzeria con lavoro assicurato grande industria cerca socio disposto apporto capitale per ulteriore sviluppo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9414 — Torino ». A15370

AVVIATISSIMO frutta verdura cedesi motivi famiglia. Telefonare ore pasti 362-032

CAUSA malattia cede moderno commestibile, lavoro sicuro. Cresilia, Leini 747, pomeriggio. A11938

CAUSA salute vendesi commestibile con alloggio incasso giornaliero L. 40.000. Richiedesi 2.600.000 trattabile. Telefonare 776-637. A14219

CEDESI ampia boutique zona residenziale. Telefonare 650-462.

CAUSA divisione cede obbligo grande auto officina servizio autorizzato di una fabbrica auto nazionale. Attrezzatura ineguagliabile forte reddito clientela eccezionale scorta magazzino vendita auto nuove e usate con salone a parte di proseguo è lavaggio volendo milione vettura in consegna, magnifica posizione, grande avvenire. Scrivere: « Pubblicità Stampa 183 — Torino ». 68

CEDESI urgentemente a persona disposta rinunciare a impiego capitale: bellissima cartolibreria profumeria articoli fotografici fronte scuole, possibilità sfruttare 30.000 mensili contratto triennale rinnovabile. Richiesta 5,750.000 intermediari. Scrivere: Giordano, via Parinotti 28, Torino. A17335

CENTRALE modernissimo negozio dischi adattabile più articoli cedesi causa salute. Telefonare 685-927 dopo ore 20.

CAUSA malattia vendesi commestibile con alloggio 30.000 mensili contratto triennale rinnovabile. Richiesta 5,750.000 intermediari. Scrivere: Giordano, via Parinotti 28, Torino. A17335

CEDESI negozio tessile per uomo zona centrale. Telefonare 584-725.

CENTRALISSIMA profumeria locale ampio con annessa sala trattenimenti cedesi causa improvviso trasferimento. Telefonare 817-877 ore ufficio.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede salumeria attrezzatissima zona commerciale, forte reddito. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede drogheria 20.000 giornaliere permette. 2.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria alloggio, 70.000 giornaliere. 3.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede alimentari, alloggio, 30.000 giornaliere. 3.500.000 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede tornerie attrezzatissima zona grande sviluppo. 3.500.000 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede lavanderia zona mercato 50.000 garantite 10.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede macelleria, alloggio, 500.000 settimanali, 5.500.000. 1056

DROGHERIA centralissima forte lavoro cedesi per ritiro commercio 3.500.000 trattabili. Sibona, Sacchi 42, tel. 600-131.

FARMACIE laboratori farmaceutici, compravendita, gerenze, combinazioni varie. Studio via Della Rocca 38, tel. 876-374.

FORZATA partenza cedere grande bar trattoria Telef. 240-149.

MACELLERIA 350.000 settimanali, ottima posizione, cedesi affittasi occasione. Telefonare 282-909. A15729

NEGOZIO fiori attività cinquantennale posizione centrale reddito annuale 3.500.000 richiesta 10.000.000. Telefonare ore pasti 362-906. A15414

PANIFICIO pasticceria moderno zona commercialissima causa salute urge cedere. Telefonare 690-034. A16978

PARRUCCHIERE uomo signora moderno centrale, incasso 400.000 mensili, cedesi 1.800.000. Telefonare 40-346.

PENSIONE signorile 22 camere vendesi 8.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4163 — Torino ». A15576

RISPARMIATORI investiamo capitali alto reddito, massime garanzie. Rotfil S.p.A., Principe Tommaso 6, telef. 683-501, Torino. 837

ROSSIN, S. Donato 12, cede latteria bellissima, alloggio, 200 litri giornalieri, 5.000.000 977

ROSSIN, S. Donato 12, cede frutta verdura, macelleria, rivendita pane, nuovi trasferimenti. 977

ROSSIN, S. Donato 12, cede frutta verdura, 35 000 giornaliere garantite, 2.400.000. 977

SANREMO cedesi avviata pensione moderna 12 camere salone servizi 10 milioni trattabili. Scrivere Birma Pubblicità 38, Sanremo. 21915

TRENTENNALE ditta settore edile, uffici centrali, deposito, maestranze specializzate, scopo ampliamento giro affari cerca seria rappresentanza già avviata esaminando anche combinazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5287 — Torino ». A17008

URGE cedere negozio maglieria confezioni con o senza merce, zona S. Paolo. Telefonare 382-462. A16270

VENDESI tabaccheria, latteria, salumeria rivendita pane, in garanzia. Telefonare 768-931 725

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A. ARBIGOMANDOVI rinomate officine, alloggi, negozi, ville, acquistate terreno convenienti Moncenisio, Federal, con-cessione canna fumaria, luce vendesi/permuta. Bricco, Vittorio 98. 817

A. SETTIMO vendo terreno per villette occasione e terreno industriale fronte statale. Telefonare 273-671. 783

A. TERRENO ed amministrato centrali affitto vendo grandiosi locali nuovissimi mq. 3000 esposizione deposito. Rivolgersi Luxaaa, Giusti 2. 473

A Chivasso vendo alloggio nuovo 4 camere servizi occasione Tel. 273-571

(Continua a pag. 18)

TENDE ALLA VENEZIANA

La HUNTER DOUGLAS S.p.A. *comunica*

CHE DAL 1° DICEMBRE 1962 LE TENDE ALLA VENEZIANA

Luxaflex

LE UNICHE GARANTITE CINQUE ANNI

SONO ESCLUSIVAMENTE FABBRICATE E VENDUTE

IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

S.I.E. S.p.A. - VIA GIACINTO COLLEGNO 34 - TORINO - RIVENDITORI AUTORIZZATI IN OGNI CENTRO

Decisioni della Corte Costituzionale

Nessun limite ai figli naturali per la ricerca della paternità

Abrogata la norma che limitava questo diritto soltanto ai nati dopo il 1° luglio 1939 - Con altra sentenza i supremi giudici dichiarano che il servizio di leva vale come anzianità di lavoro, anche se non previsto dal contratto d'assunzione - Riconosciuto competente il tribunale di Firenze a giudicare il prof. La Pira per aver fatto proiettare il film «Non uccidere», vietato dalla censura

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 febbraio.

La Corte Costituzionale si è pronunciata su uno dei più delicati problemi posti dai figli nati fuori del matrimonio, e precisamente sul diritto alla ricerca della paternità naturale.

Con il Codice entrato in vigore il 1° luglio 1939, venne stabilito che i figli naturali possono chiedere d'essere riconosciuti dal padre quando si verifichi una di queste quattro circostanze: 1) allorché la madre e il «presunto» padre hanno notoriamente convissuto come coniugi nel tempo al quale risale il concepimento; 2) allorché la paternità risulta indirettamente da una sentenza civile o penale o da una non equivoca dichiarazione scritta del «presunto» padre; 3) qualora la madre sia stata rapita o abbia subito una violenza da colui al quale si attribuisce la paternità nel periodo di tempo in cui si è verificato il concepimento; 4) quando il «presunto» padre si è comportato nei confronti del bambino come se realmente costui fosse suo figlio naturale provvedendo al suo mantenimento e alla sua istruzione, manifestando pubblicamente nei suoi confronti dell'affetto e ammettendo di esserne il padre.

In precedenza, l'antico Codice del 1865 stabiliva che il diritto ad una azione per la dichiarazione di paternità naturale spettasse ai figli soltanto in un caso: quando cioè si fosse verificato il ratto della madre o la violenza.

Le nuove norme sono state previste per tutti coloro che sono nati dopo il 1° luglio 1939. Per coloro, invece, che sono nati precedentemente a questa data, il legislatore ha stabilito un compromesso decidendo che essi non avevano la possibilità di chiedere la dichiarazione di paternità naturale a meno che il loro caso non fosse previsto dal vecchio Codice. I nati prima del 1° luglio 1939 avevano soltanto il diritto di iniziare una azione civile per ottenere gli alimenti o degli assegni vitalizi sulla eredità paterna.

Come dire che, secondo la legge, in Italia vi erano due categorie di cittadini i quali avevano un trattamento diverso se nati prima del 1° luglio 1939 o dopo. Senza dubbio quelli nati prima dell'entrata in vigore del Codice civile vigente si sono trovati in una condizione di inferiorità rispetto a quelli nati dopo il 1° luglio 1939.

La Corte Costituzionale ha eliminato con sua sentenza la palese ingiustizia. Ha ritenuto illegittime, sotto il profilo costituzionale, le norme transitorie del Codice civile per cui i nati prima del 1° luglio 1939 non hanno potuto usufruire delle norme previste dall'attuale Codice civile. Questo diverso trattamento è illegittimo, afferma la sentenza, perché «in contrasto con le norme della Costituzione per cui tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge e per cui ai nati fuori del matrimonio deve essere assicurata ogni tutela giuridica e sociale».

Con altra sentenza la Corte Costituzionale ha dichiarato che il tempo trascorso sotto le armi durante il servizio militare di leva va computato, agli effetti dell'anzianità, anche se questo non è stato esplicitamente previsto dal contratto di lavoro. Ill conseguenza deve ritenersi illegittimo il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, emanato nel settembre 1946, secondo il quale la recluta aveva la possibilità di ottenere che, agli effetti dell'anzianità potesse essergli computato il periodo di leva «soltanto se previsto dal contratto di lavoro».

I giudici hanno spiegato che questa norma, costituendo una limitazione al diritto alla indennità di anzianità, praticamente pregiudica la posizione di lavoro del cittadino e questo è contro lo spirito della Costituzione.

Con una ordinanza, la Corte Costituzionale ha risolto il caso sollevato dal sindaco di Firenze prof. La Pira che fece proiettare in visione privata il film *Non uccidere* di Autant-Lara dopo che era stato bocciato dalla censura. Il film era stato proibito in quanto i censori ritenevano che facesse l'apologia dell'obiettore di coscienza ed esaltasse il rifiuto di rispondere alla chiamata alle armi, che nel nostro codice viene configurato come reato. Alla Corte Costituzionale si chiedeva se il motivo era legittimo, o non violasse invece la norma della Costituzione che, per ogni manifestazione di pensiero, ammette un divieto soltanto se contrario al «buon costume».

Anziché entrare nel merito della questione i supremi giudici hanno osservato che nel frattempo è entrata in vigore la nuova legge sulla censura ed hanno rinviato gli atti al giudice istruttore di Firenze perché proceda nell'istruttoria contro il sindaco fiorentino.

La Corte con un'ultima sentenza ha stabilito che è legittima la legge con la quale si prevede che i concessionari di idrocarburi in Sardegna dovranno essere tenuti a fabbricare un impianto di raffineria nell'isola se la produzione annua raggiunga i 2 milioni di tonnellate o quella che fa obbligo di comunicare all'Ispettorato del lavoro ogni decisione di costruire o adattare locali ad uso industriale per ospitare più di tre operai.

Guido Guidi

Alessandria avrà nel 1965 un aeroporto internazionale

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 16 febbraio.

(*f. m.*) E' stata costituita la società per azioni che costruirà e gestirà il nuovo aeroporto di Alessandria, denominato «Aeroporto delle quattro strade». Saranno azionisti della società: l'amministrazione provinciale, i comuni di Alessandria, Acqui, Tortona e Valenza, la Camera di commercio, industria e artigianato. Il capitale sociale è stato sottoscritto per l'ottanta per cento dall'amministrazione provinciale e dal comune di Alessandria in parti uguali; per il rimanente venti per cento dagli altri enti.

Il nuovo campo d'aviazione, dotato pure di eliporto, sorgerà nella pianura tra Marengo e Castelceriolo, nei pressi del Forte Bormida, quasi all'incrocio della statale Genova-Milano e dalla progettata Torino-Piacenza. La vicinanza della stazione radio di Voghera consentirà l'atterraggio strumentale; il campo sarà dotato di impianti per il volo notturno. L'aeroporto, di categoria internazionale, in un primo tempo sarà di classe E (pista di metri 1380), per essere poi trasformato in uno di classe B, con pista di 2100 metri. La spesa per la classe E è prevista in 400 milioni; per la classe B in 800 milioni. I progettisti sono gli ingegneri Cellerino e Marti; i lavori verranno iniziati nei prossimi mesi.

L'aeroporto dovrebbe essere ultimato per la fine del 1965.

Dal penitenziario i detenuti gli hanno mandato il regalo

L'ex ergastolano Salvatore Gallo si è sposato: ha 56 anni, lei 31

La cerimonia in Calabria, nel paese della moglie - Fotografi e televisione al rito - Dopo le nozze la coppia è partita in «600» per la Sicilia

La cerimonia delle nozze dell'ex ergastolano Salvatore Gallo e Rosina Graziano

(Dal nostro corrispondente)

Catanzaro, 16 febbraio.

L'ex ergastolano Salvatore Gallo, di 56 anni — condannato al carcere a vita per un fratricidio mai compiuto e rimasto poi in libertà quando fu scoperto il clamoroso errore giudiziario — si è sposato stamane con la trentunenne Rosa Graziano, una bruna fruttivendola calabrese. La cerimonia è avvenuta al paese della sposa: il Comune di Maida, a 40 km. da Catanzaro. Le nozze sono state celebrate, nella chiesa di S. Domenico, dal parroco don Gregorio Cinque.

Dopo una notte di pioggia, un po' di sole è sbucato dalle nubi all'ora della cerimonia. Salvatore Gallo è stato il primo a comparire, con lieve anticipo, sul sagrato della chiesa. Poi, accompagnato dal minore dei suoi figli, Paolo (l'altro, Sebastiano, non era ancora giunto dalla Sicilia) è entrato nel tempio. L'ex ergastolano indossava un abito scuro fumo di Londra, camicia bianca e cravatta nera.

A distanza di un quarto d'ora è giunta sul sagrato Rosa Graziano. Aveva un vestito di tulle bianco con una fascia di seta. Erano le 10. Salvatore Gallo, avvertito dell'arrivo della fidanzata, è uscito sul sagrato. Così, mentre le note della marcia nuziale echeggiavano nel tempio, Salvatore e Rosa sono entrati insieme nella chiesa di San Domenico, trasformata in una serra di fiori. La coppia è stata subito presa di mira dai *flashes* dei fotografi e dalle lampade degli operatori del Telegiornale e dei cinegiornali. Gli sposi erano visibilmente commossi.

Don Gregorio Cinque, parroco del paese, si è avvicinato al loro inginocchiatoio per leggere la formula di rito. Erano le 10,15. Alla domanda del parroco, Rosa Graziano ha risposto con un fermo «sì». Pochi istanti dopo anche Salvatore Gallo ha pronunciato il «sì». Durante lo scambio degli anelli il prof. don Pasquale Pellegrino ha eseguito all'organo mottetti del Perosi e la «Preghiera d'una vergine». Subito dopo ha avuto inizio la Messa cantata a quattro voci per sposalia. Prima dell'offertorio l'officiante ha rivolto agli sposi semplici parole. Ha augurato alla coppia vita prospera e felice ed in modo particolare ha augurato a Salvatore una esistenza più tranquilla, dopo le tante peripezie. Poi Salvatore Gallo e Rosa Graziano si sono comunicati.

Dopo il rito, seguito da un migliaio di fedeli, gli sposi sono stati festeggiati nella sala parrocchiale. Una grossa torta nuziale a sei piani, alta un metro, troneggiava al centro della sala. Al grido di «evviva gli sposi», si è ripetutamente brindato.

Nel pomeriggio Rosa e Salvatore, a bordo di una «600» pilotata da uno dei figli dell'ex ergastolano, sono partiti alla volta della Sicilia. A Testa dell'Acqua — una frazione di 600 abitanti del Comune di Noto (Siracusa) — Salvatore possiede una casa di tre stanze. Essa apparteneva alla sua prima moglie, Francesca Martellato, morta nel '53. A Testa dell'Acqua Salvatore Gallo continuerà a dedicarsi alla cura del proprio appezzamento di terreno coltivato a grano.

Il solo componente della famiglia Gallo che abbia pensato a fare il regalo di nozze è stato un fratello di Salvatore il quale ha mandato 20 sterline dall'Australia dove è emigrato da anni. Un altro dono gli è giunto da un gruppo di ergastolani del penitenziario di S. Stefano, che furono suoi compagni di detenzione durante sette anni. Pare che gli ergastolani abbiano avanzato una richiesta perché venga proiettato anche nel carcere il documentario delle nozze «girato» dalla tv.

g. f.

Stanziato un miliardo per la campagna anti-nicotina

Severe misure in Svezia contro il fumo considerato causa del cancro polmonare

Dopo un allarmante rapporto di eminenti scienziati, il governo ha deciso di impedire con ogni mezzo la diffusione del vizio tra i giovani - Il divieto di fumare sarà esteso a conferenze, ministeri ed edifici pubblici; in ogni scuola sarà condotta una propaganda assidua ed efficace - A Stoccolma verrà istituita una cattedra universitaria per studiare gli effetti biologici del consumo di tabacco - Attualmente il 50 per cento degli svedesi incomincia a fumare a quindici anni

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 16 febbraio.

Il governo svedese ha deciso d'indire una grande campagna nazionale per illustrare i problemi derivanti dal consumo del tabacco ed a questo scopo ha stanziato circa un miliardo di lire, cui seguiranno presto altri fondi. L'iniziativa è stata presa dal ministro degli Interni, Johansson, dopo avere esaminato un complesso rapporto, alla cui compilazione hanno collaborato venticinque esperti svedesi, tra cui tre Premi Nobel (Svedberg, Theorell e Tiselius), ed altri eminenti medici e scienziati.

Quando lo scorso anno fu pubblicato a Londra il rapporto ufficiale inglese sui pericoli del fumo, il governo svedese decise di affidare a un gruppo di esperti uno studio accurato sull'argomento. I risultati resi noti in questi giorni hanno definitivamente convinto la maggioranza dei ministri a concedere i fondi per la campagna anti-nicotina. I punti principali del rapporto degli esperti sono i seguenti: negli ultimi anni il numero delle persone decedute in Svezia per cancro polmonare è aumentato in modo allarmante; è dimostrato che questa malattia è piuttosto infrequente nei non fumatori, anche se gli stessi risiedono nelle grandi città e nelle zone industriali, ove le fabbriche provocano ingenti quantitativi di fumo; i colpiti sono in genere coloro che fumano sigarette in notevole misura (oltre dieci al giorno).

Il fumo è una delle cause della bronchite cronica che spesso si trasforma, specie nelle persone giovani o di mezza età, in malattie interessanti il sistema circolatorio; ritarda la guarigione dell'ulcera e le statistiche informano che fra i fumatori la morte per ulcera è tre volte più frequente che fra i non fumatori, riduce la «condizione» fisica, in quanto la capacità dei polmoni viene ridotta. La nicotina è dannosa per lo cuore in sta. interessante: i bimbi delle madri nascono, in media, di peso inferiore a quelli delle donne che non fumano. Il rapporto conclude affermando che i danni del fumo sono in diretta proporzione con la quantità di nicotina consumata: gli esperti insistono sul fatto che, in ogni caso, non esiste una sona-limite inferiore di consumo; anche una minima quantità di fumo reca qualche danno all'organismo. Il problema in Svezia è molto grave anche perché, almeno nelle grandi città, il 50 % dei ragazzi comincia a fumare a quindici anni, aumentando poi progressivamente il numero delle sigarette giornaliere.

A Stoccolma, a Göteborg, a Malmoe esistono già da qualche tempo cliniche anti-fumo gestite dallo Stato e l'Azienda nazionale dei tabacchi è stata da qualche anno a questa parte costretta a stanziare notevoli somme per studi scientifici sul problema del danno che il fumo provoca all'organismo. Il governo svedese ha ora tracciato il programma della campagna anti-nicotina, che verrà sviluppata progressivamente: innanzi tutto, i pericoli del fumo saranno illustrati a tutti, adulti, ragazzi e bambini, che dovranno essere raggiunti da una propaganda costante ed efficace; verrà istituita presso l'università di Stoccolma una cattedra per lo studio degli effetti biologici del tabacco e saranno concessi ampi contributi finanziari a coloro che vorranno partecipare agli studi sul problema.

Nelle stazioni della metropolitana, negli stadi sportivi e per le strade saranno affissi cartelloni illustranti efficacemente i pericoli della nicotina; uno di essi rappresenterà una sigaretta, non accanto la scritta in nero «cancro». Già oggi in Svezia è proibito fumare in quasi tutte le riunioni pubbliche, nei cinematografi e nei teatri: il divieto sarà esteso alle conferenze, ai Ministeri e agli edifici pubblici.

Il ministro dell'Interno, che ha esposto oggi personalmente alla radio e alla televisione il suo programma, ha terminato dicendo: «Il nostro scopo è di salvare la salute pubblica. Il programma che abbiamo deciso di finanziare costerà molti quattrini, che saranno, però, senza dubbio bene spesi; noi vogliamo che gli svedesi nel loro interesse diminuiscano radicalmente il consumo delle sigarette. Il cancro conseguente al fumo deve cessare di essere un incubo e provocare in Svezia ogni anno la perdita di migliaia di vite umane».

v. r.

Un nuovo metodo di cura per alcuni tumori maligni

New York, 16 febbraio.

Un nuovo sistema d'irradiazione terapeutica dei tumori del sistema linfatico è stato sperimentato dagli scienziati dell'ospedale militare «Walter Reed» di Washington e viene illustrato nell'ultimo numero della rivista americana di radiologia, radioterapia e medicina nucleare.

Il nuovo sistema terapeutico si vale della «linfoangiografia», che è un esame processo di visualizzazione del sistema linfatico per l'accertamento di eventuali focolai sin dalle fasi iniziali. Esso consiste nell'iniettare nel paziente minute quantità di «etiodolo», una sostanza con un'affinità specifica per i noduli linfatici, nei quali va a depositarsi e che rende visibili alla radioscopia e al fluoroscopio.

Gli scienziati dell'ospedale «Walter Reed» hanno constatato che, aggiungendo iodio radioattivo all'etiodolo, si può ottenere un doppio risultato: identificare e localizzare eventuali tumori nascosti e sottoporli all'azione terapeutica dello iodio radioattivo.

Il nuovo sistema ha il vantaggio di rendere accessibili terapeuticamente noduli cancerosi difficilmente operabili, e di sottoporli a dosi radioattive assai maggiori di quelle che potrebbero venir somministrate dall'esterno. *(Ansa).*

La «Bela Tessioira» di Chieri è una vera tessitrice di 21 anni

Eletta a mezzanotte - Ogni giorno fa otto chilometri in bicicletta per andare al lavoro

La ventunenne Bruna Ceccato eletta «Bela Tessioira»

(Dal nostro corrispondente)

Chieri, 16 febbraio.

(*a. l.*). Lo scettro di «Bela Tessioira» è passato dalle mani della signora Maddalena Savio a quelle della signorina Bruna Ceccato di 21 anni residente a Chieri alla borgata Livorna. La elezione è avvenuta questa sera a mezzanotte nel corso di una veglia danzante in un ritrovo della collina torinese. La nuova eletta è occupata presso una tessitura artigiana chierese in qualità di tessitrice.

Bruna Ceccato ha i capelli castani, è alta 1,72, pesa 53 chili, è fidanzata e non ha nessun «hobby». Spera di sposarsi entro l'anno. Ogni mattina lascia la sua abitazione e percorre i quattro chilometri che la separano da Chieri con la bicicletta. Questo tragitto lo fa da ben sette anni. Secondo un calcolo approssimativo la Ceccato ha compiuto oltre 20 mila chilometri. Nel 1958 venne eletta damigella d'onore della «Bela Tessioira».

Condannata a 14 anni la domestica che uccise la padrona per vendetta

Il p. m. ne aveva chiesti 16 - L'imputata ascolta impassibile la sentenza - Assassinò la vittima per strada con due coltellate alla gola

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 16 febbraio.

Si è concluso oggi in Assise il processo a Santa Inzerra la domestica ventinovenne che il 30 aprile scorso assassinò la propria padrona, Giovanna Zoppelletto, squarciandole la gola a coltellate in via Solferino. L'imputata è stata condannata a 14 anni di reclusione (di cui uno condonato) e a un anno di ricovero in casa di cura e custodia. Santa Inzerra ha accolto la sentenza impassibile.

Ieri il P. M. dottor Bonelli aveva criticato una prima perizia che dichiarava seminferma di mente l'imputata, mentre una seconda la riteneva capace di intendere e di volere. Il P. M. aveva concluso dichiarando che Santa Inzerra doveva essere riconosciuta responsabile di omicidio volontario, con la concessione delle attenuanti generiche ma senza quelle della seminfermità di mente. Aveva pertanto chiesto che l'imputata venisse condannata a 16 anni, uno dei quali condonato.

Santa Inzerra, nativa di Palagonia (Catania), madre di cinque figli, ha sempre asserito di aver compiuto il delitto per vendicarsi. Era stata assunta dalla vittima nella seconda quindicina di marzo e licenziata dopo due settimane. Il 4 aprile si presentò a casa della signora Zoppelletto, Giuseppe Troya marito della domestica. «Come mai fate lavorare mia moglie anche di notte?» chiese l'uomo. E continuò: «Se mia moglie deve stare tanto tempo da voi, chi bada ai miei figli?».

La signora Zoppelletto, sorpresa, rispose al Troya che non era vero che la domestica si fermasse in casa anche la notte. Anzi: se ne andava via tutte le sere in compagnia di un uomo che la veniva a prendere e che lei aveva presentato come il marito. Giuseppe Troya capì che la moglie aveva una relazione e minacciò di abbandonare la donna. Maturò così nella mente dell'Inzerra l'idea della vendetta.

Il mattino del 30 aprile la giovane si appostò davanti al portone di via Solferino 42 aspettando che la sua ex padrona uscisse per recarsi al lavoro. Quando la vide arrivare le si avventò contro inferendo su di lei con un coltello. Fu l'urlo disperato della Zoppelletto a richiamare l'attenzione dei passanti. Mentre la vittima si dirigeva barcollando verso il portone di casa, l'assassina fuggì, ma fu raggiunta da un garzone di macelleria. La Zoppelletto, che perdeva copiosamente sangue da due larghe ferite alla gola, con uno sforzo sovrumano salì al suo appartamento, al quinto piano, e suonò il campanello. Quando il marito, Raffaello Real di 56 anni, aprì la porta, la donna ormai dissanguata stramazzò priva di sensi. Poco dopo Giovanna Zoppelletto moriva all'ospedale.

g. m.

Dopo l'incidente alla frontiera

Chiesto l'arresto a Vienna di un professore di Innsbruck

Avrebbe aiutato i quattro terroristi a procurarsi esplosivi

Vienna, 16 febbraio.

La polizia di Vienna ha chiesto alla Magistratura di Innsbruck di spiccare un mandato di arresto per il professore universitario Norbert Burger implicato nell'ultimo tentativo dei terroristi di far entrare esplosivi in Alto Adige.

Il Burger era già stato arrestato perché sospettato di attività terroristica in Alto Adige e rilasciato dietro cauzione nel dicembre del 1961.

La polizia di Innsbruck ha affermato di non sapere dove si trovi attualmente il professore.

IL PRESIDENTE DEGLI

ISTITUTI AKERS

per il trattamento dei capelli e del cuoio capelluto

VI INVITA

a sottoporvi ad una visita del tutto gratuita

LYNN R. AKERS PRESIDENTE

Gli Istituti Akers hanno infatti piena fiducia che il loro trattamento possa aiutarvi a riacquistare capelli completamente sani, e vi fanno questa offerta perché più di 12.000.000 di persone hanno potuto evitare la calvizie precoce ed eliminare altri disturbi dei capelli con i metodi Akers.

Soltanto il trattamento Akeratimulant si serve dell'azione rigenerativa comprovata di additivi liofili.

Oggi soltanto Akers al mondo può garantire la sicurezza dei risultati, mediante un trattamento che si fonda su quasi 20 anni di esperienza in 12 paesi di 2 continenti. Non affidate i vostri capelli ad esperti che non siano qualificati come AKERS.

Condividete quindi la fiducia degli Istituti Akers ed il successo di milioni di uomini e donne di tutto il mondo. Se avete dei disturbi ai capelli rivolgetevi subito agli Istituti Akers per sottoporvi gratuitamente ad una visita.

AKERS

Istituti per il trattamento dei capelli e del cuoio capelluto

TORINO: via Monte di Pietà, 1 - Telefono 518-328
MILANO: via Agnello, 2 - Telefoni 890-168, 807-656
VERCELLI: piazzetta Scala, 1/2 - Telefono 32-313
GENOVA: via Fiasella, 1 - Telefono 890-862
BOLOGNA: via Zamboni, 1 - Telefono 231-180
FIRENZE: via Tornabuoni, 16 - Telefono 272-242
ROMA: via V. Veneto 169 - Telefoni 483-343, 474-573
NAPOLI: via Nuova Ponte di Tappia, 82
Telefoni 324-577, 324-590
BARI: corso Vittorio Emanuele, 66 - Telefono 11-700

Ai clienti residenti fuori città vengono forniti speciali preparati da applicare a domicilio, dopo la consultazione presso l'istituto

ERNIA

ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-630
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 8-12, 14-19 - Festivi 9-13 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Telef. 524-500
GENOVA: via Cairoli 2 - BOLOGNA: Via Ugo Bassi 28 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 3
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000

Sordità?

NESSUNO

lo vede che siete un debole d'udito... perchè non lo siete più. Infatti oggi esistono nuove applicazioni acustiche che sono del tutto invisibili e che in un attimo vi faranno dimenticare la sordità.

amplifon

Provate da Amplifon. Questa Società, con 18 Filiali e oltre 500 Centri Acustici in tutta Italia, vi offre in prova, senza alcuna spesa né impegno d'acquisto, le sue ultime applicazioni acustiche invisibili anche al mondo. Prima di acquistare un apparecchio interpellate sempre Amplifon, poi deciderete. Per informazioni e per consultazioni gratuite anche a domicilio telefonate quindi liberamente, oppure scrivete a:

Filiale AMPLIFON di Torino
Via XX Settembre 62 - Tel. 527.091 - 43.356

MENO CARI A RATE
ALLA TRE ERRE
CHE A CONTANTI ALTROVE
TAPPETI ORIENTALI
CON GARANZIA

TRE ERRE - Via Viotti 8 (Cinema Astor), tel. 547.859 - TORINO

★ Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio (334)

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi a Torino l'incontro più atteso della 22ª giornata, mentre l'Inter è impegnata a Napoli

La Roma tenta di fermare la Juventus al «Comunale»

Dopo Fiorentina e Bologna, i giallorossi sulla strada della capolista

Terzo ostacolo per i bianconeri

Interessante duello fra l'attacco romanista e la difesa juventina - Sivori e Del Sol possono decidere il confronto - Si giocherà su un terreno fangoso

Protagonisti di Juventus-Roma: Sivori (a sin.), Pestrin, Angelillo e Losi osservano una parata di Cudicini

Ora viene la Roma, terza delle dure fatiche che il calendario — per dirla in altri termini: la sorte — ha scaglionato, l'una dopo l'altra, sulla via di questa Juventus che tende verso l'alto. Sono, la Fiorentina, il Bologna e la Roma, tre di quelle che il pubblico ha definito come «le grandi squadre». Vuol dire più della metà delle difficoltà del campionato accumulate nello spazio di tre settimane per i torinesi. La prima delle tre fatiche — quella della Fiorentina — non è stata superata che a metà: risultato in bianco, sul campo dei bianconeri stessi. La seconda, in trasferta, contro il Bologna, ha visto la buona sorte dare una volta tanto una spintarella ai torinesi, che hanno vinto di stretta misura.

Ora viene la terza, la Roma. Qualche cosa ci dice che, dei tre oppositori, questo sia il più arduo da affrontare. Perché è quello che si trova nelle migliori condizioni sia fisicamente che tecnicamente parlando. La Roma è, senza alcun dubbio, una delle squadre del nostro paese fornita dei migliori e dei maggiori mezzi. Disgraziatamente, come vive nella città in cui porta il nome: una città dove le critiche, i partiti, la discordie regnano sovrane. In essa non si può muovere un passo senza venire investiti dall'ondata demolitrice di chi fa opposizione. Un'ondata che non manca mai. Per cui la squadra — strumento delicatissimo, che registra tutto quello che attorno ad essa avviene — fa spesso un passo avanti ed un altro indietro. Non ha regolarità di andatura. Come squadra vale molto, ma i suoi risultati non riflettono sempre l'intrinseco valore tecnico.

Poco per volta, quest'anno essa era scivolata giù verso la metà della classifica. Un mese, due mesi fa, per esempio, non sarebbe stata estremamente difficile da affrontare. Ora, viceversa, no. Da tre, quattro settimane, quasi improvvisamente si è messa a camminare, e più nessuno è riuscito a fermarla. Ha segnato una ventina di reti in quattro partite consecutive. Ha trovato la giusta inquadratura nel suo settore più difficile, quello dell'attacco. Ed ha il vento in poppa. La difesa non è, al momento attuale, completamente all'altezza dell'attacco sua, nel complesso, la squadra in sé fa blocco ed è ben difficile da battere.

Sta a vedere se la Juventus, nelle sue condizioni attuali, sarà in grado di superarlo questo ostacolo. La Juventus di quest'anno è, al contrario della Roma, più forte in difesa che all'attacco. Gli uomini della sua linea arretrata valgono quello che si fanno. E sono uniti e compatti. In avanti, invece, due uomini soli sono in grado di far pendere la bilancia a loro favore gettando la loro spada sulla bilancia stessa: Sivori e Del Sol. Il primo ha cambiato stile e tipo di gioco quest'anno, dopo la solenne lezione inflitta al calcio italiano e Santiago del Cile. Non brilla più esclusivamente di luce personale, si controlla, gioca per la squadra. Fa anche giocare, oltre che giocare lui stesso. Del Sol è il maratoneta dell'undici, è in moto perpetuo, copre chilometri, non si ferma mai ed è, fra retroguardia ed avanguardia, un anello di congiunzione prezioso. Il rimanente della prima linea è buono, senza essere ottimo. Per cui, tutto calcolato, si ha l'impressione che il risultato possa o debba dipendere essenzialmente dal comportamento e dal rendimento della prima linea romana.

Il tempo e gli incidenti di gioco hanno inferto le loro unghiate in ambe le compagini, di modo che la formazione precisa in cui si potranno allineare le due squadre non verrà conosciuta che domani. Il campo sarà certamente pesante. Scomparso il freddo acuto, è arrivato il disgelo, e la neve e la pioggia continuano ad infierire ad intermittenza. Una partita che, comunque, lascerà la sua traccia nella tarda contestata classifica.

Vittorio Pozzo

Losi in campo nella Roma Amarai ha scelto Nicolè?

Stamane gli allenatori Foni ed Amarai decidono le formazioni. Fra i giallorossi pare certa la presenza di Losi, giunto ieri sera a Torino; fra i bianconeri Nicolè dovrebbe vincere il duello con Crippa per la maglia n. 7.

Le formazioni:

JUVENTUS: Mattrel; Castano, Salvadore; Noletti, Sacco, Sarti; Nicolè (Crippa), Del Sol, Miranda, Sivori, Stacchini.

ROMA: Cudicini; Fontana, Carpanesi; Pestrin, Losi, Guarnacci; Orlando, Jonsson, Manfredini, Angelillo, Menichelli.

Arbitro: Gambarotta, Stadio Comunale, inizio ore 15.

Rinvii per le nevicate a Biella Casale, Trino, Tortona e Pavia

La situazione sui campi di serie A - Timori ad Alessandria - Partite in pericolo nella serie C e nella D

La nuova ondata di maltempo che ha colpito quasi tutte le regioni d'Italia ha creato un serio ostacolo per il regolare svolgimento dei campionati di calcio.

A Milano lo svolgimento dell'incontro fra i rossoneri e il Vicenza non è in pericolo in quanto il campo di San Siro è ben protetto dai teloni di plastica. Anche a Torino sono state prese tutte le precauzioni per rendere praticabile il fondo del «Comunale». A Ferrara, dove è impegnato il Torino, ieri è piovuto a lungo ed il terreno di gioco si annuncia molto allentato. A Modena (Modena-Bologna) ed a Bergamo (Atalanta-Fiorentina) ha invece nevicato e le precipitazioni sono proseguite durante la notte. Sono questi gli unici due incontri per i quali non è da escludere un rinvio.

Ad Alessandria, in serie B, il terreno del «Moccagatta» è coperto da un telone impermeabile che verrà rimosso a mezzogiorno: si teme che il fondo sia molto pesante.

Non si giocherà invece in alcuni campi di serie C. La Lega semiprofessionisti ha infatti accolto le richieste di rinvio presentate ieri dal Casale (Casale-CRDA) e dalla Biellese che avrebbe dovuto affrontare il Fanfulla. Nei due centri piemontesi ha nevicato ieri per tutta la giornata. Qualche preoccupazione a Cremona dove il di sopra la Sanremese: ieri sera la neve aveva raggiunto i sei centimetri ed è quindi possibile il rinvio della partita.

Nessun timore invece a Treviso (Treviso-Savona) e Valdagno (Marzotto-Novara). Per quanto riguarda Ivrea, dove la squadra arancione è impegnata contro il Legnano, i lavori di sgombero della neve sono iniziati ieri pomeriggio ed a meno di nuove precipitazioni la partita si potrà disputare.

In serie D sono state rinviate Trinese-Albenga, Derthona-Pietrasanta, Vigevano-Inverumo, Voghera-Bolzano e Piacenza-Pavia. Non è escluso, però, che oggi, dopo un nuovo esame del terreno di gioco, vengano rimandati altri incontri.

Arbitri e partite (inizio ore 15)

Serie A - 5ª di ritorno

Atalanta (20) - Fiorent. (22): Sbardella
Catania (19) - Palermo (10): Righi
Juventus (32) - Roma (23): Gambarotta
Mantova (15) - Venezia (14): Roversi
Milan (25) - Lanerossi (28): Marchese
Modena (17) - Bologna (26): Lo Bello
Napoli (19) - Internazionale (33): Francescon
Sampdoria (14) - Genoa (17): Campanati
Spal (28) - Torino (30): Angonese

Serie B - 3ª di ritorno

Alessandria (18) - Lecco (26): Cirone
Bari (34) - Padova (23): Monti
Brescia (35) - Foggia Incedit (26): Bernardis
Cagliari (20) - Verona (25).
Cosenza (21) - Como (16) (ore 14,45): Sebastio
Lazio (23) - Sambenedettese (14): Orlando
Parma (15) - Catanzaro (17): Ferrari
Pro Patria (22) - Udinese (17): Palazzo
Simm. Monza (20) - Lucchese (13): Cadel
Triestina (17) - Messina (32).

Le analisi relative alla partita del 27 gennaio

Fra i 22 calciatori di Milan-Napoli quattro avevano usato eccitanti

La Commissione d'inchiesta ed i medici sportivi mantengono il riserbo: non si conosce quindi a quale delle due squadre appartengano i giocatori «drogati» - La Lega ha confermato la squalifica a Tacchi

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 16 febbraio.

Nessuna denuncia risulta finora pervenuta alla commissione giudicante della Lega nazionale in merito all'esito positivo degli accertamenti anti-doping effettuati dopo la partita Milan-Napoli (0-2) disputata il 27 gennaio allo stadio di S. Siro. Bisognerà quindi attendere i rilievi ed i nominativi che la Federazione medici sportivi farà conoscere quanto prima tramite la presidenza federale.

Dalle indiscrezioni trapelate durante i lavori svoltisi a Firenze dal Consiglio Federale (le analisi vengono effettuate presso il centro medico di Santa Maria a Coverciano), quattro giocatori su cinque, appartenenti ad una delle due squadre, avrebbero fatto uso di eccitanti proibiti.

La Segreteria del Milan, interpellata in proposito, ha rammentato che nell'albergo fissato dovettero assoggettarsi al prelievi richiesti tutti i giocatori rossoneri e soltanto cinque del Napoli e ciò per il fatto che la squadra meridionale aveva già superato, in precedenza, il controllo antidoping senza dare luogo ad alcun appunto come tutti i controlli eseguiti finora (meno che per la partita Milan-Napoli).

Le norme regolamentari entrate in vigore con l'attuale campionato prevedono le seguenti sanzioni, secondo la natura e la gravità delle infrazioni commesse: 1) giocatori: sospensione a tempo indeterminato con un minimo di un mese; nei casi di particolare gravità potrà essere deliberato il ritiro definitivo della tessera; 2) dirigenti, soci e tesserati: inibizione a ricoprire cariche sociali ed a svolgere incarichi sportivi con un minimo di tre mesi; nei casi di particolare gravità può essere deliberata la radiazione dai ruoli federali; 3) società: ammenda di entità compresa tra i limiti massimi e il doppio dei limiti stessi, con facoltà da parte della commissione giudicante di perseguire anche la responsabilità oggettiva quando le mancanze dall'esame degli elementi di giudizio ne tragga fondato convincimento». La generalità e la potenza del «drogaggio» e soprattutto la recidiva possono far scattare le sanzioni più gravi.

La commissione giudicante della Lega nazionale ha infatti respinto l'opposizione proposta dal Napoli, confermando la squalifica per due domeniche inflitta dal «giudice sportivo» a Tacchi (il quale pertanto domani non potrà giocare contro l'Inter). Ha inoltre rimandato alla prossima riunione l'esame dei ricorsi presentati dal Venezia e dall'Alessandria, evidentemente per raccogliere altri elementi di giudizio.

Leo Cattini

Juventus-Rijeka 2 a 0 nel torneo di Viareggio

Viareggio, 16 febbraio.

La seconda giornata del torneo di Carnevale, in corso di svolgimento a Viareggio ed in alcune località vicine, ha fatto registrare un netto predominio delle squadre giovanili italiane.

La Juventus, che divide con l'Inter i favori del pronostico, ha esordito oggi a Pontedera con un chiaro successo (2 a 0) contro i fiumani del Rijeka. La superiorità bianconera si è concretata con una rete per tempo, ad opera di Cavalitte e di Badiani.

Ecco gli altri risultati: Fiorentina-Bayern 3-0; Partizan-Napoli 3-0; Sampdoria - Progressul 3-0; Modena-Dukla 1-1; Bologna - C.D.N.A. 4-0; Milan-Daring 2-0.

Il C. U. Fabbri a Torino

Il commissario unico per le Nazionali Edmondo Fabbri — da ieri a Torino — assisterà oggi all'incontro Juventus-Roma. Il tecnico, che durante la settimana ha visionato i numerosi elementi convocati a Coverciano per la Nazionale B, conta ovviamente di trarre utili indicazioni dal confronto odierno che vedrà impegnati, fra bianconeri e giallorossi, parecchi giocatori assai utili alle rappresentative azzurre.

Due aerei di tifosi giallorossi in arrivo stamane a Caselle

Questa mattina due aerei «Charter» di tifosi giallorossi, organizzati da una agenzia turistica, prendono il via contemporaneamente dai due aeroporti di Fiumicino e di Ciampino per raggiungere la squadra e sostenerla nel confronto con la Juventus. Da sottolineare che è la prima volta che si organizzano due aerei speciali.

Le cestiste torinesi dell'Orsa-Auxilium affrontano oggi le fiorentine dell'Omsa per la seconda giornata del girone di ritorno della serie A (ore 17,30, palestra Magenta)

Melanconica situazione di due squadre deluse dalle vicende del campionato

Sampdoria e Genoa in gara a Marassi in un "derby" decisivo per la salvezza

L'allenatore rossoblù ha confermato lo schieramento di domenica scorsa - Ocwirk, invece, ha voluto mantenere segreta la formazione dei blucerchiati - E' assai probabile, comunque, l'esclusione di Toro

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 16 febbraio.

Genova è forse l'unica città d'Italia che abbia avuto contemporaneamente tre squadre in serie A e di conseguenza sei «derby» in una sola stagione. Il fatto si è verificato nel torneo di riassestamento 1945-46, quando si alternarono nei campi liguri i rossoblù genoani e i calciatori della Sampierdarenese e dell'Andrea Doria, che dovevano pochi mesi dopo dare origine ad una fusione discussa ancora adesso.

Dalla ricchezza calcistica di quell'annata si è passati al malinconico presente del XXVI «derby» tra Samp e Genoa, un derby che ha per insegna la disillusione. Il clima, la classifica e le squadre offrono infatti pochi elementi di entusiasmo. Piove ed a tratti nevica da ventiquattro ore. E' da escludersi un rinvio, ma il cassiere della Sampdoria sig. Colombatti neppure sogna. Il record assoluto d'incasso rappresentato dai 48 milioni di una partita con la Juventus; ai già anni che non verranno neppure avvicinati i 37 milioni dell'ultimo «derby».

In quanto alla posizione in classifica delle due rivali essa è fin troppo nota: renderà il derby appassionante ma non è certo fatta per entusiasmare. La Samp è penultima con 14 punti; il Genoa sta a quota 17 ma si trova di fronte alla prospettiva di tre trasferte consecutive in una settimana. Domani, infatti, i rossoblù giocheranno «teoricamente» su terreno avversario (anche se sarà il solito stadio di Marassi) ospiti dei sampdoriani, mercoledì avranno il ricupero di Venezia e domenica la partita in casa di Filadelfia con il Torino.

Nonostante l'impegnativo turno di gare, Gei tra i due allenatori è quello che soffre meno l'attesa del confronto diretto. Sarà perché da giocatore non ha mai perso un derby — tuttavia questa lo incoraggia poco poiché la sua attività di servizio fu prestata nella Sampdoria, non nel Genoa — sarà piuttosto per fiducia nella squadra che ha conquistato la vittoria sul Napoli. Il fatto è che il trainer rossoblù non appare né emozionato né misterioso. Ha confermato l'undici che si è imposto domenica scorsa.

Firmani, che si ha ripetuto oggi di voler ritirarsi in Inghilterra, giocherà con particolare impegno, rallegrato com'è dall'annuncio dell'arrivo per martedì della moglie con i figli Paolo e Gisella. Eddy spera di conquistare con il suo comportamento il permesso di rientrare a Genova da Venezia «saltando» la prevista settimana di ritiro. Anche Bavani, il mediano che si dice sia osservato dalla Juventus, ha affermato di volersi impegnare al massimo.

Atmosfera ben diversa nella Sampdoria. I blucerchiati sono in ritiro a Nervi, a una quindicina di chilometri da Genova. Ocwirk ha dichiarato candidamente: «La squadra l'ho già decisa ma non posso comunicarla». Tanto mistero forse riuscirà a concertare Gei; sembra però escluso che riesca ad assimilare la potenza offensiva di una formazione che negli ultimi tempi non ha ottenuto risultati molto buoni. In ogni modo è assai probabile che Toro, il cileno acquistato quest'estate con rischio dell'impopolarità sportiva a nonostante una protesta della Federazione, venga tenuto a riposo. La ragione non dà un affidamento sicuro. Ocwirk sa bene che per la Sampdoria quella di domani sarà una partita decisiva. Preferisce uomini di minor classe, forse, ma pronti a lottare fino all'estremo per tentare di ottenere la salvezza dalla retrocessione.

Paolo Bertoldi

Sampdoria: Satiolo; Vincenzi, Tomasin; Bergamaschi, Bernasconi, Delfino; Tamborini (Brighenti), Brighenti (Tamborini), Toschi, Da Silva, Cucchiaroni.

Genoa: Gallesi; Fongaro, Bruno; Occhetta, Colombo, Bavani; Bolzoni, Giacomini, Firmani, Pantaleoni, Beanzino.

Si inizia a Cannes la stagione ciclistica

(Dal nostro inviato speciale)
Cannes, 16 febbraio.

Ai trentacinque corridori italiani che dai vari centri d'allenamento della riviera averano mandato la loro iscrizione al G.P. di Cannes di domani, e i cui nomi l'altro giorno furono qui pubblicati, altri otto se ne sono aggiunti all'ultimo momento: Taccone, Liviero, Bai, Franchi, Piffari, Spinello e altri due in rappresentanza della squadra Lygie. La partecipazione italiana alla gara che ufficialmente apre la stagione delle corse internazionali su strada appare, dunque, oltremodo massiccia, sia come numero che come qualità.

E' pur vero che uno dei nostri maggiormente attesi dagli organizzatori locali non ci sarà: si tratta di Baldini, che ieri è stato colpito da una forma bronchiale, per cui Bertolazzo — che dirige la squadra pubblicitaria della Cynar-Fréjus —, ha pensato bene di lasciarlo in riposo ad Imperia.

Stasera, Bertolazzo dirà che, dei suoi, i più «in gamba» sono presentemente Adorni e Bruno Mealli; ma come se la caveranno contro gli allenatissimi regionali della Costa Azzurra e della Provenza, ed i bravi stabiliti qui da oltre un mese, rimane un'incognita. Di francesi di fama che si sono iscritti, ce n'è un mucchio — a cominciare da Anglade, i fratelli Grousard, Carrara (quello che l'anno scorso vinse la tappa del Gire con due volte il Terminillo), Gracyk, persino Poulidor, altro vincitore della Sanremo.

Il percorso è piuttosto lungo: 180 chilometri, forse troppo per la prima gara dell'anno; a contare salite: l'Esterel al principio, quella di Venes e il colle di Cabris verso la fine.

v. v.

Fondisti e discesisti impegnati ieri nelle competizioni di sci

Steiner batte De Dorigo nella 15 km di Nevegal Ad Innsbruck trionfa lo svizzero Jos Minsch

(Dal nostro corrispondente)
Nevegal, 16 febbraio.

Sovvertendo ogni pronostico della vigilia, l'anziano campione dello Sci Club Cortina Giuseppe Steiner (33 anni) si è imposto in modo netto e convincente nella 15 km. di fondo per il titolo italiano. Steiner si è preso la rivincita sul forte atleta delle Fiamme Gialle di Predazzo, Marcello De Dorigo. Contro ogni pronostico, Giuseppe Steiner ha avuto oggi una condotta di gara progressiva, che ha meravigliato tecnici e sportivi presenti alla manifestazione.

Su una pista ben battuta, con la temperatura che oscillava intorno allo zero, l'azione di Steiner è stata travolgente. Già al passaggio dei 5 km. i cronometristi registravano un vantaggio di Steiner su Nones e De Dorigo (i due maggiori favoriti alla vigilia della gara). Dopo 10 km. di gara Steiner faceva registrare il tempo di 35'24"; il trionfatore della 30 km. era staccato ormai di 18", Nones di 23", Mayer di 37".

Steiner negli ultimi 5 km. ha aumentato il suo vantaggio, giungendo al t. ardo con un distacco su De Dorigo di circa 35".

Ecco la classifica: 1. Steiner Giuseppe (Sci Club Cortina), 52'36"4; 2. Marcello De Dorigo (Fiamma Gialle Predazzo) 53' 10"8; 3. Nones Franco (idem) 53'22"5; 4. Mayer Eugenio (Fiamme Oro Mosna), 53'36"6; 5. Genuin Angelo (id.), 53'54"8.

l. d. g.

Scarfiti Nenning e Schranz

(Nostro servizio particolare)
Innsbruck, 16 febbraio.

Lo svizzero Jos Minsch, un meccanico d'automobili che compirà ventidue anni in giugno, ha dato scacco matto agli austriaci nella discesa libera pre-olimpica. Minsch, che è figlio del capostazione di Klosters, un paese dei Grigioni vicino a Davos, ha battuto gli austriaci quando i cinesoti ed i fotografi impadronitisi di Nenning, di Schranz e di Zimmermann, considerati ormai nell'ordine i dominatori della gara, avevano ultimato le pellicole e le lastre. Partito con il n. 22, Minsch, che a metà gara aveva fatto registrare il secondo tempo assoluto alle spalle del tedesco Bartels, nell'ultimo tratto del percorso, il più complicato, ha lavorato più di cervello che di gambe offrendo così la clamorosa sorpresa.

Gli italiani hanno figurato da comparse. Prova ne sia che il migliore dei nostri, Carletto Senoner, è classificato soltanto 15° ed il secondo, Paride Milianti, addirittura figura tra i primi venti essendo arrivato 22°.

Domani chiusura delle prove pre-olimpiche alpine con due gare: la «libera» femminile e lo slalom maschile ambedue in programma a Lizum.

Classifica discesa libera maschile: 1. *Minsch (Svizzera) 2'23"10; 2. Nenning (Austria) 2'23"42; 3. Schranz (Austria) 2'24"15; 4. Zimmermann*

g. bell.

Bearzot e Trombini nel Torino a Ferrara

Gli emiliani al completo: mancherà il solo Bui - La situazione della direzione granata

(Dal nostro inviato speciale)
Bologna, 16 febbraio.

A Bologna, dove il Torino si è fermato in attesa della partita con la Spal, nevica; a Ferrara, invece, piove e la gara dovrebbe pertanto svolgersi regolarmente, sia pure su un terreno molto pantanoso e conseguentemente difficile. Così ci ha assicurato poco fa per telefono il presidente, comm. Mazza, che nel contempo ha confermato la formazione della sua squadra. Giocherà Gori ed anche De Sousa, tanto che lo schieramento dei bianco-blù sarà quasi al completo, con l'unica assenza del centrattacco titolare Bui, che sarà ancora sostituito da Cianchetta.

Poche novità anche in campo granata per quanto riguarda la formazione: è certa la presenza di Bearzot ed è assicurato, anche il ritorno di Trombini, il quale a questa partita tiene molto; egli, infatti, è nato a Codigoro, un paesino a pochi chilometri da Ferrara, e domani sul campo della Spal il giovanotto avrà i suoi tifosi particolari.

In serata si è appreso che proprio oggi a Torino è avvenuto il trasferimento delle azioni della Società finanziaria granata fra i soci dimissionari e quelli subentranti; martedì si riunirà il Consiglio dimissionario granata e nominerà il comm. Pianelli presidente, il giorno dopo sarà la volta del C. D. della società sportiva.

In base a un accordo precedentemente intervenuto, il rag. Filippone, il rag. Vola e il comm. Cillario ressegneranno le dimissioni anche da membri del Consiglio ed è quasi certa la nomina del comm. Pianelli anche a presidente della società sportiva. Il nuovo dirigente granata è atteso a Bologna per accompagnare la squadra a Ferrara.

g. acc.

Spal: *Bruschini; Oliviori, Gori; Mascini, Cervato, Riva; Dell'Omodarme, Massei, Ciamamen, Micheli, De Sousa.*

Torino: *Vieri; Sessa, Poletti, Bearzot, Fuzzacchera, Ferretti; Crippa, Ferrini, Hitchens, Locatelli, Trombini.*

Canè e Juliano nel Napoli contro l'Inter a Fuorigrotta

Napoli, 16 febbraio.

La notizia che la Lega non ha accolto il ricorso del Napoli confermando le due giornate di squalifica a Tacchi ha amareggiato i tifosi partenopei che speravano nella presenza dell'estrosa ala sinistra per rendere più difficile il compito dell'Inter, impegnata domani contro gli azzurri di Pesaola.

L'Inter intanto ha lasciato il ritiro di Sorrento e si è trasferita in un albergo di Napoli. Herrera ha confermato che contro la squadra di Pesaola (nelle cui file giocheranno probabilmente sia Canè che Juliano) scenderà in campo la stessa formazione che domenica scorsa a San Siro ha battuto il Palermo.

INTER: Buffon; Burgnich, Facchetti; Zaglio, Guarneri, Picchi; Jair, Suarez, Di Giacomo, Mazzola, Corso.

NAPOLI: Pontel; Girardo, Gatti; Montefusco, Rivellino, Bonzon; Corelli, Canè, Tomeazzi, Fraschini, Juliano.

Per Lui e per Lei

OVOMALTINA CON GRAZIA A SPORTINIA

Ha avuto luogo a Sportinia in questi giorni una delle più belle riunioni organizzate dallo Sci-Club Grazia.

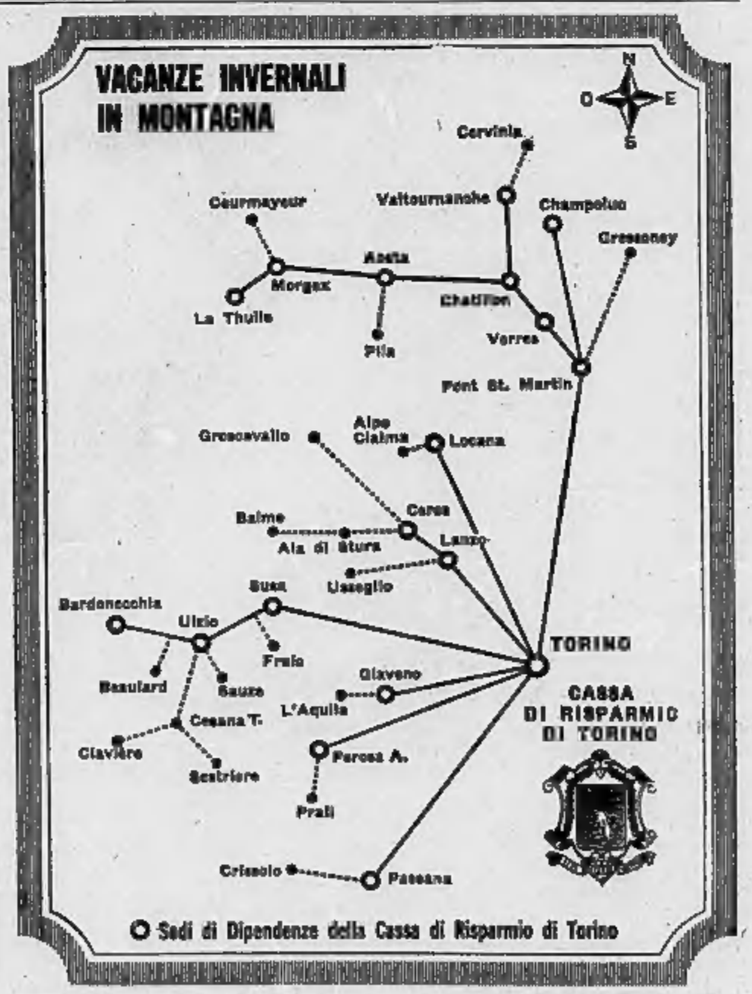
Coppia di sciatrici e sciatori hanno percorso con eleganza le piste ghiacciate della simpatica stazione piemontese, portando una nota gentile e un pochino mondana.

Ad ogni traguardo, come nelle grandi gare dei campionati internazionali, erano ad accoglierli sorridenti gli Ovomaltina-Men, ed a porgere il ristoro di un delizioso bicchiere di Ovomaltina calda.

Sempre maggiormente richiesto da tutti gli atleti in gara, il servizio ristoro Ovomaltina svolge con particolare piacere questo compito di amicizia verso il mondo sportivo internazionale.

Uno dopo l'altro, ogni settimana partono da Milano i caratteristici camioncini arancione con il prezioso carico di energia. Gli addetti al servizio, stretta la mano alle vecchie conoscenze che ritrovano ad ogni gara, organizzano i loro impianti lungo le piste ed ai traguardi, preparano negli appositi thermos l'Ovomaltina fumante, e fanno quattro chiacchiere con il capannello di amici che invariabilmente si forma intorno a loro. Fa piacere, alla gente sana e genuina della montagna, accogliere nel proprio ambiente conservatore un energetico altrettanto genuino, sano e tradizionale, che non ha mai voluto fare concessioni a comodi artificii, e che perciò da generazioni non il ha mai delusi.

Composto esclusivamente di malto, latte ed uova fresche, con aroma di ottimo cacao, l'Ovomaltina è infatti l'alimento completo per eccellenza, e raccoglie in sé quanto di meglio produce la natura vera. Amici della montagna, l'Ovomaltina è con voi e vi dà forza!



La figura giuridica di chi dirige una gara

Che cosa si può rischiare quando si offende un arbitro

La Cassazione è stata chiamata finalmente a decidere se l'arbitro è un pubblico ufficiale: in questo caso, grave sarebbe la responsabilità di chi gli manca di rispetto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 febbraio.

L'arbitro nelle gare sportive, ed in particolare quello negli incontri di calcio, può avere la qualifica giuridica di «pubblico ufficiale» quando è nell'esercizio della sua funzione? Il problema, per quanto non originale perché da anni viene discusso, in teoria ed in pratica non ha mai avuto sinora una soluzione definitiva. Ora è giunto il momento che sull'argomento si pronunci la Cassazione. I giudici della Corte di Appello di Roma, infatti, esaminando il caso collegato ad un vivace incidente avvenuto su un campo di calcio con l'arbitro in veste di vittima, ha stabilito — confermando un recente indirizzo giurisprudenziale — che il «distinto signore in giacchetta nera padrone degli stadi per almeno due ore ogni domenica» non può essere ritenuto un «pubblico ufficiale». Ma il procuratore generale che ha mostrato di avere in proposito un parere del tutto contrario, si è rivolto alla Cassazione che entro l'anno esprimerà la sua opinione alla quale, in linea di massima, tutti finiranno per adeguarsi.

Il problema ha avuto sinora soluzioni diverse. Trent'anni fa, venne ritenuto — si tenga presente comunque, che si è trattato sempre di soluzioni pronunciate da giudici di Tribunale e di Corte d'Appello — che l'arbitro fosse un «pubblico ufficiale», ed è facile intuire che queste soluzioni fossero influenzate dall'orientamento politico per cui anche il portinaio e il capo fabbricato finivano per assumere pubbliche funzioni. Poi vi è stato un rovesciamento di opinione con qualche dissenso come quello del Tribunale di Firenze, e di recente, il Tribunale di Latina ha confermato il nuovo indirizzo in proposito che ha trovato ora l'avallo della Corte d'Appello di Roma in attesa del giudizio della Cassazione.

L'episodio che ha portato nuovamente in discussione un argomento di notevole interesse anche fra i non giuristi è avvenuto a Priverno, un paese della provincia di Latina, il pomeriggio del 16 aprile 1961 durante un incontro di calcio fra due squadre partecipanti al campionato provinciale «juniores». Al termine dell'incontro, l'arbitro Arnaldo Prova venne aggredito da uno spettatore, Marco Dominioni, il quale fu denunciato dai carabinieri per oltraggio a pubblico ufficiale. Fu prosciolto dal Tribunale di Latina perché il fatto non costituisce reato. La sentenza è stata confermata ora dalla Corte d'Appello di Roma che ha accolto la tesi dei difensori avv. Renato Baratta e avv. Giorgio Zeppieri contro il parere del p.m. dott. Fasani il quale aveva chiesto che venisse affermata la responsabilità dell'imputato.

Per quale motivo, secondo taluni, l'arbitro dovrebbe essere considerato un «pubblico ufficiale»? «Innanzitutto — si osserva — perché svolge una attività demandatagli dal Coni che è un ente di diritto pubblico. E poi perché controllando con il proprio intervento i risultati di un incontro svolge, quanto meno, una funzione di pubblico interesse».

«L'arbitro è soltanto un privato scelto liberamente dalle parti interessate ed incaricato di esprimere un giudizio tecnico — si risponde a questa tesi —, se l'arbitro fosse una emanazione dello Stato si giungerebbe all'assurdo che la facoltà a lui concessa di infliggere punizioni o decretare espulsioni in campo sarebbe una emanazione della potestà punitiva dello Stato». E a conferma di questa tesi, viene prospettato che se fosse valido il principio dell'arbitro «pubblico ufficiale», la medesima qualifica giuridica dovrebbe essere attribuita, per esempio, al «moderatore» di una rappresentazione televisiva che è organizzata da un ente di diritto pubblico. Mike Bongiorno quando dirigeva «Lascia o raddoppia?»; Giorgio Vecchietti in «Tribuna politica»; Ettore Della Giovanna allorché appaiono sui teleschermi nomi del «pubblici ufficiali»? E' facile, secondo la opinione dei giudici del Tribunale di Latina che è stata accolta da quelli della Corte d'Appello di Roma, rispondere a questo interrogativo.

g. f.

Di notte in Val Camonica

Una frana cade su un asilo i 50 bimbi fuggono in tempo

(Dal nostro corrispondente)

Brescia, 16 febbraio.

(s. m.) Un sinistro che poteva avere conseguenze spaventose è accaduto questa notte a Prestinè, una piccola località della Val Camonica. Verso le tre, a causa delle piogge, una frana di fango e di detriti si è abbattuta dalla montagna soprastante la canonica, in direzione dell'ala dove vivono cinquanta bimbi della valle, orfani o appartenenti a famiglie disagiate.

La frana è stata preannunciata dalla caduta di alcuni massi che hanno infranto i vetri di una delle finestre del dormitorio. Tutti i piccoli sono stati svegliati e si sono messi ad urlare. Intuito il pericolo, il parroco, don Luigi Alberioni, e le assistenti li hanno condotti all'aperto appena in tempo. Qualche istante dopo un fiume di fango e di massi si è rovesciato sulla canonica ed ha seppellito le stanze fino al primo piano.

Sotto la pioggia torrenziale, i cinquanta bimbi dell'orfanotrofio sono stati ricoverati nelle case vicine. Stamane hanno trovato una sistemazione provvisoria nell'asilo comunale e in una colonia.

Visita alla piccola orfana che chiede una parola d'amore

«Specchio dei tempi» ha portato un dono alla bimba di Ovada

(Dal nostro inviato speciale)

Ovada, 16 febbraio.

Nei giorni scorsi una giovane lettrice torinese, Patrizia Zava, aveva inviato a «Specchio dei tempi» una gentile letterina per annunciare il suo undicesimo compleanno. La ragazza, orfana di padre, offriva ad una coetanea — che aveva anch'essa perduto il papà — di partecipare alla sua festa. La prometteva la torta tradizionale, un dono, soprattutto un'accoglienza affettuosa. «Specchio dei tempi» aveva subito esaudito il desiderio di Patrizia, facendole conoscere una bambina povera ed orfana, che compiva undici anni nello stesso giorno.

In questa piccola «catena della solidarietà» si è inserito un anello che rende l'episodio ancor più toccante. Da Ovada aveva scritto a «Specchio dei tempi» la mamma di un'altra undicenne, Maria Rosa Briata. Il suo genetliaco aveva coinciso con un dramma: anziché festeggiare con la famiglia e con le amiche la lieta ricorrenza, Maria Rosa aveva accompagnato al cimitero la salma del suo papà, stroncato a 55 anni da una rapida, atroce malattia. Alla torinesina, la vadova non chiedeva un dono né un invito: la supplicava soltanto di rivolgere un pensiero e una parola di conforto alla compagna lontana e sventurata.

Siamo sicuri che Maria Rosa riceverà, non solo da Patrizia, molte lettere di speranza e di cordoglio. «Specchio dei tempi» ha voluto andarla a trovare, nella sua casa silenziosa e triste, per portarle non solo qualche parola di sollievo, ma anche una modesta somma. Non da contrapporre al suo dolore, non per asciugarle le lacrime, semplicemente perché possa avere i regalucci che il suo caro papà le avrebbe fatto.

Maria Luisa è una graziosa ragazza, frequenta la 5ª elementare. Durante la degenza del babbo all'ospedale si era improvvisata infermiera, aiutando le suore nell'assistenza agli altri malati. Nel suo cuore, a poco a poco, quell'attività samaritana è diventata una vocazione. Quando avrà diciott'anni si iscriverà ad un corso regolare per infermiera, un proposito che non deriva dal lutto recente ma da un autentico spirito missionario.

La madre ci ha mostrato la fotografia del suo povero marito: un uomo robusto, sempre allegro, che aveva sopportato per quasi trent'anni le fatiche del muratore. L'esistenza della famigliola era serena, nulla lasciava presagire la tragedia. Nell'autunno scorso, le prime avvisaglie del male inesorabile che doveva condurlo alla tomba il 2 febbraio, nel giorno in cui la sua unica figlia compiva undici anni.

g. l.

Distrutto dal fuoco ad Amsterdam un grande magazzino: minacciata la reggia

L'incendio, scoppiato nella notte, è stato spento dai vigili dopo nove ore - La polizia non esclude che l'abbia appiccato un maniaco - Oltre quattro miliardi di danni

Il pauroso rogo distrugge il grande magazzino nel centro di Amsterdam (Telef.)

(Nostro servizio particolare)

Amsterdam, 16 febbraio.

Un incendio durato nove ore ha distrutto nella notte un grande magazzino ad Amsterdam. L'intero edificio rischia di crollare. Tutte le merci che erano nel negozio si sono perdute con un danno di oltre quattro miliardi di lire.

Il fumo ha avvolto un'ampia zona che comprende anche il palazzo reale, che sorge ad appena 150 metri di distanza dal luogo dell'incendio.

Erano le tre quando è stato dato l'allarme. Un guardiano notturno è stato svegliato dall'odore acre del fumo e dal crepitio delle fiamme che avevano già investito con estrema violenza i depositi del magazzino. Quando i vigili sono giunti sul posto lo spettacolo che si è presentato ai loro occhi è stato tale da dar loro un'idea precisa dell'immenso sforzo che sarebbero stati chiamati a sostenere per domare l'incendio, che aveva già assunto proporzioni catastrofiche. A poco a poco si è radunata una folla sempre più grande; le fiamme sono state affrontate con potenti getti di acqua.

Verso le otto dopo cinque ore dall'inizio dell'incendio si è cominciato a temere che la grande facciata dell'edificio potesse crollare da un momento all'altro, minacciando la folla che assisteva all'opera dei vigili. Si è deciso di fare allontanare ancor di più la gente e si sono prese altre misure per assicurare l'incolumità degli agenti.

Malgrado i mezzi imponenti di cui si è potuto disporre il fuoco ha distrutto l'edificio e tutte le merci del magazzino. L'opera dei vigili ha impedito, tuttavia, che l'incendio si propagasse minacciando le case vicine. Il magazzino distrutto sorgeva nel centro della città sul viale Dijkstr, uno dei più eleganti di Amsterdam ed il fuoco poteva rappresentare un grave pericolo per il palazzo reale che è sulla piazza Dam ad un centinaio di metri.

Sulle cause che hanno provocato l'incidente è stato troppo presto per avanzare qualcosa di più di un'ipotesi. La polizia ha aperto un'inchiesta che sin da ora si presenta difficile. Gli inquirenti non escludono che il fatto possa essere doloso o che sia opera di un maniaco; negli ultimi due mesi ad Amsterdam il fuoco ha distrutto quattro grandi edifici.

a. p.

Emesso un francobollo speciale

Commemorato Tukacevsky che Stalin fece fucilare

Krusciov l'aveva riabilitato

Mosca, 16 febbraio.

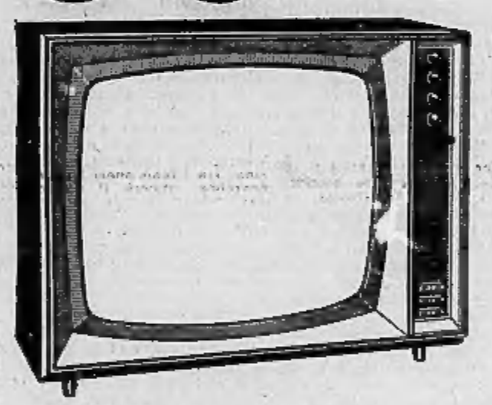
L'Unione Sovietica ha celebrato oggi il 70° anniversario della nascita del maresciallo Michail Tukacevsky, un ufficiale zarista che divenne uno dei massimi capi dell'Armata rossa, ma che fu fucilato nel 1937 per ordine di Stalin.

Per onorarne la memoria, è stato emesso dalle Poste un francobollo di 40 copechi che lo rappresenta durante la guerra civile seguita alla rivoluzione d'ottobre. I giornali hanno ricordato l'anniversario con lunghi resoconti della sua bravura di comandante e delle sue qualità di scrittore di scienza militare.

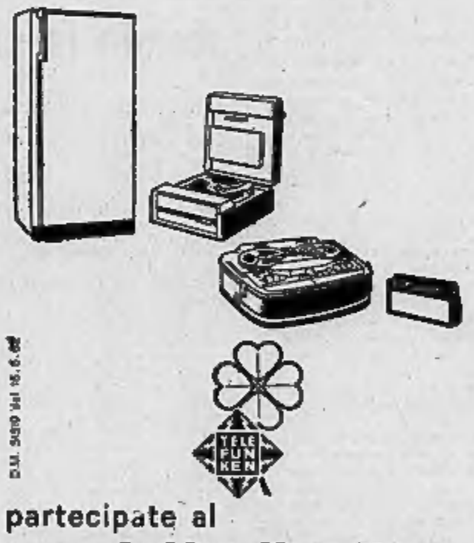
Tukacevsky, che nel 1935 era uno dei primi cinque marescialli dell'Armata rossa, fu condannato e giustiziato dopo un processo segreto ordinato dal dittatore georgiano, che lo aveva accusato di trotzkismo e di intese con nazioni straniere.

Nel 1956 per iniziativa di Krusciov era stato riabilitato ed assolto da qualsiasi responsabilità.

da 60 anni in tutto il mondo scienza e tecnica TELEFUNKEN a garanzia della qualità e della durata



TTV 26L schermo 19 e 23 pollici
Regolazione automatica della ricezione del 1° e 2° canale (sintonia automatica)
Regolazione automatica della luminosità dello schermo
Ottima ricezione in zone particolarmente difficili



partecipate al
quadrifoglio d'oro
prossima estrazione
26 Febbraio
vincite per
100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.
oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).
Voi acquistate e la Telefunken paga!
Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 20.800 in su.
TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI
TELEFUNKEN
la marca mondiale

Due unità da guerra del governo di Caracas l'inseguono

Avvistata la nave dei ribelli venezuelani Ha deviato da Cuba e punta sul Brasile

L'«Anzoategui» localizzato da un ricognitore degli Stati Uniti al largo della Guiana olandese - Dovrebbe arrivare stamane nel porto di Belem In un comunicato, il Ministero della Marina brasiliano dichiara che sequestrerà il mercantile - Forse ai marinai sarà concesso asilo politico

(Nostro servizio particolare)

Rio de Janeiro, 16 febbraio.

La nave venezuelana Anzoategui catturata martedì scorso dai ribelli del «Fronte di Liberazione Nazionale» è stata avvistata, poco dopo l'alba, al largo della costa del Surinam (Fez Guiana olandese), da un ricognitore della Marina degli Stati Uniti. Quando l'aereo l'ha raggiunta procedeva alla velocità di 12 nodi all'ora, e manteneva la direzione sud-sud-est. Se non ci saranno mutamenti di rotta, il mercantile arriverà domattina nel porto brasiliano di Belem e in quello di Recife.

Visto inutile il tentativo di mettersi in contatto con il comando della nave attraverso la radio e i segnali visivi, l'apparecchio ha trasmesso alle stazioni della guardia costiera l'annuncio di aver trovato i rivoltosi venezuelani ed ha incominciato a seguirli. Dai successivi messaggi dei ricognitore sembra confermato che l'Anzoategui si diriga verso il Brasile. Due navi da guerra partite da Caracas l'inseguono ma i ribelli hanno ancora un buon vantaggio.

La scelta delle coste brasiliane per concludere la clamorosa impresa è stata, del resto, consigliata agli oppositori di Betancourt dall'esempio del capitano portoghese Henrique Galvao. Questi, dopo essersi impadronito del transatlantico Santa Maria nel febbraio 1961 per protestare contro il regime di Salazar, si rifugiò in Brasile dove a lui ed ai suoi uomini fu concesso dal governo di Rio de Janeiro l'asilo politico.

In serata il ministero della Marina da guerra brasiliana ha diramato un comunicato che conferma le speranze dei ribelli.

«Seguendo le istruzioni del ministero degli Esteri — dice il documento — il ministro della Marina ha ordinato alle autorità delle basi navali di Belem e Recife di procedere al sequestro della nave Anzoategui qualora attracchi alle banchine dei porti brasiliani di quella zona. La procedura da adottare dopo il sequestro sarà stabilita dal ministero degli Esteri conformemente al diritto internazionale». L'ultimo accenno del comunicato lascia al governo proprio la facoltà di concedere capitalità ai marinai del mercantile.

A San Paolo il capitano Galvao, dopo aver elogiato il coraggio e la decisione dimostrata da quelli che hanno compiuto il sequestro dell'Anzoategui, ha affermato che l'azione non può in nessun modo essere considerata un atto di pirateria perché ispirata unicamente da motivi politici.

L'intenzione dei ribelli di raggiungere le coste brasiliane è stata spiegata anche in Venezuela dal «Fronte di Liberazione nazionale» in una dichiarazione rilasciata alla stampa.

In essa si dice che gli uomini hanno evitato di dirigere l'unità verso Cuba per non dare il pretesto agli altri governi di attaccare Castro. Il «Fronte» ha fatto sapere che qualora la nave sia intercettata, il comando ribelle ha ricevuto l'ordine di arrendersi, per evitare inutile spargimento di sangue tanto più che i fini iniziali sono stati ampiamente raggiunti.

Oggi nuove azioni terroristiche sono avvenute contro le installazioni della compagnia petrolifera americana «Oil Co.» nello Stato di Anzoategui a circa 600 km. a sud-est di Caracas. Una esplosione ha fatto saltare un oleodotto. Non ci sono state vittime umane ma i danni sono gravissimi.

a. p.

La mondana uccisa a Bologna temeva la vendetta dell'ex-amante

Si era rivolta alla polizia perché l'uomo l'aveva minacciata con la rivoltella - Qualche ora prima di ucciderla e di togliersi la vita il camionista aveva incontrato la donna e si erano litigati

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 16 febbraio.

Paride Bussolati, il camionista bolognese che dopo avere ucciso con tre colpi di rivoltella la mondana quarantanovenne Dora Bianchini si è suicidato gettandosi sotto al treno, aveva, qualche ora prima del delitto, litigato con la donna. La polizia ha ormai fatto piena luce su come si è svolta la tragedia ma i suoi motivi rimangono avvolti nell'ombra.

Quando ieri sera alle 23,30 gli agenti vennero chiamati in via Ranzani, da due passanti, riconobbero subito nell'uccisa una passeggiatrice abituale di quella zona: la quarantanovenne Dora Bianchini, domiciliata al numero 6 di via del Rondone.

Nel corso delle immediate indagini, notizie su notizie andavano rapidamente a formare il ritratto della donna uccisa e dello squallido ambiente in cui era vissuta. La Bianchini, nata nel 1914 in una città tedesca, era giunta a Bologna da San Mauro Pascoli. Coniugata con quattro figli, viveva da tempo separata dal marito, il pregiudicato sessantunenne Carlo Cazzara attualmente imprigionato nel carcere bolognese di San Giovanni in Monte. I figli, tutti in giovane età, vivono in diversi ospizi cittadini.

Più tardi agenti della radiomobile comunicavano il rinvenimento nei pressi del tratto ferroviario Bologna-Firenze all'altezza di San Ruffillo (nella periferia sud della città) del corpo di un uomo decapitato da un treno.

Inizialmente non si avevano elementi per ritenere che quel suicidio fosse in relazione al delitto di via Ranzani. Quando però verso le due di notte il cadavere veniva identificato, un colpo di scena dava una nuova piega alle indagini. Il morto, Paride Bussolati, di 45 anni, dimorante in via Riva Reno, camionista, aveva accanto una rivoltella cal. 7,65. Il Bussolati era noto agli agenti. Pochi giorni fa, infatti, la Bianchini si era recata in questura a chiedere protezione perché il Bussolati, suo ex amante, l'aveva minacciata con una rivoltella.

Paride Bussolati e la sua vittima, Dora Bianchini

Il delitto di via Ranzani non era più avvolto nel buio e l'omicida era stato identificato. Mancavano, tuttavia, e mancano tuttora gli elementi atti a stabilire il movente dell'omicidio e le modalità in cui si è svolto. Si accertava tuttavia che la Bianchini era stata vista verso le ore 21 in una osteria di via San Donato con il Bussolati. I due avevano violentemente litigato, poi erano usciti dal locale con l'aria apparentemente tranquilla. Cosa era successo in seguito? Molto probabilmente il Bussolati si era recato nella sua abitazione e, presa l'arma, si era recato in via Ranzani dove sapeva di poter trovare l'ex-amante. Qui, attesa nel buio la donna, l'aveva convinta a entrare con lui nella baracca dove poi l'uccideva. Compiuto il delitto l'uomo, si era diretto a San Ruffillo dove, col capo sui binari si era sparato un colpo alla tempia. Il treno l'aveva poi decapitato.

Fra le numerose ipotesi avanzate per chiarire il movente del delitto due sono da prendersi in particolare considerazione: quella del delitto per motivi d'interesse e quella, al momento più accreditata, del delitto passionale.

Nel primo caso, il Bussolati potrebbe benissimo rappresentare la parte di «protettore» della donna che, avendo deciso di disfarsi di lui, aveva inferto un colpo alle sue finanze.

Nel secondo caso verrebbe presi in considerazione alcuni elementi raccolti dagli inquirenti, secondo i quali il Bussolati avrebbe in più d'una occasione cercato di allontanare la amante dalla squallida vita del marciapiede, senza riuscirvi: accecato dalla gelosia, davanti ad un ulteriore rifiuto, era ricorso al delitto e poi al suicidio per concludere una triste vicenda.

c. c.

Due porti brasiliani attendono gli insorti

(Dal nostro corrispondente)

Rio de Janeiro, 16 settembre.

I comandi marittimi del nord del Brasile sono in «stato di attesa» della nave venezuelana sottratta dai ribelli. L'approdo a Recife od a Belem è considerato il più probabile. In vista di un eventuale attracco in uno dei suoi porti, la marina brasiliana adotterebbe nei confronti della nave le stesse misure prese due anni fa nei confronti del *Santa Maria* del capitano Galvao.

Il mercantile sarebbe restituito agli armatori; ai membri del Fronte di liberazione nazionale venezuelano responsabili del sequestro verrebbe concesso diritto d'asilo, naturalmente il chiaro scopo politico del colpo di mano.

Questa sera negli ambienti diplomatici di Rio de Janeiro si è diffusa la notizia che il ministro degli Esteri brasiliano Hermes Lima ha suggerito a Goulart tale soluzione. Le autorità diplomatiche venezuelane in Brasile stanno tuttavia già muovendo tutti i passi necessari perché i «pirati» (come vengono definiti nei comunicati ufficiali coloro che si sono impadroniti della nave) siano immediatamente rispediti a Caracas come criminali comuni.

Alessandro Porro

Uno straziante messaggio dei bimbi ebrei di Terezin

Disegni e poesie esposte a Bologna - Per una bimba di 6 anni il paradiso è fuori dei reticolati

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 16 febbraio.

Nell'atrio del museo civico, sotto le logge del Pavaglione, è stata inaugurata la mostra circolante della «Memoria dei fanciulli ebrei di Terezin». Sono disegni e poesie scelti tra le opere dei 15 mila bimbi ebrei di Terezin, sterminati dai nazisti nei campi di concentramento, e che sono conservate nel museo di Praga.

E' difficile descrivere la commozione che prende alla vista di quei disegni e alla lettura delle loro manifestazioni poetiche. Nei disegni il sole è sempre presente, ma non brilla mai; i colori sono tristi e cupi. Il paradiso è stato rappresentato da una bimba di sei anni come un luogo ove, al di là dei reticolati, è l'altalena, un mandorlo, un albero con appetitosi frutti e prosciutti.

Riportiamo la traduzione di alcuni versi: «Oh, come vorrei tornare - a casa mia, fiore di primavera; - vivendo tra le tue pareti care - mai ti ho amato tanto», scrive Miroslav, un ragazzo di 12 anni. E Jeva, di undici: «Ma no. Noi vogliamo, mio Dio, vivere! - Le nostre fila non le vogliamo assottigliare! - Il mondo che è nostro, noi lo vogliamo migliore. - Non dobbiamo morire - vogliamo lavorare». Pavel, quindicenne: «Non ho più visto una farfalla - quella dell'altra volta fu l'ultima - le farfalle non vivono nel ghetto».

E' stato osservato che il tragico messaggio dei bambini di Terezin non contiene altro che un desiderio, quello di poter vivere, di poter giocare. Ma ad essi non fu concesso e, giusto trent'anni fa, nel cuore della vecchia Europa, si è scatenata una incredibile barbarie di violenza e di sangue.

c. c.

Dieci persone denunciate per la «vendita» d'un bimbo

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 16 febbraio.

(a. g.) Un geometra, Gioachino Lanzano, ha venduto per 15 mila lire sua figlia, nata da pochi giorni, a due sposi che non avevano avuto bambini.

Tra il Lanzano e l'operaia Giovanna Maugeri, giovane di singolare bellezza, vi era stata una lunga relazione. Una conseguenza di ciò fu la nascita, avvenuta il 14 maggio del 1961, a Casoria, di una bimba. Otto giorni dopo, a casa della Maugeri si presentò una zia del Lanzano, Raffaela Castaldo, che le prese la neonata e gliela portò via. La piccola fu data, dopo che il padre naturale ebbe riscosso il compenso pattuito di 15 mila lire, all'artigiano Farida Gavetta e a sua moglie Carmela che, sposati da molti anni, erano ritiristati per non avere avuto figli. In un secondo tempo i due sposi si recarono allo stato civile del municipio di Afragola e là, presenti due falsi testimoni, salvarono un certificato dall'ostetrica Assunta Di Nardo. Nel documento la Di Nardo affermava di avere assistito al parto di Carmela Gavetta. I coniugi Gavetta fecero registrare la bambina come «Maria-Rosaria Gavetta, di Farida e di Carmela, nata ad Afragola il 22 maggio 1961».

E' stata la stessa Maugeri, che in seguito ruppe i rapporti col Lanzano, a raccontare la verità ai carabinieri, che ora hanno denunciato dieci persone coinvolte nella grave simulazione.

A metà febbraio, nevica ancora come nel cuore dell'inverno

Senza viveri cinque borgate cuneesi isolate da 7 giorni dalle valanghe

In alta Valle Stura - Anche i bimbi e i malati sono costretti a mangiare le poche patate rimaste - Manca il medico e l'ostetrica - Soltanto il telefono collega i paesi con il resto del mondo - Nevischio e pioggia sulla Riviera ligure - Incidenti per il gelo sulle strade del Piemonte - Un violento nubifragio flagella la Sardegna

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 16 febbraio.

(a. m.) Mancano il pane, la carne e le verdure fresche nei Argentera, Bersezio, Prinardo, Ferrere e Bagni di Vinadio, piccoli centri dell'alta Valle Stura, isolati da una settimana dalle valanghe. Nevica ininterrottamente da tre giorni e sono venuti così a mancare anche i piccoli e saltuari rifornimenti portati dai carabinieri e da volonterosi che a rischio della vita salivano con gli sci fino a Vinadio.

La situazione alimentare per i duecento abitanti del comune di Argentera e per i settanta di Bagni di Vinadio comincia a farsi critica. Ma soffrono soprattutto i bambini e i vecchi, costretti, come tutti, a mangiare patate lesse al posto del pane. Nei centri isolati non abita alcun dottore, né l'ostetrica, e non esiste una sola farmacia. Per fortuna, sinora non si sono avuti malati gravi, soltanto qualche bronchite, un po' di influenza, che il medico condotto segue per telefono.

Le valanghe sono precipitate la scorsa settimana nei posti dove sono solite cadere: al «Salto del camoscio» e a Barricate. Nella prima località, distante poco oltre la frazione Bianche di Vinadio, la neve è stata sgomberata giovedì scorso, ed è stato così possibile liberare Pietraporzio e Sambuco. Quando l'unico spartineve dell'Anas — che, vecchio di 25 anni, serve tutta questa zona — ha cominciato ad affrontare le valanghe precipitate a Barricate, si è guastato. Ora è fermo perché non è ancora arrivato il meccanico per le riparazioni, e nemmeno uno spartineve nuovo.

La strada di Bagni di Vinadio, che appartiene all'Amministrazione provinciale, è ostruita da sei o sette valanghe che non sarebbe difficile sgomberare se qualcuno mandasse finalmente i mezzi necessari. Anche l'isolamento dei centri abitati dell'alta Valle potrebbe essere evitato se si costruissero i paravalanghe nei punti dove, dopo ogni nevicata, precipitano le slavine.

Il geom. Bignami, commissario governativo del Consorzio di bonifica montano di Demonte, dopo avere eseguito un sopralluogo a Barricate ha inviato telegrammi di protesta al Ministero dei Lavori Pubblici, alla Direzione generale dell'Anas e al prefetto di Cuneo. «Da oltre dieci anni — egli ci ha dichiarato — prima il Consiglio di valle e ora il Consorzio di bonifica richiedono la costruzione di paravalanghe, e ogni volta ci viene risposto che la perizia o manca in corso di stesura, o di approvazione. Siamo decisi ad iniziare una ferma azione di protesta con pubbliche dimostrazioni».

Continua intanto a nevicare. A Bagni la neve fresca ha superato stasera il metro (4 metri con quella caduta nelle scorse settimane), ad Argentera gli 80 centimetri.

Alessandria, 16 febbraio.

(f. m.) Continua a cadere la neve frammista a pioggia su tutta la provincia di Alessandria. Il fondo stradale coperto da una poltiglia viscida rende pericolosa e disagevole la circolazione sulle arterie della provincia. Verso le 17 di oggi alla periferia di Alessandria, un motocarro si è schiantato contro un autotreno e i tre manovali a bordo del primo veicolo sono finiti all'ospedale. Il motocarro era guidato da Mariano Castrogiovanni, di 36 anni, che aveva con sé i compagni di lavoro Giuseppe Spitale, di 33, e Carmelo Giuliano, di 32, tutti residenti ad Alessandria.

Nevica fitto anche sul Novese, dove sono accaduti alcuni incidenti stradali, ma senza feriti. Qualche linea telegrafica dell'Ovadese è interrotta per il maltempo. Anche Acqui è coperta di neve.

Asti, 16 febbraio.

(c. m.) Da quarantotto ore nevica senza interruzione su tutto l'Astigiano. Le strade sono ricoperte del ghiaccio, che ostacola il traffico. In alcune località la neve caduta supera i 35 centimetri. Alcune strade sono uscite di strada sulle provinciali per Acqui e per Canelle, senza però gravi conseguenze. Stamane ad Asti, il mercato settimanale è rimasto deserto.

Casale, 16 febbraio.

(m. v.) Da stamane nevica senza interruzione sul Monferrato. La temperatura si è però mantenuta sui 3-4 gradi sopra lo zero, e buona parte della neve si è sciolta. Le strade, coperte di fanghiglia, sono molto insidiose.

Asola, 16 febbraio.

(l. v.) Nevica dalle primissime ore di stamane su quasi tutta la Valle d'Aosta, ad eccezione della valle di Gressoney, dove però il cielo è coperto. La nevicata è servita a rispolverare di neve fresca le piste di sci. Le località più innevate sono Gressoney e Cervinia: quest'ultima detiene anche il primato odierno del freddo, con —10°.

Cuorgnè, 16 febbraio.

(c. p.) La neve è caduta per tutta la giornata fino alle 17, alternandosi a pioggia che ha reso viscide le strade e pericoloso il traffico. Numerosi i veicoli usciti di strada, ma con conseguenze non gravi. Spettacolare l'incidente occorso al sindaco di Sparone, Giacomo Magnino, che in auto, sulla statale di Pont, si è spostato sul ciglio destro per lasciare il transito a un grosso autocarro che procedeva in senso inverso. La sua vettura ha slittato e si è capovolta nel sottostante torrente. Il sindaco ha riportato una lieve ferita al capo.

Verhania, 16 febbraio.

(a. c.) La pioggia è caduta nel pomeriggio al nevischio che in precedenza era caduto anche sui centri rivieraschi. Nevica ancora in collina e nelle valli, ma l'opera degli spartineve e la temperatura relativamente mite rendono transitabili le strade fino agli 800 m. di altezza.

Genova, 16 febbraio.

(a. b.) Da questa mattina nevica su Genova e sull'intero arco ligure. La temperatura si è nuovamente abbassata; il mare è calmo e il vento quasi assente. In città, e in genere su tutta la Riviera, la neve si scioglie subito, mentre si ferma sui monti. Al Passo dei Giovi, dove si transita soltanto con catene, nella Valle Fontanabuona e nella Valle di Aveto la neve ha raggiunto 70 cm.-1 metro d'altezza.

Numerose frazioni di alcuni comuni delle valli sono in parte bloccate dalla neve. Per il momento non si nutrono apprensioni per gli abitanti, perché, dopo i rifornimenti dei giorni scorsi, le scorte di viveri a loro disposizione sono sufficienti, anche per un periodo di isolamento piuttosto lungo.

Le temperature oggi alle 18 erano le seguenti: Genova +3°, entroterra a Passo dei Giovi —3°, Albenga +4°, Imperia +6°, Savona +3°, Chiavari +4°, La Spezia +5°. Le previsioni per domani sono di cielo coperto con precipitazioni sparse.

Una pioggerella insistente è caduta durante tutto il giorno a Sanremo. La temperatura si è stabilizzata sugli 8°.

Bologna, 16 febbraio.

(a.) Dalle 14 nevica intensamente a Bologna e in provincia. La temperatura, che nei giorni scorsi si era mantenuta di alcuni gradi sopra lo zero, si è abbassata segnando questa notte una minima di —1°. La neve è ripresa a cadere stamane anche a Modena, Reggio e Parma.

Palermo, 16 febbraio.

(t.) Una violenta mareggiata imperversa da questa notte sulle coste meridionali dell'isola. Il piroscafo che collega la Sicilia alle isole Pelagie non ha potuto prendere il largo.

Vento anche su Palermo. L'aereo proveniente da Roma non ha potuto atterrare a Punta Raisi ed è stato dirottato a Trapani.

Cagliari, 16 febbraio.

(a.) Il nubifragio che da circa 24 ore flagella quasi tutte le zone della Sardegna non accenna a diminuire. A Iglesias, numerose vie sono allagate e l'acqua ha invaso un centinaio di abitazioni. Il sindaco ha disposto che le famiglie rimaste senza tetto a causa della pioggia vengano alloggiate in alberghi e in abitazioni di emergenza.

La piana del Cixerri è completamente allagata per lo straripamento di alcuni fiumi. Grave è la situazione a Bosa, dove il Temo ha superato gli argini invadendo la campagna ed alcune vie cittadine. Tutte le abitazioni lungo il fiume sono allagate. Da molte ore piove ininterrottamente anche a Sassari. Vento e pioggia pure ad Alghero. L'aereo di linea Cagliari-Alghero-Roma non è potuto atterrare all'aeroporto di Fertilia, ed ha proseguito senza scalo per Roma.

La trapezista sventurata

NEW YORK, 16 febbraio — Una giovane acrobata, Mary Lawrence, che fu controfigura di Doris Day, è precipitata mentre eseguiva un difficilissimo esercizio a dieci metri di altezza, senza rete di protezione. Le sue condizioni sono disperate: si è rotta la vertebre del collo, il cranio e ha numerose altre fratture (Telefoto)

TUTTI SANNO CHE MAICO

MINNEAPOLIS, U.S.A.

VINCE LA SORDITÀ!

perché solo MAICO da trent'anni è all'avanguardia per esperienza, assortimento, assistenza.

DEBOLI D'UDITO:

PER INFORMAZIONI, CONSULTI, PROVE GIORNALIERE ANCHE IN QUALSIASI PARTE DEL PIEMONTE, RIVOLGETEVI A

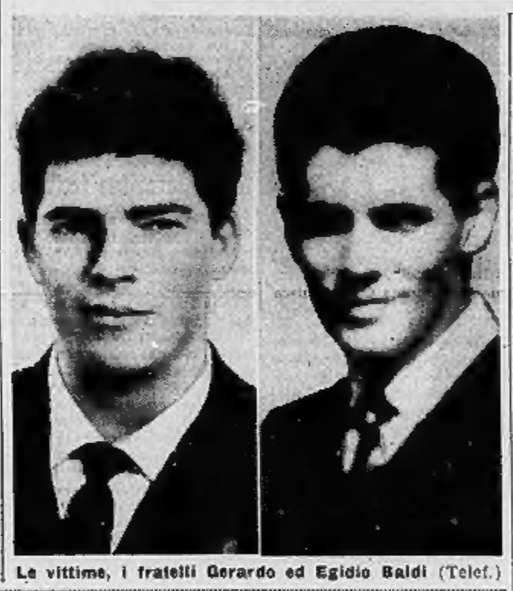
MAICO - VIA MAGENTA 20 - TORINO
Telefono 41.767

MAICO - la più potente organizzazione al servizio dei deboli d'udito di tutto il mondo

Di notte, presso Vicenza, al ritorno da una breve gita

Quattro fratelli si schiantano in auto contro un albero: due morti, due feriti

Le vittime hanno 31 e 27 anni; gli altri 22 e 18: sono gravissimi - Non si vedevano da molto tempo - Venerdì si erano ritrovati nella vecchia casa paterna per festeggiare una nipotina - Finita la cena, il più anziano aveva proposto di noleggiare una vettura per far visita ad un amico



Le vittime, i fratelli Gerardo ed Egidio Baldi (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)

Vicenza, 16 febbraio.

Quattro giovani fratelli che viaggiavano su un'auto noleggiata per finire in allegria una giornata trascorsa insieme, sono rimasti vittime ieri notte di un tragico incidente stradale. Due di essi sono morti, gli altri due giacciono all'ospedale di Vicenza in gravissime condizioni.

I fratelli si erano riviati dopo molto tempo per festeggiare il primo compleanno di una nipotina. Il maggiore, Egidio Boldi, di 31 anni, aveva lasciato dopo due anni di assenza l'ospedale di Galliera Veneta, avendo ottenuto un permesso medico perché in via di guarigione; Remigio, di 22 anni, radiotelegrafista della marina, di stanza a Brindisi, aveva a sua volta ottenuto una licenza di quindici giorni. Essi si erano recati a Vicenza in via Marzari, a casa dei fratelli Gerardo, di 27 anni, meccanico, e del più giovane, Giampietro, di 18 anni, pasticciere.

La giornata era trascorsa lietamente, con una cena che aveva visto riuniti i quattro fratelli, le tre sorelle e i genitori. Dopo cena Egidio, l'unico dei quattro in possesso della patente di guida, aveva proposto di fare una gita in macchina per chiudere la serata. Sarebbero andati a trovare un suo amico proprietario di un bar a Camisano. Affittata un'auto da un noleggiatore, i quattro erano partiti. Giunti a Camisano, a dieci chilometri da Vicenza, erano rimasti nel locale fino all'una di notte, poi erano risaliti in auto per far ritorno a casa.

Dopo un chilometro e mezzo, giunto in una curva, Egidio Boldi, che era al volante, si trovava dinanzi ad un'insidia imprevista: la ghiaietta disseminata sulla strada per il gelo. Forse anche per l'alta velocità, la vettura sbandava, si schiantava contro un platano, quindi si rovesciava nel fosso che costeggia la provinciale.

Nessuno ha assistito al drammatico incidente. Dieci minuti dopo, una guardia notturna che passava in bicicletta, Giorgio Bastan, scorgeva l'auto sfasciata. Egli si faceva luce con la torcia elettrica e si rendeva subito conto dell'impossibilità di prestare soccorso ai giovani che giacevano nella vettura. Raggiunta la vicina caserma dei carabinieri, la guardia dava l'allarme.

Una camionetta di militi partiva per iniziare l'opera di soccorso. Sulla «jeep» veniva caricato Gerardo: era agonizzante e spirava prima di giungere all'ospedale. Un'autoambulanza prendeva a bordo gli altri tre fratelli. Anche Egidio moriva durante il tragitto; gli altri due, invece, venivano ricoverati con prognosi riservata, per fratture in varie parti del corpo.

I familiari ignoravano quanto era accaduto. E' stato un sacerdote che si è incaricato di recar loro la triste notizia: erano ancora alcuni in attesa che i quattro fratelli rientrassero. Padre, madre e sorelle sono accorsi sul luogo della disgrazia, poi al capezzale dei due superstiti. Stanotte il provvidenziale arrivo della guardia notturna, anche questi due sarebbero morti dissanguati.

l. f.

Pullman investe un'auto con due coniugi torinesi

Alba, 16 febbraio.

(c. t.) Oggi sulla provinciale Monta-San Rocco di Monta, un pullman guidato da Giuseppe Cravero, di 30 anni, che trasportava degli operai di ritorno dal lavoro, è slittato sulla neve ghiacciata. Dalla direzione opposta veniva una «600», guidata da Angelo Colla, di 48 anni, residente a Torino, che aveva con sé la moglie, Lidia Casetta, di 35 anni.

La corriera, sbandata sulla sinistra, ha investito l'auto che è finita fuori strada. Nello scontro, la signora ha riportato gravi ferite.

Bloccato con il pullman sui binari sfonda la sbarra e lo porta in salvo

L'incidente nella nebbia, al passaggio a livello di Caluso - La corriera arrivava da Torino - Pochi istanti dopo è transitato un treno

(Dal nostro corrispondente)

St. Vincent, 16 febbraio.

(r. c. d.) Un incidente che avrebbe potuto avere gravissime conseguenze è toccato stasera a un pullman torinese diretto ad Aosta. Per fortuna non si lamentano né feriti né contusi. La prontezza di spirito dell'autista ha evitato la sciagura.

La corriera, appartenente alla «Sadem», era partita da Torino alle 18. Cinquanta minuti più tardi essa è giunta al passaggio a livello di Caluso: la barriera era chiusa perché stava per transitare un treno. Non si sa per ora che cosa è avvenuto esattamente. Forse l'autista è rimasto abbagliato dai fari di un'auto che incrociava sicché, anche a causa della fitta nebbia, il pullman è andato a schiantarsi contro la sbarra del passaggio a livello e l'ha sfondata piombando in mezzo ai binari.

Con rapida decisione l'autista ha proseguito allora la marcia lanciando la corriera contro la seconda sbarra. Per l'urto essa è stata letteralmente sradicata e il pullman, pur danneggiato, ha potuto sottrarsi alla pericolosissima situazione. Pochi istanti dopo, infatti, doveva transitare un treno. Il casellante, accorso, ha telefonato alla vicina stazione di Caluso. Il convoglio — un «merci» — è stato fermato in tempo e ha ritardato di qualche minuto la partenza.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo nuvolosità accompagnata da precipitazioni che sulla Val Padana e sui rilievi al disopra dei mille metri potranno assumere carattere nevoso. Sulla Sardegna e sulle regioni del versante tirrenico possibilità di locali manifestazioni temporalesche. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: deboli. Mari: da leggermente mossi a mossi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	1,3	3,7	Pescara	4	11
Milano	—2	6	L'Aquila	—1	4
Trento	—0,4	4,5	Roma	2	12
Verona	0	6	Campob.	0	6
Trieste	0	7	Bari	10	14
Venezia	—1	5	Napoli	6	13
Milano	0	2	Potenza	1	7
Genova	4	5	Catanzaro	6	12
Bologna	—1	5	Reggio C.	10	18
Firenze	—1	6	Messina	9	16
Pisa	2	6	Palermo	10	15
Ancona	1	6	Catania	7	14
Perugia	0	4	Cagliari	7	14

Uno studente fugge di casa per un brutto voto a scuola

Alba, 16 febbraio.

(r. s.) Uno studente di 18 anni, Gianni Azzarelli, è scomparso da due giorni, forse per un brutto voto riportato a scuola. Il giovane frequenta il quinto anno di ragioneria all'istituto «Einaudi».

Pare che lo studente non sia ritornato a casa dopo le lezioni di venerdì. Il padre, recatosi all'istituto, apprendeva che Gianni quel giorno aveva riportato un voto insufficiente in un'interrogazione. Le ricerche dei carabinieri non hanno ancora dato esito.

Trattore travolto dal treno sulla linea Alessandria-Novara

Mede Lomellina, 16 febbraio.

(f. m.) Nelle prime ore di stamane, lungo la linea ferroviaria Alessandria-Mortara-Novara un treno-passeggeri ha investito ad un passaggio a livello incustodito un carro agricolo trainato da un trattore. Nessuna vittima, ma i danni materiali sono ingenti e la linea è rimasta bloccata per alcune ore.

L'incidente si è verificato alle 8,15 circa tra le stazioni di Torreberetti e Sartirana, al km. 22,800. Alla guida del trattore era Gianfranco Ferraris, di 23 anni, da Sartirana, mentre altri due uomini erano sul carro agricolo. Probabilmente per la scarsa visibilità il Ferraris e i due uomini si sono avveduti del sopraggiungere del convoglio soltanto quando ormai trattore e carro erano tra i binari ed ogni manovra era resa impossibile. Fortunatamente il Ferraris e i suoi compagni, intuito il grave pericolo, con un balzo *in extremis* riuscivano a porsi in salvo; un attimo dopo il treno piombava sul carro scaraventandolo in frantumi contro un palo della linea aerea di alimentazione, che si spezzava.

L'elettrotreno nell'urto riportava danni talmente gravi da non potere più proseguire. I passeggeri, dopo una lunga attesa in mezzo a una fitta nebbia e l'ora sfondata piombando in mezzo ai binari.

Con rapida decisione l'autista ha proseguito allora la marcia lanciando la corriera contro la seconda sbarra. Per l'urto essa è stata letteralmente sradicata e il pullman, pur danneggiato, ha potuto sottrarsi alla pericolosissima situazione. Pochi istanti dopo, infatti, doveva transitare un treno. Il casellante, accorso, ha telefonato alla vicina stazione di Caluso. Il convoglio — un «merci» — è stato fermato in tempo e ha ritardato di qualche minuto la partenza.

Continuano a Mombaruzzo i contrasti nel Consiglio

(Nostro servizio particolare)

Mombaruzzo, 16 febbraio.

(r. s.) Continuano in consiglio comunale i dissidi sorti fra i componenti della maggioranza democristiana che regge l'amministrazione (la minoranza è formata da tre consiglieri del psi). Le polemiche vertono soprattutto sull'ubicazione del nuovo edificio delle scuole medie.

Circa la posizione di alcuni consiglieri comunali, risulta che il consigliere di maggioranza Pierino Calvi si dimise per motivi familiari fin dai primi giorni del suo mandato. Quanto alle altre dimissioni di consiglieri democristiani, il geom. Tocco le motivò con la mancanza di tempo, dovendo trasferirsi altrove per lavoro, e il signor Domenico Scarrone si dimise per ragioni di salute. Soltanto il consigliere Armando Castelvecchi diede le dimissioni perché «di alcuni lavori eseguiti non si fecero a tempo debito le perizie suppletive».

Fabbrica Poltrone "REGINA"
DITTA GUGLIELMINO CESARE
MATERASSO BREVETTATO «REGINA» CON FOLLETTE CESAR
SOFA' - SALOTTI - ARMADIONI - COMPONIBILI SVEDESI
STABILIMENTO CON ESPOSIZIONE PERMANENTE
Cavalcavia c. Francia, tel. 794-975. Regina Margherita, Torino
Negozio di vendita: via Giolitti 6, telef. 538-974 - TORINO

UN PIU' ALTO GUADAGNO

equivale a benessere. A un limitato numero di persone che desiderino migliorare decisamente la propria situazione economica, la nostra Società offre:

UN'ATTIVITA' INDIPENDENTE CHE ESCLUDE LA VENDITA E LA PROPAGANDA.

UN ELEVATO E CONTINUATIVO GUADAGNO.

IL NORMALE PROSEGUIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' O PROFESSIONE.

L'ASSISTENZA DI UNA SERIA, ESPERTA, EFFICIENTE ORGANIZZAZIONE.

Si richiedono:

LA DISPONIBILITA' DI L. 650.000.

SERIETA' E CORRETTEZZA ASSOLUTE.

Indirizzare le offerte complete di indirizzo e numero di telefono a PUBBLICITA' STAMPA 211 - MILANO.

Ottantenne imbavagliata e rapinata da due giovani

In una cascina isolata a S. Stefano Belbo - La vittima è stata presa alla gola e minacciata di morte

Celestina Grasso, 80 anni

(Nostro servizio particolare)

S. Stefano Belbo, 16 febbraio.

In una casa rurale posta sulla collina Robini, a circa quattro chilometri da S. Stefano Belbo, denominata Rocchetto, la possidente Celestina Grasso vedova Roggero di 80 anni è stata vittima di una rapina.

Verso le ore 18 di giovedì scorso la signora si era trattenuta a sferruzzare al sole nel cortile. Rientrando in casa notava delle impronte fresche per la scala che porta al piano superiore. Insospettita la donna saliva in camera da letto. Qui un uomo l'afferrava alla gola e la cacciava in bocca un fazzoletto, intimandole di non gridare, pena la vita. Un secondo individuo, intanto, rovistava in tutti i mobili, mettendo la stanza a soqquadro. Non trovava denaro e, rivoltosi alla Grasso tenuta ferma in un angolo dal complice, le diceva: «Fuori i soldi o ti ammazziamo».

Tutti e tre scendevano in cucina dove la Grasso estraeva da un portafogli diecimila lire e le consegnava ai malviventi. «E' tutto qui il mio patrimonio, non posseggo altro», diceva. I due giovani, dall'apparente età di 20-22 anni, se ne andavano. Rimasta sola la Grasso risaliva nella stanza da letto per chiudere la finestra ed i malviventi, vedendola e pensando che stesse controllando il nascondiglio dei soldi, ritornavano sui loro passi.

Ancora minacciata, la povera vecchia supplicava: «Prendete, ho ancora seimila lire, va lodo, ma non uccidetemi». Pensavano che non avesse altro denaro i due giovani infilavano un sentiero e scomparivano verso S. Stefano Belbo.

g. r.

Ordinato il sequestro di due bibite alla menta

Lodi, 16 febbraio.

(g. c.) Il pretore di Lodi ha ordinato il sequestro in tutta Italia di due bibite alla menta. Si tratta della «Mentina» prodotta a Melegnano e contenente, secondo l'analisi, tracce di «pienpatent V», sostanza velenosa; e della «Agretta cedrata superiore» prodotta in uno stabilimento milanese nella quale è stata riscontrata l'assenza totale di succhi di frutta.

Drammatico racconto a Saluzzo di due vittime della «Nicolay»

I giudici genovesi hanno interrogato un generale e la moglie - «Rovinati dal dissesto volevamo ucciderci» - Nel «crack» hanno perduto 90 milioni

(Nostro servizio particolare)

Saluzzo, 16 febbraio.

(n. m.) Il Tribunale di Genova che dibatte la vicenda borsistica delle società «Nicolay-Sfiar» (pres. Galiesio Piuma; giudici Maganza e Santoro; P.M. De Felice) si è trasferito oggi a Saluzzo per ascoltare tre testimoni: il dott. Piero Ferraris di 70 anni, abitante in piazza Cavour; il generale Paolo Anselmi, novantenne, e sua moglie Emilia Boggero.

Il Ferraris era l'intermediario fra gli agenti di cambio genovesi e i possibili clienti di Saluzzo. Secondo un testo già sentito a Genova egli avrebbe magnificato la bontà dei titoli della «Nicolay», «Compri azioni "Nicolay", signora, — scriveva a Giuseppina Racca — e rilegga almeno tre volte al giorno questa mia raccomandazione». Il dott. Ferraris, però, era in buona fede e non faceva altro che trasmettere informazioni avute dagli agenti di cambio suoi amici. Anche il Ferraris aveva investito le sue sostanze nella «Nicolay» ed è stato ridotto in rovina: il suo danno è vicino ai 900 milioni. Il teste oggi non ha fatto che confermare le dichiarazioni rese in istruttoria e ha riconosciuto come sue le lettere esibitegli dal Presidente.

Il generale Anselmi, già ufficiale del Nizza e del Lucca Cavalleria e cavaliere della Legion d'Onore, ha perso tutto nell'affare Nicolay: novanta milioni. Non gli è rimasta che la pensione e i mobili della casa che è d'affitto.

«Avevamo tanta fiducia in Gualco e soci — ha spiegato ai giudici — e chiunque ce ne avesse detto male non gli avremmo creduto. Dieci anni fa dissi a mia moglie che se fossi morto essa poteva affidare gli interessi al Gualco. "Sei in buone mani", le dissi».

Tre imputati — il Gualco, il De Ferrari e il Succio — quando nell'autunno 1958 giunsero a Saluzzo a casa dei coniugi Anselmi spiegarono che stavano preparando una «bomba» che li avrebbe resi tutti miliardari. Alludevano ai progetti di finanziamento dell'«acquedotto della Riviera» e alla costruzione di zuccherifici nel Sannio e a Racconigi.

«Qualche tempo dopo — ha dichiarato la signora Emilia Anselmi — il Gualco mi mostrò che, forte dell'appoggio di un ministro, era riuscito a ottenere dalla "Cassa del Mezzogiorno" un finanziamento di 300 milioni per gli zuccherifici». La signora ha interrotto più volte la sua deposizione scoppiando in singhiozzi: «Siamo stati traditi da quel Giuda che ci hanno ridotti sul lastrico. Io e mio marito avevamo deciso di ammazzarci!». L'escussione è terminata alle 20,30. Giudice e avvocati sono ripartiti in serata per Genova dove, lunedì, riprenderà l'udienza.

NAUTIMAR

Via Maria Vittoria 51 - TORINO, tel. 874-941, 874-904

MOTOR CRUISERS - MOTOSCAFI - MOTORI FUORIBORDO NUOVI E OCCASIONE

ACCESSORI NAUTICI PER ARREDAMENTO

Le SAPONERIE ITALIANE PANIGAL

produttrici del «SOLE, il Sapone Sigillato» e della «PANIGAL PREMIO»

ricercano AGENTE CON DEPOSITO per ASTI e PROVINCIA

INDIRIZZARE: PANIGAL - BOLOGNA

OLIVERO

vendita eccezionale

SPUGNE

E ARTICOLI DI SALDO

Via XX Settembre 54 - Tel. 521.414

CRONACHE DELLA MEDICINA

Non si è certo vecchi, ma senza dubbio "maturi,,

Quando sono cinquanta...

E' una età che può essere [illegible] determinante nella vita di un uomo - Occorre fare attenzione [illegible] ricambio, moderare i [illegible] ed i piaceri, seguire attentamente ciò che di nuovo si può avvertire nel proprio organismo - [illegible] una visita generale non fa [illegible] male

«Dottore, io ho [illegible] anni: nell'insieme mi pare di atar bene, però [illegible] farmi controllare da un medico».

Oppure: «ho 50 anni, non ho speciali disturbi, solo [illegible] faccio le [illegible] in fretta mi sento [illegible] respiro corto: certo non ho più vent'anni!».

[illegible] «con i miei 50 [illegible] non sto male, però mi [illegible] un po' ingrossato, mi stanco facilmente e mi prende facile sonnolenza dopo il pasto».

Ecco alcune sfumature [illegible] si potrebbe aggiungerne altre, quasi come variazioni intorno ad un motivo dominante: quello del primo invecchiamento.

Dico subito che il «pubblico» — [illegible] pubblico davvero universale, per [illegible] de- che riguarda tutti! — nel [illegible] frasario ingenuo e secondo il temperamento del singolo dimostra acuta perspicacia [illegible] cogliere il punto che veramente possiamo chiamare «critico»: l'età del 50 anni come prima, discreta atmosfera di qualche cosa che, ben lungi dalla vecchiaia, è comunque [illegible] prima, [illegible] deviazione dalla salute [illegible] agilità e facilità di adattamento dell'adulto.

Pubblico perspicace, [illegible] donne soprattutto e per [illegible] loro uomini quasi più che per se stesse, nel [illegible] della moderna «gerontologia» o studio della senescenza. Francamente, chi scrive [illegible] parla del vasto argomento trova un tantino insensibili e quasi opachi... i medici, troppo legati [illegible] alla loro fatica quotidiana al malato grave o «vero»!

Certo non diremo «malati» quei cinquantenni di qui sopra, [illegible] qualche [illegible] plice disturbo «da età». Ma [illegible] pur vero che quei loro primi disturbi, quelle discrete sensazioni aprono la porta al corso dell'invecchiamento, che il singolo [illegible] bene ad occuparsene (non a *preoccuparsene!*) [illegible] che molti medici, i più generici e aperti al panorama della curva del- [illegible] età [illegible] primo rapporto di base fra [illegible] e malattia, devono registrare ed accettare.

E' curioso constatare che [illegible] argomento vecchio dai tempi di Adamo appare oggigiorno come motivo di attualità. Nessun nuovo elisir [illegible] lunga vita, nessuna [illegible] novità nelle cure [illegible] «ringiovanimento» fra tante banalità e illusioni; e ciononostante vediamo crearsi sotto i nostri occhi questo nuovo, facile rapporto fra medico [illegible] — [illegible] dire? — non [illegible] to un malato, [illegible] paziente, ma semplicemente [illegible] «anziano» che [illegible] di capire [illegible] stesso [illegible] chiede lumi molto prima e fuori di aspetti concreti [illegible] malattia, o più genericamente [illegible] «vecchiaia».

Invecchiamen[illegible] e vecchiaia [illegible] in certo modo [illegible] la [illegible] iniziale [illegible] la frase palese [illegible] «conclamata» [illegible] una malattia, naturalmente [illegible] di quelle acute [illegible] [illegible] di quelle croniche come [illegible] es. il diabete o l'ipertensione arteriosa. [illegible] squilibri del ricambio organico, collegati con il sistema nervoso [illegible] con le ghiandole [illegible] secrezione interna: l'invecchiamento si svolge in parallelo quasi [illegible] se per se [illegible] [illegible] malattia del ricambio e della circolazione arteriosa [illegible] capillare. Ebbene, per conoscenza [illegible] biologia e per esperienza clinica dobbiamo ammettere che sui [illegible] anni vengono spesso [illegible] galla disturbi e squilibri [illegible] genere, [illegible] prima ancora si verifica in [illegible] all'organismo un certo mutamento d'insieme nelle proprietà elastiche, nell'aspetto e costituzione, [illegible] moria [illegible] [illegible] temperamento, che per lo più si esprime già a prima vista [illegible] aumento di peso: maggiore corpulenza [illegible] classico «enbonpoint [illegible] l'âge» già potato fra [illegible] dici, caricaturisti, letteratura [illegible] teatro di costume.

Un mutamento d'insieme con questi caratteri, quasi un'atmosfera [illegible] presenilità come ho detto, [illegible] fenomeno generale non differisce da persona [illegible] persona, molto spesso da famiglia a famiglia e perfino fra raggruppamenti o popolazioni a diversa impronta costituzionale [illegible] di abitudini di vita. Qui [illegible] storia medico-sociale di pochi decenni ci ha permesso di [illegible] nel panorama generale quasi un rovescio della medaglia: i meschini, i «segalini» e lanternuti» [illegible] Belli, già preda facile di insufficienze ed esauribilità e tubercolosi nella loro adolescenza [illegible] gioventù, portati oramai ad evitare o limitare molte cause precoci [illegible] malattia [illegible] di morte, quando raggiungono la fase [illegible] primo invecchiamento si mostrano meno sensibili allo «scarto d'età». Caso [illegible] tocca ai floridi [illegible] busti, spesso alquanto [illegible] temperanti [illegible] costumi, di subire il mutamento presenile secondo forme e gradi che possono toccare lo stato [illegible] malattia, tanto più [illegible] concorre la tara ereditaria.

«Sobri estote et vigilate» diremo dunque ai robusti, già come prima norma igienica di freno! E però ripeto che non bisogna esagerare. In sermoni, che l'adattamento alla curva dell'età [illegible] dimostra facile e [illegible] anche su semplici [illegible] di buonsenso, che infine molto [illegible] può fare in linea anche medica — una «medicina preventiva» attuale ed efficace — regolando non [illegible] l'alimentazione per se stessa, come qualità e quantità di cibi, ma l'orario metodico e l'igiene tutta dei pasti e [illegible] quantità delle bevande e l'uso del fumo e combattendo [illegible] in parallelo — [illegible] vizio del cinquantenni floridi «importanti» — il doppio maleficio del sedentarismo e della tensione nervosa. La «patologia dell'indaffarato», si dice, come massimo carico aggressivo quando per l'appunto il giro d'età imporrebbe qualche cautela e qualche adattamento.

Mi accorgo, parlando con [illegible] medico, di avere forse esagerato [illegible] aspetti morbosi veri [illegible] propri fra i cinquantenni anziché restare al più comune e discreto corteo dell'età presenile. In pratica, fra clinica [illegible] laboratorio, le ricerche odierne permettono di isolare soggetti e famiglie come più [illegible] carichi» di tendenze, [illegible] po' più «marcati» in [illegible] patologico (ed ancora in forma potenziale, [illegible] riconoscimento precoce) rispetto al più forte numero di individui la cui fase presenile si dimostra pressochè assente da squilibri [illegible] perciò — fino a un certo punto — da precoci malattie generali [illegible] funzionali «prevedibili».

Si sa che questo limite — la prevedibilità delle malattie — [illegible] ancora modesto per noi medici, comunque [illegible] campo nostro della presenilità [illegible] [illegible] sue tare latenti o discrete offre tutta [illegible] raggiera di nuovi, preziosi rapporti psicologici e tecnici fra le falangi sempre più numerose di coloro che avanzano d'età e il numero sempre più largo di medici che finalmente si orientano e [illegible] applicano [illegible] la definizione clinica del [illegible] «età» [illegible] delle tendenze morbose che con l'età stessa vengono ad assumere significato di malattia [illegible] comunque di insufficienza funzionale. Si fa una «diagnosi di età e di costituzione» tutt'altro che priva di deduzioni curative [illegible] preventive.

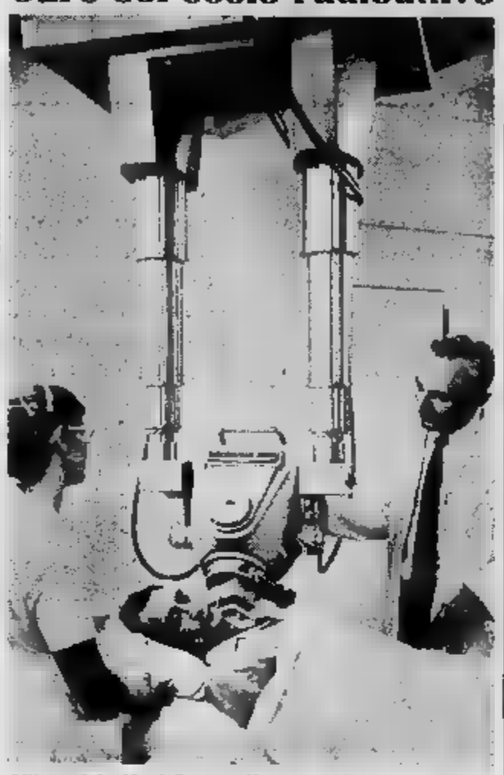
A questo punto, come gerontologo-geriatra, dovrei [illegible] età ulteriori: tema, direi, meno drammatico [illegible] più mallinconico! [illegible] chiaro che qui [illegible] fermo, limitandomi semmai a far notare come — contro l'idea superficiale — dallo stadio presenile qui discusso, [illegible] il suo ricco potenziale [illegible] tendenze, non si passa per pura gradualità alle età senili vere e proprie: non c'è un progressivo aggravarsi di corpulenze e [illegible] e ipertensioni, [illegible] caso mai il contrario!

Non solo cure e rinunce, [illegible] l'impronta, intrinseca del processo di [illegible] giustifica probabilmente certi abbassamenti [illegible] livello e certe attenuazioni [illegible] squilibri nelle età più avanzate contro i mutamenti dell'età presenile, età critica «ad litteram» dalla psicologia alla clinica.

Credo che a tutti, medici [illegible] non medici, convenga questo richiamo di un gerontologo [illegible] rapporti delicati fra salute [illegible] malattia che contrassegnano i cinquantenni, un'età cioè dove appena si può sussurrare di un certo «invecchiamento» [illegible] dove però i poteri nervosi [illegible] regolazione possono subire primi squilibri fra il punto d'anagrafe, i motivi ereditari [illegible] costituzionali, i costumi di vita e di lavoro.

prof. Enrico Greppi
Dirett. Clinica medica Università di Firenze - Pres. Società Ita- [illegible] Gerontologia e Geriatria

Cure col cesio radioattivo



All'ospedale Montefiore di New York [illegible] stata installata una [illegible] cesio [illegible] per la cura di manifestazioni poco profonde del cancro dell'epidermide. Si tratta [illegible] [illegible] dispositivi più maneggevoli finora realizzati per l'uso terapeutico degli isotopi radioattivi

RISPOSTE AI LETTORI

La frattura del femore nelle persone molto anziane

E' bene evitare che il paziente resti immobile troppo [illegible] lungo; perciò può essere utile un intervento operatorio

Ho rivisto giorni addietro sul giornale la fotografia di Churchill, apparentemente ristabilito dall'infortunio in cui si fratturò [illegible] collo del femore. Nella foto, fra alcuni amici, festeggia il rientro al Club.

Sono rimasto sorpreso; [illegible] quanto so, simili fratture sono difficili da guarire soprattutto nelle persone anziane, tant'è che, fra [illegible] mie conoscenze, alcune di età [illegible] avanzata, che hanno riportato una simile lesione, camminano stentatamente [illegible] con l'appoggio di [illegible] stone [illegible] per lo più non possono uscire [illegible]

Da informazioni [illegible] poi, mi risulta che molti casi analoghi non hanno avuto sorte migliore. .

Approfittando della Vostra cortesia, desidererei conoscere, [illegible] mezzo di questa rubrica, [illegible], parere [illegible] qualche competente.

(segue la firma)

Il problema della cura [illegible] una frattura del collo del [illegible] more, che [illegible] può definire la frattura dei vecchi, [illegible] attuale ed interessa una larga parte della popolazione anziana [illegible] una comunità.

[illegible] questa definizione già si delineano i limiti sia [illegible] mera che d[illegible] pericolose conseguenze di [illegible] prolungata immobilizzazione a letto dell'organismo dell'anziano; la polmonite [illegible] [illegible] fra le più temibili, s[illegible] l'embolia, [illegible] piaghe [illegible] decubito e il [illegible] sivo aggravamento [illegible] condizioni psico-fisiche, o più semplicemente dello stato mentale [illegible] tali pazienti.

Ma se anche il malato riesce a superare tutti questi pericoli [illegible] di fatto che molte volte [illegible] frattura del collo del femore, [illegible] trata con i mezzi conservativi abituali, non guarisce, per cui [illegible] [illegible] vi sia no controindicazioni tassative l'intervento chirurgico precoce s'impone [illegible], a mio avviso, talora anche d'urgenza, perché è l'unico mezzo capace talvolta di salvare la vita del malato [illegible] di permettere una guarigione clinica.

Tutto ciò [illegible] possibile oggi, anche per [illegible] ultranovantenni in condizioni respiratorie [illegible] cardio-circolatorie assai precarie, [illegible] patto di soddisfare a due condizioni essenziali: 1) assistenza anestesiologica e rianimativa solerte [illegible] competente; 2) tecnica operatoria rapida con attrezzatura [illegible] derna ed adeguata.

Naturalmente, in questi [illegible] si, occorre prima procedere manualmente o strumentalmente ad una buona giusta [illegible] posizione delle superfici [illegible] frattura. [illegible] [illegible] non [illegible] rado può presentare serie [illegible] sia per condizioni intrinseche che estrinseche. Ed ottenuta una buona riduzione dei monconi, [illegible] procede allora [illegible] fissarli reciprocamente con chio- [illegible] speciali [illegible] viti di foggia particolare costruite secondo l'indicazione di esperti traumatologhi.

Soprattutto importante è che il malato possa evitare di venire immobilizzato [illegible] che si incominci [illegible] [illegible] primi giorni dopo l'intervento [illegible] farlo muovere a letto, [illegible] farlo sedere presto [illegible] poltrona, vincendone la naturale ritrosia e, per quanto possibile, affidarlo alle cure di una fisioterapista, per l'inizio immediato della riaducazione funzionale e [illegible] prattutto [illegible] ginnastica respiratoria giornaliera.

Secondo una recente espres- [illegible] di un Collega americano, [illegible] frattura del collo del femore [illegible] ancora «amica delle persone anziane» ed un buon risultato consiste nell'ottenere che il paziente acquisti la possibilità [illegible] camminare [illegible] za dolore.

prof. dott. Carlo [illegible]
Primario ospedale Maria Vittoria di Torino

Prima [illegible] colpito l'America, ora è già in Europa

Sta arrivando l'«asiatica» ma si tratterà di forma lieve

Pochi casi sporadici [illegible] Italia - Molti sono [illegible] im[illegible] [illegible] la malattia i[illegible] [illegible] questo virus negli [illegible] '57-'58 - E' comunque bene far vaccinare bambini [illegible] vecchi

L'epidemia influenzale che nei mesi scorsi aveva in America colpito un forte contingente [illegible] individui, sta [illegible] propagandosi all'Europa. Dalla Germania, specie nella zona [illegible] Francoforte, giunge infatti notizia che la malattia si è diffusa tra la popolazione in maniera alquanto più [illegible] dei comuni episodi influenzali di ogni inverno.

L'attuale responsabile [illegible] bra essere il virus influenzale A2, ormai noto [illegible] tutti quale agente [illegible] dell'epidemia [illegible] detta «asiatica», dall'inverno 1957-1958.

La situazione [illegible] Italia, almeno per il momento, sembra normale: vi sono episodi [illegible] sporadici. [illegible] a là ed anche in Torino [illegible] medico si è trovato di fronte a qualche caso diagnosticato come probabile influenza. Non è stata comunque ancora iniziata nel laboratorio virologico del [illegible] stro ospedale la ricerca del virus influenzale [illegible] quanto non sono stati ancora segnalati episodi epidemici in comunità.

[illegible] [illegible] i [illegible] virali isolati negli [illegible] anni a Torino e provincia appartenevano tutti al tipo A 2 [illegible] cioè allo [illegible] ceppo «Singapore» che nel [illegible] luogo alla pandemia influenzale denominata «asiatica». [illegible] [illegible] [illegible] isolato un ceppo A 2 [illegible] portatore sano durante un episodio epidemico in una colonia invernale, episodio però che si rivelò [illegible] dovuto ad un virus influenzale. In altre regioni d'Italia vennero invece isolati ceppi influenzali del tipo [illegible] o altri ceppi appartenenti [illegible] [illegible] [illegible] novirus e capaci [illegible] dare [illegible] sintomatologia del tipo influenzale.

E' possibile [illegible] l'epidemia di «asiatica» verificatasi in America ed attualmente segnalata in Germania possa giungere anche fra noi. E' presumibile tuttavia che non debba [illegible] un decorso particolarmente grave ed una disseminazione estesa in quanto, trattandosi [illegible] virus A 2, buona parte [illegible] [illegible] lazione dovrebbe [illegible] in possesso [illegible] una notevole di- [illegible] in anticorpi acquisita nel corso dell'epidemia precedente. Naturalmente potranno più facilmente essere colpiti coloro che sfuggirono [illegible] alla malattia ed i bam- [illegible] [illegible] sotto dei [illegible] anni in quanto non ancora nati.

Qualcuno ci chiede se dovrà provvedere ad [illegible] qualche [illegible] preventivo di difesa. Tutti [illegible] [illegible] grimal come la vitamina C contribuisca [illegible] potere preventivo neutralizzando in parte l'impianto del virus influenzale [illegible] la mucosa respiratoria (mentre [illegible] o [illegible] azione la [illegible] vitamina possiede nei riguardi di [illegible] funzione curativa). Ai vaccini specifici tuttavia [illegible] riservata la funzione più strettamente profilattica. [illegible] riteniamo, [illegible] l'abbiamo già più [illegible] dichiarato da queste colonne, che sarà utile [illegible] vaccinazione con i vaccini antinfluenzali attualmente in commercio [illegible] specialmente [illegible] bambini, nei vecchi [illegible] in genere negli individui particolarmente defedati (cardiopatici, bronchitici cronici, asmatici ecc.). Tali vaccini dovrebbero nell'attuale contingente [illegible] particolarmente efficienti in quanto contenenti [illegible] ceppo A 2, altri ceppi virali influenzali più comuni [illegible] ceppi batterici particolarmente attivi contro le più comuni complicazioni dell'influenza.

Dobbiamo [illegible] [illegible] siderare [illegible] eccessiva apprensione l'avvicinarsi [illegible] pidemia influenzale nel nostro paese in quanto i moderni mezzi terapeutici ci pongono in grado di controllare [illegible] combattere efficacemente tale pericolo.

prof. R. De [illegible]
Prim. Amedeo [illegible] [illegible]. Torino

Anche il Ministero raccomanda la [illegible]

[illegible] [illegible] febbraio

Il ministero della Sanità ha inviato ai medici provinciali una circolare, sollecitandoli ad invitare i cittadini [illegible] sottoporsi al trattamento profilattico [illegible] l'influenza.

La tisi è ancora un pericolo per chi immigra nelle città

Il mutamento [illegible] abitudini, l'alloggio [illegible] ambienti spesso umidi e [illegible], [illegible] nuove [illegible] lavorative possono indebolire [illegible] resistenza [illegible] bacillo di Koch

I «cittadini nuovi» [illegible] Torino, cioè gli immigrati giunti tra di noi per trovar lavoro, [illegible] soggetti frequentemente [illegible] lesioni tubercolari polmonari gravi ed evolutive. Il fatto è penoso [illegible] non stupisce: ogni urbanizzazione comporta infatti un aumento della frequenza della tubercolosi polmonare acuta, come ripercussione dell'ambiente contagiante cittadino su organismi poco provvisti [illegible] resistenze contro [illegible] malattia. Anche in Francia è stato recentemente denunciato [illegible] fatto che i soggetti provenienti dalle colonie e dal territorio nazionale, giunti ad abitare nella capitale, manifestano spesso gravi lesioni tubercolari contagianti poco tempo dopo [illegible] loro arrivo.

Giungono, la [illegible] parte dei nostri immigrati veneti, calabresi, pugliesi, sardi, [illegible] ciliani [illegible] anche piemontesi, [illegible] poche [illegible] e numerosa famiglia; molti [illegible] loro si [illegible] campano in ambienti [illegible]- [illegible] e malsani [illegible] sinché non trovano un lavoro, vivono ai margini della società cittadina, [illegible] privazioni alimentari e minime possibilità [illegible] assistenza medica. [illegible] sintomi molto acuti e persistenti li conducono, tardivamente, all'osservazione [illegible] [illegible] ci. L'ignoranza e la generica prevenzione di qualcuno di [illegible] ritardano notevolmente la possibilità [illegible] ogni precoce intervento medico-sociale. Qualcuno non conosce il termometro anche se è già mentalmente ben orientato [illegible] il televisore. Così, di solito, quando [illegible] diagnosi viene fatta, la malattia [illegible] avanzata nel soggetto colpito [illegible] il contagio dell'ambiente [illegible] può già [illegible] avvenuto.

Vivevano, molti di loro, nelle campagne o vicino al mare e avevano, se non altro, una grande amica prima di giungere tra noi: l'aria pura e libera. Hanno trovato l'aria malsana velocizzatrice di germi.

[illegible] è nato in città [illegible] di solito avuto il tempo e il [illegible] do, specialmente durante il periodo della scuola o dei primi contatti sociali, di raggiungere e mantenere, attraverso il susseguirsi di piccole cariche batteriche inalate, un certo grado di immunizzazione contro la malattia. La brusca immissione nell'ambiente cittadino può significare invece, per [illegible] po- [illegible] tra gli immigrati, la presa [illegible] contatto con cariche bacillari tali da superare la capacità difensive individuali. Oppure, [illegible] più frequentemente, può avvenire che il ripetuto contatto [illegible] i bacilli di Koch dell'ambiente [illegible] cittadino riattivi processi tubercolari preesistenti.

La maggior parte dei casi si osserva [illegible] soggetti con predisposizione familiare e [illegible] precedenti lesioni tubercolari infantili ignorate [illegible] insufficientemente [illegible]. La disposizione ad ammalare [illegible] fronte alle cariche batteriche della [illegible] aria cittadina [illegible] favorita [illegible] dalle eventuali croniche condizioni di miseria, di denutrizione [illegible] di incuranza.

La città, nel ricevere questi uomini e [illegible] prima di poter dare loro lavoro [illegible] assistenza, contribuisce certamente ad acuire i vari fattori del loro depauperamento organico coicchè gli improvvisi ripetuti stimoli contagianti hanno motivo [illegible] più [illegible] ragione della diminuita difesa.

Il grido d'allarme [illegible] lto: [illegible] fenomeno non ha proporzioni gravi [illegible] ci investe [illegible] responsabilità medico-sociali. [illegible] [illegible] di soggetti che vanno aiutati a superare [illegible] periodo [illegible] adattamento che [illegible] difficile anche dal punto di vista biologico.

il dottor [illegible]

Un convegno internazionale [illegible] Pietra Ligure su alcune localizzazioni extra polmonari tbc

Ragioni profilattiche [illegible] terapeutiche consigliano quasi in ogni caso il ricovero

(Nostro servizio particolare)

Pietra Ligure, 16 febbraio.

Quando [illegible] parla di tubercolosi [illegible] pensiero [illegible] spedito [illegible] quello sue localizzazioni che prediligono l'apparato respiratorio. Assai meno, anzi raramente, il pubblico profano pensa ad altri organi oltre il pleuropolmonare. Forse [illegible] ciò giova [illegible] nozione del fattore contagiosità; che nel primo caso è [illegible] nota, anche [illegible] [illegible] tutte le fonti possibili [illegible] oggi sospettate.

Comunque, [illegible] [illegible] sufficientemente attenzione [illegible] pesare alle localizzazioni extrapolmonari; che [illegible] tempo remoto erano, ad esempio, simboleggiate dal morbo [illegible] Pott, insediantesi sulle vertebre. Tubercolosi ossea quella; così come un'altra localizzantesi con maggior frequenza, ad esempio, al ginocchio. E le sedi tubercolari diffuse in ghiandole? Costituivano la forte preoccupazione di [illegible] remoto passato. Orbene, [illegible] patologia simile è andata scemando [illegible] base a terapie farmacologi- [illegible] e chirurgiche non disgiunte dalla cura sanatoriale; ma ciò [illegible] significa che [illegible] sia scomparsa. Ne fanno testimonianza gli istituti ospedalieri di Santa Corona, che, qui a Pietra Ligure, svolgono un'attività assai intensa, con un afflusso di pazienti da ogni parte d'Italia, soprattutto fruenti di [illegible] sistenza [illegible] Previdenza sociale.

Ed è proprio qui che ci [illegible] può rendere conto dell'aggressione che [illegible] bacillo di Koch per via diretta, [illegible] per trasferimento dal polmone primitivamente infetto, [illegible] [illegible] pace di inferire in [illegible] organi [illegible] i predetti. Basta fissare lo sguardo [illegible] Centro per [illegible] tubercolosi urogenitale, di cui domenica si celebra, con un Simposio internazionale di studio, il decimo anno [illegible] funzionamento, [illegible] si può nascondere che anche le localizzazioni [illegible] tubercolari al rene, alla vescica, alla prostata, agli organi sessuali, [illegible] [illegible] restano sempre in forma «chiusa», [illegible] quale [illegible] i bacilli infettanti non emigrano all'esterno, ma trasformarsi, invece, in forma «aperta» con diffusione, con [illegible] orina, ad esempio, dei germi nell'ambiente.

Ad ogni modo [illegible] precoce accertamento dei casi, [illegible] re farmacologiche, chemioterapiche [illegible] antibiotiche, e chirurgiche, [illegible] oggi foriere di recuperi e guarigioni dei colpiti. E' stato, però, ben chiarito — [illegible] verrà autorevolmente riaffermato [illegible] prolusione che il prof. Carlo Chiaudano, presidente [illegible] Simposio, farà domattina, precedendo la relazione introduttiva dello spagnuolo prof. S. Gil Vernet, e [illegible] interventi preannunciati [illegible] professori E. Ljungren (svedese), [illegible] Petkovic (jugoslavo), W. Staehler (tedesco), e [illegible] [illegible] studio di altri noti specialisti italiani — [illegible] stata dimostrata, dicevamo, [illegible] [illegible] necessità [illegible] ricovero sanatoriale per potenziarne i risultati, nonché per assicurare la continuità [illegible] benefici.

*[illegible] questo proposito [illegible] difatti, [illegible] presente che [illegible] guarigione della malattia tubercolare spetta in [illegible] [illegible] [illegible] per il ricovero anche ragioni profilattiche. Difatti il malato di tubercolosi urinaria con bacilli nell'urina può rappresentare [illegible] motivo [illegible] contagio nell'ambiente familiare in abitazioni troppo ristrette ed affollate, a mezzo della biancheria, [illegible] mani sporche, della mancanza [illegible] regole igieniche. Non controllato, inoltre, [illegible] malato appena si sente [illegible] meglio si crede guarito [illegible] trascura o segue irrazionalmente [illegible] [illegible] chemio-antibiotiche, frustrandone i risultati per la facile formazione [illegible] [illegible] [illegible]

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare [illegible] particolare [illegible] avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana [illegible] « La Stampa » ed è ripetuta in « Stampa Sera ». Ogni avviso costa L. 400 per parola (tariffa comprensiva dei [illegible] giornali) oltre il 7,80 % (I.g.e. e [illegible] pubblicità). [illegible] parole [illegible] diritto [illegible] prime [illegible] in grassetto. Coloro [illegible] valersi [illegible] nostro servizio « cassetto » possono aggiungere [illegible] testo [illegible] « Scrivere Pubblicità Stampa n. ..., Torino », computata [illegible] parola. Il [illegible] di L. 120 per decade.

TERRENI

[illegible]
Terreno residenziale bellissimo, fabbricabile quattro cinque piani, bloccasi, veramente affare, vendesi. Telefonare 70-612.

PRECOLLINARE
magnifica posizione, vendesi terreno possibilità 23 camere, mq. 6160, L. 7000 mq. Telefonare 772-673.

Terreno industriale, Torino
occasione [illegible] - possibilità grande viabilità col centro e periferia - adatto per piccole industrie, laboratori, deposito merci, automezzi - mq. 10.000 divisibile anche in piccoli lotti. Trattasi direttamente. Scrivere Pubblicità Stampa 8312, Torino.

NICHELINO [illegible] posizione
vendesi o permutasi con camere terreno progetti approvati per 500 vani. Anche frazionando. Esclusi intermediari. Scrivere Pubblicità Stampa 8347, Torino.

Geom. PICCO COSTANTINO
Orbassano, strada Volvera, vende lotti terreno adatti ville, lire 3.000 mq. Tel. 518-942 - 519-652.

Geom. PICCO [illegible]
Pino Torinese vende lotti terreno, progetti approvati, costruibili 45 camere, tutti servizi, 22.000.000. Tel. 518-942, 519-652

Graff Poletti Pioppeto [illegible] na Alpignano, 2 lotti, 200 piante 12 anni (Carolina) compreso terreno, avendesi 3.700.000. [illegible]. 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Terreno fabbricabile Carmagnola, mq. 2.600, cintato, grande fronte strada, zona residenziale-industriale, svende 50 milioni. Telef. 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Rivoli, terreno fabbricabile palazzina, ottima posizione centrale, mq. 4.000, svendesi 7 milioni. Telef. 596-607 - 597-774.

APPARTAMENTI

[illegible] [illegible] ALLOGGI
signorili 2-3-4 camere, soggiorno, servizi a seminterrati via Levanna quasi angolo [illegible] Tassoni. Rivolgersi cantiere o telefonare 330-310.

LOCALI UFFICI
Piazza Solferino 430 mq., [illegible] condo piano, ascensore, rimessa a nuovo, mutuo 15.000.000 vendo lire 100.000 mq. Telef. [illegible]0-395.

ACQUISTO alloggio Crocetta
signorile due camere, salone, doppi servizi, possibilmente attico casa nuova. Tel. 380-968.

PINETA DI ARENZANO
(Riviera Ligure), a soli 160 km. da Torino, troverete la [illegible] ideale per le Vostre vacanze e per tutte le domeniche. Mare, sole a pini allietano il [illegible] residenziale con le più moderne attrezzature sportive riservate ai residenti; piscina, sci nautico, ippica, tennis, [illegible] aperto tutto l'anno. Vendonsi inintermediari appartamenti, terreni, ville. Società Comadis, Torino, [illegible] Re Umberto, 6. Tel. 553-615. Arenzano Pineta. Telefono 917-577.

[illegible] [illegible] COSTANTINO
Corso Peschiera, vicinanze piazza [illegible] Sabotino, per frazionamento stabile vende alloggi 2-3 [illegible] cucina servizi, termo centrale, [illegible] per [illegible]. Telefono [illegible] 518-942 - 519-652.

[illegible] PICCO COSTANTINO
Via Montanaro vende signorile 3 camere tinello servizi, libero, esentasse, [illegible]. mutuo 1.200.000. Telefonare 518-942 - 519-652.

Geom. PICCO COSTANTINO
Via Vidua vende due camere, tinello, servizi, adatto studio, esentasse, 7.250.000. Telefonare 518-942 - 519-652.

Geom. PICCO COSTANTINO
Via Airasca vende alloggi camera cucina, volendo abbinabili, 1.250.000 camera. Telefonare 518-942 - 519-652.

Geom. PICCO COSTANTINO
Occasione, corso Unione Sovietica, vicinanze corso Sebastopoli, vende tre camere, cucina, servizi, esentasse, 9.500.000. Telefonare 518-942 - 519-652.

Geom. PICCO [illegible]
San Donato alloggio mutuato 4 camere cucina servizi, [illegible] piano senza ascensore, 6.000.000, mutuo 2.800.000. Tel. 518-942 - 519-652.

[illegible]
vendonsi alloggi 2-3-4 [illegible]e, [illegible] signorili, mutuo, anche in blocco. Buone possibilità reddito. Telefonare 44-083.

Graff Poletti Cascine Vica, via Sestriere (corso Francia) vende 2.000.000 vano, alloggi 2-3 camere, servizi, pronti settembre, possibilità mutuo. Telefon. 596-607 - 597-774.

COOPERATIVA [illegible]
riprende assegnazioni alloggi riscatto, mutuo ventennale esentuale contributo Stato. Costruzioni in corso al complesso residenziale del parco. Corso Maroncelli adiacente al palazzo [illegible] lavoro Italia 61. Informazioni prenotazioni corso Vittorio Emanuele [illegible] (1° piano).

Graff Poletti Piazza Pitagora, alloggio 3 camere, tinello, servizi completi, esentasse, 11.200.000, dedotto mutuo 2.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Alloggi 2-3 camere, cucina, servizi completi, stabile completamente rimodernato, liberi, zona corso Marconi (Porta Nuova) svendonsi 2.000.000 camera. Telef. 596-607 - 597-774.

Geom. PICCO [illegible]
[illegible] Rivoli vende 3 camere, cucina, servizi, signorile, esentasse, 10.400.000. Possibilità mutuo. Telef. 518-942 - 519-652.

Graff Poletti Affarissimo Piazza Castello, due grandi [illegible] altre [illegible] indipendenti, reddito 264.000 annue, volendo libere, bloccansi 2.700.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

Geom. PICCO COSTANTINO
Zona Chiesa Salute vende alloggi 2 camere, tinello, servizi, esentasse, 5.700.000 cadauno, Telefonare 518-942 - 519-652.

Graff Poletti Alloggio tre camere, cucina, servizi moderni, nuovo, corso Racconigi, svende 5 milioni 500.000 più mutuo 3.000.000 (compresa spesa). Tel. 596-607 - 597-774.

Geom. PICCO COSTANTINO
Via Clemente, vende due camere cucina servizi, giardino, piano rialzato, 6.000.000. Telefonare 518-942 - 519-652.

Graff Poletti Affarissimo alloggio 5 camere, cucina, doppi servizi, via Pietro Giuria, vende 9.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

Geom. PICCO [illegible]
Corso Svizzera vende due [illegible] tinello servizi, [illegible] piano, [illegible] costruzione, [illegible] Telefonare 518-942 - 519-652.

Graff Poletti [illegible] Largo Francia, lussuoso panoramicissimo alloggio 4 camere, cucina, grande entrata, servizi, ripostiglio, esentasse, libero, grande terrazzo, superficie mq. 150, [illegible] 18.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

Geom. [illegible] COSTANTINO
Via Cuneo vende camera, [illegible]ello, servizi, vuoto, esentasse 4.300.000. Tel. 518-942 - 519-652.

Graff Poletti Corso Regina Margherita alloggio camera, cucina, bagno completo, servizi moderni, fuori blocco, vende 5.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

Geom. PICCO COSTANTINO
Zona Chiesa Salute, capolinea 9, vende 3 camere, tinello, servizi, ripostiglio, signorile, esentasse, libero aprile, 7.000.000. Telefonare 518-942 - 519-652.

Geom. PICCO COSTANTINO
Zona Aeronautica vende camera tinello servizi vuoto, lussuoso, esentasse, 4.450.000. Telefo[illegible] - 519-652.

Graff Poletti Via Milano, 55 vani, maggior parte fuori blocco, buon reddito, svende 60.000.000. Telefonare [illegible] - 597-774.

CASE

[illegible] bellissima
42 camere 8 garages vende direttamente costruttore Grugliasco, vicino corso Francia 72.000.000. Telefonare 761-711.

GRANDE COMPLESSO
casa lusso corso principale con annesse autorimesse, ultimazione giugno. Vendo un miliardo trattabile. Altre 230-250 milioni caduna. Scrivere Pubblicità Stampa 185, Torino.

[illegible]. [illegible] COSTANTINO
Villa altamente signorile, for[illegible] da 3 alloggi, magazzini, garages, terreno mq. [illegible] n[illegible] aprile, bloccasi 35.000.000. Telefonare [illegible]942 - 519-652.

Graff Poletti Pino Torinese, ottima posizione, vista aperta, villa nuova costruzione 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, garage, giardino, svende 15.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

Graff Poletti [illegible] frazionamenti di case nuove e vecchie. Condizioni di assoluta concorrenza. Telefonare 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Casa vicinanze piazza Rivoli, 46 camere, servizi completi, esentasse, reddito [illegible] 6%, vendesi convenientemente. Telefonare 596-607 - 597-774.

VARI

Geom. PICCO COSTANTINO
Corso Rosselli, vicinanze largo Orbassano vende garage. Telefonare 518-942 - 519-652.

Geom. PICCO [illegible]
Corso Rosselli, vicinanze largo Orbassano vende negozio 25 mq., buon reddito, volendo vuoto, 3.500.000. Telef. 518-942 - 519-652.

Graff Poletti Alessio, albergo nuovissimo, 26 camere, salone mq. 30, terrazzi mq. 300, svendesi 38.000.000. Tel. 596-607 - 597-774.

IL MERCATO MOBILIARE

[illegible] PITTURE - [illegible]
prodotti speciali, cadersibbasi. Scrivere: Pubblicità Stampa [illegible]2, Torino.

Graff Poletti cede convenientemente tabaccheria, forte reddito, licenza profumeria, cancelleria, minuteglia, zona Mirafiori. Telefonare 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Albergo bar ristorante centralissimo, forte reddito, 65 camere, 110 posti letto, comforts moderni, cede 80.000.000 (rateabili. Telefon. 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Sona c.so Vigevano nuova autorimessa tre piani, mq. 1.600, attrezzatissima, forte reddito, bloccasi mura ed esercizio, 70.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Albergo, [illegible] et esercizio, [illegible] camere, ristorante, bar, terreno mq. 3.000 circa costruibile, reddito netto 12%, vendesi in importantissimo centro termale piemontese, 80.000.000 trattabili. Telefon. 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Porto Maurizio (Imperia), pensione 35 camere, 2 saloni, arredatissima, forte reddito, causa trasferimento cedesi 19 milioni. Telef. 596-607 - 597-774.

Graff Poletti Mura et esercizio ri[illegible] te mq. 76, arredato [illegible] mile, [illegible] reddito, svendesi 13.000.000. Telef. 596-607 - 597-774.

fasano Novara 29 — Vendo 2 milioni 200.000, drogheria-commestibili, zona popolosa, forte passaggio, buon reddito.

AUTORIMESSA
semicentrale, salone luminosissimo, nuova, tre ingressi, completa, 400 auto, 50 moto, 600 lavaggi, affitto novennale scalare, tariffe alte, 2 stazioni turbo Emanuel, fosse, officine, accessori, ampio ufficio, notevole reddito, trasferimento cede 20.000.000 trattabili.
STUDIO BERGAGLIO - 35, VIA [illegible] - TEL. [illegible]

TABACCHERIA
attività trentennale, unica in zona industriale sovrapopolata, intenso traffico, levata 1.900.000, forte smercio minuterie, valori bollati 6.000.000, affitto mite, alloggio soprastante, attrezzatura moderna, anziani cedono per ritiro commercio, 27.000.000 trattabili.
[illegible] BERGAGLIO - [illegible] VIA LAGRANGE - TEL. [illegible]

TABACCHERIA [illegible]
in Torino avviatissima affidiamo gerenza [illegible] assicurato - [illegible] negozi qualsiasi [illegible] - Ottime occasioni.
RIVA - VIA MAZZINI 1 - TEL. 41.446 - TORINO

OFFICINA GALVANICA
brunitura metalli, attrezzatura completa, forgiano 600, eventuale alloggio, reddito netto dimostrabile 700.000 mensili, causa salute cede 9.000.000
asano - [illegible] NOVARA 29 - TELEF. [illegible]

FABBRICA PRODOTTI DOLCIARI
lavorazione unico prodotto, clientela grossisti Mercato Nazionale, forte esportazione Stati Uniti, incrementabile potenziando impianti, facile condizione, cede 25.000.000
asano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

CALZATURE AL MINUTO
avviatissimo, moderno, zona commerciale, clientela scelta, giro affari 23.000.000 annui, cede 8.500.000, eventuale permuta immobiliare
asano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

DROGHERIA - COMMESTIBILI
supermercatici, zona commerciale e popolosa, clientela fissa e passaggio, incasso 160.000 giornaliere, ottimo reddito, svende
asano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

PASTIFICIO ALIMENTARE
zona commerciale e popolosa, attrezzatura nuova e completa, incasso 150.000 giornaliere, reddito elevato, adatto famiglia, vende
asano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

ALIMENTARI SELF-SERVICE
attrezzatura modernissima, zona sopr[illegible]popolata, medio in[illegible] [illegible] 5.000.000, causa salute vende
asano - CORSO [illegible] 29 - [illegible]

TIPOGRAFIA
cinquantennale, attrezzata modernamente, [illegible] primaria, lavoro assicurato, possibilità fortissimo sviluppo, ritiro commercio cede [illegible]
asano - [illegible] NOVARA [illegible] - TELEF. 237.775

PORTA NUOVA
VIA S. [illegible] 22-23
Vendiamo alloggi signorili da [illegible] a [illegible] [illegible] - doppi servizi - Visite pomeriggio 15 - 17 - Facilitazioni
DOMUS - Via [illegible] 39 - Tel. 511.950 - 510.288

Edil-case Via Ponza 4 Tel. 547-502
VENDE in Cascine Vica, via Assisi ang. [illegible] Francia alloggi signorili consegna in primavera di due camere + tinello + cucinino e servizi [illegible] L. 6.200.000 | L. 3.200.000 in contan[illegible] L. 1.500.000 mutuo [illegible] mensile di L. 33.000

[illegible] ALLOGGI VUOTI
e ammobiliati qualsiasi [illegible]a da affittare Telefonate [illegible] 41-446 [illegible] ve li affittera[illegible] tempestivamente e gratuitamente.
RIVA - VIA MAZZINI 1 - TEL. 41.446 - TORINO

[illegible] CASE CENTRALI
[illegible] centrali - permesso demolizione - progetti approvati da [illegible] a [illegible] camere, vendonsi
RIVA - VIA MAZZINI 1 - TEL. 41.446 - TORINO

VENDO [illegible] 8 VILLETTE
in Torino e vicinanze - prezzi convenientissimi volendo terreni con progetto [illegible]rovato per costruzione villette.
RIVA - VIA MAZZINI 1 - TEL. 41.446 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua [illegible] pag. 6)

A TORINCASE, telefono 41-075, affiliata vendita alloggi, massimo realismo, assenza vostra spesa, eventuali anticipi.

[illegible] ACQUIRENTI [illegible] PROPRIETARI ALLOGGI CONCEDIAMO MUTUI [illegible] A 5 ANNI. [illegible] [illegible] UMBERTO 5. 331

A Santa d'Oulx prestigiosi appartamenti minimi, finiture di lusso, facilitazioni pagamento, soleggiati, consegna Natale. Telefonare 439-009. 1031

A Volpiano sono disponibili vasti terreni industriale esente imposta. Occasione. Telefonare 273-571. 783

[illegible] su [illegible] [illegible] [illegible] fuori sacchi ripetesi timbrino [illegible] anni Fiocchi, piazza Statuto 24, tel. 485-859, 485-902 1016

ACQUISTASI terreno per costruire circa 1000 mq. di uffici anche su due piani. Zona centrale, signorile, o precollinare purchè servita da tram o autobus. Telefonare 876-812.

[illegible] alloggi 2-3 [illegible] servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7312 — Torino ». A17730

ACQUISTO villa possibilmente con parco zona collinare Torino, Sibona, Sacchi 42, telefono 500-131. 1012

ADIACENTE castello antichissima Torino-Ivrea vendo terreno industriale mq. 10.000 ed oltre. Telefonare 45-152.

ALASSIO sulla spiaggia primo piano vendesi appartamento qualità locali servizi varia autonoma indipendente. Rivolgersi Vera, piazza Umberto S. telefono 40 486. Alassio A16041

ALLOGGI signorili [illegible] 1-5 [illegible] tinello [illegible] servizi vende [illegible] impresa, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli, [illegible] 393-106.

ALLOGGIO ristorante bar caseggiato nuovo, caratteristico, tre piani, tutti appoggiati, su provinciale ticino Torino. Località grande avvenire. Vendesi. Telefonare 941-566. A16020

APPARTAMENTI CASETTE. [illegible] VANTAGGIOSI, PER DEFINIZIONE VENDITE CANTIERE. 733

[illegible] CASETTE, BRANDIZZO, 1-2 CAMERE, SERVIZI. VENDONSI L. 725.000 PER CAMERA. OTTIMO IMPIEGO CAPITALE. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE CORSO GIULIO CESARE 38. 788

APPARTAMENTI CASETTE, CORSO GROSSETO ANG. VIA REFRANCORE, 1-2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. [illegible] PER CAMERA. OTTIMO REDDITO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE CORSO [illegible] 38. 788

[illegible] CASETTE, CORSO TRAIANO, 2 [illegible]C, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. RIFINITURE LUSSUOSE. VENDONSI [illegible]. OTTIMO REDDITO. RIV[illegible] CANTIERE OPPURE FILIALE PIAZZA CARDUCCI 128.

APPARTAMENTI CASETTI, PIAZZA RESPIGHI, 2-3 CAMERE, SERVIZI. VENDIAMO 2.100.000 [illegible]. OTTIMO REDDITO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE [illegible] CESARE 788

APPARTAMENTI CASETTI, VIA BUENOS AYRES. CONDOMINIO ALTAMENTE SIGNORILE, « [illegible] CLUB », 3 LINEE TRANVIARIE, 3-4-5 CAMERE SERVIZI. ABITABILI MARZO. VENDIAMO 2.300.000 CAMERA. 63% CONTANTI 35% MUTUO. OTTIMO REDDITO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE, VIA [illegible] SETTEMBRE 17.

APPARTAMENTI CASETTI, VIA CAJDANO (CORSO [illegible] 2-3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI. COSTRUZIONE ACCURATISSIMA. 1.950.000 PER [illegible]. OTTIMO REDDITO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE [illegible] FILIALE PIAZZA CARDUCCI 128.

APPARTAMENTI CASETTI, VIA SACCHI S. MICHELE ANG. VIA SANT'ANTONINO, 2-3 CAMERE, SO[illegible] SERVIZI VOLENDO SALONE AMPIE METRATURE. VENDIAMO 110.000 MQ. MEMO MUTUO. OTTIMO IMPIEGO CAPITALE. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE VIA [illegible] 17.

[illegible] CASETTE. VOSTRO VANTAGGIOSAMENTE PER DEFINIZIONE VENDITE CANTIERE. 788

APPARTAMENTO CASETTE, VIA BARDONECCHIA 134, 2 CAMERE, DOPPI SERVIZI. ABITABILE [illegible]BITO. VOLENDO [illegible] 28.000 MENSILI. 8 MILIONI [illegible]. MAGAZZINO MQ. 530, [illegible]CO LUMINOSISSIMO. [illegible] DIAMO 16.500.000. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE [illegible] VIA XX [illegible] TEMBRE 19.

APPARTAMENTI signorili in palazzina piccolissimi 4-5 [illegible] [illegible] servizi, giardino. Fonte Verde 3-5 bis-11. 825

APPARTAMENTI signorili vendo Salinas 36. Visite giorni pari 15-17, Lucrezia, filiali 2.

APPARTAMENTO signorile in palazzina 4 camere, autorimessa, giardino. Tubarchi 44.

AUTOBOX nuovo libero zona piazza Istria vendesi. Telef. ore pasti 752-837.

AVIS vende ampi negozi retri magazzini facilitazioni pagamento parimo, corso Cosenza ang. via Tripoli. Ufficio vendite, via Duprato 5, [illegible]. 489.009. 1031

AVIS vende appartamenti 1-2-3 camere cucine tinelli cucinini accessorie finizioni, contratto direzione, facilitazioni, prenotazioni fino 7 anni. Visite cantiere pomeriggio, via Bertazzi ang. via Barbaroux (fronte 8 Rup. l'Hôtel vendite, via Clemente 6, telefono 489.009.

CAMILLO Rivera 45. Mirafiori, alloggi signorili 2-3 camere, prezzi ottimi, vendo Lucrezia, [illegible] 6. 678

CASA 30 camere, esentata, locali istituirli, buon reddito 45.000.000. Occhiardi, Settembre 58. 21

CASE e terreni compertanti zonizzati fermo costruibili o immobili da demolire posizione centrale, per [illegible] [illegible]. Indirizzare offerte dettagliate Soc. Noccon SpA, piazza Vis[illegible] n. 2, [illegible]. 21393

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa reddi 46 camere, terme accessorio, 80.000.000, semicentrale. 716

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio nuovo due camere tinello servizi rialzato, 5.500.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio zona ville, privacia posizione, 220 [illegible] 100 giardino, 60.000.000.

CENTRO Gran Madre panoramici corso Lanza ang. Palladio vende appartamenti padronali 4-10 locali. Lucrezia, Giusti 2.

CENTRO Valentino, Thorex 63, (num 13, vende appartamenti padronali soleggiatissimi 6-14 locali. Lucrezia, Giusti 2.

CHIUSURA frazionamento case Grisostomo 258 vende mutuati 2 negozi locali seminterrati prezzi [illegible]. Lucrezia, filiali 2

CHIVASSO privato vende alloggio centralissimo 4 camere cucina. Telef. 680-883.

CORSO Adriatico 26, 12 piano, vendesi alloggio signorile 5 camere, [illegible] salone, [illegible] servizi. Rivolgersi: Malossa, ore 16-17,30. 683

CORSO Vittorio 200a [illegible] Nuova mq. 300 circa, saloni e ampi locali, vendesi uso ufficio. Lavori di rimodernamento in corso. Telefonare [illegible]

COSTRUTTORE vende case signorili zona Fruria. Telefonare 774-634.

CROCETTA, via [illegible] Vercelli 24, prenotazioni contratti alloggi signorili 2-3 camere servizi. Telefonare 580-722.

FINANZIAMO rapidissimamente appartamenti, case, terreni. Interfinanze Gobetti 5, telefono 521-379. 62

FINTAI vende in Palazzo Subalpina, via Pomba angolo Giolitti, ampi locali sotterranei per laboratorio, magazzino ecc. con accesso carraio. Telefonare 537-410, 537-411, Montepietà 2.

[illegible] provinciale Moncalieri vendo bellissimo terreno residenziale. Telefonare 281-784. A17681

GORZIA angolo Saluzzo vende appartamenti mansarda 3-5 camere. Lucrezia, Giusti 2. 673

GRUGLIASCO alloggio nuova centralissime, 2 camere, luglio, cucinino, servizi, vendesi. Telefonare [illegible]

IMPERIA vendesi area fabbricabile mq. [illegible] circa in via Aurelia a mare, ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4125 — Torino ». A15535

LICENZA palazzina 35 camere in terreno panoramico precollinare Sassi vende Lucrezia, Giusti 2. 673

MOLIERE camera vendesi Pinerolese appartamenti pagamento rateale. Telefonare 240-446. A16675

PRIVATO vende casetta in Corsonalo giornate 17, strada propria unico appezzamento buona stalla, rustico e civile ritiro, magnifica posizione. Richiesta 17.000.000 acqua luce libera subito. Telefonare 364-505. 68

PRIVATO vende casetta Odalengo Grande giornate 50 strada propria civile e rustico, acqua, luce, magnifica posizione, libera subito. Richiesta 37.000.000 Telefonare 364-505. 68

PROPRIETARIO vende bellissimo terreno industriale La Loggia mq. 7000. Telefonare 595-580. A17461

QUARTIERE Crocetta in [illegible] Pizzi angolo via Profeti Carlo angolo via Condove in splendido palazzo ultimando per [illegible] febbraio 1964, in zona non disturbata da traffico stradale, prenotansi ultimi[illegible] appartamenti composti 2-3-4 [illegible] meri, salone, office, doppi e tripli servizi. Rivolgersi cantiere giorni feriali e domenica mattina. A15233

SOCIETA' acquisterebbe o affitterebbe uso ufficio 4-5 vani [illegible] piano [illegible] e primo piano. Tel. [illegible]58.

STRADA provinciale Torino-Lesna, a cinque [illegible] da Fiat Ricambi, [illegible] industriale lontanato. Tel. 45-153.

SAUZE d'Oulx vendonsi appartamenti con finizioni signorili 2-3 camere doppi servizi, consegna luglio, soleggiati levante e pomeriggio, facilitazioni pagamento. Telefonare 439-009. 1031

SOCIETA' [illegible] acquisterebbe a Cascine Vica possibilmente [illegible] regione R, [illegible] largo minimo [illegible] camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 206 — Torino ». 23

TERRENO centrale Rivoli, progetto approvato eventuale cambio camere, vendesi. Telefonare 759-013. 588

TERRENO industriale entro fuori dazio [illegible] argenta. Tel. 500-277.

TERRENO per castello dintorni Grissano ottima comoda posizione vende. Telefonare 759-013. 588

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente Telefonare 500-277. 579

[illegible] progetto approvato [illegible] privato vende. Telefonare 273-571. Scrivere: « [illegible] Stampa 156 — Torino ». A17342

TERRENO uso industriale provinciale Caselle Lotti [illegible] 9000 vendesi. Scrivere: « [illegible] Stampa 9482 — Torino.

TORINO, Belgrano, Rivalta, Orbassano, La Loggia, vende terreni industriali, parte su strada provinciale. Telef. 45-152.

VENDESI alloggio centralissimo, mq. [illegible] grandissimo salone, doppi servizi, completamente rimodernato. Tel. 596-709.

VENDESI casa recente [illegible] metro 100 vicinanze dazio barriera Nizza. Telefonare 642-676. A16983

VENDESI casa 42 camere in Balsime prenota giugno zona [illegible] Santa Rita 2.100.000 per camera. Sibona, Sacchi 42, telefono 500-131. 1012

VENDESI terreno con progetto approvato in Volpiano, due scala di sei piani. Telefonare 861-866 ore pasti.

VENDIAMO terreno Vanchiglia fronte 30 m., 40 camere circa, affittasi deposito. Telefonare 32-876 ore 10-13.

VENDONSI tre edifici centrali. Telefonare 596-645. A13180

ZONA collinare acquistasi [illegible] affittasi [illegible] entro settembre [illegible] locali a servizi in condominio o villa. Telefonare 741-568.

[illegible] muri [illegible] affittasi panettiere 40.000 mensili. Telefonare 599-490 ore pasti. 808

VIA Tripoli angolo via Capriva vendonsi negozi alloggi signorili 2-3 camere servizi. Telefonare 580-722. 90

5 Domando Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

ABBISOGNAMI alloggio 2 camere servizi zona borgo Dora Vittoria, Cannobio. Telefonare 290-385. A16220

AFFITTERei camera cucina tinello zona Vanchiglia [illegible] Incredibile. [illegible] mare 35-096 ore pasti. A17143

CERCANSI 2-3 camere anche [illegible] vecchie, cambiando. Telefonare 44-461.

CERCANSI 500-800 mq. capannone media industria, Torino o vicinanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 41[illegible] — Torino ». A17342

CERCASI ortaglia locale mq. oltre [illegible] Telefonare 7[illegible]. A16349

DINAMICO 2 persone, referenziatissimo, affitterebbe 3. Rita-Mirafiori 2 [illegible] Uscito terzo lugno. Telefonare 342-000 [illegible] ufficio. A16721

4 Offerto Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

AFFITTIAMO [illegible] signorili 3-4-5 camere, servizi, zona Fruria. Tel. 783-720.

ASSOCIAZIONI sportive, culturali, artistiche, troveranno sistemazione centrale, indipendente, propria sede presso Caffè Principe, Galleria 11, telefono 547-385.

AUTOFRANCHI accessoriatissimi, autoforgeni (cabotti), garanzie, concorrenza, preventivi. Tel. 388-220, Montepietra.

AUTOFRANCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, [illegible]za. Trasloxare 372-732, Cigolari.

IN Chivasso affittasi negozio 3 vetrine. Telefonare 297-087 Torino. A16273

LEGALE industriale nostro [illegible] indipendente 35 quadri luce forza affittasi 30.000, Tel. ore ufficio 631-367.

[illegible] appartamento nuovo zona Borgidalberi, milano 2 camere [illegible] doppi servizi affittasi a persona [illegible] Telefonare [illegible] alle 21 al [illegible].

NEGOZIETTO affittasi [illegible] Sabotino 10.000 mensili libero marzo. Telefonare 370-413. A16493

PRE[illegible] [illegible] 4 camere servizi libere metà marzo affittasi. Telefonare Pubblicità Stampa 8287 — Torino ».

UFFICIO via Fabro 6 affittasi subito primo piano. A16318

ZONA [illegible] affittasi due semiinterrati [illegible]. 135-80 singoli. Telefonare 278-198 [illegible] pasti. A15809

7 Locali per Villeg. L. 150 p.p.

[illegible]MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia. Nuova formula residenziale per vacanze non [illegible] alberghi, [illegible] vostra al mare, soggiorni settimanali. Torino 178 km., distretto 16. Costa Azzurra 8. 1027

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia. 80 appartamenti 1-2 vani, attrezzatissimi (animali, radio, telefono, bagno, cucinino, frigorifero, [illegible] medio 1000 persona [illegible] dopo mese 1027

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia, Augenstia residenza [illegible] Solarium, ascensorizio, [illegible] mq; nel roof sala lettura, televisione, [illegible], [illegible] Montecarlo. [illegible] 31-033, [illegible]

1 Alb. e Stes. Climat. L. 150 p.p.

A. HOTEL Pineta riposo, strada Valsalice 153, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni occasione. Telefonare 853-482. 1134

LAIQUEGLIA, pensione Giovanella, telefono 48-021, acqua corrente calda e fredda, riscaldamento [illegible].

PARADISE, Hôtel Eden: [illegible] bagno, telefoni, balcone, riscaldamento, [illegible]ore, parcheggio, garage. 31341

VILLA Elvira, Ceres (Torino), ottima, confortevolissima, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort Tel. (0123) 81-30.

1 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A. ACCONCIATURE [illegible] scuola [illegible] metodo insegnamento Pierlotti [illegible] ondulazione [illegible]. Via Nizza 3. 20337

A. [illegible] Aurora, via Mazzini 10, tel. 524-746. Corsi pagine a contributi, dattilografia, stenografia, computisteria.

A. ISTITUTO Cima, Cernaia 33, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, lingue, paghe, contabilità generale meccanizzata. 430

ALFALINGUE, Fabro 4, Lingue, stenografia, dattilografia, [illegible] contributi, pratica aziendale. 1187

ALL'ISTITUTO Cima corsi Magistero preparazione [illegible] abilitazione insegnamento [illegible] dattilografia. Via Roma 254, telefono 510-354. 1017

ALL'ISTITUTO Cima corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria paghe contributi, calcolo meccanico, contabilità generale, meccanizzata, lingue. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, telefono 510-354.

ISTITUTO Segnone, via Segnone 7, titolo corsi [illegible] contributi. 31

SIET Chiunque può essere in grado di dirigere personalmente la propria amministrazione frequentando i corsi [illegible] speciali Siet di contabilità, paghe e contributi Via Po 3, telef [illegible]

SIET. Inizio nuovi [illegible] per tutte le qualifiche. Via Po 2, telefono 547-573

(Continua a pag. 18)

Borse economia e finanza

Il primo viaggio ufficiale ad Addis Abeba di ■ ministro italiano

L'on. Preti firma domani con l'Etiopia un accordo di collaborazione economica

L'Italia concede ■ prestito ■ 14 milioni di dollari ■ intensificherà i rapporti nei settori agricolo ■ industriale - In programma forniture ■ beni ■ ■ ricerche minerarie - ■ l'ospite ■ ricevuto da ■

(Nostro servizio particolare)
Addis Abeba, 16 febbraio.

Il ministro italiano del Commercio con l'estero, ■ Luigi Preti, accompagnato dal ■ ministro plenipotenziario ■ Pasquinelli, dal dott. Enrico Marasco, dalla direzione generale delle valute, e dal dottor Antonio Spinosa, capo dell'Ufficio stampa ■ Ministero del Commercio ■ l'estero, è giunto ■ ad Addis Abeba, ricevuto dal ministro dell'Industria etiopico e da altre autorità. Successivamente si è recato al palazzo imperiale dove ha firmato il registro degli ospiti, indi ha effettuato visite di cortesia ai ministri degli Esteri e dell'Industria e Commercio.

L'on. Preti firmerà ■ accordo ■ collaborazione economica e tecnica tra i due ■ il prestito a lunga ■ di 14 milioni di ■ lari (circa 8 miliardi e ■ milioni di lire) che l'Italia ha concesso all'Etiopia. Sarà inoltre ricevuto dall'Imperatore Hailé Selassié ed avrà colloqui con esponenti della politica e dell'economia etiopica.

Durante i due colloqui avuti oggi con il primo ministro Akillu Aptewold e col ministro ■ Finanze Dersesa, l'on. Preti ha ricevuto conferma dell'interesse del governo etiopico per una collaborazione economica, commerciale e tecnica con l'Italia. Le personalità etiopiche hanno precisato che il momento attuale è il più opportuno per ■ conclusione di un accordo di ac■ cooperazione e collaborazione, atto ad incrementare i rapporti e l'amicizia tra i due Paesi.

La visita ■ ministro Preti in Etiopia è tanto più gradita al governo di Addis Abeba, trattandosi del primo viaggio di ■ ministro in carica del governo italiano con compiti ufficiali. Durante i colloqui, è stato osservato che questa visita rinsalda i vincoli di amicizia tra i due Paesi, vincoli già esistenti nel quadro dei rapporti fra ■ numerose collettività italiana ■ il governo etiopico.

I programmi di ■ ■ riguardano i settori agricolo ed industriale, con particolare riguardo al problema delle prospezioni minerarie e alle forniture ■ beni strumentali. E' stato ■, inoltre, che l'atteggiamento del governo etiopico nei confronti ■ ■ è un atteggiamento di attesa per gli sviluppi di questo organismo e che non viene nota■ alcuna ostilità di sostanza.

E' in discussione, inoltre, la possibilità del rimpatrio di ■ aliquota di italiani, i quali non si sono completamente inseriti nell'economia del Paese. Il go■ etiopico è d'accordo e sarebbe disposto a fornire facilitazioni anche di carattere fiscale.

Per lunedì è in programma la firma dell'accordo di collaborazione economica e tecnica, insieme alla firma ■ prestito che il governo italiano concede all'Etiopia per contribuire ai piani locali ■ sviluppo. Sempre ■ lunedì mattina è preannunciata l'udienza che l'Imperatore concederà al ministro Preti.

a.

Il sen. Corbellini a Ginevra

Il contributo italiano per i Paesi sottosviluppati

Ginevra, 16 febbraio.

Il sen Guido Corbellini, ministro per il coordinamento della ricerca scientifica, nell'illustrare il pensiero e il contributo italiano alla conferenza per l'applicazione della scienza e della tecnica a favore dei Paesi sottosviluppati, ha dichiarato che «il progresso civile di ogni Paese si sviluppa rapidamente quando si può disporre di ■ programmazione economica».

Il ministro italiano ha sostenuto che la conferenza rappresenta uno degli sforzi più notevoli compiuti dalle Nazioni Unite e dai paesi membri, a favore di una cooperazione internazionale.

Nell'esaminare la posizione dell'Italia, in questo particolare settore, il ministro Corbellini ha affermato: «L'Italia ■ da tempo incoraggiato lo sviluppo delle regioni del proprio territorio che, per ragioni storiche, geografiche ■ più ■ abbisognavano. ■a, ■ tempo stesso, ha sempre sentito il dovere di guardare ai paesi del mondo intiero, ed in particolare a quelli amici che ne abbisognano, per mettere a loro disposizione tutto il corredo di cognizioni, di esperienze, di attività e di produttività di cui dispone, perché essi possano valersene, nella cordiale e reciproca comprensione dei rapporti economici che determinano lo sviluppo pacifico della civiltà».

Missione economica del Madagascar a Roma

Roma, 16 febbraio.

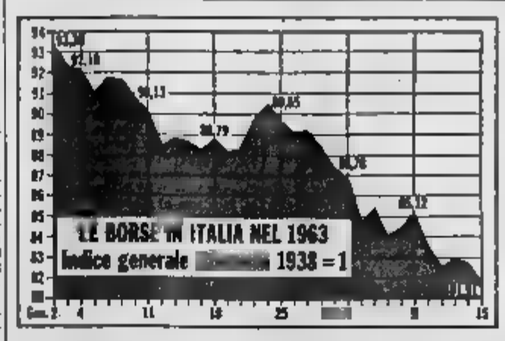
Nel quadro del programma ■ visite a complessi industriali italiani da parte di operatori economici stranieri, organizzate dal ministero degli Esteri, giungerà domani in Italia una missione economica del Madagascar, presieduta dal ministro dell'Agricoltura on. René Ramdy.

La missione economica malgascia, che si tratterrà in Italia per due settimane, visiterà, tra gli altri gli stabilimenti dell'Eni, della Maictec, della Motta e della Montecatini a Milano, dalla Fiat a Torino, dell'Ansaldo Navalmeccanica a Genova, le Acciaierie di Terni, nonché alcune opere della Cassa del Mezzogiorno a Latina ed a Napoli ed ■ parte del tracciato dell'Autostrada del Sole.

In una settimana di quasi continui ribassi

I titoli azionari in Italia hanno perso il 3,8 per cento

La nuova imposta cedolare continua a dominare il mercato - ■ per la prima scadenza delle contrattazioni a termine - Più elastico il ■ fisso



(Nostro servizio particolare)
Milano, 16 febbraio.

Continua lo snervante lavoro ■ sistemazione in vista della prima applicazione dell'imposta cedolare di acconto: questo traguardo tecnico è cosa importante da lasciare in disparte qualsiasi altra considerazione e prospettiva. E' alla vista anche la prima scadenza mensile dopo ■ ripresa delle contrattazioni a termine — lunedì cadrà la risposta premi e martedì si avranno i riporti — e non è ancora ben chiaro quale sarà ■ posizione della modesta speculazione differenziale ancora in attività. Da aggiungersi a tutto ciò le vicende politiche ■ economiche internazionali e lo scioglimento delle Camere in Italia, in vista delle ■ elezioni.

■ tal modo ■ può, almeno in parte, spiegare il malumore con il quale è stata accolta la notizia ■ prossimo importante aumento di capitale ■ la Finlider, anche ■ le nuove azioni ■ offerte ■ un prezzo più ■ ragionevole.

Le riunioni procedono alla cieca, le irregolarità diventano sempre più frequenti e gli scambi, anche se numericamente discreti, sono modesti in valore assoluto data ■ preminenza di ■ di piccolo ammontare. Questa volta i valori-guida, fatta eccezione della Fiat, non ■ passati in secondo piano lasciando il passo a Finsider, Terni, Italsider, che sono state le protagoniste della settimana.

Le ripetute cedenze degli scorsi giorni hanno anche messo in difficoltà alcune posizioni vacillanti da molto tempo, e ciò non ha certamente concorso a rialzare il tanto provato morale degli operatori e della clientela.

Quanto durerà ■ questa forte strozzatura tecnica? E' assai difficile a prevederlo, data la molteplicità degli impulsi e ■ grande ampiezza del fenomeno. Certamente, quando i corsi saranno ritenuti convenienti, non mancherà chi, rompendo gli indugi, si rimetterà a comperare: i problemi ■ pura tecnica non possono avere in genere lunga durata. Poi verrà la campagna dei dividendi e l'attenzione si sposterà sull'elemento più congeniale ai ■ finanziari e cioè i consuntivi e le previsioni delle società interessate.

Poco lieta la cronaca: una sola giornata positiva — quella di mercoledì — per modesta reazione alle perdite dei giorni precedenti ■ ■ finale nettamente negativo ieri. Il numero indice che era di 85,12 venerdì 8 febbraio è ■ a 81,81, con una perdita del 3,8 per cento. In mezzo alla confusione generale ha fatto spicco la relativa fermezza degli assicurativi.

Le proposte del consiglio della Pirelli in merito ai dividendi, che avrebbero dovuto essere già scontate, sono state accolte di mala grazia ed hanno concorso ad appesantire la intera quota.

Il comparto del reddito fisso si mantiene elastico e l'assorbimento è pronto a ■ livelli sostenuti; particolarmente ricercati i Buoni del tesoro ed i più importanti parastatali ed industriali.

Buono il comportamento della lira e nulla di notevole da segnalare ■ mercato aureo.

r. c.

Andamento a Milano dei principali titoli

Titoli	8/2	15/2
Finsider	1.364,50	1.370
Centrale	13.350	13.000
Dist	2.000	2.000
Generali	138.500	134.000
Vienna	5.110	4.950
Cattol	2.900	2.690
Fiat	2.350	2.287
Italcider	1.800	1.660
Edison	2.994	2.711
Sade	1.930	1.900
Sip	1.390	1.325
Olivetti	4.890	4.415
Montecatini	21.907	20.650
Pirelli Pr.	2.145	4.991
Maggiori variazioni in più		
Cardarelli	2.670	2.350
Trafilerie	1.851	1.633
Metalli	4.010	6.000
Fisac	213	220
Saroni	213	193
Maggiori variazioni in meno		
Asic	1.395	1.350
Gim	6.253	5.630
Meta	4.600	4.210
Linoleum	2.200	2.000
Nord Milano	1.700	1.550

GIÀ ■ QUESTA SECONDA QUINDICINA DI FEBBRAIO PRESSO TUTTE LE FILIALI DEL "SAN PAOLO" VENGONO ACCETTATE PER L'ACCREDITO SU LIBRETTI ED IN CONTO CORRENTE LE CEDOLE DEI SEGUENTI PRINCIPALI TITOLI SCADENTI IL:

1°

MARZO 1963

(TITOLI ELENCATI IN ORDINE DI TASSO)

ENI SUD 5,50 % - 1962
FIAT 5,50 % - 1950
SITRASB - Soc. Ital. Traforo Gran S. Bernardo 5,50 %
I. R. I. ■■ XX - ■
I. R. I. 6 % XX - 1936
I. R. I. 6 % XX - 1947
Liniflcio e ■■■■ ■■ - ■
S. A. D. E. 6 % - ■
S. E. T. - ■■■■ ■■■ - 1949
A. P. I. 5,50 % - 1958
I. C. I. P. - Ind. Chim. Naz. Fstr. 5,50 % - 1959
O. Z. O. 6,50 % - 1958
■■■ E. 7 % - 1959
Cartiere ■■■ 7 % - 1949

L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
FONDATO NEL 1800
■ SOSTITUISCE ■ VOI ■ IL SERVIZIO DEI DEPOSITI AMMINISTRATI
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E DI AMMINISTRAZIONE D■ LE CARTELLE FONDIARIE SAN PAOLO È GRATUITO

L'anno scorso, 37 mila «Vanoni» non esatto

Nemmeno il contribuente inglese è un modello di sincerità con il fisco

■ ■ ■■ sterline (630 mila lire) d'imponibile, le tasse incidono per ■ 38 per cento - Per i redditi ■ 26 milioni ■ lire, l'imposta ■■■■■ l'88 per cento - Le differenze ■ scapoli e ammogliati, tra redditi di lavoro e altre rendite

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 16 febbraio.

Per gli inglesi le ■■■ ma■■■■ operazione di denunciare i propri redditi comincerà fra due mesi. I moduli arriveranno a metà aprile — il mese con cui principia l'anno finanziario — e dovranno essere restituiti entro venti trenta giorni. Il testo è ■ sole quattro pagine, è scritto in linguaggio facile e conciso e, in linea generale, non presenta per il cittadino grandi difficoltà. A disperdere eventuali dubbi, la stessa busta contiene una chiara «spiegazione» che indica al contribuente come compilare il modulo, e a quali domande è opportuno non dare risposta.

All'estero ■ esagera nel descrivere il contribuente britannico come modello di rettitudine fiscale e gli agenti del fisco ■■■■ spietati funzionari. Gli ispettori delle tasse sono severi ma comprensivi, e sanno i primi ad indicare le eventuali detrazioni (le spese professionali, ad esempio), spesso discutono per tre o quattro anni con il cittadino prima di ■ porre una decisione. Il contribuente, da parte sua, ■■■ de pagare il meno possibile non imbrogliando, ma valendosi di tutte le vie offertegli dalla legge; ed ecco perché i più usano qui un contabile provetto in materia.

Le pene, per gli evasori veri e propri, sono severe. Chi non restituisce, compilato, ■ «Vanoni», è punito ■■■ ■■■ multa di 50 sterline (87.500 lire), più altre 10 sterline per ogni giorno di ritardo dall'ultima ingiunzione di pagamento. Chi risponde «scorrettamente» alle domande nel modulo paga 50 sterline se colpevole soltanto ■ negligenza, ma, se colpevole di «frode», deve versare, oltre le 50 sterline, il doppio dell'imposta dovuta. In altre parole, se dovesse 1000 sterline ne pagherà 2050. E queste condanne vengono imposte con la fulminea celerità che contraddistingue ■ giustizia britannica.

Nell'anno tra l'aprile '61 e l'aprile '62, ■ furono in Inghilterra (che ha un numero di contribuenti pressi'a poco pari a quello dell'Italia) 85 mila casi «piccoli» di evasione fiscale, dai quali ■ autorità recuperarono 894 mila sterline. I casi di maggiori dimensioni furono 11.862: da essi il fisco trasse 19 milioni di sterline, ■ due quinti in multe. Durante il medesimo periodo, furono condannate dai tribunali a pene pecuniarie un centinaio di persone, quasi tutte per «riticenza fraudolenta di sgravi tributari». Pochi individui, mai più ■ una decina in ■■■ anno, vengono inviati in carcere per ragioni fiscali.

Se il fisco britannico è visto con reverenziale timore, lo è soprattutto per la sua efficienza e per l'onestà delle imposte. Anche oggi, dopo varie riduzioni, le tasse sono assai pesanti.

Quanto avviene è questo, tenendo presente che la sterlina (1750 lire) è formata da 20 scellini ed ogni scellino da 12 pence. Stabilito il reddito imponibile, lo Stato trattiene sulle prime ■ sterline 1 scellino e 9 pence per sterlina (pari al 24,25 per cento); sulle successive 150 sterline, 4 scellini e 3 pence per sterlina (il 21,25 %); sulle altre ■■■, 6 scellini e 3 pence per sterlina (il 31,25%). A questo punto entra in vigore l'«imposta standard», per cui da ogni successiva sterlina vengono detratti 7 scellini e 6 pence, pari al 36,75 per cento. Superate le 2 mila sterline all'anno, scatta la «sur tax» progressiva che, a livello 15 mila sterline (circa 26 milioni di lire), trattiene ben 17 scellini e 9 pence per sterlina (pari al 89,25 per cento).

Uno scapolo che guadagna 700 sterline all'anno (1 milione e 225 mila lire), paga 100 sterline ■ tasse (175.000 lire), mentre due coniugi con lo stesso reddito pagano 67 sterline (117 mila lire); se hanno due figli, l'imposta scende a 15 sterline. Uno scapolo con un reddito annuo ■ ■ mila sterline (8 milioni 750.000 lire) deve darne allo Stato 1440 (2 milioni e mezzo di lire). Se, invece di reddito di lavoro, si tratta di rendita da titoli o proprietà l'imposta sale a 3340, quasi la metà ■■ ci.

Il rialzo di Wall Street rispecchia le favorevoli prospettive economiche

La media Dow Jones degli industriali è salita ancora: da 679,92 a 686,07

(Nostro servizio particolare)
New York, 16 febbraio.

(a.). Settimana di buon progresso e di grande attività con una media di 4 milioni 320.000 titoli trattati giornalmente e un massimo giovedì di 5.640.000 titoli. La media Dow Jones degli industriali termina a 686,07, con più ■ sui punti di guadagno rispetto a 679,92 dei venerdì precedente. Anche i valori ferroviari hanno realizzato nuovi progressi portando la loro media a 154,96 con un aumento di due punti e mezzo sul venerdì precedente. Analogamente la media dei valori delle imprese ■ pubblica utilità è in progresso ■ tre punti e mezzo e chiude a 137,32. Tutte e tre queste media segnano un massimo per l'anno in ■■■.

Il contagio della Borsa rispecchia la buona congiuntura economica interna: le previsioni più o meno ufficiali per questo primo trimestre sono tutte improntate al miglioramento: e, malgrado le difficoltà parlamentari, il governo spera di portare in porto i suoi progetti fiscali.

Londra in ripresa

Londra, ■ febbraio.

(a.). La Stock Exchange ha ritrovato questa settimana la fiducia della quale ha sempre dato prova nei momenti di difficoltà per il paese. La ripresa è stata buona ed ha portato giovedì l'indice Reuter degli industriali a ■■,2 contro 334,3 di venerdì 8. L'ultima riunione ■■■ la settimana è stata meno brillante, sotto l'influenza d'un pessimistico rapporto sulle prospettive industriali, pubblicato dalla federazione delle industrie britanniche, e secondo il quale sarebbe nei prossimi mesi più probabile una diminuzione che non un aumento dell'occupazione operaia e della utilizzazione degli impianti. Pertanto una certa prevalenza di ribassi ha fatto arretrare l'indice dei titoli industriali a 302, sempre tuttavia otto punti al di sopra dell'indice del venerdì precedente.

Piuttosto incerto, e negli ultimi due giorni debole, il comparto dei ■■■ di Stato, in seguito a voci contraddittorie sulla emissione, ritenu■ prossima, ■ un nuovo prestito pubblico.

Incertezza a Parigi

Parigi, 16 febbraio.

(l.). Settimana inconcludente, di pochi affari e di limitate variazioni di prezzo nei due sensi. Nelle prime due riunioni, improntate ad una massima calma, si sono distinti i metallurgici, le costruzioni elettriche e gli automobilistici, mentre i petroliferi non ricuperavano le perdite subite dopo le notizie della rivolta nell'Irak. Mercoledì si sono delineate migliori disposizioni di cui hanno beneficiato particolarmente i valori bancari ed i petroli. Giovedì, dopo una apertura ferma, ha prevalso un tono più debole. La ripresa dei petrolferi non ha avuto seguito ed il mercato si è fatto più esitante.

La riunione di ieri è stata infine nettamente negativa. La ■■■■■ del nuovo ministero contro il Presidente della Repubblica ha turbato profondamente il mercato. Accentuatasi la debolezza dei valori petroliferi il listino finale chiude per la grande maggioranza delle voci sotto i livelli della settimana scorsa. L'indice generale dei valori francesi passa da 96,7 a 94,4.

Zurigo più sostenuta

Zurigo, 16 febbraio.

(m.). Borsa tendenzialmente debole nella prima metà della settimana. Giovedì e venerdì, sotto l'influenza del miglioramento ■■ della Borsa di New York ed alle altre principali Borse europee, i valori svizzeri hanno potuto riguadagnare parte del terreno perduto nelle prime tre riunioni.

Le differenze di prezzo nei due sensi si sono mantenute entro limiti ristrettissimi, come ■ può vedere dalle differenze dei prezzi da un venerdì all'altro di alcuni titoli: Société de Banque Suisse da 3175 a 3140; Crédit ■■■ da 3285 a 3245; Union de Banques Suisses da 3950 a 3945; Interhandel da 3240 a ■■■; Saurer da 2240 a 2210; ■■■ da 9250 a 9225; Lonza da 2515 a 2470; Nestlé da 3485 a 3500; Sulzer 4800 (inv.).

Francoforte stabile

Francoforte, 16 febbraio.

(a.). Del rapporto della Bundesbank sull'andamento dell'economia tedesca nel '62, nel quale è implicita una nota di fiducia per il futuro, la Borsa sembra aver ritenuto invece solo i ripetuti ammonimenti contro il persistente pericolo di inflazione. Alla svogliatezza iniziale che, specie nelle riunioni di lunedì e martedì, ha fatto seguire ■■■■ ribassi, si è opposta giovedì una miglior tendenza stimolata da un certo afflusso di acquisti di carattere attratti dal basso livello dei corsi, e poi anche di poche compere speculative per conto di interessi stranieri. Il listino poteva così registrare giovedì una netta prevalenza di rialzi, più o meno mantenuti nell'ultima riunione di ieri che ha avuto un andamento irregolare per quanto su fondo resistente. L'indice generale passa da 96,09 a 97,56.

Giannino Marzotto ricevuto ■■■ del Commercio Usa

Washington, 16 febbraio.

L'industriale Giannino Marzotto, vice presidente della Società Marzotto di Valdagno, accompagnato dal dr. Giorgio Monfrino, presidente della Marzotto Corporation of America, è stato ricevuto oggi dal Segretario ■ Stato per il commercio degli Stati Uniti, Luther Hodges, e dal sottosegretario di Stato al ministero del lavoro, Ruttenberg.

DALMINE S. p. A.
Capitale sociale interamente versato Lire 24 miliardi
MILANO - Via Brera n. 16

Programma ■ ■■■■ gratuito ■■ Capitale da Lire ■■ miliardi ■ Lire 25,2 miliardi

Si comunica ai Signori Azionisti che, in attuazione della delibera dell'Assemblea straordinaria 11 dicembre 1962, ■■■ dal Tribunale di Milano il 13 dicembre successivo, si inizieranno a partire dal 19 febbraio 1963 le operazioni di aumento gratuito del capitale ■■ Lire 24 miliardi a Lire 25,2 miliardi.

L'aumento verrà realizzato mediante ■■■■ di ■■■■ nuove azioni da nominali Lire ■■ — godimento 1° gennaio 1963 — da assegnarsi gratuitamente e senza rimborso spese, in ragione ■ UNA azione nuova ogni gruppo ■ VENTI azioni vecchie possedute.

MODALITA' ESECUTIVE

L'azionista dovrà:

a) compilare l'apposito modulo di «■■■■ dell'Azionista»;
b) staccare dai certificati presentati la cedola n. 36 che, previa vidimazione nell'apposito spazio, verrà allegata alla domanda ■■■■.

Al presentatore di un numero di azioni inferiore a 20, verrà rilasciato un buono frazionario per altrettanti ventesimi di azione.

I certificati presentati, recanti la cedola 36 e successive, verranno stampigliati dalla Casa incaricata e restituiti al■■■■.

Tutte ■ operazioni qui descritte potranno ■■■ effettuar■ presso:

— l'UFFICIO SOCI della «Dalmine S.p.A.» in Milano, via Brera, 19;

— nonché presso:
Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Banco Ambrosiano - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Monte dei Paschi di Siena - Banco di San■ Spirito - Banca d'America e d'Italia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Provinciale Lombarda - Credito Commerciale - Credito Varesino - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Piccolo Credito Bergamasco - Banca Cattolica ■■■ Veneto - Banca di Legnano - Banca Privata Fin■■■aria - ■■■ Bauchauelin & C. - Credito di Venezia e dal Rio de la Plata - Invest S. p. A.

Trascorso il termine del 30 aprile 1963, le operazioni ■ cui sopra verranno effettuate esclusivamente presso la Sede della Società (UFFICIO SOCI - Via Brera, 19 - Milano).

Milano, 18 febbraio ■■■■

Le materie prime sui mercati mondiali

Cotone — Mercato dominato dalla fermezza ■■■ «Midling» disponibile che sale a 35,60 ■■■ ■■■ libbra (490 lire ■ chilo). Chiusure: ■■■■ 34,57 cents per libbra (476 lire al chilo), maggio 34,84 (479), luglio 34,90 (480).

Lana — A Londra prezzi più sostenuti per i «merinos»: in chiusura di settimana si è pagato per consegna marzo 108,7 pence per libbra (1746 lire al chilo), maggio 106,2 (1738) e luglio 107,6 pence (1728).

Juta — Tendenza più ferma. I «firsts» chiudono a 118 sterline per tonn. (203 lire al chilo), i «lightings» a ■ sterline (160 lire al chilo).

Rame — Mercato incolore: il disponibile viene trattato sulla consueta base di 234-234 1/4 sterline per tonn. (40.304-40.347 al q.), mentre la consegna a tre mesi guadagna 3 scellini e quota 223½ 223 3/4 sterline (40.218-40.260 lire al q.).

Stagno — Sostenuti i prezzi che chiudono sui livelli di Londra dall'8 febbraio. Contanti: 853 sterline per tonn (146.920 lire al q.), consegna a tre mesi 855½ (147.250).

Piombo e zinco — Maggior attività per lo zinco, che sale a 69½ sterline per tonn. (11.973 lire al q.): situazione più stazionaria per il piombo, che chiude a 54¼ sterli■■ (9337 lire al q.).

Gomma — Mercato tranquillo a Londra: i prezzi chiudono per consegna febbraio 23 1/4 pence per libbra (373 lire al chilo), per consegna marzo e aprile 23 1/8 (37 lire al chilo).

Cereali — Mercato irregolare a Chicago per frumento e segala; granoturco e avena in aumento. Chiusure: frumento 2.00 cents per bushel da 60 libbre (4798 lire al q.), segala 133 cents per bushel da 56 libbre (3270 lire al q.); granoturco 117 1/4 cents per bushel da 56 libbre (3883 lire al q.); avena 71 7/8 cents per bushel da 32 libbre (3100 lire al q.).

Interrogazione dell'on. Alpino

Il fisco ■■■ sostenere le spese per la «cedolare»

...ma, 16 febbraio ...

(r. s.). L'on. Giuseppe Alpino (pli) ha rivolto una interrogazione ai ministri delle F■■■ e del Tesoro per sapere «se siano a conoscenza delle direttive diramate dalla compiacente associazione di categoria alle aziende di credito circa le nuove provvigioni fisse da percepire sui pagamenti della cedola dai titoli azionari, onde recuperare il costo dei ben maggiori adempimenti co■■■ e ai pagamenti in questione.

Tale recupero di cui non ■ disconosce il fondamento, attese le ingenti e complicate operazioni commesse alle banche e le responsabilità loro accollate, arriverebbe in molti casi a superare, per i certificati di piccolo taglio, la stessa ritenuta fiscale del 15% e per i certificati unitari addirittura l'importo del dividendo».

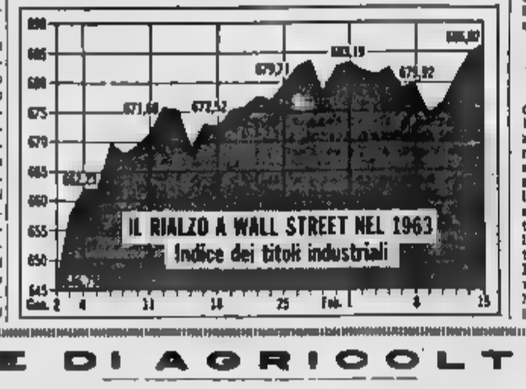
«Di fronte alla manifesta assurdità di siffatte ipotesi — continua l'interrogazione — si chiede di sapere se non si ritenga necessario, anche sotto il profilo morale, addossare all'erario il costo degli adempimenti in questione».

Notevoli aumenti in gennaio ■■■ produzione ■■■■

Genova, 16 febbraio.

Nello scorso gennaio l'Italsider (società del gruppo Iri) ha prodotto 186.500 tonn. di ■■■■ metallurgico, 287.400 tonn. di ghisa, 364.500 tonn. d'acciaio, 269.100 tonn ■ laminati a caldo, 61.000 tonn. di laminati a freddo e 45.100 tonn. di prodotti di seconda lavorazione.

In confronto al gennaio 1962, l'incremento è stato dell'8,8% per la ghisa, dell'11,6% per l'acciaio, del 13% per i laminati a caldo e del 47% per i laminati a freddo.



NOTE DI AGRICOLTURA

Canoni d'affitto ■ controversie agrarie

Entro aprile le nuove tabelle per il biennio 1963-65 - I coltivatori diretti esentati dalle tasse ■ successione - ■■ tecnici assisteranno i magistrati nell'esame delle vertenze

Nel settembre dello scorso anno le commissioni tecniche provinciali fissarono i canoni di affitto dei terreni per le annate 1961-62 e 1962-63; entro il 30 aprile prossimo le stesse commissioni compileranno le tabelle per il 1963-64 e 1964-65.

Con la fissazione dell'equo canone il beneficio ■■■■ o interesse del capitale (terra e fabbricati rurali), viene determinato detraendo dalla produzione lorda vendibile tutti i compensi spettanti ai fattori della produzione e della mano d'opera. Le eventuali controversie sull'equo canone o su altre questioni agricole sino al dicembre scorso venivano risolte dalle sezioni specializzate costituite presso le Corti d'Appello; ora, tali sezioni ■■■ state sostituite con altre il cui collegio giudicante sarà composto da magistrati e da due tecnici agricoli.

Tutti i procedimenti in corso e pendenti alla data del 20 dicembre 1962 sono stati sospesi di diritto e dovranno venire riassunti dinanzi alle nuove sezioni specializzate entro quattro mesi dall'entrata in vigore ■■■ l■■■.

Un'altra importante disposizione di legge del 29 nov. 1962 n. 1680 (*Gazzetta Ufficiale* ■■ 22-12-62 n. 328) è quella relativa all'esonero dal pagamento della tassa di successione e del valore globale dei fondi rustici appartenenti ai coltivatori diretti i cui membri della famiglia continuino l'attività agricola.

L'esenzione arriva ad un valore capitale di 12 milioni di lire per una famiglia che ha due eredi e fino a 16 milioni per più eredi. Le tasse di trasferimento vengono stabilite nella misura fissa di lire 2000.

Le facilitazioni vengono però abrogate se nei cinque anni successivi al decesso del coltivatore proprietario ■■ eredi beneficiari ■■ fondo rustico abbandonassero l'attività di coltivatori.

Per ■ determinazione ■■■ valore dei ■■■ immobili rustici, nei casi di non ■■■■ zione, il metodo tabellare che viene adottato dal 1954 (legge 20 ott. 1954 n. 1044) riesce abbastanza facile, poiché il calcolo è automatico. Si moltiplicano infatti i redditi dominicali delle qualità e classi delle singole colture (esclusi i boschi) per determinati coefficienti che ■■■ visibili presso l'ufficio ■■■ registro della ■■■.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Mercato sostenuto, afflusso medio ■■■■■ mal tempo. Per la razza bovina pienamente da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 330-390; vitelloni ■■■■; vitelli comuni ■■■■; vitelli della coscia 600-770; vitelli sanati 630-750; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1300-1400; vacche da macello di 1ª cat. 285-340; vacche da produzione 160-325 000 al capo; suini grassi 400-425 al chilo. Polli (magroni) 800-900; polli d'allevamento 350-400.

Vini — Ani■: migliorate le quotazioni precedenti a mercato di buona intonazione Barbera di 12-12,5 gr 3250-3850; id sug di 12,5-13,5 gr 3900-10.350; grignolino extra 16 000-17 000; ■■■ dolce 10 350-10 900; id sup. secco 9250-10 250; nebbiolo 15.000-17.500; barolo ■■■■■ produz. 1961 di 14 gr. 31 ■■■ 35.000;

Organizzazione ODENT
apparecchi di protesi dentaria
SENZA PALATO
STABILITA' GARANTITA
utile consulti medico specialista
GRATUITI
Informazioni: ODENT
Via Saluzzo 99/bis - Telefono 683-678 - TORINO

ernia
IL METODO SCIENTIFI■■■ MYOPLASTIC ■■■■■
è applicato dalla Norvegia al Portogallo e in Italia da più di 5 anni da specialisti eminenti e abilitati dallo
ISTITUT HERNIAIRE DE LYON
Rieducazione Contenzione di migliaia di ernie non operate più nè alla loro prima, nè ai loro ultimi. Ogni lesione ripresa, come prima, tutte le sfere addirittura, ombelicali, inguinali, femorali, crurali, la parete addominale e completata gli organi a posto
"COME CON LE MANI"
Potete farne una prova gratuita in
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i ■■■■.
FOSSANO: Farmacia già Tallone, ■■■ ■■■■. Tutti i giorni.
NOVARA: Farmacia dr. Chiabrera, ■■■ Cavour. Lunedì ■

ULTIME NOTIZIE

Il dibattito alla commissione Interno

Bocciata al Senato la legge sul condono per gli statali

I comunisti chiedono emendamenti al testo della Camera - Non li ottengono e si rifiutano di votare

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 febbraio.

Non ci sarà condono almeno fino alla prossima legislatura [illegible] statali [illegible] i militari colpiti [illegible] sanzioni disciplinari, per infrazioni. La legge preparata dal governo in relazione a quella più generale (e già approvata) sull'amnistia è indulto, è stata [illegible] questa mattina dai senatori comunisti nella riunione della commissione Interno di Palazzo Madama. Poiché il Senato non si riunirà più la legge è praticamente decaduta.

Il dibattito [illegible] è accentrato stamane al Senato, [illegible] già alla Camera dove comunque [illegible] legge [illegible] passata, sulla richiesta comunista [illegible] estendere il condono [illegible] licenziamenti (esclusi invece dal testo governativo) con conseguente ricostruzione della carriera per gli interessati e quindi con [illegible], peraltro difficile [illegible] calcolare, a carico dello Stato.

Già alla Camera il governo aveva avvertito che l'accoglimento della richiesta comunista avrebbe significato la praticamente impossibile ricerca di [illegible] copertura finanziaria. I senatori democristiani hanno aggiunto oggi, replicando ai comunisti, che non saltono licenziamenti «per motivi sindacali» e che comunque per casi del genere vi sono gli ordinari mezzi di giustizia che permettono all'interessato di fare revocare ingiusti provvedimenti.

I comunisti hanno insistito, ma i loro emendamenti [illegible] stati respinti (i socialisti si [illegible] astenuti). Bisognava in questo punto solo votare la legge nel suo complesso, quando i parlamentari dal pci proponevano una breve sospensione per consultarsi con le organizzazioni sindacali.

Ripresa la seduta [illegible] aveva il colpo di scena: i senatori comunisti chiedevano, a norma del regolamento, che la legge venisse trasferita dalla commissione all'aula. Di fronte a tale richiesta, che equivaleva [illegible] decadenza del provvedimento, vivacissime sono [illegible] reazioni dei [illegible] tori di maggioranza. Il [illegible] tore Tupini, in particolare, ha accusato i comunisti di perseguire scopi elettoralistici. Il sottosegretario Giraudo ha poi [illegible] «il rammarico del governo nel vedere frustrata una iniziativa diretta [illegible] assicurare a numerosi dipendenti statali fiducia e serenità per il futuro [illegible] loro carriera».

Chiusa la riunione, il gruppo senatoriale del pci ha comunicato di avere voluto rinviare la legge perché il governo non [illegible] mantenuto [illegible] propositi di estendere i benefici del provvedimento e perché in [illegible] modo [illegible] aperta la strada a una [illegible] «più giusta» deliberazione [illegible] fra tre mesi, si riuniranno le nuove Camere.

f. d. l.

Eden colpito alle Antille da un lieve attacco di cuore

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 16 febbraio.

Sir Anthony Eden, dal primo conte di Avon, ha subito — informa un bollettino medico — un «leggero attacco di [illegible]. La crisi risale a mercoledì. Eden (che avrà 66 anni a giugno) è stato colpito dall'attacco nella sua [illegible] di Bequia, un'isola delle Piccole Antille.

La notizia, giunta a Londra nel tardo pomeriggio, ha suscitato viva apprensione ed il partito conservatore [illegible] subito inviato al paziente un telegramma di auguri. Affettuosi messaggi sono [illegible] spediti anche da Macmillan, dalla Regina (ora in Nuova Zelanda) e dall'ex primo ministro laburista Lord Attlee. Un altro bollettino sarà probabilmente [illegible] domani.

Negli ultimi dieci anni, la salute di Eden ha destato più volte allarme e l'ha costretto a sottoporsi a lunghe cure e a tre interventi chirurgici. Soffrì dapprima alla cistifellea, poi di altre disfunzioni al fegato. Dopo le sue dimissioni da primo ministro, il 9 gennaio 1957, nella bufera interna e internazionale causata dall'infelice spedizione [illegible] Suez, soffrì per [illegible] gravissimo esaurimento nervoso, e da allora il riuscire a proteggere il suo cagionevole organismo trascorrendo quasi tutto l'anno al dolce clima delle Antille.

Bequia è [illegible] piccola isola, a sud di Saint Vincent, nel [illegible] Windward Islands (o Isole del Vento). Qui Eden vive con la seconda moglie, [illegible] nipote [illegible] Churchill, sposata nel [illegible].

m. ci.

Discorso di Pella a Cavour [illegible] prezzi e politica sociale

Cavour, 16 febbraio.

L'on. [illegible] ha parlato oggi sulla situazione politica interna e internazionale. Ha rivendicato alla dc il merito di aver assicurato il base fondamentale che è la stabilità monetaria. «Tuttavia — ha proseguito Pella — non mancò nel corso di questi ultimi anni l'accusa di scarsa sensibilità sociale contro coloro che della sorte della nostra lira si preoccupavano contentemente».

Ma sono bastati i movimenti al rialzo dei prezzi «perché il timore di slittamenti si diffondesse, perché si comprendesse il danno che sarebbe derivato alle grandi masse (per i lavoratori e soprattutto per i pensionati) da una spirale ascendente [illegible] del costo della vita».

Per l'on. Pella il problema urgente da porre e risolvere è «stabilizzare i prezzi», perché «non vi è politica sociale senza stabilità monetaria». Pertanto occorre «operare sul piano tecnico quanto sul piano psicologico, ridando fiducia al risparmiatore, all'operatore economico».

Un chiromante ritrova la madre dopo 35 anni

Abita ad Intra - La donna lo aveva abbandonato [illegible] piccolo [illegible] s'era stabilita [illegible] Tripoli - L'uomo [illegible] studiato le scienze occulte per scoprire [illegible] domicilio

Giovanni Cassone ha ritrovato la [illegible] dopo 35 anni

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 16 febbraio.

Un chiromante di Intra, Giovanni Cassone, dopo 35 anni ha ritrovato presso Tripoli la madre che, separatasi dal [illegible] padre, era scomparsa.

L'uomo, che oggi ha 41 anni, non ha mai rinunciato al tentativo di ritrovare [illegible] madre, dimenticando [illegible] traversie dell'infanzia e perdonando la donna che [illegible] aveva abbandonato. La moglie del Cassone, Assunta Lamorte, [illegible] detto che suo marito ha approfondito gli studi di scienze occulte, al solo scopo di rintracciare la madre.

Fallito ogni tentativo [illegible] ritrovarla in Italia, il Cassone, basandosi sul fatto che 35 [illegible] fa era in [illegible] «andare in Africa», si convinse che [illegible] madre doveva essere [illegible] Libia, nella zona di Tripoli. «Come sia arrivato a questa convinzione [illegible] — afferma la moglie del Cassone — [illegible] riesco a capirlo. Scrisse al Consolato di Tripoli e ai primi di metà gennaio ricevette una risposta affermativa: sua madre viveva vicino a Tripoli, a Sciara Omar, dove gestiva una latteria». Il chiromante partì e tre giorni dopo riabbracciò [illegible] madre.

Ora, [illegible] Cassone [illegible] atteso di giorno in giorno a Verbania. Rientrerà con la madre. In una lettera indirizzata alla moglie egli dice che laggiù si sono commossi alla sua storia, che i giornali di Tripoli ne hanno parlato, che la mamma non fa che piangere e desidera tornare in Italia e restarci per sempre.

a. c.

Gravemente malato a Genova l'ex ministro fascista Alfieri

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 16 febbraio.

(b.) Dino Alfieri, che [illegible] ministro fascista della cultura popolare e ambasciatore a Berlino nel 1940, giace gravemente ammalato a Nervi.

Nonostante il riserbo mantenuto dal personale dell'albergo, si è appreso che Dino Alfieri è a letto da una settimana. Non si è potuto sapere quale malattia lo affligga.

GIULIO [illegible]
DIRETTORE RESPONSABILE
REDIGE LA STAMPA

Stato Civile [illegible] Torino

15 febbraio 1963

NATI — Campana Francesca; Saglia Carlo; Cignis Fulgusi di Costanza Raffaela; Furio Giuseppe, Rordiga Susanna; Avallo Ugo; Siragusa Antonella; Pisto Emanuela; Busati Doriano; Mantrofrancesco Maria; Quattrocolo Ugo; Rostagno Daniela; Palazzani Gianfranco; Gualarra Elena; Mangarano Claudia; Bergagna Livia; Brodini Mauro; Cuccila Roberto, Florian Silvia; Fusa Paolo; Miolo Umberto; Feverini Grazia; Severi Ennio; Sandrino Marco; Collini Claudia; Verzegno Giovanni; Kastes Forolino Giuliana; Cignis Falgesi di Pontenura Lorenza; Amilleis Nicoletta; Casasia Marco; Turino Laura; Traglini Daniela; Gervasi Corrado; Guglielmi Antonella. Grilla Cinzia; Visconti Pasqualina. Pessio Patrizia; Brunero Antonello; Nego Adriano; Brunati Stefano; [illegible] gnes Franco; Elia Roberto; Carta Maria; Ferraro Benedetta; Pesquale Fabrizio; Fertile Maurizio; Piazza Flavio; Spinardi Alessandro; Ricardi Laura; Anfino Giovanni.

MORTI — Berardo Costanza ved. Arbrile, anni 84, nata Conhes, [illegible] Arnelli [illegible] Gavasio Margherita, a 75, Torino, religiosa, c Francia 144; Rosero Lodovina in Sacro, a 68, Torino, str Casalmonte 113; Durando Carolina in Dadone, a 58, Bussoleno, v B Secondo 51; Migliarelli Orlando, a 49, Perugia, impiegato, v. Monteviveo 20; Scannelli Giorgio, a 73, Palestro, str Sellimo 28; Balla Teresa v Righetti, a 89, Acqui Terme, v Dante 63; Tedeschi Vittorio, a 58, Livorno, v del Pioppi 46; Capello Umberto, a 50, Trino, v. Cavalla 14 bis; Gaugliamee Lucia in Perrone, a 83, S Agata d'Esaro, v Bramalame 8; Savoia Giovanni, a 76, Vische, [illegible] Brian [illegible] 21; Fenaun Costantino, [illegible] Maranzana, c Casale 52; Gimi Rosa, a 85, Ponte Stura, v. G da Verazzano 37; Bochis Rosa v. Pandini, a 70, Buttigliera, v. S. Giulia 30

Deceduti [illegible] ospedale: Nicola Virgilio, a 43, Monbercelli, meccanico; Fiasi Caterina v. Vaccari, a 83, Guigina. Mauro Giorgio, a 67, Udine; Moreno Mariano, giorni 10, Torino; Vigeas Pietro, a 78, Vercelli, ferroviere; Canti Enrichetta, a 60, Villafranca; Rasasa Angela v Casagranda, a 86, Tricerro; Damiano Giovanni, a 62, Livorno Ferraris; Marco Margherita in Biamo, a 73, Lombardore; Careglia Rosa in Cordone, a 86, Piobesi; Martignona Irma, a 30, Torino; Isardi Maria v. Caltanco, a 82, Trino Vercellese; Vergani Elisa, a 79, Giussano, religiosa; Mastino Giovanna v. Martinotti, a 86, Torino; Amilleis Nicoletta, g. 7, Torino; [illegible] Domenico, a 55, Bosconero, depuratore; Grosso Ottelio, a 64, Torino; Rabaldano Giovanni, a [illegible] Monforte d'Alba, commerciante; Ella Carlo, a [illegible] Bernano B. Pietro; Mariegnol Severina v Ogliaro, a 65, Cupra Montana; Marengia Luigia v. Carlo, a 69, Genturi; Balsaretti Giovanni, a 79, Pezzana.

Matrimoni 20; nati 50; morti 36.

ANNIVERSARIO

Nel secondo anniversario della scomparsa della compianta

CONTESSA

Rosa Amedeo di Lamporo ved. Morteo [illegible] Multedo

saranno celebrate in Messe a Frugarolo martedì 19 febbraio p. v. alle ore 8,30 e a Torino alle ore [illegible] nella Chiesa degli Angeli Custodi. [illegible] ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera dei familiari

— Frugarolo, 17 febbraio 1963.

Nel 2° doloroso anniversario del compianto

Domenico Pugliaro

la moglie, il fratello lo ricordano sempre più con immutato rimpianto. Santa Messa in suffragio sarà celebrata il giorno 18 c. m., alle ore 9 nella chiesa di S. S. della Salute. Alla stessa ora sarà celebrata a Sanremo 2ª Messa nella chiesa di S. S. del Borgo, da ringraziare quanti si uniranno alle nostre preghiere.

— Torino, 17 febbraio 1963.

1961 1963

Nel primo anniversario della [illegible] del compianto

Francesco Cornaglia

la [illegible] lo ricorda a quanti [illegible] vollero bene. Messa giovedì 21 ore 8 nella chiesa [illegible] Rimembranze, via Livorno.

— Torino, 17 febbraio 1963.

[illegible] si rovescia [illegible] una pentola d'acqua bollente

E' stata ricoverata ieri all'Ospedale Infantile una bimba [illegible] 3 anni gravemente ustionata dall'acqua [illegible]. E' [illegible] a Borgone, abitante in via Bagetti 22 [illegible] genitori [illegible] un fratello di 3 [illegible]. Ieri alle [illegible] il padre, operaio della Fiat, era al lavoro, la madre in casa con i bimbi: stava mettendo a letto il più piccino Graziella, sola in cucina, si è aggrappata a una pentola che bolliva sul fornello: il recipiente si è rovesciato e l'acqua l'ha investita. [illegible] Le urla di dolore hanno fatto [illegible] madre e alcuni vicini. Graziella è stata portata all'ospedale e trattenuta in osservazione per ustioni [illegible] 1° e 2° grado al viso e alla spalla.

— Il bambino Enzo Nigra di 4 anni, abitante in via Genova 104, alle 15 di ieri, [illegible] si trovava presso il magazzino di calce e cemento [illegible] genitori, in corso Novara 32, attraversava la strada guidando la sorveglianza della madre. Proprio in quel momento transitava una motoleggera guidata da Giovanni Salafia di 17 anni, abitante in via [illegible] Francesco d'Assisi 6. Il bambino è stato gettato a terra ed ha riportato ferite lacero contuse alla fronte. Ricoverato d'urgenza all'Astanteria [illegible], è poi [illegible] trasferito all'ospedale infantile Guarirà in 15 giorni.

Allucinante tragedia nella notte a Berna

Una giovane madre s'avvelena col gas insieme alle tre figlie

La donna, separata dal marito, [illegible] anni - Le bambine 4, 5 e 11 anni - Pare che il gesto sia stato provocato da una delusione sentimentale

(Dal nostro corrispondente)

Berna, [illegible] febbraio.

Un'allucinante tragedia è avvenuta nella notte scorsa in *un rione popolare di Berna, in una casa che sorge lungo la linea ferroviaria per Friburgo:* una donna [illegible] anni, *Lina Thoeni, disperata per essere stata abbandonata dall'amante, ha aperto il rubinetto del* [illegible] *ed ha atteso la morte con* [illegible] *sua tre figlie* [illegible] *4, 5 e 11 anni. Le tre bambine* [illegible] *si sono accorte di nulla, poiché la madre ha compiuto il gesto durante le ultime ore, mentre* [illegible] *erano immerse nel sonno.*

Come tutti i giorni, la Thoeni aveva preparato la cena per le bimbe e le ha messe a letto. Dopo essere stata certa che Teresa, Margrit e Anni dormivano, ha aperto il rubinetto della stufa a gas e si è coricata accanto alle figlie. Soltanto stamane alcuni inquilini della [illegible] *incapettiti dal forte odore di gas che aveva invaso l'atrio, hanno avvertito la polizia, che ha forzato la porta d'ingresso e ha rinvenuto i quattro corpi senza vita, nella stanza da letto. Le finestre dell'appartamento erano state chiuse ermeticamente.*

Lina Thoeni era [illegible] *molto tempo separata dal marito, un impiegato della Posta, e il 17 gennaio scorso aveva ottenuto il divorzio. Nella ultima settimana la donna appariva sconvolta perché il giovane, a cui s'era legata dopo la rottura di ogni rapporto con il marito, l'aveva lasciata.*

La Thoeni, che lavorava come pettinatrica, non [illegible] *rassegnata alla fine della relazione: «Penso che per me la vita sia finita — [illegible] detto ad un'amica. — Vedo l'unica soluzione nel suicidio». Ma questa non aveva preso sul serio* [illegible] *confessione di Lina e sulla lasciva presagire che avrebbe ucciso anche le tre bimbe.*

Oggi la polizia di Berna ha interrogato l'ex marito della donna, ma questi non è stato in grado di fornire alcun elemento utile per chiarire la tragedia. Egli [illegible] *affermato che* [illegible] *oltre sei mesi non vedeva né la moglie né le tre bambine.*

l. f.

[illegible] annuncia che costruirà [illegible] carro [illegible] [illegible] tonn.

Bonn, 16 febbraio.

Il ministro [illegible] Von Hassel, durante la sua prima ispezione all'unità della Bundeswehr, ha annunciato a Lüneburg che [illegible] Germania produrrà un tipo di carro armato da 35 tonnellate, armato con un [illegible] da [illegible] millimetri. Appena iniziata [illegible] produzione in serie [illegible] Repubblica federale offrirà tale [illegible] armato anche agli altri membri del Patto atlantico. Originariamente le industrie tedesche [illegible] avrebbero dovuto produrre [illegible] collaborazione il nuovo prototipo, ma la Repubblica federale, avendo constatato che i francesi [illegible] rimasti molto indietro nella progettazione e nell'approntamento [illegible] mezzi produttivi, si è decisa a produrre da sola quest'importante mezzo bellico.

ULTIMA DI CRONACA

[illegible] si rovescia [illegible]

una pentola d'acqua bollente

E' stata ricoverata ieri all'Ospedale Infantile una bimba [illegible] 3 anni gravemente ustionata dall'acqua [illegible]. E' [illegible] a Borgone, abitante in via Bagetti 22 [illegible] genitori [illegible] un fratello di 3 [illegible]. Ieri alle [illegible] il padre, operaio della Fiat, era al lavoro, la madre in casa con i bimbi: stava mettendo a letto il più piccino Graziella, sola in cucina, si è aggrappata a una pentola che bolliva sul fornello: il recipiente si è rovesciato e l'acqua l'ha investita. [illegible] Le urla di dolore hanno fatto [illegible] madre e alcuni vicini. Graziella è stata portata all'ospedale e trattenuta in osservazione per ustioni [illegible] 1° e 2° grado al viso e alla spalla.

— Il bambino Enzo Nigra di 4 anni, abitante in via Genova 104, alle 15 di ieri, [illegible] si trovava presso il magazzino di calce e cemento [illegible] genitori, in corso Novara 32, attraversava la strada guidando la sorveglianza della madre. Proprio in quel momento transitava una motoleggera guidata da Giovanni Salafia di 17 anni, abitante in via [illegible] Francesco d'Assisi 6. Il bambino è stato gettato a terra ed ha riportato ferite lacero contuse alla fronte. Ricoverato d'urgenza all'Astanteria [illegible], è poi [illegible] trasferito all'ospedale infantile Guarirà in 15 giorni.

Londra è disposta a considerare «altre possibilità d'intesa» con il Mec

Discorso [illegible] ministro Heath, che condusse [illegible] trattative di Bruxelles - Nessun piano preciso; si parla di una forma di associazione alla Comunità

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 16 febbraio.

Il Lord del Sigillo privato, Edward Heath, ha indicato oggi, per la seconda volta in pochi giorni, che la Gran Bretagna è disposta ad esaminare *altre possibilità di intesa* con l'Europa. Il ministro — il quale ha parlato al congresso [illegible] giovani conservatori», a Londra — [illegible] è espresso [illegible] grande cautela, [illegible] precisare il carattere degli eventuali accordi.

Premesso che Londra «*sta cercando di conseguire* una più *completa unità in Europa* e in tutta *l'alleanza occidentale*», Heath ha detto che, nonostante [illegible] la rottura di Bruxelles, «vi è *ancora un'alternativa* [illegible] *qualche genere*» nei rapporti anglo-continentali. Quali potrebbero essere? Il ministro ha detto soltanto: «*Un giorno, forse possibile per l'Inghilterra cercare la sua posizione economica in Europa nonché quella nel Commonwealth*».

L'Inghilterra respinse a Bruxelles l'offerta francese di «associazione» al Mec sia perché aspirava ad entrare nella Comunità come socio con pieni diritti, [illegible] perché era ormai chiara la malafede [illegible] Parigi. Da allora, [illegible]. Il governo non ha mai mutato posizione ma, negli ultimi giorni, il Foreign Office ha mostrato un certo interesse verso [illegible] più progetti elaborati tra Roma, Bonn e il Benelux, e contemplanti tutti una forma di «associazione» fra Londra ed i [illegible].

Questa sera Heath è partito per Ginevra, dove lunedì e martedì parteciperà alla riunione [illegible] ministri dell'Efta (i cui [illegible] di libero scambio).

m. ci.

Il sindaco Brandi giudica finita la crisi per Berlino

Situazione più tranquilla per il «miglioramento [illegible] rapporti tra Urss e Usa» - Oggi si vota nell'ex capitale [illegible] il rinnovo del Parlamento

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 16 febbraio.

«La crisi di Berlino è ormai praticamente finita. Siamo tuttora alle prese con problemi e difficoltà di vario genere, [illegible] la situazione odierna [illegible] paragonabile a quella del novembre 1958, quando Krusciov lanciò il [illegible] *ultimatum* per Berlino. [illegible] la crisi è [illegible], lo dobbiamo soprattutto alla nuova atmosfera internazionale: al miglioramento dei rapporti fra l'Urss e gli Stati Uniti». Questo impegnativo giudizio è [illegible] borgomastro di Berlino Ovest Willy Brandt: [illegible] ha raccolto in una intervista il giornale di Vienna *Neues Oesterreich*.

Il bilancio della crisi, per Brandt, offre aspetti positivi e negativi. Fra i positivi il borgomastro annovera il [illegible] lidamento della città, sotto l'aspetto politico [illegible] economico; fra i negativi Brandt ricorda il «muro» che taglia in due la vecchia capitale. Brandt pensa che [illegible] situazione berlinese vada incontro a lenti, graduali miglioramenti. «Kruscev [illegible] bene che, stando così le cose, [illegible] potrà estromettere gli alleati dalla città — ha spiegato il borgomastro — Anch'egli vede [illegible] situazione [illegible] più ampie prospettive: e ciò costituisce motivo [illegible] contrasto [illegible] Ulbricht».

Anche i comunisti (che a Berlino Ovest [illegible] sono fuori legge) parteciperanno alle elezioni di domani per il rinnovo della Camera dei Deputati. [illegible], però, [illegible] hanno molte speranze di superare la «clausola [illegible] cinque per cento» dove vanno ad infrangersi. In tutte le elezioni tedesche [illegible] alcuni partiti minori (per mandare propri rappresentanti [illegible] parlamenti regionali i partiti devono raccogliere almeno il cinque per cento dei suffragi). Nelle elezioni berlinesi dal 1958 i comunisti non raggiunsero il minimo di [illegible] richiesti per mandare propri rappresentanti al Parlamento.

Gli unici due partiti rappresentati alla Camera [illegible] Berlino Ovest sono tuttora il socialdemocratico che ebbe il 52,6 per cento dei voti e il democristiano [illegible] ottenne il 37,7 per cento. [illegible] prevede, anche per domani, una riaffermazione dei due maggiori partiti, nonché qualche [illegible] dei liberali. I berlinesi chiamati domani alle urne sono un milione e settecentocinquantaseimila.

m. c.

Ing. Domingo Vallosio

Affranti ne danno il triste annuncio la moglie Pina Curletti, il figlio Mario con la moglie Maddalena Scrigna ed il piccolo Filippo; le sorelle Caterina Vallosio ved. Cava, Eugenia ved. il marito Giuseppe Schettino e figli, la nipote (figliastra) Marisa Filiberto, la zia, cugini, parenti tutti. Funerali oggi 17 corr. alle ore 15 in Rivarolo Canavese, partendo da corso Torino 42.

— Torino, 16 febbraio 1963.

Anna e Tina Colombo con le figlie Bianca e Loredana si uniscono al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ing. Mingo Vallosio

— Torino, 16 febbraio 1963.

Dicia Negro e Vicino alla cara Pina e famiglia per la perdita [illegible] indimenticabile amico di sempre

Ing. Domingo Vallosio

— Torino, 16 febbraio 1963.

Gino e Yolanda [illegible] Mangano la perdita dell'amico

Ing. Mingo Vallosio

— Torino, 16 febbraio 1963.

Profondamente commossi partecipano al dolore di Nico e della famiglia, per la perdita del padre

Ing. Domingo Vallosio

Gli amici:
Carla e Adriano Allara
Claudio e Laura Bernardini
Anna Cagnolino
Bepi Davidone
Renato De Fee e Sandra Penco
Mauro e Mary Mondino
Renzo Rapelli.

— Torino, 16 febbraio 1963.

Prendono viva parte al lutto del collega d'ufficio Avv. Nico Vallosio per la morte del Padre

Ing. Domingo Vallosio

Piero Cattoi
Ugo Capocchi
Bartolomeo Dalla
Mario Lombardi
Giuseppe Terzano
e il Segretario Filomena [illegible] e [illegible] Clerici.

— Torino, 16 febbraio 1963.

Livia e Bepe Tortone partecipano al dolore di Nico e famiglia per la scomparsa del Papà

Ing. Domingo Vallosio

— Torino, [illegible] 1963

Gigi Ballbo
Mariuccia Lappe
Emilio e Wally Stefano
Nicola e Jole De-Dorenzi
piangono con Pina, Nico e Maddalena il caro e indimenticabile

Mingo

— Torino, 16 febbraio 1963.

I cugini Prigorio si uniscono all'immenso dolore di Pina e famiglia per la [illegible] scomparsa [illegible] cara

Mingo

— Torino, [illegible] febbraio 1963.

Per la scomparsa del caro amico

Mingo

le famiglie Moreno e Grande prendono parte al dolore di Pina, Nico e Maddalena Vallosio.

— Torino, 16 febbraio [illegible].

Le famiglie De-Vager, Mariano, Pesaro piangono il cugino [illegible] amico carissimo

Mingo

— Torino, [illegible] febbraio 1963.

Vittorio Tassan di Castelnuovo e famiglia prendono viva parte all'immenso dolore degli amici Vallosio per la repentina scomparsa di

Mingo

— Torino, 16 febbraio 1963.

Dopo lunghe sofferenze è spirata in Cuneo il 14 febbraio

Teresa [illegible] ved. Segre

[illegible] avvenuti, ne danno il doloroso annuncio i figli Leontina, Dario, Arnaldo e Sandro, nuore, generi, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Le Grazie e famiglia per le cure e le premurose assistenze e tutti quei parenti e conoscenti ed alla fedele [illegible] La cara salma riposa nel [illegible] di Saluzzo.

— Saluzzo, 17 febbraio 1963.

Ermelinda Montagnana ved. Bitotti e [illegible] Gilardi prendono parte al dolore di Arnaldo per la perdita della cara [illegible]

Teresa Scaletta ved. Segre

— Torino, 17 febbraio 1963.

La famiglie Gandini, Pierino prendono parte al dolore dei familiari [illegible] la scomparsa della Signora

Domenica Franca Trinchero

— Torino, 16 febbraio 1963.

Piera e Matteo Perrin, Rosanna Tolva partecipano al grande dolore di Mario per la perdita della cara cara Mamma

Domenica Trinchero ved. Franca

— Torino, 16 febbraio 1963.

La famiglie Bruno, Marsiri, Bolengio, Bonaera, Carabello piangono la cara

Domenica Trinchero

— Torino, 16 [illegible].

E' ritornato in cielo a soli 18 [illegible] l'angioletto

Maria [illegible] Ferrazzi

Ispirando i Genitori, il fratellino Pierdenis, la Nonna, Zia Nany, Zii e parenti tutti, in un dolore senza fine. I funerali avranno luogo lunedì 18, febbraio alle ore 9 da via Torricelli 40. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 16 febbraio 1963.

Arnaldo Ips e Gigetta Verzegnassi, Paolo e Grazia Capitani con figli, partecipano vivamente costernati al grande dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Maria Rosa Ferrazzi

— Torino, 16 febbraio 1963.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alessandrina Ossola [illegible] Cribaudo

Ne danno il doloroso annuncio, Marco, figlio, genero, nipotino, sorelle, parenti tutti. Funerali ore 14,30 lunedì 18 da via Monero 6. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 febbraio 1963.

E' mancato improvvisamente

Francesco Molino

di anni 64

Ne danno il doloroso annuncio i figli, parenti tutti. Funerali lunedì ore 9,30 da corso Unione Sovietica [illegible], per Cantalupa. Seguirà pullman. La presente quale partecipazione e ringraziamento

— Torino, 17 febbraio 1963.

Amici e Colleghi del Servizio Mobile Dicati Piai si uniscono con profonda commozione al lutto del signor Giovanni Aloy per la scomparsa del padre

Ignazio Aloy

— Torino, 17 febbraio 1963.

Nel primo [illegible] anniversario della scomparsa di

Giovanni Raimondo

la moglie Emilia Quaglia, la figlia, i parenti, con rimpianto lo ricordano a tutti coloro che lo conobbero e gli vollero bene. La S. Messa verrà celebrata alle ore 9 del 20 febbraio, chiesa di S. Pelagio, corso Re Umberto

— [illegible], 15 febbraio 1963.

Nell'undicesimo anniversario della scomparsa del

Generale Enrico Monstori

la moglie lo ricorda con [illegible] partecipando alla Messa in suffragio che sarà celebrata il giorno 18 c. m., alle ore 9 nella chiesa di S. S. della Salute. Alla stessa ora sarà celebrata a Sanremo 2ª Messa nella chiesa di S. S. del Borgo, ai ringraziare quanti si uniranno alle nostre preghiere.

— Torino, 17 febbraio 1963.

1961 1963

Nel primo anniversario della [illegible] del compianto

Francesco Cornaglia

la [illegible] lo ricorda a quanti [illegible] vollero bene. Messa giovedì 21 ore 8 nella chiesa [illegible] Rimembranze, via Livorno.

— Torino, 17 febbraio 1963.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Francesco Graziano

commossa, ringrazia commossa la Maestranza ed Amiani della ditta Autolavaggio GRAF per le affettuose dimostrazioni di compianto e cordoglio e chi in loro cordiale Compagno e dolce Amico, e tutti coloro che di presenza, con fiori o scritti vollero partecipare all'immenso dolore. Messa di Trigesima: sabato 9 alle ore 11 nella chiesa [illegible] Cristo Re.

— Torino, 17 febbraio 1963.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Nino Ajassa

Addolorati ne danno il triste annuncio, la moglie Cinzia Capezzi, la figlia Luisa, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale San Giovanni (via San Giuseppe 24). La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 febbraio 1963.

Carlo Giustori, profondamente addolorato, prende viva [illegible] al cordoglio della famiglia per la scomparsa del caro

Nino Ajassa

al quale lo legava una trentennale buona Amicizia.

— Torino, 17 febbraio 1963.

Amministratori, Sindaci e Dipendenti tutti della Società G.I.A.C. - D.F.B.M. e M.A.C. annunciano con dolore la scomparsa di

Antonio Ajassa

indimenticabile collaboratore e amico.

— Torino, 16 [illegible] 1963.

Giovanni Pierin e Andrea Cazzera partecipano viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Nino Ajassa

— Torino, [illegible] febbraio 1963.

Colli dolore e rimpianto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Nino Ajassa

colleghi [illegible] lavoro:
Giovanni Scroggio
Emilio Jordi Sodano
Pietro Ferraro
Mario Margaria.

— Torino, 17 febbraio 1963.

La Direzione e tutto il personale del Gino MASSINO si associano con profondo rimpianto al dolore della famiglia per la perdita di

Antonio Ajassa

da [illegible] Direttore del locale.

— Torino, 16 febbraio 1963.

Si unisce al dolore della famiglia gli amici:
Carlotta Brocchi
Dott. Mario De Carli
Guido Clara
Giovanni Chiarello.

Preside, Professori, Compagni del Corso C partecipano al dolore di Lidia, per la morte del padre

Antonio Ajassa

— [illegible] 16 febbraio 1963.

I cugini [illegible] Betta, Cinzano, Goitino, Guy, Castiglioni prendono viva parte al dolore per la scomparsa del Caro

Nino

— Torino, 16 febbraio 1963.

Partecipano al dolore della famiglia Ajassa, per la dipartita del caro

Nino

coniugi Draggiotto [illegible] Lubatto e Sturlo.

— Torino, 16 febbraio [illegible].

Cristianamente è mancata Pasqua Bogna di

Rosina Rella nata Biano

Addolorati ne danno il triste annuncio, il marito Filippo, la sorella Teresa, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Bruno Garibaldo, che amorevolmente l'ha assistita. I funerali lunedì 18 corr. ore 14,30 da corso Casale 272. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 febbraio 1963.

La famiglie: Destefanis, Biano, Rella, Bergamo, Cornaglia, Martin, e il dottor Aldo, prendono viva parte al dolore di Filippo per la scomparsa della cara moglie

Rosina

— Torino, [illegible] febbraio 1963.

Piero e [illegible] Gracia Quaglia prendono parte al dolore del sig. Filippo Rella per la scomparsa della consorte signora

[illegible] Biano [illegible] Rella

— Torino, 16 febbraio 1963.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paolina [illegible] in [illegible]

Piange il [illegible] il marito Anselmo, il figlio Candido e la nuora Angela, la sorella [illegible] col marito Carmelo Bianchi, le nipoti Anna col marito Ghersi e Caudano col figlio Antonio e Sergio; il cognato Giorgio Brughera con la moglie Ernesta e la figlia Marina e Patrizia. Un ringraziamento particolare ai dott. Ilarucio Unido che con tanta dedizione ha alleviato la sofferenza [illegible] cara Estinta e alle Suore dell'Ospedale Consolata che amorevolmente l'hanno assistita. I funerali avranno luogo lunedì 18 febbraio ore 14,30 partendo da via Lamarmora [illegible].

— Torino, [illegible] febbraio 1963.

Si associano al dolore della famiglia gli amici:
Carlotta Brocchi
Dott. Mario De Carli
Guido Clara
Giovanni Chiarello.

Preside, Professori, Compagni del Corso C partecipano al dolore di Lidia, per la morte del padre

Antonio Ajassa

— [illegible] 16 febbraio 1963.

I cugini [illegible] Betta, Cinzano, Goitino, Guy, Castiglioni prendono viva parte al dolore per la scomparsa del Caro

Nino

— Torino, 16 febbraio 1963.

Partecipano al dolore della famiglia Ajassa, per la dipartita del caro

Nino

coniugi Draggiotto [illegible] Lubatto e Sturlo.

— Torino, 16 febbraio [illegible].

Cristianamente è mancata Pasqua Bogna di

Rosina Rella nata Biano

Addolorati ne danno il triste annuncio, il marito Filippo, la sorella Teresa, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Bruno Garibaldo, che amorevolmente l'ha assistita. I funerali lunedì 18 corr. ore 14,30 da corso Casale 272. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 febbraio 1963.

La famiglie: Destefanis, Biano, Rella, Bergamo, Cornaglia, Martin, e il dottor Aldo, prendono viva parte al dolore di Filippo per la scomparsa della cara moglie

Rosina

— Torino, [illegible] febbraio 1963.

Piero e [illegible] Gracia Quaglia prendono parte al dolore del sig. Filippo Rella per la scomparsa della consorte signora

[illegible] Biano [illegible] Rella

— Torino, 16 febbraio 1963.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paolina [illegible] in [illegible]

Piange il [illegible] il marito Anselmo, il figlio Candido e la nuora Angela, la sorella [illegible] col marito Carmelo Bianchi, le nipoti Anna col marito Ghersi e Caudano col figlio Antonio e Sergio; il cognato Giorgio Brughera con la moglie Ernesta e la figlia Marina e Patrizia. Un ringraziamento particolare ai dott. Ilarucio Unido che con tanta dedizione ha alleviato la sofferenza [illegible] cara Estinta e alle Suore dell'Ospedale Consolata che amorevolmente l'hanno assistita. I funerali avranno luogo lunedì 18 febbraio ore 14,30 partendo da via Lamarmora [illegible].

— Torino, 16 febbraio 1963.

Cristianamente [illegible] mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Teresa Meano in Allais (Cin)

Dopo il doloroso annuncio il marito Candeloro; i figli Nello col marito Olga Bado e Aldo William; Alda con la moglie Ter

ANNUNCI ECONOMICI

10 Lezioni - Prestaz. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 14)

ESEGUISCO prontamente traduzioni tedesco - madrelingua. Telefonare 472-418 ore pasti. A15747

11 Cam. Mob. Pens. L. 150 p.p.

AFFITTASI camera centralissima, tutti comforts, volendo pensione. Telefonare [illegible]. A17034

AFFITTASI matrimoniali, [illegible] letti. Cavour 42. Telefonare 876-809.

AFFITTASI sola olfre ospitalità in cambio di compagnia ad impiegata o studentessa, assoluta serietà. Telefonare ore ufficio: Stagni [illegible].

PENSIONE trattamento familiare ottima cucina. Telefonare 514-742. A17220

PORTA Nuova affittasi camera 2 letti solo donne. Telefonare 663-786.

12 Domanda Impiego L. 50 p.p.

AMMINISTRAZIONI, contributi, paghe, contabilità azienda, lavori ufficio, esperta assume domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7219 — Torino ». A17761

ASSISTENTE edile piemontese D.A. disp[illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A17202

**CHIMICO LAUREATO 35ENNE, ESPERIENZA PLURIENNALE LABORATORIO RICERCHE E CONDUZIONE REPARTO PRODUZIONE IN INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE, CONOSCENZA INGLESE, OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ».

CINQUANTATREENNE capo magazzino particolari auto carrozzeria e meccanica (tratterebbe seria ditta. Onestà, referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8356 — Torino ». A17561

DATTILOGRAFA cerca lavoro domicilio. Telefonare 253-858. A15844

DATTILOGRAFA offresi per lavoro a domicilio. Telefonare 751-303.

DATTILOGRAFA 28enne, bella presenza, studi classici, scopo miglioramento esamineresbe offerte proposte. Telefonare 385-505. A15798

DICIANNOVENNE III geometri impiegherebbesi presso studio architetto od ingegnere civile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8508 — Torino ».

DICIASSETTENNE licenza tecnica industriale occuperebbesi apprendista disegnatore. Telefonare 360-689. A15821

DICIOTTENNE spigliata, buona dattilografia, pratica lavori ufficio offresi. Telefonare dalle 9 alle 11 al 847-084.

DIRETTORE produzione, esperto organizzatore, profonda conoscenza lavorazioni meccaniche elettromeccaniche, ottime referenze, offresi seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9499 — Torino ».

DISEGNATORE meccanico esegue ore libere disegni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9487 — Torino ». A16288

**ELEMENTO CULTURA SUPERIORE, PRATICO TRATTAZIONE AFFARI, OTTIMA CONOSCENZA TEDESCO E INGLESE, DISPOSTO VIAGGIARE OFFRESI A SERIA AZIENDA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». A17[illegible]

ESPERTISSIMO contabile manodopera, legislazione lavoro, impiegherebbesi Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A[illegible]

ESPERTO paghe e [illegible], studi superiori, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

EX [illegible] carabinieri 40enne, serio, distinto, patente D, offresi per sorvegliante, magazziniere et manutenzioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8361 — Torino ». A17551

FRUTTICOLTORE specialista offresi conduzione direzione azienda frutteti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8329 — Torino ». A[illegible]

GEOMETRA, pratica triennale cantiere et contabilità lavori, offresi impiego adeguato. Libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7215 — Torino ».

GEOMETRA 24enne militesente, auto propria, esperto strumenti alluminio offresi anche altro impiego. Telef. [illegible].

IMPIEGATA lunga pratica ufficio contabilità, stenodattilo comptometer, conoscenza inglese, occuperebbesi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1461 — Torino ». A17730

INTERMEDIO I categoria, lunga esperienza costruzione termolaminati termoplastici lavori produzione, età 36, offresi scopo miglioramento sapr[illegible] in officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A17175

**PERFORATRICE DICIASSETTENNE QUALIFICATA BULL, IBM, PROVENIENTE SCUOLA SPECIALIZZATA OFFRESI GRANDE INDUSTRIA, DISPONIBILE SUBITO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4154 — TORINO ».

PERFORATRICE verificatrice IBM espertissima, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8254 — Torino ». A15742

PERITO chimico esperienza [illegible] laboratorio fisico chimico grande complesso metallurgico offresi mansioni tecnico commerciali, disposto trasferirsi preferibilmente zona montana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7198 — Torino ».

PERITO chimico 35enne esaminerebbe possibilità impiego tecnico commerciale, auto propria, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7195 — Torino ».

PERITO elettrotecnico insegnante disegno tecnico impiegherebbesi mezze giornate, lavoro adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1415 — Torino ». A11980

PERITO industriale manutenzione impianti costruzioni edili disegni rilievi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8349 — Torino ». A16514

PERITO industriale 30enne, serio, attivo, pratico organizzazione movimento materiali, collegamento servizi, rifornimento programmazione, magazzino, carta nuova sistemazione scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9495 — Torino ». A16313

PROGETTISTA, cinematismi, stampi e metodi offresi come capo ufficio tecnico, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8385 — Torino ». A17591

QUINDICENNE licenza media frequentante corsi analisi chimico offresi per laboratorio chimico o [illegible]. Telefonare 733-740. A16044

RAGIONIERA eseguirebbe con libero ufficio lavori dattilografici. Telefonare ore 13-14 al n. 334-341. A15845

RAGIONIERA 36enne dattilografa occuperebbesi subito. Telefonare 873-756.

RAGIONIERE ventiduenne, II impiego libero subito offresi mite pretese. Telefonare 370-181 A15497

RAGIONIERE 23enne, militesente, primo impiego, offresi. Telefonare 367-813.

RAGIONIERE 24enne, contabilità e conti, referenziato serio offresi Roma offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4157 — Torino ». A15566

RAGIONIERE 42enne, contabilità generale prima[illegible], operatore Audit, paghe contributi, stenodattilografo, corrispondente tedesco francese, serio dinamico offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A17720

SIGNORINA 23enne corrispondente interprete inglese francese, 2° impiego, referenze a richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4190 — Torino ».

TECNICO correnti [illegible] esperienza decennale capo laboratorio TV libero ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A16728

TECNICO esperienza offresi per consulenza a media e piccola officina, analisi tempi e [illegible], amministrazione personale. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A15[illegible]

SIGNORINA buona pratica negozio abbigliamento offresi direttrice. Tel. 765-773.

TRENTENNE diplomato, [illegible] acquisti ed approvvigionamenti media industria, ricerca miglioramento. Offre [illegible] moderna tecnica di conduzione aziendale, decennale esperienza commerciale consolidata a livello vicedirettivo, nozioni generali amministrative et programmazione; doti organizzative in senso responsabilità. Ample referenze. Richiede: trattamento dirigente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5395 — Torino ». A15[illegible]

TRENTACINQUENNE signora, studi classici, lunga pratica ufficio, esperienza specifica acquisti, produzione, carico e scarico materie prime meccanizzato (Audit) offresi preferibilmente settore prodotti chimici o vernici. Ottime referenze. Telefonare 753-034. A17197

VENTISEIENNE stenodattilografa, diplomata, pratica lavori ufficio, nozioni contabilità, referenziata, libera subito impiegherebbesi seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4251 — Torino ».

APPRENDISTE ricercansi disbrigo mansioni impiegatizie fuori [illegible] Torino. Telefonare 553-405. A17742

ELETTRICI esamina disposta assumersi responsabilità alimentari drogheria, self service. Telefonare 519-396.

ARROTINO ambulante visita famiglie. Presentarsi: 6710, Lulli 12, ore 14-15.

ASSUMIAMO impiegata preferibilmente pratica paghe e contributi. Precisare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A14188

AUTOSCUOLA cerca insegnante teoria autorizzato. Specificare pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8253 — Torino ».

AZIENDA commerciale [illegible] assume segretaria d'Azienda cui affidare mansioni di responsabilità. Richiedesi conoscenze tedesco. Retribuzione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 207 — Torino ».

AZIENDA immobiliare commerciale assume geometra veramente esperto lavori cantiere e studio tecnico. Richiedesi conoscenza. Retribuzione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 208 — Torino ».

CERCASI da seria ditta giovane perito elettrotecnico, buon disegnatore, per studio e progettazione impianti elettrici industriali, anche primo impiego purchè volenteroso e disposto avviarsi carriera in detto campo. Specificare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 196 — Torino ». 46

CERCASI signorina possibilmente diplomata, 20enne, bella presenza, spigliata, per segreteria. Sent, Francesco da Paola 46, [illegible]. 803

CERCASI tecnico specializzato calcolo tempi, lavorazione ed esecuzione prove pratiche su rettificatrici. Richiedesi profonda conoscenza impiego abrasivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A15447

DATTILOGRAFA 16enne volenterosa bella calligrafia assume studio professionale. Manoscriverе: « Pubblicità Stampa 207 — Torino ». 106

DINAMICO-A amministrazione e [illegible] bilità generale elemento prim'ordine spirito d'iniziativa industria [illegible] urgentemente. Telefonare 521-310.

**GEOMETRA PERFETTA CONOSCENZA CONTABILIZZAZIONE LAVORI EDILI CEMENTO ARMATO DISPOSTO TRASFERIRSI, CONDIZIONI ADEGUATE, CERCASI PER IMPORTANTI LAVORI. ASSICURASI RISERVATEZZA, PRECISI CURRICULUM. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4137 — TORINO ».

GIOVANE perito chimico pratico macchine [illegible] chimica, possibilmente con conoscenza inglese o tedesco, cercasi da importante società industriale per assistenza clientela. Ottime possibilità future. Inviare curriculum dettagliato a: « Pubblicità Stampa 124 — Milano ».

GIOVANE signorina sfolo contabile cercasi da società attività presso [illegible] Retiadempo. Inutile rispondere se priva dei seguenti requisiti: buona conoscenza partita doppia, bella scrittura e precisione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7165 — Torino ». A16462

INSISTITA maglierie ricerca [illegible] commessa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7216 — Torino ». A17742

IMPORTANTE [illegible] cerca Fo cerca stenodattilografa primo impiego. Dettagliare: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A15460

**IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA DISEGNATORI II E III CATEGORIA SPECIFICARE POSTI OCCUPATI RICHIESTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 472 — TORINO ». 188

IMPRESA assume geometra per assistenza cantiere. Telef. ore pasti 733-758.

IMPRESA [illegible] cerca [illegible] assistente. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7171 — Torino ». A15994

INDUSTRIA aeronautica ligure cerca laureato fisica o/o matematica per affidargli incarico attività istituendo centro calcolatore elettronico numerico. Casella [illegible], 917, [illegible].

INDUSTRIA torinese primaria importanza cerca elemento 35enne dinamico, bella presenza, plurilenguista provata esperienza contabile tedesco. Dettagliare curriculum vitae, indicare pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7166 — Torino ».

LAVORO continuativo a domicilio offresi a dattilografa velocissima. Telefonare 40-870. A15841

NEBIOLO S.p.Az. ricerca persona [illegible] dipendente stenodattilografia 30-40enne, perfetta conoscenza tedesco inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8360 — Torino ».

**PRIMARIA DITTA COMMERCIALE RADIO-TV CERCA TECNICI PROVETTI LABORATORIO ASSISTENZA CLIENTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8328 — TORINO ». A15691

**REGIONIERE 25-30ENNE CON SOLIDA PREPARAZIONE TECNICO-PRATICA CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA PER UFFICIO CONTABILITA' INDUSTRIALE E DI MAGAZZINO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7161 — TORINO ».

RAGIONIERE-A stenodattilo, esperienza lavori ufficio, cerca importante azienda per segreteria. Referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino » A17719

STENODATTILOGRAFA [illegible] centralino telefonico [illegible] industria [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 193 — Torino ». [illegible]

**STENODATTILOGRAFA CERCASI DA UFFICIO CENTRO CITTA'. SCRIVERE ETA', SCUOLE FREQUENTATE, POSTI OCCUPATI AI « PUBBLICITA' STAMPA 218 — TORINO ». 29

STUDIO [illegible] cerca aiuto segretaria giovane dattilografa possibilmente conoscenza francese ed cultura artistica anche primo impiego Telefonare 510-510.

VELOCISSIMA stenodattilografa conoscenza inglese impresa assume importante azienda. Tel. ore ufficio 513-383.

14 Domanda Lavoro L. 40 p.p.

ABILE verniciatore uomo donna offresi, telefonare pomeriggio n. 554-054.

ACQUISTATORE meccanico e [illegible] elettrico offresi presso [illegible] ditta. Telefonare [illegible]. A17187

AIUTO falegname torinese bella presenza istruzione buona offresi privato, ditta. Telefonare [illegible]. A17009

AUTISTA magazziniere abbigliamento, pratico città, occupasi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8366 — Torino ». [illegible]

AUTISTA offresi mattino con 600 Multipla. Telefonare 882-400. A17308

AUTISTA [illegible] offresi privato o ditta. Telefonare [illegible]. A16478

AUTISTA 21enne militesente torinese referenziato offresi con auto o senza. Telefonare [illegible]. A17207

AUTISTA 24enne, D, praticissimo sabbia, scavi ribaltabili qualsiasi camion città offresi. Telefonare 889-868.

AUTISTA 30enne pratico città, libero mezza giornata offresi. Telef. 721-443.

CAMERIERE fisso o cuoco cameriere ottime referenze offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4173 — Torino ».

CINQUANTENNE piemontese con mezzo proprio offresi commissioni pomeriggio città e fuori anche a ore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1438 — Torino ».

COMMESSA ventenne offresi. Tel. 53-[illegible].

COPPIA cercano portineria. Telefonare 733-683. A[illegible]

CUOCA fisita [illegible] stiro offresi a giornata casa signorili o pensione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4175 — Torino ».

CUOCO capo partita offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8368 — Torino ».

DENTISTA 30enne bella [illegible] referenziata cambierebbe offresi cambiera bel elegante o altro locale. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

ELETTROMECCANICO riparazioni elettrodomestici con patente offresi. Telefonare 856-574. A15817

EX guardia [illegible] libero subito offresi stabilimento custode portineria, massima fiducia [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8153 — Torino ».

EX guardia giurata media [illegible] offresi massima fiducia, sorvegliante, magazziniere diurno notturno da seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4170 — Torino ». A17314

EX vigile notturno F elementare offresi [illegible] fiducia magazziniere. Telefonare 773-607. A17048

FUOCHISTA patentato libero subito anche lavori generici offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

FUOCHISTA 3ª B esperto compressori offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8351 — Torino ». A15710

GIOVANE con Ape offresi per commissioni anche mezza giornata. Tarantino, Bava 45. A16486

GIOVANE serio cerca lavoro serale pratico autorimessa. Telefonare 698-593 ore pasti. A17213

INFERMIERA libera diplomata offresi assistenza. Telefonare 274-[illegible].

MACCHINISTA offset I categoria anni 28 offresi. Telefonare ore 12.30-13.30, 19-21. Telefono 727-241.

MECCANICO riparazioni [illegible] cerca lavoro. Telefonare 875-731. A17208

MEZZA giornata offresi giovane con patente per mansioni fiducia. Telefonare pomeriggio dalle 16 alle 17: 278-469.

ODONTOTECNICO finito offresi. Telefonare 277-489. A16040

OFFRESI autista o lavaggio vetture per garage dalle 20 alle 24. Tel. 83-836.

OFFRESI operaio meccanico rodatista con completa conoscenza disegno e addetto macchine, subito. Montesi, Fermo Posta Savonera (Collegno).

OFFRESI uomo [illegible] 50enne robusto forte lavoratore, autista, [illegible], giardiniere, espertissimo. Telef. [illegible] ore 20.30-21.30. A17306

OFFRESI 17enne affilatore utensili Fiat. Telefonare 283-644. A17328

OPERAIO addetto presse, carrozzeria o vulcanizzazione continua offresi, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1462 — Torino ». A17315

PELLICCIAIO tagliatore rifinito occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4172 — Torino ». A17321

PENSIONATO [illegible] offresi guardiano diurno, magazziniere o lavori leggeri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8366 — Torino ». A17049

QUARANTENNE vedova offresi pulizia studio legale-medico e commissioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8452 — Torino ». A[illegible]

RAGIONIERE commesso pratico calcolare offresi. Telefonare 280-801.

SARTA confezionista veramente capace offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9439 — Torino ». A16294

SARTO abilissimo [illegible] per negozio preferibilmente di lusso. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A17570

TRENTASEIENNE cameriera [illegible] lingue, libero, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8372 — Torino ».

TUTTOFARE media età, fidata, pratica cucina, stiro, fissa offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1460 — Torino ».

TUTTOFARE pratica andamento casa occuperebbesi presso persona sola o coniugi non pomeriggio. Telef. 797-731.

VENTOTTENNE auto propria offresi qualsiasi lavoro ore libere Telef. 259-735.

15 Offerta Lavoro L. 150 p.p.

A.A. LAMIERISTI lavorazione mobili metallici, apprendisti, cerca industria in Collegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9450 — Torino ». A15431

A fattista ramista capace giovane militesente importante ditta offre sistemazione per impianti interni ed esterni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7210 — Torino ». A17727

A volenteroso apprendista maglierista offresi possibilità lavoro specializzazione, buona retribuzione. Eva, Treccia 3.

ABILE decoratore colorista cercasi. Telefonare 358-209. A15815

ABILE tuttofare fissa referenziata cerca piccola famiglia zona Crocetta. Telefonare 513-673. A17465

ABILE tuttofare giornata (7.15-12.00) cercasi zona MaurizIano. Telef. 687-058.

ABILE tuttofare referenziata cercasi ore 8-12. Telefonare 687-346 A17063

ACQUISTATORE pratico costruzione stampi per [illegible] lamiera cercasi. Telefonare 661-775, 663-360. A11991

ACQUISTATORI stampisti prima categoria fresatori prima categoria cerca importante industria meccanica. Presentarsi corso Raffaello 17. A16300

AIUTANTI apprendiste sarte urgono. Bressi, [illegible] Umberto 46 bis.

APPRENDISTI elettricisti 15-18 anni assumiamo subito. Telefonare al [illegible].

ASSUMESI macchinista pratico condizione fedele auto, ottimo trattamento a macchinista per lavoro a domicilio. Telefonare 354-845. A17[illegible]

ASSUMIAMO subito magliaista rettilineo altissima retribuzione. Eva, via Trecate 3. 746

ASSUMO 16-17enne apprendista aiuto commessa drogheria. Deina, via Reggio angolo via Pisa 372

ASSUMO domestica minimi soli cento Torino. Massima desiderio. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8312 — Torino ». A16541

ATTENDENTI operai 4 ore p. meridiane. Telefonare [illegible]. A17159

AZIENDA distribuzione carburanti zona barriera Milano assume personale età 25-40enne. Telefonare 290-300.

AUTORETTIFICHE cerca apprendisti operai pratici bel ramo. Via Ormea 12.

AUTORIMESSA cerca ragazzo praticissimo lavaggi. Telefonare 882-414.

AUTORIMESSA cerca uomo anziano per custodia e lavaggio macchine. Via Nizza 287. A16813

BAMBINAIA cercasi trenta-quarantacinquenne per bimbo tre mesi. Scrivere interessando età referenze pretese: « Pubblicità Stampa 7202 — Torino ».

BAMBINAIA referenziata cercasi per neonato e bimbo 3 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8342 — Torino ».

(Continua a pag. 17)

SEGRETARIA [illegible] cercasi per importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8358 — Torino ». A17[illegible]

**SEGRETARIA PRESENZA SIGNORILE ASSUMESI IMPORTANTI MANSIONI FIDUCIA. INDICARE RICHIESTE ETA' TELEFONO POSTI OCCUPATI LINGUE CONOSCIUTE EVENTUALI REFERENZE PATENTE AUTO INVIARE CURRICULUM A: « PUBBLICITA' STAMPA 7128 — TORINO ». A15907

SIGNORINA 35-40enne volenterosa pratica lavori ufficio bella calligrafia assume studio professionale. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 206 — Torino ».

SOCIETA' finanziaria cerca signorina 20-35enne bella presenza. Si richiedono doti commerciali trattandosi di lavoro a contatto con pubblico. Presentarsi a: Valtina S.p.A., via A. Doria 15.

SOCIETA' rappresentanze elettriche cerca dattilografa massimo 20enne, anche prima impiego, preferibilmente conoscenza [illegible] tedesca. Telefonare 598-810.

**STABILIMENTO EDILIZIO CERCA IMPIEGATA PRATICHISSIMA PAGHE, CONTRIBUTI, LAVORI UFFICIO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8281 — TORINO ». A15826

STENODATTILOGRAFA 1° impiego cerca industria. Telefonare 485-353.

STENODATTILOGRAFA buona conoscenza francese et possibilmente tedesco cercasi. Presentare lieto studio, età, posti occupati a: « Pubblicità Stampa 7180 — Torino ». A15471

ABILE cucina 33enne occuperebbesi presso piccola famiglia disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4176 — Torino ». A17334

ABILE taglialrice, rocito confezioni serie per signora, offresi lavoro domicilio. Morelli Emma, via Leini 37, Settimo Torinese, Torino. A16780

AGGIUSTATORE meccanico generico 30enne pratico [illegible] macchine prodotti farmaceutici offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8278 — Torino ».

AGGIUSTATORE pratico costruzioni meccaniche e attrezzature offresi centro o Sud Italia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 198 — Torino ». 21968

AGGIUSTATORE stampista II categoria, 23 anni, offresi disposto trasferirsi. Telefonare 588-739. A17589

ANTENNISTA offresi industria istituto per pulizia uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8348 — Torino ». A[illegible]

ATTIVA sveita mezza età cerca portineria marito occupato qualunque zona. Telefonare 588-122. A16737

AUTISTA [illegible] offresi diti[illegible] privato, referenze Telef. 513-325.

AUTISTA con Leoncino occuperebbesi presso ditta. Telefonare 890-293.

AUTISTA con autocarro proprio qt. 13 anche ribaltabile offresi ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5285 — Torino ».

AUTISTA D-E pubblico occuperebbesi subito. Via Piave 1 (TO), tel. 788-677.

AUTISTA falegname torinese bella presenza istruzione buona offresi privato, ditta. Telefonare 778-[illegible]. A17009

AUTISTA magazziniere abbigliamento, pratico città, occupasi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8366 — Torino ». A17[illegible]

AUTISTA offresi mattino con 600 Multipla. Telefonare 882-400. A17308

AUTISTA [illegible] offresi privato o ditta. Telefonare [illegible]. A16478

AUTISTA 21enne militesente torinese referenziato offresi con auto o senza. Telefonare [illegible]. A17207

AUTISTA 24enne, D, praticissimo sabbia, scavi ribaltabili qualsiasi camion città offresi. Telefonare 889-868.

AUTISTA 30enne pratico città, libero mezza giornata offresi. Telef. 721-443.

CAMERIERE fisso o cuoco cameriere ottime referenze offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4173 — Torino ».

CINQUANTENNE piemontese con mezzo proprio offresi commissioni pomeriggio città e fuori anche a ore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1438 — Torino ».

COMMESSA ventenne offresi. Tel. 53-[illegible].

COPPIA cercano portineria. Telefonare 733-683. A[illegible]

CUOCA fisita [illegible] stiro offresi a giornata casa signorili o pensione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4175 — Torino ».

CUOCO capo partita offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8368 — Torino ».

DENTISTA 30enne bella [illegible] referenziata cambierebbe offresi cambiera bel elegante o altro locale. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

ELETTROMECCANICO riparazioni elettrodomestici con patente offresi. Telefonare 856-574. A15817

EX guardia [illegible] libero subito offresi stabilimento custode portineria, massima fiducia [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8153 — Torino ».

EX guardia giurata media [illegible] offresi massima fiducia, sorvegliante, magazziniere diurno notturno da seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4170 — Torino ». A17314

EX vigile notturno F elementare offresi [illegible] fiducia magazziniere. Telefonare 773-607. A17048

FUOCHISTA patentato libero subito anche lavori generici offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

FUOCHISTA 3ª B esperto compressori offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8351 — Torino ». A15710

GIOVANE con Ape offresi per commissioni anche mezza giornata. Tarantino, Bava 45. A16486

GIOVANE serio cerca lavoro serale pratico autorimessa. Telefonare 698-593 ore pasti. A17213

INFERMIERA libera diplomata offresi assistenza. Telefonare 274-[illegible].

MACCHINISTA offset I categoria anni 28 offresi. Telefonare ore 12.30-13.30, 19-21. Telefono 727-241.

MECCANICO riparazioni [illegible] cerca lavoro. Telefonare 875-731. A17208

MEZZA giornata offresi giovane con patente per mansioni fiducia. Telefonare pomeriggio dalle 16 alle 17: 278-469.

ODONTOTECNICO finito offresi. Telefonare 277-489. A16040

OFFRESI autista o lavaggio vetture per garage dalle 20 alle 24. Tel. 83-836.

OFFRESI operaio meccanico rodatista con completa conoscenza disegno e addetto macchine, subito. Montesi, Fermo Posta Savonera (Collegno).

OFFRESI uomo [illegible] 50enne robusto forte lavoratore, autista, [illegible], giardiniere, espertissimo. Telef. [illegible] ore 20.30-21.30. A17306

OFFRESI 17enne affilatore utensili Fiat. Telefonare 283-644. A17328

OPERAIO addetto presse, carrozzeria o vulcanizzazione continua offresi, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1462 — Torino ». A17315

PELLICCIAIO tagliatore rifinito occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4172 — Torino ». A17321

PENSIONATO [illegible] offresi guardiano diurno, magazziniere o lavori leggeri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8366 — Torino ». A17049

QUARANTENNE vedova offresi pulizia studio legale-medico e commissioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8452 — Torino ». A[illegible]

RAGIONIERE commesso pratico calcolare offresi. Telefonare 280-801.

SARTA confezionista veramente capace offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9439 — Torino ». A16294

SARTO abilissimo [illegible] per negozio preferibilmente di lusso. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A17570

TRENTASEIENNE cameriera [illegible] lingue, libero, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8372 — Torino ».

TUTTOFARE media età, fidata, pratica cucina, stiro, fissa offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1460 — Torino ».

TUTTOFARE pratica andamento casa occuperebbesi presso persona sola o coniugi non pomeriggio. Telef. 797-731.

VENTOTTENNE auto propria offresi qualsiasi lavoro ore libere Telef. 259-735.

13 Offerte Impiego L. 150 p.p.

A A CERCASI signorina primo impiego massimo 17enne. Presentarsi studio immobiliare Angiesio, Nizza 5. 878

ANTEA sedicina importante ditta ricerca ad [illegible] condizioni di [illegible] signorina 17-23 anni, licenza media o superiore, stenodattilografia, possibilmente conoscenza francese e inglese per ufficio vendite. Trattasento signorile in ambiente [illegible]. Requisiti: moralità, intelligenza, volontà, distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, referenze subito, composizione famiglia, numero telefonico. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A17654

APPRENDISTE [illegible] assume corso completo master oppure [illegible] ancora frequentanti, massimamo. Telefonare 553-406

ASSISTENTE edile [illegible] importante Società per costruzioni civili in Torino. [illegible] capacità et esperienza sono tiere controllabili. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 309 — Torino ».

**CAPO COSTRUTTORE GLI MINERALI CERCASI. PREFERIBILE DIPLOMATO TECNICO. INDISPENSABILE PLURIENNALE ESPERIENZA MANSIONI CAPO O VICE CON PARTICOLARI ATTITUDINI ASSUMERE MANSIONI CAPO. PRECISARE ETA', REQUISITI, PRETESE, REFERENZE. ESCLUSI MASSIMA DISCREZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 187 — TORINO ». 21951

CAPO ufficio esportazione, corrispondente francese, tedesco, inglese, cerca importante industria tessile Torino. Scrivere curriculum, condizioni richieste, referenze a: « Pubblicità Stampa 9437 — Torino ». A16[illegible]

CASINO' Venezia assume direttore ufficio attestazioni artistiche, gala, night club, compianta, ancorevole, diligente. Inviare referenziando.

CENTRALINISTA segnalo arredamenti cerca [illegible] venditrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CERCANSI elementi diplomati, militesenti, massime referenze, per magazzino cambi. Sent, Francesco da Paola 46, mattino. 803

CERCANSI propagandiste zona Torino breve periodo prova, stipendio. Presentarsi pomeriggio via [illegible] via Bava 30 G A16287

CERCASI perito pratico motori elettrici e cinesi: « Pubblicità Stampa 9468 — Torino ». A15290

**DATTILOGRAFA SVELTA, PRECISA, MOLTO ORDINATA CERCASI. SCRIVERE POSTI OCCUPATI, SCUOLE FREQUENTATE, ETA' A: « PUBBLICITA' STAMPA 211 — TORINO ». 29

**DISEGNATORE PRATICO STAMPI ATTREZZI E APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI CERCA INDUSTRIA IN TORINO. TELEFONARE 70-648.

DISEGNATRICE diplomata meccanica o liceo artistico esperta prospettiva interni mobili, disegno pubblicitario cerca importante azienda Milano. Scrivere dettagliatamente a: « Pubblicità Stampa [illegible] — Milano ». 21424

DITTA via Borgaro cerca velocissima dattilografia conoscenza francese, contabilità, lavori ufficio. Dettagliare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4178 — Torino ». A17338

ELEMENTO commerciale per ufficio vendita prodotti chimici industriali Piemonte e Liguria cerca importante società. Inviare curriculum dettagliato a: « Pubblicità Stampa 123 — Milano ».

**ESPERTA CONTABILE CON APPROFONDITA CONOSCENZA TUTTI LAVORI UFFICIO ASSUMESI. SOC. ALLESTO INDUSTRIA TUBI, LA LOGGIA.

ESTETISTE cercansi auto propria per lavoro [illegible] farmacie Piemonte. Offresi alte provvigioni e contributo spese. Telefonare 767-034 o scrivere: « Pubblicità

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

L'ARAL ITALIANA S.p.A.

per l'organizzazione dell'Ufficio Regionale del Piemonte

ricerca

elementi qualificati per i seguenti posti:

GEOMETRI O PERITI EDILI

con esperienza nella direzione dei lavori
- esperti in collaudi e liquidazioni
- atti a svolgere pratiche con la Pubblica Amministrazione
- perfetta conoscenza delle disposizioni vigenti in materia di costruzione di punti vendita;

PERITI MECCANICI OD ELETTROTECNICI

con esperienza nella direzione lavori
- esperti in collaudi e liquidazioni
- perfetta conoscenza delle disposizioni vigenti in materia di costruzione di punti vendita;

ACQUISITORI DI PUNTI DI VENDITA

con esperienza commerciale nella ricerca dei terreni
- capacità nell'allacciare trattative
- conoscenza delle norme e disposizioni delle Autorità in materia
- conoscenza delle norme contrattuali per l'acquisizione e la locazione dei terreni;

VENDITORI

con profonda conoscenza del mercato
- introdotti nel settore Vendita extra rete di prodotti petroliferi.

Il trattamento economico sarà adeguato alle capacità personali.

Verranno solo prese in considerazione domande inviate per iscritto e corredate da curriculum vitae manoscritto, fotografie e referenze.

Si garantisce la più assoluta riservatezza.

Le domande dovranno essere indirizzate a:
ARAL ITALIANA S.p.A. - Ufficio Personale - Via Pirelli, 19 - MILANO

INGLESE anni 50, conoscenza lingua italiana, ex direttore generale importante azienda all'estero (Nord Africa), residente in Italia, esperienza ventennale ramo: importazione-esportazione, agenzia marittima ed aerea, **OFFRESI** per adeguato lavoro presso importante complesso. Telefonare 744-341.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5283 — TORINO.

PRODOTTI CHIMICI INDUSTRIALI

Elemento commerciale per ufficio vendite Piemonte e Liguria

CERCA IMPORTANTE SOCIETA'.

Inviare curriculum dettagliato a PUBBLICITA' STAMPA 129 - MILANO

La società AB.C.DI.

distributrice esclusiva di articoli di camiceria e affini, largamente reclamizzati,

deve completare l'organico della propria rete di vendita e desidera entrare in contatto con

Elementi interessati ad una carriera brillante e vantaggiosa tramite la conoscenza e l'assimilazione delle moderne tecniche di vendita.

L'appello è rivolto a giovani dotati di personalità e aggressività, ambiziosi e volitivi.

Si offre uno stipendio in parte fisso e in parte a provvigione; diaria, rimborso spese d'auto.

Sono requisiti indispensabili: età compresa tra 22 e 28 anni, presenza e distinzione, buon livello culturale, residenza nei capoluoghi di provincia, automezzo proprio.

I candidati sono pregati di inviare — solo se in possesso dei requisiti richiesti — un loro esauriente curriculum manoscritto, datato di fotografia non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 203 — MILANO

La società AB.C.DI.

distributrice esclusiva di articoli di camiceria e affini largamente reclamizzati

cerca Agenti di vendita regionali

con ottima introduzione presso la clientela grossista di tessuti e mercerie, per la vendita su campionario esclusivo per l'ingrosso.

E' indispensabile la residenza nei capoluoghi di provincia. Si prega di elencare le Case rappresentate e di fornire dati esaurienti sulla propria attività.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 209 - MILANO.

IMPORTANTE SOCIETÀ cerca stenodattilografa

Abile et esperta lavoro segreteria possibilmente con nozioni spagnolo et inglese. Stipendio adeguato Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7189, TORINO, specificando curriculum et referenze.

ACCREDITATA FABBRICA MILANESE

inchiostri da stampa vernici smalti **CERCA RAPPRESENTANTE** Piemonte stipendio e provvigione. Casella 376 M - S.I.P. - MILANO.

Importante Società Petrolifera

cerca

Agenti di vendita lubrificanti

introdotti province di Torino, Cuneo, Vercelli, Novara, Aosta.

Dettagliare curriculum.

Assicurasi riservatezza.

Scrivere: *Pubblicità Stampa 203 - TORINO*

DIRIGENTE TECNICO

pratico stampi e lavorazioni termoplastiche, autoritario, dinamico

cerca

importante industria.

Curriculum - Referenze - Pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7207 — TORINO

Società per Azioni MICHELIN ITALIANA

VIA LIVORNO, 57 - TORINO

ricerca OPERAI ELETTRICISTI

da impiegare in centrale termoelettrica come operatori per turboalternatori e quadri elettrici. Inviare domanda precisando età, posti occupati, pretese

---

Industria Tessile Importanza Internazionale

ASSUME esperti vendite filati sintetici.

Richiedonsi spiccate attitudini professionali, ampia esperienza e conoscenza mercato internazionale. Ottimo trattamento e possibilità di carriera per elementi veramente meritevoli. Massima riservatezza. Scrivere dettagliando curriculum e referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 202 — TORINO

Industria Chimica Importanza Mondiale

cerca

per il suo settore RESINE SINTETICHE PER VERNICI con sede a Milano

UN VENDITORE AD ALTO LIVELLO

UN CAPO UFFICIO ACQUISTI

REQUISITI INDISPENSABILI:
- ottima preparazione professionale per precedenti esperienze acquisite in mansioni analoghe
- dinamismo

TITOLI PREFERENZIALI:
- conoscenza di una lingua estera

OFFRESI:
- impiego di responsabilità e soddisfazione
- retribuzione adeguata
- massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato a PUBBLICITA' STAMPA 127 - MILANO

SCHIUME POLIURETANICHE RIGIDE E MORBIDE

IMPORTANTE INDUSTRIA CHIMICA PRODUTTRICE MATERIE PRIME

cerca TECNICO

per assistenza ai clienti in Italia - Ottima retribuzione Massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato a PUBBLICITA' STAMPA 128 - MILANO

PRIMARIA INDUSTRIA CHIMICA

cerca per il suo settore MATERIE PLASTICHE

UN VENDITORE ALTO LIVELLO

- Indispensabile il possesso di cognizioni chimico-tecniche del ramo.
- Ottime condizioni.
- Massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato a PUBBLICITA' STAMPA 202 - MILANO.

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE DI LUSSO IN ROMA

assumerebbe

GIOVANE oppure SIGNORA

referenze ineccepibili perfetta conoscenza inglese e francese, buona cultura, buona presenza, adatti relazioni con pubblico ad alto livello, ottima remunerazione.

Scrivere a BAJETTO - Via Aquileia 15 - ROMA

IMPORTANTE INDUSTRIA

PRODUTTRICE AUSILIARI PER CONCERIA

cerca

- **UN TECNICO** per assistenza clientela Italia Centro-Meridionale
- **UN VIAGGIATORE COMMERCIALE** per la Lombardia

Massima riservatezza.
Inviare curriculum dettagliato a PUBBLICITA' STAMPA 125 - MILANO.

MICROTECNICA

ricerca

Specializzati e Qualificati per le seguenti mansioni:

Tornitori
Aggiustatori
Fresatori
Rettificatori

Nonché: Collaudatori attrezziati
Collaudatori meccanica fine
Collaudatori elettronici.

OFFRE AI NUOVI ASSUNTI:
- possibilità di perfezionare la loro abilità ed esperienza professionale
- confortevole ambiente di lavoro nel centro cittadino
- buon trattamento economico.

Presentarsi al Servizio del Personale
VIA MADAMA CRISTINA, 147 - TORINO.

Importante industria torinese rinomanza internazionale

cerca

per proprio pullman pubblicitario autista meccanico provetto, disposto viaggiare per lunghi periodi. Sono richieste: buone conoscenze tecniche motori autoveicoli industriali), lunga pratica guida, presenza, età compresa tra i 25 ed i 40 anni.

Indirizzare offerte manoscritte complete di ogni notizia corredate di fotografia (non restituibile) a: PUBBLICITA' STAMPA 204 — TORINO, indicando il trattamento economico richiesto

---

SOCIETÀ INDUSTRIALE cerca tecnico

calcolatore e aiuto calcolatore strutture in carpenteria metallica per ufficio studi e centro sperimentale - Ottimo trattamento.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1437 - TORINO

La PENNITALIA S.p.A.

Industria per la produzione di vetro in lastre

nuova sussidiaria della Pittsburgh Plate Glass Co. di Pittsburgh, Pa. (U.S.A.)

e della Società Edison di Milano

ricerca

IL DIRETTORE COMMERCIALE

Richiedesi: considerevole esperienza, anche non specifica nel campo vetrario. Età 38-45 anni, conoscenza della lingua inglese, esperienza nel campo delle esportazioni. Dettagliare età, posti occupati e stipendi ricevuti, studi, referenze.

Indirizzare risposte: *Pennitalia S. p. A.*, via Abruzzi 25, Roma, o richiedere intervista riservata scrivendo o telegrafando: *Pennitalia Roma.*

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE STANDARD INTERNAZIONALE

ricerca

per posto **VICE CAPO PERSONALE**, con possibilità ulteriore sviluppo carriera, **LAUREATO GIURISPRUDENZA O ECONOMIA-COMMERCIO** o scienze politiche, sicura esperienza lavoro.

Età 30 a 40 anni circa; con tradizioni familiari serietà e correttezza; carattere fermo e equilibrato, capace trattare con personale operaio, commissioni interne, sindacati, disposto a esame psicotecnico; inquadramento iniziale prima categoria, stipendio adeguato; curriculum vitae e referenze.

Assicurasi riservatezza. Rimborso spese in caso di convocazione.

Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 7144 - TORINO

DISEGNATORI DI NORMALI

ESPERTI NELLA PROGETTAZIONE E FABBRICAZIONE ATTREZZATURE

sono richiesti da importante Società genovese.

I candidati a queste posizioni dovranno possedere una profonda conoscenza della materia acquisita sia con lunga esperienza di lavoro che con la frequenza a corsi di specializzazione.

Si offre retribuzione proporzionata alle effettive capacità e possibilità di avanzamento e di miglioramento professionale.

Inviare curriculum particolareggiato a CASSETTA N. 729 B - SIP - GENOVA

CAPI SQUADRA MONTAGGIO QUADRI ELETTRICI GRANDI E MEDIE DIMENSIONI

Preventivisti Montaggi Meccanici ed Elettrici

sono richiesti da importante Società genovese.

I candidati a queste posizioni dovranno possedere specifica esperienza di lavoro, almeno la licenza di scuola industriale e buone attitudini di rapporti con il personale.

Si offre retribuzione proporzionata alle effettive capacità e possibilità di avanzamento e di miglioramento professionale.

Inviare curriculum dettagliato a: CASSETTA N. 730 B - SIP - GENOVA

ITALIANO - TEDESCO

CERCASI elemento giovane, perfetta conoscenza delle due lingue, da importante Società Industriale, con sede a Milano, per carriera commerciale.

Inviare curriculum dettagliato a: Pubblicità Stampa 122 — Milano.

IMPORTANTE INGROSSO DRAPPERIE

PRIMARIO LANIFICIO BIELLESE

cerca RAPPRESENTANTE QUALIFICATO

Assicurasi vasta affermata impostazione e possibilità ulteriore sviluppo

Precisare zone introduzione e conoscenza clientela DRAPPERIE - LANERIE.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4162 - TORINO.

DIMOSTRATORI E MECCANICI

per macchine americane movimento di terra

assume

importante industria meccanica Milano.

Inviare domanda specificando età e posti occupati a:

PUBBLICITA' STAMPA 211, MILANO

IMPORTANTE STABILIMENTO NORD ITALIA cerca laureato chimica

pura od industriale per laboratorio ricerche e tecnologico. Militesente, massimo trentenne, ottime votazioni universitarie. Inviare dettagliato curriculum e referenze a: CASELLA POSTALE 304 — BOLZANO.

GIOVANE PERITO CHIMICO

pratico macchinario industria chimica, possibilmente con conoscenza inglese o tedesco, **CERCASI** da importante Società industriale per assistenza clientela. Ottime possibilità future.

Inviare curriculum dettagliato a: Pubblicità Stampa 124 — Milano.

Per articolo nuovo

con ottima prospettive di mercato

cercasi

Agente o Rappresentante

per Piemonte

con doti di entusiasmo e di dinamismo, introdotto e già con propria attività nel settore casalinghi - elettrodomestici.

Si offre

ELEVATA COMMISSIONE

Inviare curriculum vitae, fotografia non restituibile e referenze a:

PUBBLICITA' STAMPA 214 - MILANO.

BECOME A TWA AIRLINES HOSTESS

Qualifications required: Pleasant personality. Good appearance. Speak French & English fluently, have a good knowledge of another language. High School, 3 years college or business experience. Unmarried. Age 20-27. Minimum height 1 m 58, maximum 1 m 78. Weigth scaled to height.

Apply to Madame Couzineau, Hotel PALACE - MILAN on February 21st, from 9hrs to 17hrs.

INDUSTRIA MANGIMISTICA

importanza internazionale di recente formazione

cerca:

10 venditori tecnici
4 veterinari

Ottime possibilità future in nuova organizzazione. Si destinano domande non specificanti stipendio richiesto.

Inviare le domande a:
CASELLA 305/T - SIP - MILANO

IMPORTANTE SOCIETÀ

cerca CAPO OFFICINA

esperto assoluto montaggio controllo macchine utensili di precisione. Inutile presentarsi se non veramente capace e competente nel ramo.

Scrivere:
Pubblicità Stampa 2203 - TORINO

La FAEMA S.p.A.

cerca

RESPONSABILI DI FILIALE

diplomati o laureati, esperti conduzione commerciale, tecnica ed amministrativa di Filiali per la vendita di beni strumentali.

CAPI ZONA

preferibilmente diplomati o laureati, esperti moderna organizzazione di vendita, particolarmente idonei conduzione venditori.

VENDITORI

età 22-30 anni, militesenti, dotati esperienza, istruzione media, presenza, patente auto.

Si offrono: stipendi adeguati, incentivi sulle vendite, diarie, automezzo, possibilità di carriera.

Precisare requisiti e curriculum a: **FAEMA S.p.A., Capo del Personale, Casella Postale 3758 - MILANO**

DIRIGENTE VENDITE

Diplomato, quarantenne, lunga esperienza mercato italiano, ottimo organizzatore, esperto ogni problema commerciale, selezione, addestramento, controllo e coadiuvazione personale vendite, libero subito, massima premessa importante o media organizzazione. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 5262, Torino

---

IMPORTANTE SOCIETÀ FARMACEUTICA

cerca giovani diplomati e diplomate

possibilmente diploma magistrale da avviare alla carriera di Collaboratore Scientifico per la città e provincia di Torino.

Trattamento economico adeguato con stipendio di categoria.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 196 - TORINO

OFFICINA MECCANICA cerca

CAPO REPARTO STAMPAGGIO E FUCINATURA veramente capace ed energico. Precisare età, posti occupati e pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7172 - TORINO.

SANT'ANDREA - NOVARA

Officine Meccaniche fonderie S.p.A.
telefono 21-791 - Novara - Via Leonardo da Vinci 18

RICERCA per immediata assunzione **DISEGNATORE PROGETTISTA** per bruciatori di nafta con esperienza nel ramo. Retribuzione adeguata.

Presentarsi o inviare curriculum vitae e referenze.

PERITO QUARANTENNE

esperienza ventennale ufficio acquisti, programmazione rifornimento **ESAMINEREBBE PROPOSTE** per miglioramento.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5432 - TORINO

Industria abbigliamento maschile

torinese **CERCA SVILUPPATORE CONFEZIONE** in serie lana, abiti paletot et impermeabili, possibilmente capace anche creazione modelli essendoci possibilità dopo periodo formativo assumere responsabilità reparto modellatura.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4161 - TORINO

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

PER POSIZIONI DI RESPONSABILITA'

NEL SETTORE DEL PERSONALE

DIPLOMATI 24-30 anni - con specifica esperienza nei settori:
- Ricerca ed assunzione personale
- Amministrazione del personale.

Inviare dettagliato curriculum specificando età, titolo di studio ed esperienze professionali indirizzando a PUBBLICITA' STAMPA 205 - TORINO.

INGEGNERI PRATICI

costruzioni stradali, conoscenza lingua inglese

PER KENIA - TANGANICA

richiede organizzazione italiana

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9425 — TORINO

IMPORTANTE FOTO - INDUSTRIA TORINESE

cerca TECNICO

capace, dinamico, perfetta conoscenza intero ciclo lavorazione fotografica sistema negativo industriale - adeguata retribuzione.

Scrivere dettagliando
PUBBLICITA' STAMPA 7167 - TORINO.

---

pozzi Settore Materie Plastiche

cerca

Ingegnere per assistenza tecnica alla clientela

età massima 35 anni; buona conoscenza della lingua tedesca; possibilmente esperto di macchinari d'imballaggio o macchine vacuum forming, saldatura ad alta frequenza e termosaldature.

OFFRESI:

inquadramento in 1ª categoria, con stipendio adeguato alle reali capacità ed esperienza; possibilità di lavoro vario ed interessante in un campo di grande sviluppo.

Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 212 - MILANO

La GABETTI & C. S.p.A.

cerca GIOVANI GEOMETRI MILITESENTI

da avviare carriera direttiva con incarico di Ispettore cantieri.

PRESENTARSI VIA XX SETTEMBRE 12 - ore 18-19.

ABILE TECNICO STAMPAROTOCALCO

capacità comando, **ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA GENOVESE.** Ottimo trattamento. Cassetta 731 B - S.I.P. - GENOVA.

CIRIO regala

2011

DALMONTE

BILANCIA pesa persone "Lagostina". Portata massima Kg. 125. Un utile regalo per 1500 etichette Cirio.

FRULLETTO apparecchio elettrico ad uso multiplo per frullare e macinare. Un utile regalo per 1500 etichette Cirio.

SERVIZIO POSATE in alpacca fortemente argentata. Composto di 25 pezzi. Splendido regalo per 1500 etichette Cirio.

COPERTINA "LANCOVER" per culla, orlata con nastro di raso, misure cm. 70 x 100. ("LANEROSSI"). Un utile regalo per 700 etichette Cirio.

OROLOGIO da parete, per cucina, diametro quadrante centimetri 16. Utile regalo per 1000 etichette Cirio.

È TANTO SEMPLICE E NON COSTA NULLA!... CIRIO ha tanti prodotti, tutti indispensabili, una raccolta di etichette CIRIO si fa in poche settimane e poi... il regalo è vostro. Chiedete a CIRIO-NAPOLI il nuovo opuscolo "CIRIO REGALA" con l'illustrazione di tutti i doni e le norme per ottenerli.

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

(Continua da pag. 15)

BAR cerca apprendisti e lavieur ore serali. Telefonare 772-608. A17570

CAMERIERA fissa oppure giornata unico. Referenze. Telefonare 761-313.

CAMICIAIA uomo serio interno e apprendista esterna. Telefonare 383-134.

CARPENTIERI in [illegible] e lamiera I e II categoria perfetta conoscenza disegno cercansi. Telefonare 331-028. A17124

CARROZZERIA Bertone assumerebbe operai saldatori arco ed ossigeno, battilastra, ferristori, revisionatori stagno lamiera. Presentarsi stabilimento Grugliasco corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9 (servizio pullman partenza da piazza Robilant ore 7,30); ufficio di Torino via Lanzo 8 dalle ore 18,30 alle ore 19,30. A14693

CARROZZERIA Bertone assumerebbe operai sagomisti verniciatori nitro sintetici. Presentarsi [illegible] Grugliasco corso Canonico Allamano 201; dalle ore 8 alle ore 9 (servizio pullman partenza da piazza Robilant ore 7,30); ufficio di Torino via Lanzo 8 dalle ore 18,30 alle ore 19,30. A14694

CARROZZERIA Bertone assumerebbe operai pratici montaggio di finizione autovetture. Presentarsi stabilimento Grugliasco corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9 (servizio pullman partenza da piazza Robilant ore 7,30); ufficio di Torino via Lanzo 8 dalle ore 18,30 alle ore 19,30. A14695

CARROZZERIA Gilla cerca fattorini battilastra ausiliari. Presentarsi via Montebello 5. A14700

CASA vecchia centrale cerca uomini soli per affidare portineria. Telefonare [illegible]

CERCANSI abilissime pantalonaie esterne. Rivolgersi: ICA, via Bava 31.

CERCANSI aggiustatori, verniciatori specializzati e apprendisti. Scrivere Bruni, via Monte Padreo 20, Torino.

CERCANSI apprendisti 16-18enni per lavorazione valige. Telefonare 487-737.

CERCANSI elementi femminili per consegne pubblicitarie in Torino e Piemonte. Presentarsi: Agenzia Defendini, via S. Teresa 19 F. 20125

CERCANSI falegnami serramentisti ed un manovale per falegnameria. Telefonare 241-165 ore lavoro. A17729

CERCANSI lavoranti a domicilio per piccolo lavoro plastico-ornamentale. Ottima retribuzione. Scrivere ditta Napoli, Rubiola 54, Roma.

CERCANSI macchinisti provetti bellgria e bontatrici. Via Bardonecchia 135.

CERCANSI OPERAI ET OPERAIE ADDETTI MACCHINE LAVORAZIONI LEGGERE STABILIMENTO ZONA FRANCIA, LEUMANN, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4165 — TORINO».

CERCANSI operai falegnami. Telefonare 357-969. A17730

CERCANSI [illegible] PER MAGAZZINO FARMACEUTICI. VIA MONTEVECCHIO 12. A17161

CERCANSI tornitori II categoria. Presentarsi via Cellini 15 lunedì dalle 8 alle 10. A16662

CERCANSI trasportatori specializzati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7138 — Torino». A16369

CERCASI abile sistemista compartecipe utili, guadagno annuo assicurato. Telefonare 631-896. A16274

CERCASI abilissima lavorante, aiutante sarta confezioni su misura. Telefonare 587-690. A16779

CERCASI abilissima lavorante in sete interna moquettati estive signora ed esterna specialista taffettani e abiti. Telefonare 530-650. A16359

CERCASI apprendista idraulico pellitrice. Tel. 383-230 dalle ore 8-12, 15-18.

CERCASI cameriera titolare addet-cicotiense referenziatissima, ottimo trattamento. Presentarsi ore hors-doeuvre. Telefonare 744-015. Via S. Giulia 5.

CERCASI donna [illegible] per coniugi con bambina decenne. Tutti elettrodomestici. Telefonare mattino 535-592.

CERCASI fidata sarta abile governante casa persona sola. Orario 8-18. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7161 — Torino».

CERCASI operaio falegname lucidatore, pratico mobilificio. Via S. Ayres 34.

CERCASI ragazza 15-16enne iniziare trattamento [illegible] Telefonare [illegible]

CERCASI signorina referenziata per due bambini. Vannini, corso Agnelli 38, telefono [illegible] A15294

CERCASI tintore e lavandai. Tintoria Eccelsa, via Lagrange 15. A15484

CERCASI titolare abile cucina ore 8-17 [illegible] lavori pesanti. Telefonare 772-783.

CERCASI titolare fissa media età referenziata, [illegible] familiare. Telefonare 782-579. A15997

CERCHIAMO coniugi cameriere cuoco referenziati. Telefonare 650-168.

CERCO donna aiuto studio medico e casa fissa giornata. Esigesi referenze. Presentarsi di domenica ore 15-18 Porzelli, Largo Brescia 87. A17606

CERRATO cerca aiutanti, lavoranti modiste, interna esterna, lavoro continuo. Telefonare 511-426. 1009

CONIUGI con due figli e bambinaia cercano titolare, referenziata, Telefonare 532-[illegible] lunedì pomeriggio e martedì mattina. A16038

CENTAURO ammogliato cercasi per lavori campagna. Offresi alcuna buona paga fissa e alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9492 — Torino».

DECORATORI cercansi, telef. 364-945 ore 20. A16373

DONNA tuttofare assistere 2 persone anziane sereni. Telefonare [illegible] pasti.

EBANISTI provetti cerca Gotti, corso Stamarole 29. A16782

FABBRICA automobili assume abile capo lavorazione confezioni interni autoveicoli. Dettagliare età, posti occupati e referenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8239 — Torino», A14188

FABBRICA borsette assume signorina giovane volenterosa, desiderosa imparare mestiere. R.A.M., via Saluzzo 18.

FALEGNAMI cbanisti abilissimi macchine a banco conoscenza disegno assumonsi. Telefonare 374-307 ore pasti.

FALEGNAMI SPECIALIZZATI E TAPPEZZIERISTI CERCANSI. PRESENTARSI TECNICOBONO, STRADA PIANEZZA 289, TELEFONO 731-097.

FAMIGLIA [illegible] cerca tuttofare fissa e tuttofare giornaliera, ottima retribuzione. Telefonare 655-500.

FAMIGLIA commercianti cercano donna tuttofare giornata ottimo trattamento. Telefonare 298-222. A17341

FAMIGLIA signorile [illegible] domestica tuttofare fissa. Telefonare 742-500 mattino feriali. A15434

FAMIGLIA 4 persone cerca due ragazze servizio o madre figlia referenziate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9378 — Torino». A14804

FATTORINO patente A 18enne circa referenze per locarichi [illegible] cercasi. Presentarsi ore ufficio Ghibaudi, via Bellardi 53, Torino. A17566

FATTORINO PATENTE APE CERCASI. TELEFONARE 510-234. A17161

FILIALE Torino grande società [illegible] massimo 35enne patente D pratico città referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7158 — Torino».

FRUTTIERE PRATICO CONDUZIONI PENNA CROCIOLO OTTIMA REMUNERAZIONE CERCASI. TELEF. [illegible]

GIOVANI apprendisti imparziali in stoffe cereali. Telefonare [illegible]

GIOVANI manovali assume Gatti, via Onorata Vigliani 215. A16375

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume operai addetti macchina da 22 a 35 anni da inserire officina previo corso di perfezionamento [illegible] teorico pratico a cura azienda integralmente retribuito. Sufficiente anche solo prime cognizioni professionali ed disegno meccanico. Indicare sesso frequentati posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8058 — Torino».

IMPORTANTE azienda servizi pubblici assume perito meccanico officina manutenzione automezzi ed diplomati per controllo ed assistenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5284 — Torino».

IMPORTANTE industria dintorni Torino ricerca giovane capace funzionista patente II o I generale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1430 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA EMMA ZONA FRANCIA ASSUME OPERAIE ADIBIRE COLLAUDO, ETA' SUPERIORE 25 ANNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1412 — TORINO».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca operatore macchina utensili particolarmente esperto torni automatici, rettifiche, alesatrici, fresatrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5284 — Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca affiatati, trapanisti, rettificatori, tornitori per torni paralleli a Pitter, fresatori, alesatori, carpentieri, collaudatori carpenteria, addetti saldatrice, molatrice, pialla, [illegible] macchine utensili ed impianti, aggiustatore meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5284 — Torino». A17061

IMPORTANTE società Italo [illegible] cerca rettificatori specializzati, qualificati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3321 — Torino».

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico zona Barca cerca [illegible] tornitori. Titolo di studio scuola industriale. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 8296 — Torino». A17061

IMPORTANTE stabilimento riviscanze Torino cerca [illegible] coniugato possibilmente pensionato carabinieri massimo cinquantenne pratico mestiere passato irreprensibile condizioni vantaggiose. Precisare curriculum et prieso indirizzando: «Pubblicità Stampa 9447 — Torino».

INDUSTRIA assume operaio apprendiste e apprendista meccanico. Presentarsi Sapes, Vandalino 73. A15763

INDUSTRIA elettromeccanica assume apprendiste per [illegible] Tel. 664-[illegible]

INDUSTRIA gomma assume meccanico-riparatore. Presentarsi Sapes, Vandalino 73.

INDUSTRIA meccanica zona Lucento assume operai [illegible] di II e addetti macchina. Telefonare 731-791.

INDUSTRIA METALMECCANICA VICINANZE CHIVASSO RICERCA PER PROPRIO STABILIMENTO OPERAI SPECIALIZZATI ELETTRICISTI IMPIANTI INDUSTRIALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9493 — TORINO».

LAVERANTE abilissima, [illegible] apprendista sarta cercasi zona centro. Telefonare 518-356. A17725

LITOGRAFIA cerca macchinisti offset I e III categoria. Via Nizza 177.

MAGLIFICIO cerca cucitaglio singerista maglierista tagliatori disponibili rammendatrici. Telefonare 772-892. A17319

MOBILIFICIO cerca anche [illegible] orario falegname capace consegna. Presentarsi pomeriggio via Sestriere 25, borgo San Pietro. A17748

NUOVA industria confezioni assume abili cucitrici macchinista zig-zag ricamatrici pedate apprendiste et ajournire abilissime. Telefonare 20-285. A11585

OFFICINA meccanica cerca magazziniere [illegible] tenuta registri carico [illegible] Telefonare 341-135 ore ufficio.

OFFICINA meccanica zona Borgaretto cerca operatori ciclo operatori torni automatici tipo Index. Telefonare ore pasti 533-437.

OFFICINE GIARGIA, NUOVO STABILIMENTO ZONA SAVONERA, CERCA TORNITORI, FRESATORI, ACQUISTATORI, PIALLATORI, RADIALISTI, DRILLISTI, STAMPISTI. PRESENTARSI VIA DEL FORTINO 34, TORINO.

PER coniugi con due bambini cercasi abile tuttofare, specialmente amante bambini, possibilmente libera dal mattino alla sera anche fissa, referenze, massimo stipendio, [illegible] possibilità di [illegible] Telefonare 529-425 ore pasti, oppure 44-276 ore ufficio. 20279

PERSONA sola assume massimo stipendio perfetta cameriera tuttofare. Indicare età, posti occupati, pretese, referenze abitando: «Pubblicità Stampa 7125 — Torino». A15907

RAGAZZO quindicenne cercasi [illegible] torino ingrosso mercaria. Tel. 519-767.

RECORD cercasi meccanico motorista [illegible] espresso. Presentarsi Amadeo Peyron 32, telefono 796-963. A17309

RIENZINE 16-17 anni apprendista laboratorio elettrotecnico cercasi. Telefonare 877-823. A15826

SARTE lavoranti e aiutanti fantasia confezioni esperienza atelier assume stabilmente buone condizioni. Favro modelli, piazza [illegible] Carlo 196. A17576

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi meccanografia domicilio su macchine [illegible] modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cassesi, San Quintino 4 (cortile). 128

STABILIMENTO MACCHINE UTENSILI CERCA RADIALISTI, ACQUISTATORI, RETTIFICATORI, TRACCIATORI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7204 — TORINO». A17735

STAMPERIA ARTISTICA ASSUME APRESSO, VIA PIOMBINO 17.

TIPOGRAFIA cerca apprendista compositore, impressori, legatrici III. Telefonare 876-002. A15965

TORNITORE II categoria cerca importante industria meccanica torinese. Telefonare 231-888 lunedì ore 18-19,30.

TUBISTA e aiutante cercasi. Telefonare 733-181. A16291

TUTTOFARE [illegible] cercasi. Buon trattamento. Telefonare 764-673. A16717

TUTTOFARE un signore attivo, altra fissa ortosai. Telefonare mattino 531-760.

TUTTOFARE [illegible] referenziata fissa o a giornata cercasi zona piazza Solferino. Telefonare 512-197 dalle 15 alle 17.

UFFICIO pubblico cerca nubile giovane volonterosa avente [illegible] proveniente privilegio giuliano o [illegible] Presentarsi ore 9-10 San Domenico 46. A17379

16 Piazzisti, Rappres. L. 150 p.p.

AGENTI residenti ogni provincia, con esperienza vendita prodotti largo consumo, [illegible] per ampliamento organizzazione vendita grande industria americana prodotti di bellezza. Elementi primordine, dinamici, attitudini trattative clientela, facile parola, [illegible] presenza, forniti automezzo, massimo 40anni. Ottimo trattamento, sicurezza economica, possibilità carriera. Dettagliare passi occupati ed attuale posizione a: «Pubblicità Stampa 294 — Milano». 21915

ALTA provvigione vera. Equisita mensilmente da grande società ed ambosessi, provvisti auto, per [illegible] rateale [illegible] cambiali a privati di articoli biancheria, arredamento lingerie, [illegible] impermeabili ecc. affidando vecchi depositi di merce onde effettuare pronta consegna ad acquirenti. Inutile rispondere senza [illegible] referenze. Scrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 203 — Milano». 21915

AGENTE [illegible] cerca agenti regionali introduttori buon dettaglio per [illegible] articoli classici. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A16447

ORGANIZZAZIONE internazionale per lanciare nuovo metodo lavoro già esperimentato all'estero ed altre zone Italia [illegible] articoli elettrodomestici [illegible] richiami assume tre giovani [illegible] tori. Assistenza malattia. Manoscritture indicando età, studi, referenze al curriculum a: «Pubblicità Stampa 45 — Torino». 677

PIAZZISTI introdotti drogherie alimentari assume importante ditta prodotti reclamizzati, stipendio provvigioni [illegible] spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1336 — Torino». A11983

PRIMARIA casa macchine lavorazione legno cerca giovani rappresentanti Torino Cuneo Novara Vercelli Alessandria Pavia, [illegible] carriera, stipendio e spese. Rosso, Papacino 4. 1006

RAPPRESENTANTE ZONE, PRESENZA, AUTO, MASSIME REFERENZE, ESPERIENZA TESSILE ORNAMENTALE ARTICOLI TECNICI, SCOPO MIGLIORAMENTO ESAMINEREMO PROPOSTE RAPPRESENTANZA SERIA DITTA PER TORINO E PROVINCIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8316 — TORINO». A16366

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

AGIATA distinta vedova 60anne giovanile risponderebbe distinto solo colto condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1417 — Torino». A17102

ATTRAENTE [illegible] cultura, doti morali, economiche, sposerebbe laureato, diplomato ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7152 — Torino».

BANCARIO [illegible] ottima famiglia piemontese privo conoscenze, conoscerebbe scopo matrimonio serio, carina amante casa adeguate condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9483 — Torino». A16376

BELLA [illegible] 1,78, anni 26, buon impiego, torinese, sposerebbe ragazzo [illegible] bella presenza, max 28enne, preferibilmente figlia unica, [illegible] guale o con [illegible] in proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7137 — Torino». A17194

DISTINTA [illegible] carina diplomata ventiseienne [illegible] laureato max 35enne massima serietà, esclusi annunci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9468 — Torino». A16288

DISTINTA pensionata risponderebbe 60enne benestante solo moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7214 — Torino».

DISTINTA signorina 25enne torinese giovanile statura media affettuosa piacente priva conoscenze sposerebbe non oltre 35enne non fini sentimenti discreta condizioni economiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

DISTINTISSIMA fine colta sola, 60enne vedova professionista straniero, risponderebbe adeguatamente professionista industriale veramente gentiluomo, colto eventualmente collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4145 — Torino».

DISTINTO agiato benestante ottima posizione 33enne gentilori conoscerebbero scopo matrimonio serio bella bruna alta 1,70 diplomata [illegible] principi regionali [illegible] ottima famiglia anonimi segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7215 — Torino».

DISTINTO [illegible] settentrionale 36enne serietà moralità [illegible] scopo matrimonio con ricca [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A15541

DISTINTO 1,85 giovane, bella [illegible] posizione sicura redditi [illegible], sposerebbe [illegible] bella morigerata massimo 28enne, [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 8271 — Torino».

GEOMETRA [illegible] torinese con buona posizione, privo conoscenze adeguate, sposerebbe signorina piemontese di famiglia agricoltori. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino».

GIOVANE 42enne operaio Fiat, molto bravo, [illegible] sposerebbe signorina [illegible] onesta e simpatica, anche nubile. Dettagliare, massimo 38enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1485 — Torino». A16715

GUARDIA giurata, piemontese, 33enne, centomila mensili, proprietario, [illegible] 1,73, relazionerebbe scopo matrimonio con [illegible] 23-27enne seria, buona famiglia anche nullatenente purchè bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa, 8009 — Torino». A15532

INDUSTRIALE [illegible] alto 1,87 dodici milioni annui, sportivo, amante viaggi, sposerebbe massimo 25enne veramente bella affettuosa anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1420 — Torino». A17125

INESISTENTE, possidente, buon carattere, serissima, fine, distinta, sposerebbe adeguatamente 40-50enne, settentrionale, posizione, dettagliare, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7191 — Torino».

LAUREATA signorina 33enne distinta dirigente indipendente torinese sposerebbe laureato diplomato massimo 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7151 — Torino». A14974

SPERAIO Fiat, solo, proprietario, sposerebbe distinta piemontese di campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1455 — Torino» A17193

PENSIONATA risponderebbe serio solo molto. Prega specificare. Gradisce numero telefonico, assicura [illegible] riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6307 — Torino». A16369

PENSIONATO 63enne risponderebbe coo pensionata 56-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5285 — Torino». A11350

PIEMONTESE nubile 54enne casalinga nullatenente, sposerebbe seria persona scopo reciproca compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7178 — Torino».

PIEMONTESE 30enne [illegible] operaio Fiat [illegible] scopo matrimonio ragazza 20-26enne che sia brava e carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9484 — Torino».

PIEMONTESE 31enne carina buon impiego, sposerebbe, massimo 40enne con ottima posizione finanziaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8328 — Torino».

PIEMONTESE 42enne 1,67, comprensivo di buona famiglia contadina, capitale 5 milioni, sposerebbesi sollecitamente, presenza, [illegible] adeguate. Scrivere dettagliando: Patente auto n. 316. Fermo Fosta Alba. A17718

PROFESSIONISTA, titolare importante società finanziaria attività Italia estero, cinquantenne, presenza, cultura, relazionerebbe scopo matrimonio con sera, indipendente signorina oppure vedova senza prole, ricca, disposta anche ad accompagnarlo in frequenti viaggi all'estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5288 — Torino». A17781

PROVINCIALE [illegible] solo ricco, sposerebbe campagnola 27-33enne carina ricca semplice, veramente intenzionata. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5282 — Torino». A15633

QUARANTASEIENNE serio, [illegible] caro, [illegible] affetto, alcuno amante casa, scopo matrimonio pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4163 — Torino». A15562

QUARANTATREENNE sana comprensivo indipendente risponderebbesi adeguatamente piacente [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 4114 — Torino».

QUARANTENNE dirigente industriale alto reddito, presenza, relazionerebbe scopo matrimonio signorina massimo [illegible] carina [illegible] condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8336 — Torino». A16566

QUARANTENNE dottore solida posizione [illegible] [illegible] conoscerebbe scopo [illegible] signorina media statura bella affettuosa casalinga massimo ventottenne. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1446 — Torino». A16758

RAPELLO [illegible] scopo matrimonio signorina 25-33enne bella presenza seria affettuosa anche [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A15696

SESSANTATREENNE giovanile, ottimo stipendio più pensione, capitale in banca, [illegible] scopo matrimonio con [illegible] signorina modestia [illegible] possibilmente con alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8235 — Torino».

SESSANTENNE sola, presenza e cuore, [illegible] cerca per reciproco affetto [illegible] sessantacinque-sessantottenne sano scopo matrimonio. Non anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9471 — Torino». A17418

SIGNORINA 1,63 [illegible] impiego sicuro, sposerebbe [illegible] massimo 35enne, sicura posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7134 — Torino». A14968

SIGNORINA 37anni bruna, carina, lavoro sicuro, sposerebbe serio pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7106 — Torino» A14939

SIGNORINA 30enne [illegible] piacente simpatica possidente seria relazionerebbe scopo matrimonio con settentrionale bella presenza, massimo 40enne buona posizione massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A16963

SIGNORINA 43enne, giovanile, distinta, piccolo capitale sposerebbe adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino». A16280

SIGNORINA 53enne sola, simpatica, alloggio, difetto fisico, sposerebbe celibe, [illegible] anche con figlio, preferibilmente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4150 — Torino». A17278

TORINESE 28enne m. 1,61, bella presenza, elevati sentimenti, buon stipendio, sposerebbe seria signorina carina di affetto sincero possibilmente con mezzi. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 8353 — Torino». A15741

SOLO, quarantenne, laureato, buona posizione, alloggio, sposerebbe sollecitamente giovane, bella, moderna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8308 — Torino».

TORINESE calme cinquantaduenne benestante invidia sposerebbe contadina. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A15419

TORINESE sposerebbe campagnola massimo trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1451 — Torino». A16778

TRENTACINQUENNE, impiegato, solo, sposerebbe affettuosa adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1462 — Torino». A17198

TRENTACINQUENNE media statura ottima posizione indipendente sposerebbe adeguatamente 30-35enne colta dolci fisiche ed morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1430 — Torino».

TRENTACINQUENNE sposerebbe signorina semplice attiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7193 — Torino».

TRENTATREENNE casa negozio auto sposerebbe bella max 28enne anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9442 — Torino». A15412

TRENTATREENNE torinese posizione sicura, [illegible] scopo matrimonio signorina piemontese buona semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7194 — Torino». A16036

TRENTOTTENNE elegante, commercio, sposerebbe bella brava massimo trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4140 — Torino». A15515

VEDOVA quarantenne risponderebbe cinquantenne ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7116 — Torino».

VEDOVA [illegible] superiore quarantaquattrenne [illegible] proprietà diplomata sola [illegible] media anella conoscerebbe scopo matrimonio scapolo o vedovo serio alto affettuoso giovanile posizione socialmente adeguata massimo cinquantenne. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8314 — Torino».

VEDOVA 54enne [illegible] alloggio proprio, risponderebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8315 — Torino». A16556

VEDOVA 60enne salute ottima pensionata previdenza sociale, casa arredata, risponderebbe a scopo di compagnia massimo 65enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1452 — Torino». A17196

VEDOVO solo, 35enne, lombardo, relazionerebbe scopo matrimonio con 40-50enne, [illegible] affettuosa, amante casa, anche provinciale. Scrivere P.O. BOX 12477, Bez Africa, Johannesburg.

VENTIDUENNE alta 1,71, bella, bruna, formosa, diplomata, illibata, seria, all'antica, doti morali, casalinga, finanziarie, provinciale, [illegible] conoscerebbe, relazionerebbe scopo matrimonio professionista o diplomato massimo trentenne settentrionale, doti adeguate, preferibilmente di famiglia agricoltori. Cestinansi anonimi. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1441 — Torino».

VENTIDUENNE diplomato figlio [illegible] torinese impiegato Fiat, allegato, [illegible] sposerebbe signorina insegnante professoressa bella [illegible] affettuosa, riservatezza assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8256 — Torino». A16963

VENTIDUENNE seria, sana, distinta, sposerebbe [illegible] sentimenti elevati, ottima posizione, max 28enne. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1411 — Torino». A15472

VENTISETTE anni diplomata, buon [illegible] relazionerebbe scopo matrimonio con signorina religiosa, sana, affettuosa, graziosa, media cultura, amante casa, statura media. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A15076

VENTOTTENNE 1,76 torinese, diplomato, ottima posizione, relazionerebbe scopo matrimonio signorina anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7127 — Torino». A17211

(Continua a pag. 18)

Con 200 lire al giorno potete acquistare l'apparecchio acustico per la vostra

SORDITA'

gli ultimi modelli di apparecchi acustici senza alcun filo, di produzione giapponese ed europea.

PROVE GRATUITE PRESSO

ORTOPEDIA Comm. LAMARCA

Via Nicola Fabrizi 43 - Tel. 774.536 - Torino

Tram 4, 6, 23, 34 D - Orario 8-12, 14-19. Festivi 9-12

PB 55

INVECCHIAMENTO crea Atmosfera

SOLO L'INVECCHIAMENTO **VECCHIA ROMAGNA** CREA UN'ATMOSFERA
PERCHÉ SOLTANTO UN INVECCHIAMENTO EFFETTUATO SECONDO PARTICOLARI ACCORGIMENTI
QUALE LA TECNICA **VECCHIA ROMAGNA** GARANTISCE PERMETTE AL PRODOTTO
DI SVILUPPARE TUTTA LA SUA FRAGRANTE ATMOSFERA

VECCHIA ROMAGNA

Etichetta nera

Il brandy che crea un'atmosfera

ANNUNCI ECONOMICI

1 Matrimoniali L. 150 p.p.

(Continua da pag. 17)

VENTITREENNE alto, bella presenza, proprietario avviata azienda artigiana, conoscerebbe scopo matrimonio ventenne carina, intelligente, dinamica, sportiva, benestante. Si garantisce massima serietà e riservatezza. Trattasi eventualmente famigliari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6277 — Torino ». A15807

VENTITREENNE diplomato ricchissimo sposerebbe signorina anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7312 — Torino ». A17728

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

BARBONCINO nero pelo lungo campagnolo collo smarrito venerdì via Traversella mancia telefonando 873-266.

LAUTA mancia riportando gatto persiano nero maschio smarrito presso via Bertola 29. Telefonate 389-693.

MANCIA chi riporta cane Breton smarrito martedì sera. Gamba Lorenzo, via Pellico 30, telefono 21-843. A15492

PANTERA tedesco pomeriggio trovato Pellerina. Telefonare 767-747.

19 Informazioni L. 150 p.p.

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali. Informazioni ovunque, accertamenti (scarichi epistolari. Via Quintino [illegible], tel. 662-110, 652-676. [illegible] 1045

ABBIATE presente sempre irreprensibile informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Fotostati, telefono [illegible] Accademia Albertina 1. 438

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondiali, Cavour 3, telefono 521-151. 998

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: origini prematrimoniali, private, commerciali, controlli 198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, intedelità. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511 024 2065

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574 744

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici Dottoressa Brescianini, Novara, Cannobio 8, tel. 26-076: martedì, venerdì. (A.P. [illegible]) 20781

MASSAGGIATRICE abile cerca-si domicilio, seriets. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7164 — Torino ». A16458

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A AUTOSOVVENZIONI Finanziamenti, piazza Statuto 24, tel. [illegible] 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni, anche su automezzi ipotecati comunque targati. 124

AI ACQUISTIAMO autovetture, cambi, valutazioni. Corso Moncalieri 23. Telefonare [illegible] 17

A. ASSORTIMENTO 1800, [illegible] 600, 500, Dauphine '61, cambi rateazioni. Corso Moncalieri 23. 17

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche protestati comunque targati. Finanstu, via Valsalice 1 (Porta Nuova), telefono 687-649

A. PRESTITI rapidissimi su stipendi, auto, immobili S.A.Fin, Don Minzoni 16. Telefonare 53-590. 20575

A. VIAGGIATE PRIMA di NSU, MOTERETE LA DIFFERENZA! COMMISSIONARIA ORSA, VICONE 44. 605

ABBIAMO APPIA III SERIE '60, 1200 GRAN LUCE '61, GIULIETTA TI, 600 D '61, DAUPHINE ALFA ROMEO, INNOCENTI SPIDER TRE MESI SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, VENDE PERMUTA RATEIZZA. 803

ABBIAMO [illegible] furgoni 1100T2, 1103 Appia Antonio Cecchi 32 cortile, auto. A17706

ABBIAMO Giulia, Flaminia coupé, Flavie, Appia, B 8, Giulietta spider, sprint, Triumph spider, Jaguar, Volkswagen, [illegible] 1500, 600, Bianchina. Autosalone Porta Susa, Volta 3, telefono [illegible]

ABBIAMO Maserati [illegible] spider, Giulietta spider, Dauphine, 1300, Appia II e III, Giulietta T.I. e Normali. 1100 '53 pulmino, 600 furgone, 750 Abarth Zagato, 500 sport Bianchina, 600, 500 giardiniera, permute rateazioni. Corso Palermo 55. Telefonare 859-992.

ACCORDIAMO rapidissime anticipi prezzi su automezzi. Asa, piazza Bodoni 1 p. telefono 521-281. 23356

ACQUISTO automobili. Vendo 600, 1100, 1300, Giulietta Zagato, sprint, Appia, Giardiniera. Cambi, rateazioni. Lagranga 13. 1045

ALL'AUTOSALONE Monticone, Pescarolo 6, tel 651-501. 1200 luminosi, Giulietta 11, normali, spider, Austin berlina, spider, Anglia, Citroen DS 19, giardiniera Consul, 103 I, camioncino furgone Nuovo benzina furgone. 14

APPIA coupé II, Giulietta sprint, T.I., 103, 600, 500 familiare '59, pulmino semiuovo, furgone 1100 T. Grosevallo 3.

APPIA Gemale spider, Appia Zagato, 1500 spider, Giulietta sprint, Austin spider, vendo permuto rateizzo. Tel. 510-462.

APPIA III serie 1959-1960-1961 perfetto stato vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 582-182 1049

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, nuova 500, vendiamo. Vigone 44 605

ASSORTIMENTO Volkswagen, 1400, 1200 1100, 1100 familiare, Appia, 600, 600 multipla, Giulietta. Saluzzo 29. 945

AUTAULTO [illegible] **CONCESSIONARIO VOLKSWAGEN PORSCHE SAU** 1953 **FONDO PROVINCIA STABILIMENTO CORSO CASALE 464, TELEFONI** [illegible], **EROGAZIONE FIN PRINCIPE TOMASO 5, TELEFONO 683-551, VENDITA ASSISTENZA RICAMBI OFFICINA CON MAESTRANZE SPECIALIZZATE RATEAZIONI SINO 36 MESI CON SERVIZIO ASSICURAZIONI SPECIALI VOLKSWAGEN ET FORMULA KASKO DANNI PROPRI. PROVE SU STRADA. 1143**

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-622 Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. 98

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. CEMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1128

AUTOCARRI Fiat 626, 640, normali, ribaltabili, assortimento camioncini, vendonsi. Rosetto telefonare 20-207.

AUTOCARRI ogni portata Fiat, Lancia, OM; autovetture Fiat, Lancia. Tunisi 139, telefono 670-082.

AUTOCARRI 690 N1, 682 N3, [illegible] terzi, vende, Barletta 117, tel. [illegible]

AUTOMOBILI nuove, [illegible], qualsiasi marca e tipo, vende, cambia, rateizza Lombardi, Maria Vittoria 45, tel. 31-955.

AUTOMOBILISTI, [illegible] di prugnacco, vendete, visitate l'autosalone, via Vigone 44, vi converrete. 626

AUTOMOBILISTI volete vendere, acquistare, cambiare la vostra vettura? Rivolgetevi Ascola-Rotto, corso S. Maurizio 69 telefono 877-253. 21965

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-935: 1800, 1100 E, 600, Multipla, 850. 1134

AUTONOLEGGI auto Giacosa senza autista: 600 D lire 2400, 1100 sport lire 3100, ulteriori sconti oltre 24 ore. Telefonare 687-514. 716

AUTONOLEGGIAMO tutti tipi auto Fiat, con oppure senza autista. Serietà, convenienza. Lerme, Madama Cristina 55, telefoni 653-544, [illegible] 498

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuove 1500, 1100 H, 600 D, 500 D Telefonare 276-931. 982

AUTONOLEGGIANSI 850, 600, 1100, spider, 1300, [illegible] Stignola, Principe Tommaso 13, telefono 60-564. 929

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio senza autista: 103, [illegible], 500 Giardiniera. Telefonare 790-491 1118

AUTONOLEGGIO senza autista migliori vetture, Principessa Clotilde 11, telefono 488-887 10613

AUTORIMESSA vende 500, [illegible], 103, 500 Belvedere cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Borsa, via Andrea Doria 13, assortimento vetture usate, Fiat nuove 500 1960, 500 giardiniere 1960, 1100 familiare, 1500 Osca, B.M.W. 1200, 2100 Fiat, Appia '57, Mercedes 220 S8, 1960 semiuovo, permuta, rateizza alle migliori condizioni, mani 24. Visitateci 1038

AUTOSALONE Tesoro, Roma 237 bis, telefono 42-835: Mercedes, Flaminia coupé, Flavia, B 24, Appia III, II, I, II coupé, Citroen ID 19 familiare, Peugeot 403, Innocenti spider, 103, 2105, 2100 familiare, Giulietta tutti i tipi, 1900 super, 500, 600, MG, Bahlia. Cambi, rateazioni.

AUTOSOVVENZIONI [illegible] condizioni vantaggiosissime [illegible], Mercanti 15, telefono 40-579. 693

BEDFORD General Motors, Autocarri piccoli, media portata. Prove, dimostrazioni. Commissionaria esclusiva Besardi, via Garibaldi 16 (piazza Rivoli), Torino, telefono 70-585. 21125

BELLA 600 (1958), 103 familiare (1958) unici proprietari. Telefonare 483-575.

BMW 700 lusso coupé e sport, affermazioni modelli. Vendite, assistenza, ogni ricambio: Commissionaria Rubeo, via Giuria 54, tel 697-872. 1109

BMW 1500 berlina il nuovo gioiello della famosa Bayerische Motoren-Werke di Monaco. Prenotazioni, prove: Rubeo, via Giuria 54, telefono 697-872.

BOCCETTI, via Madama Cristina 66, telefono [illegible], compra, vende, cambia vetture [illegible], occasionale. [illegible], inserzioni 567

BUONISSIME occasioni: Flavia, [illegible], 2100, 1800, rateiamo, permutiamo. Vigone 44. 1156

CAMIONCINI, furgoni, Ardea, 1900 super, 1400, 500 rendiamo. Monastir 50.

CAMIONISTI, vendo autocarri e rimorchi completamente revisionati a nuovo, con garanzia, normali e ribaltabili, con e senza licenza terzi: Fiat 682 N 2, 682 N, 680, 670, 642 N 2, 642 N, N 6, 650 N, 645 N, 626, 615, Enasu B, Enasu Cisaro, Super Taurus, Tigrotti, Leoncini, Lupetto, Bianchi Audax, Alfa [illegible], 430 e 642 N 2 con rimorchio furgonati, scaricati Rimon 10-15-19, pale FI, 7, FI, 4, Jumbo Brunori, Carrara, corso Roma 46 (Borgo San Pietro), Torino, telefono 681-479. 767

CAUSA espatrio vendo bellissima 600. Fiore, via Finanzo 2, Torino.

CENTRO Piemontese Roulottes [illegible] 300-400 permute usato. Moncalieri, telefono 642-707. 912

CITROEN DS 19 recente, Citroen ID 19 ultima generazione, Panhard 1960, Panhard Tigre 1961, Austin combinata, [illegible] T.I. 1958, [illegible] T.I. 1958, Appia II, 1900 gran lusso, prezzi convenientissimi, rateazioni, vendo Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele [illegible], telefono 729-918 691

COMPRIAMO autovetture, prenotazioni permute rateazioni Corso Moncalieri 20, telefono 652-970 17

CONTANTI occasioni 500, [illegible], 1100 [illegible] 1958-1962. Cedesi 17.

COMMISSIONARIA Fiat G. Xalli, corso Unione Sovietica 37. Consegna sollecita autoveicoli nuovi, causa 750 e 1800/1500 Tigrotti, Vasto assortimento veicoli speciali: N. 500 giardiniera, N. [illegible] 600, 600 multipla, 1100/103, 1100 familiare, 1100 H, 1200, 2100, 2300 in garanzia. Naturali 1500 intezione, noleggio 1100 S.L.R. Enasu. Rateazioni. 93

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, SOLLECITATE. EX CORRIERE ESPERTO. VIGONE 44.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo e Renault, consegne sollecite tutti i tipi. Fabro 16 bis, tel. 519-682; Giulio Cesare 213, tel. 21-077 945

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAIGAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1300, 1500, AUTOCARRI, RIBALTABILI. MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. 827

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telef. 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, inserzioni. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 772

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100%. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-889. 485-902 458

FLAVIA 6 mesi, altra 1 anno perfette vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, tel. 583-182.

FORD ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, ANGOLO S. MAURIZIO 18, PRESENTA IN ESCLUSIVA LA CORTINA 4 PORTE E RICORDA LE CASSE FORD: ANGLIA, 6 STAGIONI, CONSUL 315, CAPRI, ZEPHIR, ZODIAC. RATEAZIONI SINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI. TELEF. 650-315, 874-826.

FRASSATI, corso Unione Sovietica 12, tel 583-182, 583-826, vende autocarri usati: Rendetti ribaltabile in perfetto ordine, 850 S cassone fisso in perfetto ordine, 680 ribaltabile, Enasu B (telaistore) cassone fisso, Super Taurus cassone fisso minore ribalta, [illegible] cassone fisso rivisionato 1963. 1049

FURGONE 600 Corisco ottime condizioni vendo. Telefonare 882-333.

GIULIETTA T.I. luglio '61 perfetta privato a privato. Via Bidone 2, Collegno.

INDUSTRIA vende camion Taurus ottime condizioni. Telefonare 721-472.

INNOCENTI-AUSTIN nuova A-40 S berlina e combinata, modesto 1100, più potente, più veloce, più bella. Prenotazioni, permute, rateazioni, assistenza presso commissionaria Auto-Torino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173; Accademia Albertina 3, tel. 882-710; Unione Sovietica 33, tel. 587-000. 827

LANCIA Auto, officina S. Silvestro, via Benevagienna 5-8, S. Rita, tel. 364-505. Servizio rilenti, taglianti, interventi in garanzia, collaudi gratuiti alla vostra vettura, motori e cambi di giro, [illegible] garanzie sui lavori. Vendita vetture nuove e usate. Appia III serie bianco Saratoga L. [illegible], Appia III serie blu Lancia 850.000, Appia II serie '58 a cenito L. [illegible], Appia I serie bellissime, B 20 '56-'58, B 22 semiuovo, B 12 bellissimo, Flavia semiuova, B V da rempedinone. Altri clipi. Visitateci. Rateazioni 18 mesi con modesto anticipo.

LANCIA Autosalone dell'usato troverete Flaminia, Flavia, Appia, coupé, B 20, B 12. Corso Francia 341, tel. 796-410.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Nizza 45 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo! 758

MOTAUTO disbrigo traffico cittadino servizio mare montagna, circolo senza targa (alloggiamento nel baule della vettura), prenotatelo. Via Antonio Cecchi 57, telefono 278-951. 1017

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1103, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TEPOLINI, 1400, APPIA, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 758

OPEL, Opel, Opel Massano, via Sassi 25, prenotazioni, dimostrazioni, rateizzazioni. 257

PRIVATAMENTE vende 500 C perfettissima collaudata L. 1.16.000. Telefonare 321-340. A16974

PRIVATO vende [illegible] II '58 bellissima. Visibile via Piave 8, telefono 334-290.

PRIVATO vende [illegible] 600 1955. Telefonare 514-616 A17340

PRIVATO vende bellissima Bianchina panoramica e panoramica eventualmente rateizza. Via Barelli 26, tel. 655-514.

PRIVATO vende Bianchina panoramica 7 mesi [illegible] Moothéry perfettissima facilitazioni pagamenti. Tel. 687-514.

PRIVATO vende 600 multipla 6 posti sei mesi. Telefonare 767-037.

PRIVATO vende 600 '58, 500 '63, occasione. Telefonare 390-694.

PRIVATO vende 615 Fiat furgone ottimo [illegible]. Telefonare 911-076. A17377

RATEALMENTE 500, 850.000; altre '58, 365.000; 103, 295.000. Tel. 273-021.

RENAULT R 4L, R 5, R 4 **FURGONE PRESTA CONSIGLIA. COMMISSIONARIA SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 543-289.** 803

RENAULT [illegible] 1000, [illegible] 4 mesi, 1200 spider, [illegible], 850 panoramiche, [illegible] 4, telefono 380-800.

ROVER VETTURE CLASSE, LANDROVER QUATTRO RUOTE MOTRICI. PRENOTAZIONI COMMISSIONARIA, VIA MALTA 29. 1058

SACAUTO, CORSO RACCONIGI 141, **TELEFONO 332-727, MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITANDOCI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.**

SECONDO proprietario vende Giulietta normale 1958 bellissimo 490.000. Telefonare 283-759. 841

SIMCA Monaco mod. 60 in ottime condizioni vende privato. Tel. 283-301.

TAUNUS 17M ultimo tipo semiuova vendo cambio rateizzo. Tel. 482-318.

VENDO bellissima 600 1958 260.000, Giardinetta 1960 perfetta 360.000. Telefonare 330-531. A17741

VENDO Consul [illegible], Telefonare 890-1.?

VETTURE: FLAVIA, FLAMINIA, APPIA; AUTOCARRI: ESADAMBA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 583-182, 583-826. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52, TELEFONO 596-294. 1049

VETTURE nuove pronta consegna, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, coupé Scioneri, 750, 1300, 1500, B 8, 4 L, permuta alle massime valutazioni, rateizza in 24 mesi, massima serietà. Visitateci. Autosalone Borsa, via A. Doria 13.

VIA Monti 30, troverete: 1300, [illegible], Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, [illegible] diversi tipi e [illegible]. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN PORSCHE AUTAUTO CASALEONE CONCESSIONARIO DAL 1952 STABILIMENTO CORSO CASALE 464 TELEFONI 683-551, 697-884, ESPOSIZIONE VIA PRINCIPE TOMASO 5, TELEFONO 683-551, VENDITA ASSISTENZA RICAMBI OFFICINA CON MAESTRANZE SPECIALIZZATE, DILAZIONI, FACILITAZIONI PAGAMENTO SINO 36 MESI CON ASSICURAZIONI SPECIALI VOLKSWAGEN CON FORMULA KASKO. PROVE SU STRADA.

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogarantini, corso S. Maurizio 50, telef. 877-055, concessionaria, prenotazione [illegible] Upi, assistenza, rateazioni. 60

VOLKSWAGEN Porsche Monticone nuovo concessionario Torino provincia, Petrarca 5, telefono 651-502. Prezzi convenienti Volkswagen, facilitazioni, prove, prenotazioni. 14

VOLKSWAGEN, PORSCHE MONTICONE NUOVO CONCESSIONARIO TORINO E PROVINCIA PETRARCA 6, TELEFONARE 651-501. ASSISTENZA PERSONALE SPECIALIZZATO, LUNGHE RATEAZIONI SENZA CAMBIALI, INTERESSE 6,6%, ASSICURAZIONI SPECIALI VOLKSWAGEN DANNI PROPRI.

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottocentocinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43, Telefonare 527-976. 1057

103 H 1960 unico proprietario ottimo scelta rateizzabile, vendo. Tel. 256-580.

500 '60 perfetto stato pochi km. privato vende. Telefonare 783-397.

600 semestrale bianca interno sedutto km. 4000. Telefonare 631-275.

1300 5 mesi bianca km. 5000 vendo privato. Telefonare 366-894. A17402

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

AERMACCHI [illegible] carri benzina diesel. Merlo, Boucheron 18, telefono 511-934.

APE, motofurgoncini nuovi, d'occasione, rateazioni 12.500 mensili, minimi anticipi. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono [illegible] 637

CENTOCINQUANTA lire al giorno, minimi anticipi, Vespa nuovi modelli. Covolo, telefono 851-135.

CICLOMOTORE Mobylette Bianchi II [illegible] vendolo pel mondo. Semplicità, durata, rateazioni, assistenza. Borgarello, Cavour 2, Stati Uniti 7.

CILBRA eccezionale valutazione vostra moto, scooter Gilera, Legnano Sachs, Merlo, Santarosa angolo Boucheron (p. Statuto), telefono 511-934.

LAMBRETTA [illegible] anche senza anticipo, permute. Pasquero, Principe Amedeo 13. 843

LAMBRETTA 1963: prenotazioni, rateazioni, occasionissime. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 5, telefono [illegible] Torino. A15418

RECALIAMO patente prenotando Lambretta accessoriata '63. Permute, rateazioni. Agenzia Avia, Ferrelli 84, telefono 851-543. 101

VESPA modelli '63, motofurgoncini [illegible] portata 4-7 quintali. Rateazioni cambi occasioni. Mercati. Unione Sovietica 160, telefonare 393-628.

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. CALZATURE uomo donna bambini da Galdano, via Lagrange 8.

OCCASIONE privato vende 28.000 cucina smaltata bianca tavolo marmo. Telefonare pasti 764-170. A16503

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Sielmann, Bechstein. 849

PIATINO, Pianoforti, via Po 8. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, garanzia, vendite, cambi, affitti.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 485-440, 483-137. 1019

QUADRO ottimo floral bellissimo vende privata. Telefonare 53-630 ore ufficio.

TELEVISORI migliori marche secondo programma, [illegible] rate senza anticipo. Telefonare [illegible] 515

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 389-853. 199

VETRINE in cristallo, banchi esposizione modernissimi, rivestimento pareti in mogano, vende negozio centrale per forzato [illegible] locali. Ciccone, corso Vittorio 54, telefono 46-081. Occasione.

ARREDAMENTO Toscana, corso Toscanelli 17, mobili fuso e comuni, armadioni pollestere 25.000, salotti sei pezzi 35.000, sposili letto 32.000. Facilitazioni. 813

ASSORTIMENTO [illegible] ogni misura, librerie, sedie, tavolini. Sacchetto, Belfiore 3. 338

ATTENZIONE! Cucine 23 mila. [illegible] assortimento mobili. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 U. 2102

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ditta commercio, avendo prezzi abbordabilissimi, [illegible] Vittorio 3. 103

BANCHI negozio, scaffali vari, tendoni occasione vendo. Bodda, Cavour 28.

COMPRO vendo monete antiche moderne. Scrivere: Rolando, via Saluzzo 1.

GUARDAROBE Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati; pronta consegna, assortimento. Via Passalacqua 6, telefonare 521-918. 1063

INDUSTRIA Armadi Guardaroba, via Pietro Micca 17, tel. 46-962. Visitateci!

INDUSTRIA Armadi Guardaroba, Mercanti angolo Monte di Pietà. Tel. 48-961. Visitateci! 787

INDUSTRIA Armadi Guardaroba. Deposito via Lodi 19, tel. 20-829. Visitateci!

LIQUIDAZIONE poltrone divani letto, salotti. Accademia Albertina 25 (cortile).

MACCHINA maglieria Super Capital, la più perfetta la più diffusa, eseguisce oltre 300 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi. Dimostrazioni, rimagliatrici, stiratrici, dipanatori, accessori. Nervo, Consolata 5, telefono 40-826.

MAGLIERISTE, con [illegible] garanzia di lavoro e guadagno. Piatti brevettati, oltre 200 punti dimostrabili. Consolata 5, telefono 40-324. 73

MOBILI « Casabella », vasta [illegible], garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 521-107.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Rebaudengo 1, vasto assortimento: armadioni quattro porte 49.000, mobili letto 33.000, materassi molla, gommapiuma, lana, [illegible] da 2200. 572

MOBILIFICIO Piazza, Giulitti 45. Tigelli, cucine, [illegible], matrimoniali da [illegible], poltrisseri 260.000. Rateazioni. 70

MOBILIFICIO Dilavasa. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono [illegible] 11643

MOBILIFICIO Orap, 20 rate vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. 906

MOBILIFICIO Roma, Bertholiet 16, matrimoniali 125.000, armadioni 26.000, soggiorni, tinelli, cucine. Mobili svedesi, librerie, salotti, divani 19.000.

MOBILIFICIO S. Gaetano, corso Francia 280, armadioni 4 porte pollestere [illegible], armadioni tipo veneziano svedese dipinti [illegible] 35.000, sedie mobili comuni fuso, camere barocco intarsiate. Rateazioni. 16

OCCASIONE privato vende 28.000 cucina smaltata bianca tavolo marmo. Telefonare pasti 764-170. A16503

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Sielmann, Bechstein. 849

PIATINO, Pianoforti, via Po 8. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, garanzia, vendite, cambi, affitti.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 485-440, 483-137. 1019

QUADRO ottimo floral bellissimo vende privata. Telefonare 53-630 ore ufficio.

TELEVISORI migliori marche secondo programma, [illegible] rate senza anticipo. Telefonare [illegible] 515

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 389-853. 199

VETRINE in cristallo, banchi esposizione modernissimi, rivestimento pareti in mogano, vende negozio centrale per forzato [illegible] locali. Ciccone, corso Vittorio 54, telefono 46-081. Occasione.

ALGOR

LAVATRICI FRIGORIFERI CUCINE

Presenta:

la più classica, la più pratica lavatrice

SUPERAUTOMATICA

Garanzia 24 Mesi ◆ L. 195.000 Esclusi dazio e Ige

INTERAMENTE BREVETTATA ◆ CESTELLO E VASCA IN ACCIAIO INOSSIDABILE ◆ SMALTATURA ESTERNA TOTALE ◆ TIMER E PULSANTIERA COLLEGATI MEDIANTE CIRCUITO STAMPATO ◆ PRELEVAMENTO AUTOMATICO DEL DETERSIVO ◆ RUOTE AUTOREGOLABILI ◆ ORIENTABILI ◆ MASSIMA SILENZIOSITÀ E PERFETTA STABILITÀ ◆ CARICO BIANCHERIA ASCIUTTA KG. 5

SERVIZIO VENDITE ALGOR - MILANO - VIA JENNER 38/40